

RADIOCORRIERE

DIREZIONE, E AMMINISTRAZIONE: VIA ARSENALE, 21 - TORINO - PUBBLICITÀ: SOCIETÀ S.I.P.R.A., VIA CONFIZIENZA, 10 - TELEFONO 55
UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,80 - ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE LIRE 36 - PER GLI ABBONATI DELL'E.I.A.R. LIRE 30 - ESTERO LIRE 76



ARS LVPA

(Fotografia Biagini - Firenze)

A. Pomi
Milano



Come,
non conoscete l'apparecchio
Majestic?



**Ma allora Voi ignorate fino a qual grado di perfezione
sia giunta la Radio ?**

**RICORDATE!**

PER OGNI STADIO DEL
VOSTRO APPARECCHIO
VI È L'ADATTA VALVOLA
PHILIPS "MINIWATT"

Sia che vogliate
ricevere la trasmissione
radiofonica di qualsiasi
stazione europea o che
vogliate comporre il vostro
programma scegliendo dai
dischi della vostra discoteca,
otterrete col

**RADIOFONOGRAFO 2811**

un vero godimento per purezza,
fedeltà ed armoniosità della
riproduzione.

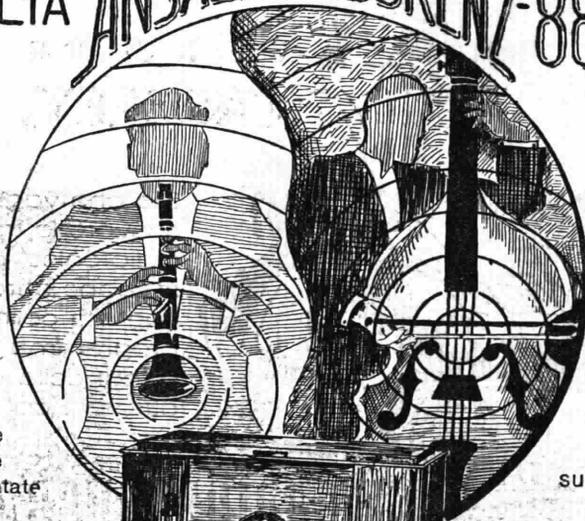
MOBILE DI LUSO
PENTODO FINALE DA 10 WATT
SEMPLICITÀ DI MANOVRA

PHILIPS-RADIO

L'ANSALDO LORENZ E LA RADIO ITALIA

NON CERCANO DI IMPORRE I LORO APPARECCHI
MA SOTTOPONGONO AL GIUDIZIO DEL PUBBLICO
L'APPARECCHIO

PER FAMIGLIA **ANSALDO-LORENZ-88-5 VALVOLE**



Frutto di lunghe
e laboriose ricerche
di due ditte sperimentate
nella Radio

Il migliore Apparecchio
a 5 valvole

Chiedeteci i listini e
le condizioni per la
VENDITA RATEALE

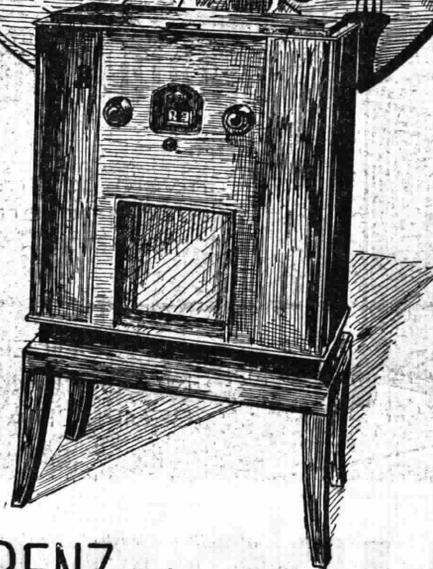
Tutti i Signori Rivenditori sono
invitati a collaborare con noi per
la diffusione dei nostri prodotti

Basato
su brevetti mondiali

Costruito in Italia
da tecnici e maestranze
italiane

Completo con l'insu-
perabile diffusore.
ANSALORENZ P.8

Lit. **1900**



ANSALDO-LORENZ-SA

Ufficio Commerciale Radio

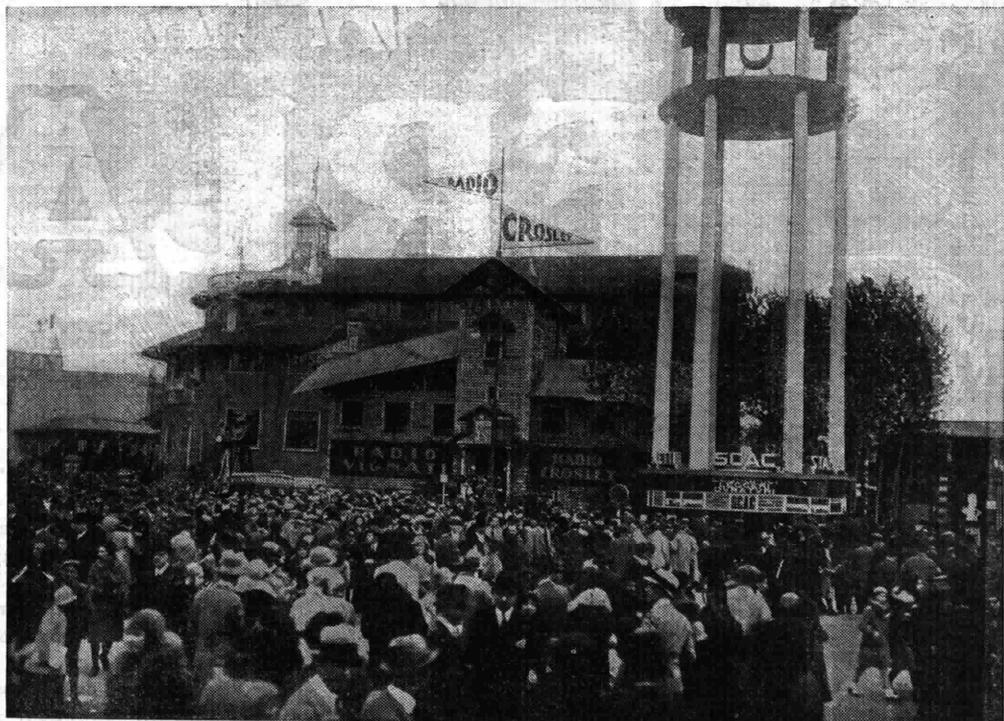
GENOVA-CORNIGLIANO
(Casa S. Giacomo)

Succursale a Roma
Via xx Settembre 986

UN SUCCESSO SENZA PRECEDENTI

XII FIERA DI MILANO

PADIGLIONE
"RADIO CROSLY,"



*L'enorme folla impossibilitata a trovar posto nell'interno
del vasto Padiglione della RADIO CROSLY sosta
all'esterno ascoltando con piacere le chiare e armo-
niose trasmissioni dei nuovi modelli*

ERLA - Il radoricevitore e radiofonografo

limpido e sonoro
fedele alla musica dei sommi



ERLA

Modello 730

Modello 731

Modello 330

Modello 350

Quattro moder-
nissimi complessi

Quattro
capolavori

Quattro assoluti
successi per il
rivenditore

Quattro piene
gioie per
l'acquirente

CRESA

in MODENA - Via Saragozza
n. 7 - ne ha il diritto esclusivo
di importazione e vendita per
l'Italia e per le sue Colonie

DAIMONTE
ACME
MILANO

Radiocorriere

ANNUNZI DI POESIA

Lunedì sera, Francesco Pastonchi ha detto al microfono il primo Canto del Purgatorio.

Preludio alla dizione è stato un limpido riassunto commentato dell'argomento. Il dicitore ha sorvolato sulle dotte quisquiglie dei glossatori e si è preoccupato soltanto, e giustamente, di mettere il vasto, invisibile uditorio in contatto immediato con l'anima dei due poeti, sbucati dall'inferno e sottoposti all'esame di Catone, venerando custode del santo Monte dove l'umano spirito si purga.

Con sobrie e misurate parole, ha chiarito il significato simbolico della purificazione fatta con la rugiada e con il giunco, pianticella dell'umiltà; ha messo in rilievo la divina bellezza di certi versi, pieni di allitterazioni, di armonie imitative, di quel non so che di vago, di indistinto, di indefinito che dentro vi alita e li rende immortali.

Stabilito un opportuno confronto tra Ulisse, che, messosi sulla via dell'ardimento, intravede la santa montagna ma si perde con la sua nave prima di raggiungerla, e Dante, che, messosi sulla via della libertà con la navicella dell'ingegno, non fallisce il porto e si salva, Francesco Pastonchi ha detto da par suo il Canto che parve al Tommaseo un annunzio di primavera.

L'ammirabile voce del dicitore, maestro nell'arte di rivelare ogni potenza di suono e armonia d'accenti, ha portato le grandi terzine attraverso i cieli d'Italia.

Era un ridere di stelle, un tremolar di marina, erano sprazzi di luce, giochi di colori inimitabili che giungevano sino a noi, come se le penne dell'Angelo, candide vele alla nave degli spiriti redimendi che parte dalla foce del Tevere, ventilando nella notte, creassero l'aura del miracolo...

Un'ora di godimento altissimo, una sensazione di stupore, un rasserenarsi dello spirito nello stato di grazia, un desiderio nostalgico... Il desiderio che presto il dicitore di Dante ritorni a comunicare colla poesia.

Ciò che avverrà prestissimo. E sarà ancora dalla Comedia che trarrà la materia per la seconda dizione. Altre ne seguiranno poi, nelle quali Francesco Pastonchi porterà al microfono voci di altri grandi spiriti di nostra gente, che hanno avuto nel passato, e che hanno, ancora oggi, una vasta e profonda risonanza.

★

Consideriamo le letture pastonchiane come degli annunzi di poesia. E' stato lo stesso

poeta dei Versetti a dare alle sue letture tale significato ideale.

Le dizioni poetiche (intesa la radio come veicolo di formazione e di educazione spirituale), possono portare, come varietà e come tono, un notevole contributo ai programmi delle radiodiffusioni e contribuire anche a qualche cosa di più alto.

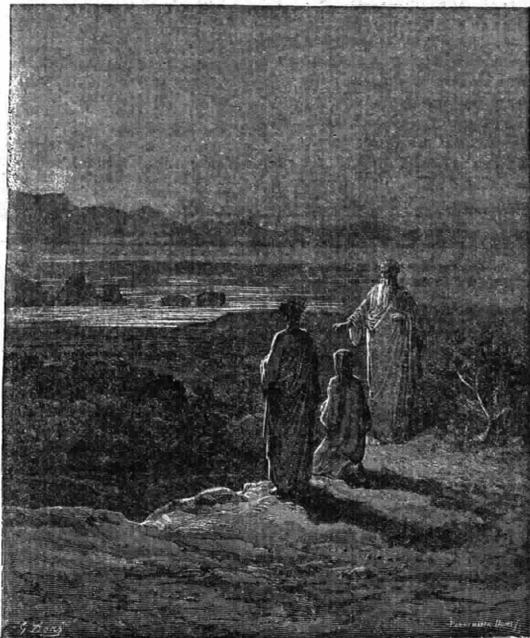
E' nostro convincimento che dei piani di collaborazione, di cui solo l'avvenire potrà darci gli sviluppi, possono essere stabiliti tra la radio e la poesia; è nostra persuasione che, raggiunto il perfezionamento tecnico che oggi occupa tutte le menti, e trovate attraverso laboriose esperienze le forme di espressione rispondenti allo

strumento nuovo, se qualche cosa si vorrà fare sul serio per creare un'arte radiofonica non si potrà prescindere dalla poesia.

Una poesia che sarà qualche cosa di diverso da quello che è oggi, che magari tornerà alle origini, o troverà la sua realizzazione in forme che sono parse transitorie e ritenute effimere, ma che non potrà scaturire che dalla parola e dalla immagine, non essendo consentito alla radio di cercarla, sino a che la televisione non l'avrà completata, e forse neppure anche allora, nella pura mimica e nella pura azione.

Il teatro radiofonico cerca oggi, attraverso ai rumori integrativi ed ai motivi musicali caratterizzati, di completare le azioni che ricava da vecchie commedie, da vecchi romanzi e da cronache di attualità. Si tratta di esperienze che possono dare notevoli risultati quando entrino in gioco le folle, la strada, l'officina od un qualche particolare ordigno meccanico che abbia la potenza di determinare dei crescendi di spasimi, ma non sarà certo con tali mezzi, e quali non possono se non mettere l'azione su di un piano di realtà, che sarà possibile fare, col teatro radiofonico, l'arte radiofonica.

Tutto quanto oggi si sta facendo e si potrà fare in seguito in tale senso potrà servire a creare la meccanica di questo teatro, magari a darci gli schemi del radiodramma, della radiotragedia, della radiocommedia o di qualche altro nuovo pasticcio dialogato, ma non si potrà parlare di arte se non quando sarà nobilitato tutto questo materiale ricavato dalla esperienza. Quando cioè, trovati i mezzi di espressione, verrà fuori chi saprà fare quello che fecero Shakespeare e Mo-



liere con la commedia popolare: creare, per la radio, l'opera d'arte.

*

Ma non è pel teatro radiofonico che noi vediamo nelle letture pastonchiane un annunzio di poesia, quanto nel fatto che da esse abbiamo ricavato la persuasione che se vi è fra gli ascoltatori della radio chi, sentito l'annunzio di una conversazione scientifica o di una qualsiasi divagazione letteraria, chiude il proprio apparecchio (ce ne sono, ma meno di quello che si dice), sono pochissimi, sono eccezioni, coloro che non prestano volentieri l'orecchio ad una lettura di versi.

Il mondo avrà sempre i suoi poeti. Anche questa nostra epoca che sembra così utilitaria, così sfrenatamente egoista, non di altro preoccupata che della ricerca di beni materiali, di godimenti effimeri, ha i suoi poeti. E questi poeti sono oggi alla ricerca delle nuove correnti che per impensate infiltrazioni più direttamente possano pervenire alla mente ed al cuore dei loro simili.

Il mondo ha bisogno di poesia. Gente che sembra estranea a tutto ciò che può essere alimento poetico, e che si offenderebbe se a qualcuno passasse per la mente di fare ad essa presente che vive nella realtà come spaesata, e che se cascasse il mondo mai si adatterebbe a chiudere una propria impressione in una quartina, si compiacce quando riesce a palesare un suo stato d'animo con un motivo musicale e magari con un verso. E se, sfogliando un giornale, leggendo un libro, si imbatte in una immagine che l'animo intenerisca od esalti di subita gioia si incendia o trascolora.

Di tale gente ce n'è più che non si creda anche tra coloro che vivono tutto il giorno fra i traffici ed i negozi e che non riescono a chiudere la loro giornata con la mente sgombra da preoccupazioni.

Ora, tutta questa gente che della musica buona si compiace e che nella radio scopre il mezzo per appartarsi dai propri crucci, affinare il gusto, ampliare le conoscenze, non può rimanere estranea alla poesia, che, non meno della musica, offre alle menti, in vasti e liberi orizzonti, nuovi panorami.

Ma ha da essere verso che non soltanto suoni, ma crei: poesia d'oggi che alla tradizione si appigli ma per rinnovarla; poesia che dia un'anima alle cose che ci stanno sotto gli occhi e ne traduca, ne riveli la essenza misteriosa; che muova, non dai cicli del passato, ma dal nostro, alla ricerca ed alla illuminazione dei nuovi orizzonti poetici; che ricrei la storia, non su delle astrazioni, ma su quelle che sono le nostre cognizioni, per modo che le nostre facoltà e la nostra sensibilità non vi rimangano estranee.

Poeti, poeti ci vogliono per la radio. Poeti che abbiano l'ardore degli antichi aedi che sapevano avvicinare gli uomini agli Dei formando gli Dei della nostra stessa carne e facendoci compartecipi delle nostre ricchezze e delle nostre miserie; che creavano il soprannaturale con quanto c'è di più umano; i sentimenti e le passioni; che le forze naturali trasformavano in miti, popolavano la terra di giganti, mettevano a battaglia la terra e il cielo e con i frammenti delle stelle si costruivano il loro serto di gloria.

Per questo genere di poesia, che può trovare nella vita odierna tanti elementi nuovi e tanti nuovi ritmi, a motivo che l'uomo, ampliando sempre più le sue cognizioni ed inoltrandosi sempre più a fondo nei segreti della natura, trova ogni giorno nuovi enigmi da risolvere, quale migliore tramite di diffusione della radio? La radio che dell'infinito dispone e nella parola e nel suono lo imprigiona.

Susurri dell'etere

La gabbia dorata. — Mercoledì, 13 maggio, bisognerà aver l'occhio, o meglio l'orecchio, alle radio-trasmissioni francesi. Non solamente sarà dato così di conoscere, assai prima, il nome del nuovo Presidente della Repubblica, scelto in quel giorno dal Congresso di Versaglia, ma probabilmente sarà possibile di captare il primo discorso del neo-eletto, se deciderà di accostarsi al microfono, già installato, con questa speranza, nella sala dove, finito lo scrutinio, il cerimoniale vuole che egli s'apparti per ricevere le congratulazioni delle maggiori autorità dello Stato.

Pochi istanti dopo la proclamazione il successore di Gastone Doumergue potrebbe dunque far udire la propria voce, far giungere il proprio saluto, far conoscere, se volesse, il proprio programma, non solo nella casa di ogni cittadino francese, ma anche in ogni più lontano paese del mondo. E dire che trent'anni fa, quando il telefono non veniva ancora largamente usato nei servizi d'informazione della stampa, un giornale parigino, fra i più sbrigliati e innovatori, ricorreva ai colombi viaggiatori per ricevere rapidamente le notizie dell'elezione versagliese! Ci voleva un buon quarto d'ora perchè lo zelante fattorino alato arrivasse in redazione: un quarto d'ora, pensate!, mentre oggi l'onda radiofonica, in un minuto secondo, fa sette volte il giro del globo...

Immutata, invece, fin dalle origini della III Repubblica, è la sorte riservata al suo Presidente: sette anni di prigionia.

Conoscete l'aneddoto della visita di quel Sovrano straniero il quale, durante un colloquio all'Eliseo, disse al Presidente:

« Domando scusa se interrompo la conversazione, ma la giornata è tanto bella che non so resistere alla tentazione di una passeggiata al Bois. Ci si va insieme? ».

« Impossibile, Maestà — ripose il Presidente —, oggi non ho il permesso di uscire! ».

Paurosa sempre di un Due Dicembre, la Repubblica, distrutta la Bastiglia dei Re, finì col ricostruirne un'altra in cui rinchiuso il proprio Presidente!... Sicchè, se nel messaggio radiofonico che attenderemo mercoledì dal nuovo eletto, accadesse di sentire un accento di leggiera malinconia, non ci verrà fatto di credere a un artificio oratorio né ad un atteggiamento spirituale di ipocrita modestia!...

*

Il mondo alla deriva. — Il bollettino del Consiglio nazionale delle ricerche geografiche di Washington dà una notizia che, si potrebbe dire, fa perdere la bussola... Il Polo nord va spostandosi, sulla velocità media di circa 21 centimetri all'anno, verso la costa artica dell'America, cioè verso il sud.

La notizia sembra impressionante, perchè siamo abituati a considerare il Polo nord non solo come l'apice, ma come uno dei due cardini del mondo; se si muovono i cardini, dove si va a finire?

Per il rimanente, il fatto dei movimenti di deriva alla superficie della terra, è conosciuto. Anzi, l'anno prossimo, la radio concorrerà a rendere possibile un'esperienza di grande valore scientifico e geografico. Grazie alla istantaneità della radio-trasmissione, il 1932 sarà l'anno della misura della terra, cioè della misura delle distanze fra i punti principali del globo terraqueo, mediante la determinazione delle longitudini. Siccome ogni grado di longitudine corrisponde a cinque minuti di tempo, la differenza fra una data località, come, per esempio, Roma, che eretta una serie di segnali il marittimo e un'altra località qualunque, dove quei segnali vengano ricevuti, darà, con le correzioni necessarie, la differenza esatta di longitudine, ossia la distanza esatta.

Alla riuscita di questa vasta operazione di misura della terra va collegata appunto la soluzione del problema della deriva dei continenti, delle isole e anche dei sistemi montagnosi. Sarà allora possibile, paragonando i risultati ottenuti in passato con quelli che risulteranno dalle nuove e precise operazioni, di sapere se l'America si allontana o si accosta all'Europa, se la Sicilia naviga lentamente verso Suez o verso Gibilterra, se il Monte Bianco s'avvia in direzione di Parigi o di Torino.

Non s'allarmino, per quest'ultima ipotesi, i lettori del *Radio-corriere*, chè i movimenti delle montagne e dei continenti non sono percettibili se non mediante apparecchi ultra-sensibili e non risultano apparenti se non dopo decine di secoli. Secondo i calcoli degli scienziati americani, il Polo nord sarebbe andato verso il sud se non circa un miglio in dodicimila anni. La Natura non ha fretta!...

G. SOMMI PICENARDI.

L'E.I.A.R.

avverte i signori costruttori, commercianti di apparecchi radioriceventi, che salvo imprevisti, la

STAZIONE DI PALERMO

inizierà le prove di trasmissione nella seconda quindicina del mese corrente

LA STAGIONE LIRICA DELL' E I A R

MAGGIO-DICEMBRE 1931

Nel periodo maggio-dicembre, durante cioè la chiusura dei massimi teatri lirici italiani, le stazioni dell'Eiar trasmetteranno opere liriche allestite negli "studi", dell'Ente. Il "cartellone", sul quale daremo in seguito altre informazioni, comprende numerosi ed importanti spartiti, antichi, moderni e modernissimi che l'Eiar ha scelto e sottoposto all'approvazione del Comitato Superiore di Vigilanza sulle radiodiffusioni, ispirandosi ai criteri culturali e nazionali da esso segnati. Trovano in esso degno posto, con pregevoli opere di insigni scomparsi poco conosciute dal pubblico, opere che per ragioni varie di allestimento non fanno usualmente parte del repertorio dei teatri, e opere di illustri contemporanei. Le esecuzioni di tutte le opere (alcune delle quali riservate alle sole stazioni settentrionali, altre a quelle centro-meridionali ed altre diffuse da tutte le stazioni) saranno oggetto di cure particolari e, fatto che riuscirà certamente agli ascoltatori molto gradito, le parti dei protagonisti saranno affidate ai migliori artisti disponibili dell'arte lirica italiana.

Edmea di Alfredo Catalani

Le cantatrici villane di Valentino Fioravanti

Siberia di Umberto Giordano - *Morenita* di Mario Persico

Bastiano e Bastiana di Wolfgang A. Mozart - *La Fiamminga* di Stefano Donaudy

Semirama di Ottorino Respighi - *La cambiale di matrimonio* di Gioachino Rossini

La gazza ladra di Gioachino Rossini - *Le donne curiose* di Ermanno Wolf-Ferrari

Don Carlos di Giuseppe Verdi - *I compagni* di Primo Riccitelli

La via della finestra di Riccardo Zandonai - *Cristoforo*

Colombo di Alberto Franchetti - *Adriana*

Lecouivreur di Francesco Cilea

Carmen di Giorgio Bizet - *Mefistofele* di Arrigo Boito - *Cavalleria rusticana* di Pietro Mascagni - *Pagliacci* di Ruggero Leoncavallo - *Iris* di Pietro Mascagni - *La forza del destino* di Giuseppe Verdi - *L'Amico Fritz* di Pietro Mascagni - *Il Trovatore* di Giuseppe Verdi - *Isabeau* di Pietro Mascagni - *Manon Lescaut* di Giacomo Puccini - *Il piccolo Marat* di Pietro Mascagni - *Norma* di Vincenzo Bellini - *Madama Butterfly* di Giacomo Puccini - *Lohengrin* di Riccardo Wagner - *Turandot* di Giacomo Puccini - *La Gioconda* di Amilcare Ponchielli - *Lucia di Lammermoor* di Gaetano Donizetti

Il campanello di Gaetano Donizetti

Il Figliuol prodigo di Amilcare Ponchielli

Edgar di Giacomo Puccini - *Fedra* di Ildebrando Pizzetti

Giovanni Gallurese di Italo Montemezzi - *Resurrezione* di Franco Alfano

L'uomo che ride di Arrigo Pedrollo - *Il Re o Marcella* di Umberto Giordano

Germania di Alberto Franchetti - *Maggiolata Veneziana* di Rito Selvaggi

Cenerentola di Gioachino Rossini - *Belfagor* di Ottorino Respighi

Dafni di Giuseppe Mulè - *Macbeth* di Giuseppe Verdi

Basi e Bote di Riccardo Pick-Mangiagalli

Il Radio-Auto-Raduno visto da un commissario volante

I Commissari volanti del Radio-Auto-Raduno si erano divise le strade d'Italia in tre grandi zone da percorrere — quasi volando — in velocissime bilanciate capaci di sopravanare quasi tutti i concorrenti per poi con la gialla ban-

Da sessanta a novanta secondi per visita, eppure non pochi concorrenti raccomandavano di far presto... di non far loro perder tempo.

Saranno stati poi quelli che sostengono per lunghe ore davanti al traguardo di tappa o di Roma prima di passarlo in tempo giusto.

A Piacenza come a Casteggio lunghe le discussioni dei concorrenti lombardi e liguri se per la tappa Piacenza-Genova e Genova-Piacenza fosse più opportuna la via Tortona-Voghera prossima alle stazioni radio di Torino e Milano ma insidiata dai disturbi della corrente trifase della ferrovia con centrali di trasformazione — temibili nemiche della radio — o la via di Babbio e Tortiglio ove non ci sono disturbi, ma ove fra quelle valli strette e rinchiuse, si rischia di non sentire più nulla! Alla Giuria spetterà l'ardua sentenza. E' interessante però la discussione come segno che i concorrenti hanno perfettamente compreso lo spirito della manifestazione radiotelevisiva.

Si fila lungo la via Emilia; a Parma, Reggio, Modena e Bologna i controlli del locale Auto-Club sono perfetti e inappuntabili: grandi frecce di segnalazione, commissari cortesissimi e in qualche luogo anche motociclisti piloti... Si incontrano e sorpassano macchine con le più diverse targhe: e i bolognesi che risalgono verso il nord si incontrano coi veneti che scendono giù verso il sud e nel saluto alla voce e coi clacson tutti pensano alla meravigliosa precisione ed esattezza di questa mobilitazione nazionale delle automobili che le dirige e le governa facilmente e sicuramente in tutte le direzioni e per tutte le strade d'Italia.

Efficacia meravigliosa di questa manifestazione per la propaganda!

In pochi giorni di preparazione quasi 400 apparecchi radio-riceventi sono stati installati su altrettante automobili: centinaia e centinaia di persone si sono occupate di prove di ricezione, di orientamento di antenne, di schermaggio di motori, perché — a parte poche decine di apparecchi creati apposta per le automobili e avuti da fabbriche americane specializzate — e alcuni anche con installazioni improvvisate di fortuna — le altre centinaia di concorrenti avevano ciascuno il proprio tipo — brevetto personale — di apparecchio e di schermaggio e tutti si dichiaravano all'arrivo entusiasti ed orgogliosi della propria installazione e del successo raggiunto.

Tipica virtù italiana che fu già degli artefici del Cinquecento di rispondere ad una prova personale di emulazione con una forza creativa ed inventiva da cui uscivano creazioni inaspettate e diverse ma pur perfette.

Nulla di più sacro per un proprietario di automobile che il rispetto della propria carrozzeria e del pro-

prio motore: eppure centinaia di automobilisti hanno di propria volontà trivellato tutto il tetto della loro vettura per piantarvi isolatori e installarvi delle antenne riceventi, alcune così fitte e aeree che sembravano addirittura complessi radio trasmettenti: infatti all'ingresso al Super Garage Verdi di Roma di una macchina che aveva installato sul tetto almeno 60 metri di filo di rame aggrovigliato, il pubblico ha acclamato alla stazione di Sta Patomba!!

E così tutti i motori sono stati tormentati, modificati, adattati con accorgimenti personali per ottenere lo schermaggio perfetto.

Ad ogni cofano che si alzava ai controlli volanti o a quelli d'arrivo, era una nuova sorpresa: candele speciali, resistenze calcolate con formule personali, scatola di latta rovesciate a insaccare lo spindere, tele di ottone che avvolgevano accuratamente tutto il motore fasciandolo e imprigionandolo strettamente; la visita degli schermaggi è stata certo più interessante di quella delle vetture!

Molti concorrenti si sono lagnati, durante la gara e dopo l'arrivo, della facilità della manifestazione. Eppure sta di fatto che 1500 ordini di marcia, 4 trasmissioni di dischi, 4 messaggi con un totale di 71 parole e in più il « puzzle » del messaggio, cifrato, costituivano per le due giornate un buon numero di trasmissioni, e se molti hanno tutto compreso, ciò vuol dire soltanto che le stazioni radio italiane sono assai bene udite dappertutto, e che gli apparecchi montati sulle macchine sono ottimi e resistenti, ed appassionati e abili gli ascoltatori ed i guidatori.

Così appassionati gli ascoltatori, che dopo le quattro ore di tensione nervosa, dalle 7 alle 11 della domenica mattina, si videro ancora moltissimi restare in ascolto con la cuffia suggerita sulle orecchie a sentire Messa dalle 11,45 alle 11,45 e poi concerto e poi dischi, e mangiarono sempre ineccepibili e preoccupati!

Non si può calcolare quante migliaia di italiani nei più sperduti paesi, ove ancora la radio era ignota, si siano accostati alle automobili parlanti e abbiano avuta la rivelazione della radio nella sua forma più moderna e completa delle ricezioni perfette su macchine in movimento.

Quel signorotto di paese che nella pittoresca selvaggia valle del Santiero fra Imola e Castel del Rio è appassionato tanto al mistero della radio — che non aveva mai sentito — sarà un pioniere di domani; tutti i ragazzetti che nelle piazze dei controlli in ogni città d'Italia hanno assistito alla sfilata dei concorrenti affascinati e preoccupati con la testa chiusa dalla cuffia e con le mani nervose e preo-

cupate di orientare i quadri, con le automobili pavesate bizarramente di antenne, parlano oggi e per lunghi giorni ancora parleranno, di questo mistero meraviglioso della voce e della musica che giunge per l'aria come brezza dal



mare, come stormire di fronde dal bosco.

Si è portata e avvicinata la radio a quegli strati di popolazione rurale, verso cui da tempo si volgono i propositi di propaganda dell'organizzazione radiofonica italiana; propaganda che fra breve sarà anche più metodicamente diffusa nelle scuole rurali d'Italia, ma che ha già fatto un passo gigantesco con le 400 macchine canore del Radio-Auto-Raduno che tutte insieme nell'andata e nel ritorno, hanno percorso almeno 500.000 chilometri di strade nazionali, portando sino al più sperduto paese la voce nuova musicale e parlante della radio italiana.

E. C.

La Giuria

La Giuria per il controllo di tutti i documenti del Radio-Auto-Raduno, per la classifica e per l'assegnazione dei premi è stata così composta:

Marchesi ing. gr. uff. Enrico, presidente; Di Miceli comm. dr. Giuseppe; Carrara ing. Enrico; Chiodelli ing. Raoul; Ferrero di Ventimiglia marchese avv. Alfonso; Monteleone magg. cav. Franco; Mussino ing. comm. Luigi; Scarfotti col. comm. Mario; Sommi Pienardi marchese gr. uff. avv. Paolo; Moreno ing. Federico, segretario della Giuria.

La Giuria occuperà per i suoi lavori una decina di giorni e il suo rapporto potrà essere pronto nella prossima settimana.

La premiazione sarà fatta per radio in giorno ed ora da stabilirsi, che verranno comunicati agli interessati.

I premiati saranno convocati nelle rispettive Sedi e Sezioni del R.A.C.I. ove sarà disposto un apparecchio ricevente; essi sentiranno per radio la proclamazione della classifica e riceveranno i premi loro spettanti.

Così verrà conclusa, ancora coll'aiuto della radio, questa interessante prova, che nonostante la novità e la difficoltà che dovevano superarsi, è riuscita bene e con soddisfazione di tutti.

diera, segnale internazionale di fermata, arrestarli e controllarli rapidamente.

L'Avv. Comm. Di Miceli, Commissario Generale, da Torino puntò su Genova, Livorno e raggiunse Roma lungo il versante tirreno.

Il Maggiore Monteleone del 1° Autocentro con Uing. Moreno, Segretario dell'Automobile Club Torino, da Torino percorsero la valle padana sino a Milano e Verona per scendere poi al sud e giungere a notte fitta a Pesaro e il giorno dopo a Roma e controllare così il versante adriatico.

Al rappresentante dell'Eiar spedito la strada dorsale d'Italia da Torino a Piacenza e per la via Emilia sino a Bologna, poi il passo della Fila, poi la Via Cassia da Firenze a Roma.

La prima imboscata ai concorrenti fu tesa alle 9 del mattino circa della domenica al bivio di Casteggio.

Da ogni parte affluivano macchine con i bianchi striscioni del Radio-Auto-Raduno - R. A. R. - attaccati al cofano e vibranti nell'impatto della velocità, milanesi e varesini diretti a Genova, genovesi che risalivano verso Piacenza, torinesi che per raggiungere Pavia facevano la via più lunga, tutti entusiasti e contenti, indaffarati a orientare i quadri, magari coll'aiuto della bussola a far conti chilometrici sulla carta, ad ascoltare bene con due cuffie, a scrivere in calligrafia gli ordini e i messaggi: quasi sempre l'uomo più tranquillo e indifferente era il guidatore che evidentemente era il solo a fare il suo solito mestiere.

La prima raccomandazione del Commissario volante era per l'ascoltatore: « Seguiti a sentire, non si occupi di me » che voleva dire chiaramente: « non prenda pretesto il mio controllo per scusarsi poi di non aver sentito ».

Poi un rapido sguardo agli apparecchi riceventi, che non fossero due o tre invece del solo ammesso dal regolamento, una verifica al libretto di via, ai dati delle persone e delle macchine, la firma e poi il via.



CALENDIMAGGIO

ROMA, maggio.

Mattinata, non si sa perché, di sole. Sotto la pioggia continua di questa falsa primavera, imbottita d'autunno su ritagli invernati, Roma sembra una bella signora sorpresa dal maltempo. L'abito multicolore delle fronde e dei fiori gocciola stinto e spiegazzato. I grandi parchi paradisiaci dal Gianicolo a Villa Borghese (dove ora corrono, saltano, capitolano e s'infingono i cavalli di scuderie diverse venuti per il solito concorso tipico internazionale) hanno messo fuori il verde più crudo dei prati e dei rami. Ahimè, rive raffiche della pioggia che s'insinua improvvisamente tra un raggio di sole ed un sereno d'azzurro, hanno stesso al suolo erbe e corolle, cadendo spesso all'invasione tralante della pozzanghera che si allarga livida e lurida ai margini dei viali bruniti d'asfalto, con infinito spavento degli uccelli abituati a dare una voce d'incanto ed un alito di poesia alla - alias - impeccabile primavera del calendario.

Ed allora la vita montana ritorna a rifugiarsi negli alberghi, dove la conversazione multilingue e la danza sincopata infilano il pomeriggio nella serata con un nesso stretto di vitalità, di movimento, di gaiezza e di sbadigli.

Al piedi del Pinco un grande albergo fa risalire in una fuga di scale e di pergolati i suoi ridanti giardini che portano fin sotto i lecci dell'Accademia di Francia il saluto della immensa piazza del Popolo che pare si spalanchi ammirata e riverente dinanzi ai trenta secoli espressi dal maestoso obelisco egizio, portato a Roma all'inizio dell'Impero.

Dentro l'hall vecchietta e grave dell'albergo ho incontrato ieri una Imperatrice ed un Imperatore mancanti: Guglielmo e Cecilia Hohenzollern. Ed accanto ad essi, così semplici e cordiali, la solenne Duchessa di Mecklenburgo, che ha voluto poi riunire a mensa una serenatura dell'almanacco di Gotha con larga partecipazione italiana.

In un altro grande albergo, che stende la sua pompa lungo i superstiti pitagorici di via Veneto, salvati dallo sterminio governatoriale di qualche anno fa, un paio di marziani indiani, di religione maomettana, sgranano il loro rosario seduti pacificamente in una poltrona con una indifferenza olimpica, mentre la porpora del Cardinale di Chicago, S. E. Mudelein, passa tra un generale incurarsi di schiene per sotire su una ricca automobile polifunzionale, che attende coi valletti alla porta.

Figura di alto rilievo questo Cardinale venuto a Roma per presenziare la inaugurazione del palazzo colossale di Propaganda Fide. Egli ha saputo trovare rapidamente i fondi necessari alla costruzione. Oltre che uomo di pietà egli è anche una mente finanziaria di primissimo ordine. Figlio di ricca famiglia, tedesca d'origine, americana da quattro generazioni, è frequentemente consultato, per la sua innata chia-



Il rosario maomettano del due Marajah - Un Cardinale americano, consigliere di banchieri - Gli sbalordimenti della televisione - Le meraviglie dell'avvenire - Roma vista dagli americani

rezza di vedute, dall'alla Banca e talvolta anche da Ministri. Ed egli, quando il suo ministero religioso gliene lascia il tempo, esprime con gli amici che lo consultano le sue opinioni in materia finanziaria.

Un giorno riceve laggiù un lungo telegramma cifrato del Cardinal Gasparri, in cui gli si chiede se è possibile ottenere un prestito di circa tre milioni di dollari per dare una sede più ampia al Collegium urbanum di Propaganda Fide. Dopo tre giorni, S. E. Mudelein, che per il Card. Gasparri ha una devozione immensa, risponde che il prestito è completamente coperto, ed il denaro è già disponibile.

« Sapevo a chi mi rivolgevo — commentava sorridendo il grande Cardinale italiano mentre comunicava al Papa l'esito felice e rapido dell'operazione. — A questo proposito torna opportuno riferire un episodio che la settimana scorsa pubblicava un periodico inglese. Durante le more dei lavori invernali, Sir Drummond, Segretario Generale della Società delle Nazioni, prende il thé presso la Delegazione francese. La conversazione cade sulla diplomazia e sui suoi leaders. Paul Boncour domanda:

« Secondo voi, esistono oggi diplomatici eccezionali come lo sono stati Talleyrand, Metternich, Ca-

« Oggi il metodo è diverso, ma

piuttosto chi è il diplomatico più grande dei tempi nostri? »

« Leviamoci il cappello a S. E. il Cardinal Gasparri — esclama Briand. — Nessuno tra i viventi l'eguaglia per larghezza di vedute ed aculezza di giudizio. Ha poi una qualità, di cui mi faceva fede anche Barrère: la infallibile conoscenza degli uomini. Quando egli ha indicato un tale per un determinato compito, si è sicuri che è il miglior uomo disponibile per quella bisogna. Infatti i migliori Nunci ed i più importanti Cardinali sono sue creature. Ha anche avuto la sorte di trovare due Pontefici che non gli hanno intralciato la via.

« Sono del vostro parere — ha concluso sir Drummond. — Ma aggiungo che oltre che diplomatico il Card. Gasparri, della cui conoscenza personale mi onoro, è anche un vero uomo di Stato. Guardate con che mano agile e ferma ha guidato la politica della Chiesa per quindici anni! Un equilibrio ed una fermezza impareggiabili.

« Forse ha ragione il complanto barone Pastor quando dice in una lettera che davanti a lui impallidisce anche la figura grande del Card. Consalvi, l'antagonista di Napoleone.

« Che gale sciamo di giovinezza yanchea ha sbarcato fuori a Napoli il « Conte Grante » ed i treni han subito rovesciato in quest'altro al-

bergo, piantato vicino a quella che fu la sede dell'Ambasciata d'America nonché della Fabbrica dei cavalieri e dei commendatori dei nostri Ordini equestri. La serietà del vetusto albergo allacciato da alberate alle Terme di Diocleziano comporta una certa serietà da parte degli ospiti. Infatti — risate clamorose a parte, indispensabili in ogni menage americano che si rispetti, — apprendo informazioni interessanti dai giornali freschi (per modo di dire) che si stampano a Parigi in lingua inglese. Un signore di San Paolo di Minnesota, radiomatore superentusiasta, mi fa leggere questo telegramma di una agenzia di quel paese:

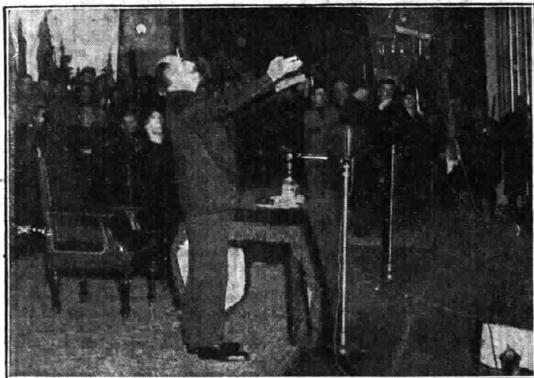
« L'avvenire del mondo è affidato al dominio degli elettronici. Avremo l'era dei contatti a distanza tra uomo e uomo. Gli ostacoli fisici avranno poca influenza sulle comunicazioni. L'energia occorrente per l'illuminazione, per il riscaldamento ed il fresco delle abitazioni, per i trasporti, per le officine, ecc., potrà diffondersi sulla terra, sicuramente, ed azionare tutto. Quanto ai nostri apparecchi di televisione siamo vicini, si può dire, a disporre di mezzi tali da poter vedere, sullo schermo di casa nostra o del cinema publico, panorami ed avvenimenti proiettati sulla tela nel momento stesso in cui si svolgono. Forse i film anziché essere diffusi con le pellicole saranno proiettati direttamente per radio da Hollywood. Gli uomini d'affari lontani dalla loro azienda potranno continuare a dirigerla ed a partecipare ad assemblee di Società, parlando e discutendo come se fossero presenti. Quando gli apparecchi di radiotelevisione saranno diffusi come oggi quelli del telefono, la vita dei popoli sarà avvicinata e quindi trasformata. Pensate che con la televisione si potranno vedere le case proposte in vendita a distanza di chilometri e le merci più varie. Le applicazioni della radio sono indefinibili. Ha ragione Edison di affermare che il secolo ventodesimo è il secolo della Radio. Non siamo che all'inizio dei suoi miracoli e ne siamo appena sbalorditi ».

« Allo, boy, alloooooo!

« Non posso continuare la lettura. Una cascata di risate argentine scroscia da una decina di signorine che corrono verso un giovanotto, fresco di una scavalatura di sedie. Viene invitato ad uscire: c'è da vedere la sfilata dei busti imperiali alla Galleria Borghese e poi da contare quanto tempo s'impiega a percorrere via Nazionale, forse per eventuali confronti con Broadway... Così anche Roma vien misurata col metro di New York. E' da sperare... Ma no, non facciamo il broncio a questa folata di vita sana e giovine che è venuta ad inchinarsi alla sua maestà immortale, anche se non ne afferra subito il senso e il fascino eterni.

Don FERRANTE.

Dopo la Mostra della Radio a Milano:



S. E. Giurati parla al popolo di Milano.

Per due intere settimane la Fiera ha rappresentato la metà di tutti, milanesi e forestieri; e nessuno che avesse varcato i cancelli della bianca città dei traffici ne usciva senza aver fatto una capatina al Padiglione della Radio.

Così, quasi tutti gli «standisti» ci son parsi soddisfatti; ed è a ritenere che la loro soddisfazione fosse sincera. Con ciò non s'intende affermare che mancassero i malcontenti; ma si trattava, in gran parte, di Ditte che avevano rinunciato a circondarsi di quell'atmosfera di notorietà che sola può essere creata da una conveniente campagna pubblicitaria. Di alcuni espositori — che pure mettevano in mostra materiali pregevoli — il nome era ignoto, o quasi, persino a coloro che vivono abitualmente nel mondo della radio. Com'è naturale, costoro non raccoglievano se non la indifferenza — e talvolta una immeritata diffidenza — del grosso pubblico, il quale rifugge dagli sconosciuti e ama dare la propria preferenza alle Ditte che han saputo crearsi una notorietà; tant'è vero che la *réclame* — come ammonisce la vecchia definizione inelegante ma espressiva — è «l'anima del commercio». Ma di un simile argomento — sul quale tuttavia ci sarebbe tanto da dire — ci basta aver fatto appena cenno in queste note; e il lettore malizioso, dandoci atto di questa nostra discrezione, vorrà, speriamo, risparmiarci l'accusa di parlare *pro domo nostra*...

Purtosto, a tutti quanti gli espositori — noti e meno noti, italiani e forestieri — vorremmo domandare se si sono adeguatamente attrezzati e organizzati in vista dell'imminente apertura delle nuove stazioni

dell'Eiar. Abbiamo notato con piacere che negozianti e amatori, specialmente della Sicilia, si son fatti parte diligente intervenendo in gran numero al Salone della Radio; e tanta premura può dimostrare che attorno alle stazioni suddette il terreno è propizio a un lavoro utile e fecondo. Ma sarebbe grave errore illudersi che le buone disposizioni possano bastare da sole. Bisogna, al contrario, valorizzarle, queste buone disposizioni, e metterle in grado di dare tutti i lieti frutti che se ne possono sperare; bisogna tener vivo l'interesse, suscitare le simpatie, accendere il fervore attorno a queste nuove antenne di cui presto udremo la voce.

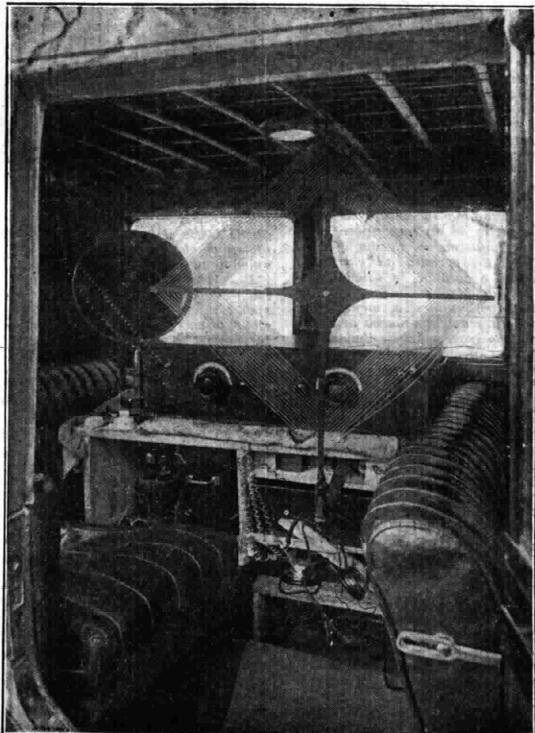
Novità vere e reali — lo ripetiamo ancora una volta — questo Salone non ce ne ha mostrate; nè poteva mostrarcene. L'ora delle grandi innovazioni non è paranco sonata; e i piccoli progressi costruttivi che abbiamo potuto notare in questo o in quell'apparecchio hanno tutti un'importanza secondaria. Si tratta, in sostanza, di più o meno felici accorgimenti costruttivi; ma la parte fondamentale dei circuiti non ha subito modificazioni di grande rilievo. I ricevitori a due o tre stadii in alta frequenza con valvole schermate continuano a imperare; la supereterodina riappare in parecchi esemplari, di cui alcuni — primo fra tutti, a parer nostro, quello italiano dovuto al binomio Ducati-Ramazzotti — veramente ottimi. Terreno sembrano perdere gli apparecchi a reazione: se ne dovranno i devoti della rigenerazione, della quale non è possibile scordare o disconoscere le alte benemerite; ma è un fatto che i ricevitori oscillanti su l'aerò —

vale a dire quelli a reazione sprovvisti di amplificazione in alta frequenza — meritano bene di cadere in disuso, specie nei grandi agglomerati urbani, nei disturbi che arrecano alla ricezione. Quanto ai diffusori, la vittoria arride sempre più agli elettrodinamici, fra i quali è doveroso ricordare quelli della «Safar», ottimi veramente; ed è vittoria meritata. Ma in qualche caso se ne abusa, come in certi piccoli ricevitori che più convenientemente potrebbero essere provvisti di un semplice bilanciato...

Quella che ha progredito assai è l'esteriorità degli apparecchi, curata con evidenti tentativi di sfarzo, e qualche volta anche con molto buon gusto. Le antiche cassette tendono sempre più a scomparire, o tutt'al più sopravvivono — *et pour cause* — in qualche tipo economico. Ma, in generale, si è compreso che il radiorecettore deve rispondere anche a dei requisiti estetici se vuol diffondersi sempre più; di qui, un'infinità di mobili e so-

pramobili, fra i quali ultimi in gran voga è il «midget», che dagli apparecchi maggiori si differenzia molto spesso soltanto per l'ebanisteria. Un bel giorno sarà quello in cui tutti questi mobili si aggazzeranno di linee più semplici e più armoniose e, rinunciando alle facili lusinghe della verniciatura a spruzzo, ritorneranno alla classica poltezza della lucidatura a spirito. Classica, ma nel contempo modernissima: come ci hanno dimostrato i mobili della «Apis» e della già ricordata ditta Chiesa; i quali, garbatissimamente novecentisti nelle linee (a quanto pare, si può fare del Novecento persino senza esagerare...), si facevano ammirare assai per quell'aspetto terso e lucente che accresceva di molto il fascino della loro eleganza.

Ma un progresso, felicemente sostanziale oltre che formale, è quello che abbiamo potuto notare nell'industria nazionale. O, per essere più precisi, in quella parte dell'industria nazionale che, o per nascita recente, o per mez-



Installazione di apparecchio Radio su un'automobile partecipante al Raduno.

confortanti risultati e preziosi insegnamenti

zi non vistosi, o per attività più o meno limitata, si potrebbe — senza venir meno alla deferenza e alla simpatia che essa merita appieno — classificare nel ramo cadetto. Gli Allochio e Bacchini, i Ducati, i Marelli, i Ramazzotti, i «Safar», i «Siti», gli «Zenith» — per non ricordare che alcuni dei nomi più in vista della nostra grande industria specializzata — ci hanno ormai abituati ai rapidi progressi e alle realizzazioni mirabili, ci hanno conferito il diritto di mostrarci esigenti dinanzi a questa loro attività ch'è sempre più fervida di risultati magnifici. Ma gli sforzi dei «cadetti», dei più giovani o dei più modesti, ci commuovono e ci inorgoliscono, come una prova indiscutibile di ciò che il lavoro italiano può dare anche quando è compiuto in condizioni non interamente favorevoli. La «Watt» che, fra i suoi molti apparecchi leggiadri, ci ha presentato il tipo più a buon mercato di tutto il Salone; la «Orm» che non cessa di migliorare e perfezionare i suoi prodotti che sono

fra i più quotati della nostra industria; la «Sarcen» che ha saputo realizzare il prodigio di darci ricevitori ottimi e di bellissimo aspetto a un prezzo veramente modesto; la «Specialradio» che ci ha rivelato quel melodioso e potente amplificatore di Filippo Cammareri; la «Magnadyne», la «Firam» e l'«Alteradio» che ci hanno offerto numerosi tipi di ricevitori che non potrebbero essere più allettanti e più convenienti; la «Rein» coi suoi ricevitori così ben progettati e presentati; e la «Castellani e Gallo», e la «Car», e la «Carmi» e l'«Orpheon» coi loro grandi amplificatori e relativi accessori; e la «Ferrix», e Colombo di Busto Arsizio e l'«Avvolgitrice» coi loro trasformatori di alimentazione; e infine Alfio Vanelli con le sue pile e le sue batterie: tutti questi nomi non ci parlano d'una fatica tenace, di un travaglio faticoso, di un successo ottenuto giorno per giorno da questa nostra industria ch'è gagliarda e sana non soltanto nei grossi tron-



La radiomobile dell'Eiar diffonde il discorso.

chi ma anche nei più giovani germogli?

Questo, forse, è stato l'insegnamento più lieto e confortante che il Salone della Radio ci ha dato: quello che la nostra industria specializzata lavora, produce, guadagna terreno e può o sa sildare, con sereno animo e con sicura forza, ogni confronto e ogni concorrenza. Ed ecco, fra tutte le « novità », la più antica e la più cara: l'Italia nostra, che combatte e che vince.

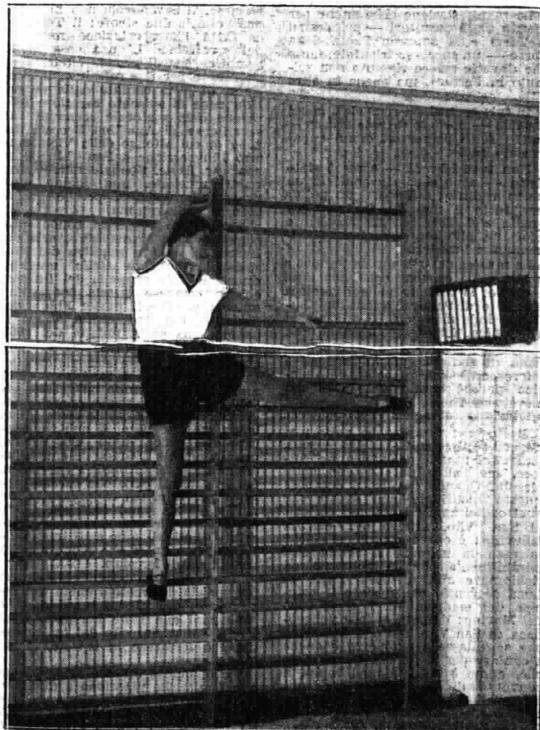
Sarebbe ingiusto, parlando di quanto in materia radiofonica s'è fatto alla Fiera di Milano, tacere del contributo portato dall'Organizzazione della Radio italiana. Contributo invero assai notevole, perchè non si è fermato a un semplice atto di presenza, ma ha voluto concretarsi nella forma più amabile e seducente: quella irradiata dalla luce dell'arte.

Intendiamo alludere qui ai tre concerti che, sotto gli auspici della Sipra e dell'Eiar, sono stati tenuti in quel Teatro della Moda che entro il bianco recinto della città dei traffici gode di un'indescussa supremazia di mondanità e di eleganza: concerti che, eseguiti dinanzi a un elettissimo stuolo di invitati, sono stati inoltre diffusi dalle tre stazioni del Gruppo Nord. Tutti i radioascoltatori, e non soltanto d'Italia, sono stati dunque resi partecipi di questo dono veramente signorile offerto rispettivamente da tre Ditle assai ben conosciute: la «Marius» di Torino, specializzata con grande decoro nel difficile ramo dell'abbigliamento; la «Società Anonima Fratelli Ramazzotti», il cui «Amaro Felsina» ha una reputazione che si può chiamare mondiale; e quella «Peruginà» che non unicamente fra i buongustai ma anche fra gli

assidui dei radioconcerti riscuote tante simpatie. E la loro offerta non è stata vanamente pretenziosa, si bene si è adornata di vero pregio d'arte. Basta ricordare che nella prima serata i cantori dell'«Ottava d'oro» Ferrarese, diretti dal maestro Lino Rossi e condurri dall'orchestra milanese dell'Eiar, hanno svolto un programma. «La musica alle Corti degli Estensi», nel cui titolo è già un irresistibile allettamento; che nella seconda serata la stessa orchestra, guidata per la circostanza da Giuseppe Baroni, ha tenuto un concerto sinfonico che andava da Brahms a Beethoven, da Wagner a Strauss; che nella terza serata il maestro Ugo Tansini ha diretto un veramente ricco e interessante concerto folkloristico che si vantava di solisti come Carmen Melis e Dino Borgioli. E non è necessario aggiungere che si è trattato di tre schietti, clamorosi, autentici successi.

I radioascoltatori non potranno non esser grati alle tre Ditle offerenti, che, avvalendosi di questa nuovissima forma pubblicitaria, hanno dato prova di una sì sagace valutazione delle realtà contingenti; così come non potranno non apprezzare, nel contempo, la parte importantissima che in queste manifestazioni hanno avuto la Sipra e l'Eiar: la prima curandone con amore e con senso d'arte l'organizzazione, la seconda contribuendo coi suoi ottimi complessi artistici e tecnici e con un'esperienza che ormai è vasta e matura. Si fa di tutto, da noi, per rialzare il tono e lo stile della pubblicità radiofonica; e questi tre concerti, che tengono dietro alla mirabile collana offerta dalla «Radiomarelli», stanno a dimostrare come s'intenda proseguire lungo una via che ha procurato già tanti plausi e tanti consensi.

CAMILLO BOSCIA.



Radiolezione di ginnastica.

Radio Roma

In quest'inizio di primavera sembra che tutti gli attori dialettali si siano dato convegno a Roma.

Dopo Govi, Petrolini e Scarpetta, oggi è la volta di Angelo Musco il quale si è rappresentato al nostro



Angelo Musco

pubblico dopo una lunga assenza: circa due anni.

E ci si è rappresentato con la Compagnia in parte rinnovata e arricchita di nuovi, ottimi elementi.

Le accoglienze fattegli dalla folla di pubblico sceltissimo che gremisce ogni sera il teatro Quirini, sono festose e cordiali e dimostrano tanta simpatia e affetto per il comico siciliano.

Il teatro Argentina, gremitissimo in ogni ordine di posti, ha accolto, con acclamazioni addirittura trionfali, il ritorno di Jan Kubelik.

Ogni numero del programma è stato salutato dai più frenetici battimani, e l'uditorio accorso ha potuto ritrovare il magnifico virtuosismo di un tempo, dopo che egli, nella sua ultima apparizione, era apparso sensibilmente affievolito; e con piacere si è potuto accertare che il Kubelik ha ritrovato gran parte della sua valentia, e se non ha riconquistato pienamente quella su-



Ermete Zacconi

perba bruenza di un tempo che sbalordiva ed entusiasmava le folle e te portava al più alto grado d'entusiasmo, il suo virtuosismo si svolge ancora con molta spontaneità, e il suono ha una morbidezza delicata che costituisce la robustezza degli anni giovanili.

Alcune pagine dello stesso Kubelik sono elaborate in modo da permettere al violinista di far valere le sue doti più eminenti; ma il pubblico ha iniziato la serie delle acclamazioni quando il violinista ha svolto la celebre Campanella di Paganini.

Ha debuttato al teatro Argentina la Compagnia diretta da Ermete Zacconi, l'ultimo grande attore della schiera di quelli che han mandato in solichero diverse generazioni.

Quanta gente si è riversata e continua a riversarsi nel vecchio e glorioso teatro per rivedere Zacconi nella interpretazione di nuovi e vecchi lavori, per rivivere un po' la vita di un tempo o per vedere l'attore tante volte inteso nominare con ammirazione entusiastica!

Quest'anno la Festa del Libro che si è svolta domenica in tutta l'Italia, a Roma verrà ritardata di due settimane e verrà inaugurata, perciò, nel pomeriggio del 15 maggio per durare fino a tutto lunedì 18.

Essa si svolgerà nei Mercati Traianei, sede suggestiva e decorosa, invece che in piazza Venezia come negli anni scorsi.

Perciò quest'anno, anche in Roma la Festa del Libro avrà un suo aspetto originale e degno della nostra città, grazie soprattutto all'at-



Kubelik

cre spirito dell'onorevole Dino Alfieri che, accettando di presiedere un centro di propaganda culturale come era lo stesso del Libro, ha cominciato con l'occuparsi minutamente e personalmente della quinta Festa del Libro, che, più che un fatto economico, dev'essere considerata una celebrazione dello spirito, richiamando ogni italiano al suo primo dovere che è quello di educare se stesso spiritualmente.

Del resto, il fatto stesso di celebrare la festa in un ambiente così vecchio di storia qual'è quello recentemente tornato a rifugiare di splendida vita, ha un significato simbolico. Là dove anticamente trionfava la produzione materiale, quest'anno trionferà quella spirituale.

La superba forza di un Paese come il nostro è quella di poter contare sull'amalgama fra il passato tipicamente glorioso e il presente pieno di volontà creatrice; fra la tradizione e la volontà che ci spinge verso l'avvenire.

E siamo certi che mai come quest'anno la Festa del Libro riuscirà una splendida affermazione.

ONORATO.

Le antiche musiche degli Estensi

La sera del 16 novembre 1930 i battenti dello storico teatro Comunale di Ferrara s'apriranno a una manifestazione d'arte eccezionale e originale. Luigi Torri, direttore della Biblioteca Nazionale di Torino, paziente ricercatore, fortunato scopritore, e intelligente ricostruttore di antichi manoscritti musicali inediti, aveva accettato l'invito rivol-

manoscritto unico si trova nella Biblioteca di Ferrara, nel quale però è trascritta la parte del solo canto.

Della musica trobadorica facente parte di questo programma è degna di molto rilievo una « danza » del secolo XIII: « O Estampida » che per quanto sia d'origine provenzale, come la forma più antica della musica strumentale, per le indicazioni lin-



L'Unione Cantori Ferraresi, che il 17 aprile u. s. ha eseguito il concerto storico « La musica alla Corte degli Estensi » nel teatro della Fiera di Milano.

togli « dall'Ottava d'Oro » di organizzare e dirigere un concerto vocale e strumentale di musiche che risultarono in tempi lontani nelle fastose sale del Castello Estense, a diletto di duchi, cardinali e gentildonne, e che egli aveva avuto la ventura di scoprire nel suo pellegrinaggio attraverso gli archivi delle varie città d'Italia.

La manifestazione ebbe anche per merito degli esecutori — primissimi il Torri e la soprano Paola della Torre — un successo trionfale, tanto che dovette essere ripetuto non soltanto in Ferrara, ma anche in altre città.

Di tale esecuzione sono stati messi a parte — durante il mese scorso — tutti i felici possessori di un apparecchio radio.

Non tutti i brani — come è stato detto — sono stati rinvenuti in un unico archivio; ma sparsi un po' da per tutto e non fu facile opera quella del Torri di trascriverli e adattarli alle esigenze della strumentazione moderna.

La musica di Graziano da Padova e quella della canzone del Ciconia, ad esempio, si trovano nella Biblioteca musicale di Padova, quella del Dufay in fondo di Nicolò III appartiene al Codice ferrarese Ganicini, ma ora si trova nella Biblioteca Bodliana di Oxford. Questa canzone è interessantissima anche dal lato storico perchè enumera le doti del marchese Nicolò III d'Este senza accennare alla sua partigianeria.

Molto importante anche, sotto vari rispetti, è il coro di Vittoria Aleotti, figlia del grande architetto costruttore, tra l'altro del Castello della Mesola. Quando la Aleotti compose questo madrigale non aveva che quattordici anni ed era, nel collegio di San Vito, allieva del celebre Milevite; è opera magnifica poichè in essa la melodia si fonda così mirabilmente con la polifonia da richiamare alla memoria l'arte di Luca Mañeno che è stato il principe dei madrigalisti. I versi sono del Marino; l'Aleotti si fece poi monaca di San Vito, ma non è difficile che seguitasse a comporre e anche a cantare per la Corte Estense, perchè, come è noto, a quei tempi il convento di San Vito come tutti gli altri conventi erano i fondaci degli artisti musicali.

A questi brani fanno seguito una breve canzonetta in dialetto ferrarese del 1597 di G. F. Pelaià il cui

gustiche e didascaliche deve essere considerata come belga, tanto più che musica e musicisti belgi ebbero alla Corte Estense sempre fronsuose accoglienze. Un'impostazione speciale ha pure la « Lauda spirituale » del Savonarola che si trova in un Codice laudense; appartiene da prima a una Compagnia religiosa, e ora è nella Biblioteca Nazionale di Firenze. Il Savonarola non ne compose che le due strofe; il Torri ne ha fatta l'interpretazione musicale del « refrain ». E' una cosa molto semplice, ma di grande effetto specialmente per il « refrain », invocazione di pietà cantata dalla donna. Una cosa di spiccato carattere ferrarese è la pastorale scena di « Il sacrificio » di Agostino Beccheri del 1551 di cui Alfonso della Viola musicò l'invocazione a Pan Lico, e la canzone finale. Sono le uniche due parti musicate, ma hanno una grande importanza perchè prelusero al melodramma.

Altre cose ferraresi sono: « La canzone della Primavera », aria del Luzzaschi che fu maestro del Frescobaldi, direttore delle musiche ducali e della cappella del Duomo, e che compose questa soavissima musica per il « Il pastor Fido » del Guarino. Del Frescobaldi stesso il programma porta un'aria del 1630 in cui vi è sovrapposta una canzone che viene eseguita solo. Le due melodie si fondono così in modo mirabile dando un grande effetto. Ferrarese anche, perchè indubbiamente di Argenta come il suo omonimo musicista, si può considerare Domenico Belli che ha nel programma: « L'Orfeo dolente », intermezzo per l'« Aminta » del Tasso. Gli intermezzi però che furono eseguiti per la prima rappresentazione dell'« Aminta » nel 1616 alla Corte Medicea in Firenze sono andati perduti. Gli attuali sono stati tratti dall'« esemplare unico che si trova nella Biblioteca di Breslau.

Il programma viene chiuso con un saggio del melodramma nel secolo XVII con alcuni brani di « Le Amazzoni alle isole Fortunate » di Carlo Pallavicini che dal teatro italiano e ferrarese in ispecie, diede molte opere.

Tutte queste antiche arte italiane e fiorentine piacciono e deliziano ancora perchè l'arte — la vera arte — è forse l'unica cosa che resista all'ingruria del tempo e al mutare degli eventi.

ARTURO BRIZIO.

Si attende un leone al microfono...

LONDRA, maggio.

Il ruggito di un leone in piena libertà nelle foreste africane; ecco il problema che si tenta attualmente di risolvere. L'avvenimento dovrebbe aver luogo al più presto, ma la data non è sicura perché manca finora l'adesione dell'interprete principale: il leone. Dopo il trillo dell'usignuolo nel bosco, il ruggito del leone nella foresta. Non si può negare che i dirigenti del B. B. C. nulla trascurino per attirare dei programmi interessanti ai loro abbonati. Dall'usignuolo al leone il salto è un po' brusco. Se è stato relativamente facile captare il trillo dell'usignuolo, per il ruggito del leone la cosa presenta qualche difficoltà in più. L'usignuolo che gentilmente si è prestato, come si dice delle signorine che cantano nei concerti, fu scovato in uno dei tanti boschi del Surrey e, superate le difficoltà tecniche, il resto non fu da sé. È stato altro da fare che attendere che l'uccello cantasse ed il trillo non si è fatto aspettare. Per il leone è un'altra cosa. Non ci sono mai stati leoni nelle foreste della Gran Bretagna e quindi manca la possibilità di provvedersi di un ruggito « nazionale ». Si potrebbe approfittare dei leoni e delle leonesse che fanno bella mostra di sé nelle gabbie del giardino zoologico, ma il B. B. C. ha promesso ai suoi ascoltatori il ruggito di un leone in libertà nella foresta e non si azzarderebbe mai di fare una simile sostituzione. Qualcuno se ne potrebbe accorgere... La soluzione del problema è stata trovata in teoria, si vedrà in seguito se la pratica corrisponderà alle speranze. Nei pressi dei corsi d'acqua delle foreste del Kenia, dove ordinariamente le belve si recano a bere durante le prime ore della notte, verrebbero installati dei ricevitori. Questi sarebbero collegati alla sede dell'Ente radiofonico per l'Africa Orientale, che ha sede a Nairobi, di qui il ruggito sarebbe trasmesso alla sede del B. B. C. a Londra e finalmente radiodiffuso in tutta la Gran Bretagna. Le difficoltà tecniche da superare sono naturalmente enormi, tanto più che precedenti tentativi di collegare la stazione di Nairobi con quella di Londra non sono riusciti appieno.

Ad ogni modo si tenterà di portare a buon punto tutto il lavoro necessario e si è già perseguito il programma della serata: ci sarà una conferenza di un noto esploratore del Kenia, seguirà un concerto di musiche locali eseguite da suonatori indigeni e si spera che i leoni non vorranno deludere la generale aspettativa.

Intanto che si aspetta di udire il ruggito dei leoni in libertà, serve viva la polemica sulla voce... degli uomini e delle donne come annunziatrici e programmatrici. Sembra straordinario che in un paese come le donne si inflano dappertutto, proprio esse non siano ammesse come annunziatrici, un lavoro che parrebbe appunto adatto per il bel sesso. Le varie associazioni femminili che pullulano in Gran Bre-

Prossimi tentativi nelle foreste del Kenia - Annunziatrici o annunziatrici? - Raccomandazioni ai conferenzieri - I radio puritani e la domenica inglese

tagna hanno già più volte protestato e continuano imperturbate a protestare contro questo fatto straordinario, ma la direzione del B. B. C. non si lascia smuovere dalle decisioni prese ed al microfono continuano le voci maschili ad annunciare i programmi e le notizie. E si che in favore delle donne annunziatrici si è pronunciato persino il noto drammaturgo Bernard Shaw. I dirigenti del B. B. C. ufficiosamente hanno reso noti ai

donne abbiano questi difetti, ma l'esperienza inglese insegna che questi difetti sono più comuni nelle donne che negli uomini, ed è quindi logico che si dia la preferenza agli annunziatori. In margine alle discussioni dell'abilità delle donne e degli uomini come annunziatori alla radio si fa pure qualche chiosso intorno al modo poco felice di esporre le proprie idee che hanno molte personalità o professori chiamati per un mo-



La delegazione del Hegiaz che studia gli impianti della radio londinese

cuni dei motivi per i quali essi non ritengono le donne inglesi migliori... degli uomini. Per intanto nella voce delle donne vi sarebbe una abbondanza di note acute troppo sovrapposte al microfono. Un altro svantaggio che hanno le donne in confronto degli uomini è che quando esse si trovano davanti al microfono e sanno di essere ascoltate da milioni di persone non possono resistere al desiderio di piacere. Nella speranza, forse, che tra gli ascoltatori ci sia qualcuno che, colpito dalla loro voce, avanzi una domanda di matrimonio o magari una proposta di scrittura per il film sonoro, si curano più della musicalità e dell'espressione della loro voce, anziché di pronunciare chiaro in modo che tutti intendano. Così si è constatato che molte volte le donne provate come annunziatrici facevano con eccessiva enfasi la descrizione di un avvenimento sportivo, oppure davano con voce appassionata... le notizie meteorologiche, preoccupate di impressionare con il timbro della loro voce i radioascoltatori, anziché pensare a quello che dovevano dire. Questo naturalmente andava a scapito della chiarezza e della rapidità delle comunicazioni. La grazia e la vanità femminili adatte per un salotto sono fuori di luogo davanti al microfono. Sarebbe naturalmente fuor di luogo asserire che tutte le

tivo o per l'altro a parlare al microfono. Certe volte questi signori, oltre a non essere dotati di una voce fonetica, non hanno una idea chiara della differenza che passa tra il parlare a milioni di ascoltatori per mezzo della radio ed il tenere una conferenza in una sala davanti a qualche centinaio di competenti, o per lo meno di appassionati dell'argomento trattato. In molti casi quindi l'udire una personalità parlare alla radio è un tormento e non giova a nessuno. Le raccomandazioni che i tecnici del B. B. C. rivolgono in generale alle persone che invitano a parlare al microfono sono all'incirca le seguenti: ricordarsi che si parla a milioni di persone di tutte le classi sociali e che tutti devono essere in grado di capire; evitare le lunghe parentesi, le digressioni, evitare le citazioni e le sentenze difficilmente comprensibili di primo acchito; evitare di usare delle parole difficili o comunque poco usate; parlare chiaro, scandire e nel tempo stesso pronunciare le parole nel modo più naturale; regolare la propria voce in modo da non essere obbligati a delle pause forzate. Cercare di avvicinare l'attenzione dell'uditorio con un brillante proemio. Mai come nella radio risponde a verità il proverbio: « Chi ben comincia è alla metà dell'opera »; un'introduzione efficace ed interessante avvince l'uditorio e lo dispone ad

ascoltare con interesse il seguito della conferenza, altrimenti si chiude la radio e si manda a farsi benedire l'oratore noioso e la Direzione dell'ente che lo ha presentato. Le raccomandazioni sono soprattutto fatte ai cosiddetti conferenzieri o dicitori brillanti: si raccomanda loro soprattutto di « Brillare ». Brevi, magari, ma divertenti. Il pubblico quando si appresta a sentire « le note gale » vuole che siano gaie sul serio ed è enorme a questo proposito il numero di lettere che riceve il B. B. C. da radioamatori che protestano, perché l'annunziata « ora gaia » non era gaia proprio per niente! Bisogna pure evitare, e l'osservazione è rivolta specialmente agli uomini politici, il tono che ordinariamente si dà ad un discorso tenuto ai Comuni o in un comizio, ricordandosi che si parla a milioni di persone, non dare alle parole un tono troppo confidenziale come se si facesse una chiacchierata tra amici.

E poiché siamo in tema di discorsi, restiamoci, e partiamo un poco delle polemiche sui discorsi morali della domenica che alcuni vorrebbero fossero più numerosi, completando le varie funzioni religiose e i concerti di musica e canti sacri, mentre altri trovano che siano fin troppi. Un grido di ribellione è scoppiato recentemente contro i tradizionalisti ad oltranza che vorrebbero « il giorno del Signore » completamente consacrato a radiodiffusioni in carattere. Si è scritto su di un giornale: « I purissimi che hanno tanto desiderio di funzioni religiose alla domenica, vadano in chiesa, esse sono abbastanza numerose in Gran Bretagna per accoppiarli tutti. Per gli ammalati e per gli immobilizzati il programma radiofonico nazionale e quelli regionali comprendono due servizi religiosi, uno al mattino ed uno al pomeriggio e ad ore diverse, cosicché chi lo desidera, cambiando lunghezza di onda può sfidarsi di essere in chiesa per tutto il giorno. Che cosa si vuole di più? ». Figuriamoci se si è « purissimi » sono stati citati. Hanno tirato fuori: la tradizione, la religione, la corruzione che si spande per il mondo sulle fragili ali dell'allegria musica da ballo, il diritto per gli impiegati dell'Ente Radiofonico al riposo domenicale, e chi più ne ha più ne metta.

Poveri dirigenti del B. B. C.! Oltre a tutte le preoccupazioni d'indole tecnica ed artistica che hanno, devono anche sopportare tutti i giorni la più strenua battaglia contro il pubblico per le più varie ragioni. Ed in Inghilterra la battaglia la si fa sul serio: lettere aperte, interpellanze alla Camera; articoli pro e contro sui giornali; domande di dimissioni di questo o quel dirigente... Bisogna avere forti doti di resistenza per continuare a fare i direttori del B. B. C. in mezzo alla valanga di lettere di protesta o di adesione che piovono ogni mattina sul loro tavolo! E' vero che non se lo leggono...

G. G. GOVONI.

Dizionarietto tecnico di UMBERTO TUCCI

(Continuazione, vedi numero 18)

Un'altra causa di distorsioni è dovuta ad un effetto magnetico, e cioè ad una saturazione del nucleo di ferro di una bobina, sia essa di un trasformatore o di altro quando questo nucleo ha una sezione troppo ridotta rispetto al numero di linee di forza che lo attraversano. E' facile intuire il come questa saturazione possa dar luogo ad una distorsione pensando che la saturazione del nucleo non permette una sollecita variazione della magnetizzazione del nucleo stesso e, di conseguenza, la corrente sviluppata per effetto di questa magnetizzazione non risponderà con fedeltà alle continue variazioni dell'ampiezza del suono emesso o del suono da riprodurre.

Quanto abbiamo detto finora riguarda le parti ed organi meccanici di trasformazione o riproduzione del suono. Ma altre cause ancora (elettriche) possono produrre una distorsione del suono e queste trovano la loro spiegazione nella parte ed organi meccanici dei collettori d'onde, o dei circuiti di emissione, detettori, oscillatori, ecc. Non crediamo opportuno addentrarci in considerazioni e sviluppi di ordine tecnico superiore, ma il più che, nel caso di un benevolo lettore conosca le leggi fondamentali che regolano il funzionamento degli apparecchi, potrà farle, riassuntivamente, da se stesso. Qui ci basti accennare che, per le cause elettriche (vedi le suddette cause elettriche ha luogo per il fatto che la resistenza elettrica di un circuito dipende non solo dalle diverse costanti proprie del circuito stesso, ma anche dalla conseguenza della frequenza della corrente che in esso si fa circolare.

Crediamo più opportuno, invece, limitarci ad accennare a dei consigli pratici nei riguardi di apparecchi ricevitori, per i quali può esserci un maggiore interesse da parte del lettore. Diciamo, quindi, che il regolare funzionamento di un apparecchio dipende, in principio, dal giusto uso e dal regolare solo l'apparecchio ricevente. Quei di ogni organo in rapporto alla funzione che deve compiere. La distorsione più o meno forte di una ricezione può essere originata sia dall'apparecchio stesso e sia dall'antenna. Per la prima causa l'ultimo deve essere sempre proporzionato alla intensità dei segnali (sotto forma di correnti modulate) forniti dall'apparecchio, altrimenti, per cause meccaniche che si verificano (inertanza, tensione magnetica, ecc.) si hanno delle notevoli distorsioni. Quando non è possibile provvedersi di un altro ricevitore telefonico si ricorre, con successo, alla riduzione della intensità di ricezione.

E' noto a tutti, oramai, che ciascun tipo di valvola è costruito per adempiere ad una determinata funzione e si trova nelle migliori condizioni anche quando ad essa si applica una tensione, sia di un filamento che di griglia, di placca. Ora è risaputo che l'intensità di ricezione può essere variata modificando la tensione delle valvole, ma ciò dà luogo, contemporaneamente, ad una saturazione dovuta, spesso, ad una maggiore emissione.

La tensione di griglia, è noto, deve essere proporzionata alla tensione del filamento. Se ad essa si provvede con un apparecchio elettrico tipo « alimentatore » (vedi), non è obbligatorio controllare con-

tinuamente tale tensione. Ma se questa viene fornita dalle ordinarie pilette a secco è bene verificare, così fatto lo stato di queste, dato il loro rapido esaurirsi ed il conseguente sviluppo di distorsione alla ricezione. Tale distorsione è provocata, logicamente, dalla diminuita tensione negativa di griglia, la quale da luogo, naturalmente, ad una corrente anodica di maggiore intensità. E sempre per evitare distorsioni non conviene giammai sovraccaricare l'ultima valvola di potenza dell'apparecchio né, disponendo di due stadi di amplificazione a bassa frequenza, conviene usare, per entrambi, delle valvole di potenza per evitare un forte sovraccarico alla seconda (cioè ultima) valvola. Ciò darebbe luogo ad una facile saturazione del nucleo dell'ultimo trasformatore con una conseguente distorsione alla ricezione.

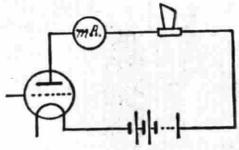


Fig. 1.

Volendo si può controllare il regolare funzionamento dell'apparecchio e rilevare anche quando un irregolare funzionamento dell'apparecchio dipende dai disturbi dovuti alla suddetta causa. Basterà montare in serie con l'altoparlante o cuffia un piccolo milliamperometro (con scala da zero a 25 o 50 mA), secondo lo schema della fig. 1. Funzionando il ricevitore, questo apparecchio deve segnare una erogazione costante e fissa e delle leggere ma costanti variazioni quando si riceve regolarmente. Se, invece, in alcuni momenti, si ha una variazione di lettura (e, quindi, di erogazione) sensibile, ciò sta ad indicare che vi è sovraccarico, con una conseguente distorsione della ricezione.

DISTRUBI.

E' noto che i disturbi che affliggono l'umanità sono numerosi e di diverse specie. Anche a non voler occupare di quelli fisici (per i quali, certo, non è questa la sede adatta e per cui ci manca la necessaria competenza a trattare) e dovendo, necessariamente, restare nel campo specifico di quelli che interessano la radio, il numero di essi e le diverse specie rimangono ben numerose.

Purtroppo bisogna constatare che, nel mentre nei primi tempi delle radiocomunicazioni, i disturbi con cui si doveva combattere erano costituiti quasi unicamente da quelli cosiddetti « Atmosferici » (vedere sotto questa voce), col progredire della tecnica e, con lo sviluppo delle applicazioni elettriche da un lato e delle radiocomunicazioni dall'altro lato, si sono sviluppati e sono aumentati di numero anche tutti i disturbi, con l'eccezione di quelli ascoltatori è inutile dire. Una classificazione accurata dei diversi disturbi ci permette di formare dei gruppi ben distinti e specifici:

a) Correnti elettriche alternate che influiscono sui ricevitori od a mezzo degli aerei (per induzione) od a mezzo dell'alimentazione de-

gli apparecchi fatta con la medesima corrente di illuminazione. La caratteristica fonica od acustica di questi disturbi è un abbasso di tonalità costante, cupo, persistente e si intende che il tono è esente e in rapporto alla frequenza della corrente che provoca questi disturbi.

b) Disturbi dovuti ad apparecchi riceventi aventi una reazione sull'antenna. Sappiamo bene che questi apparecchi sono proibiti e che il loro uso è andato sempre più riducendosi in questi ultimi tempi, ma ne esistono ancora, purtroppo e sono causa di disturbi insopportabili per i loro caratteristiche di questi disturbi sono ben note: sibili, fischi laceranti, di tonalità varia, di durata spesso limitata, ma che, alle volte, si ripetono con una insistenza tale che dimostra od impertinza da parte dell'operatore od anche il sollazzo che egli prova dando fastidio al prossimo. In casi di questo genere ognuno non può fare altro che avvertire che il disturbatore, sia mandato una buona volta al confino, e sperare che siano eliminate una buona volta le cause che danno origine a tali disturbi. Ma per raggiungere tali risultati occorre che lo stesso interessato faccia parte diligente denunciando al più prossimo centro dell'Eiar la zona e la presunta posizione dell'apparecchio disturbatore. Al resto provvederà l'apposito Ufficio di Vigilancia.

c) Disturbi atmosferici veri e propri (vedere alla voce « Atmosferici ») caratterizzati da crepitii, fruscii, schiocchi, di intensità e durata varia e che spesso sono più sentiti entro una determinata posizione di sintonizzazione (per lo più quando ci si avvicina alle onde lunghe).

d) Apparecchi elettrici in generale (esclusi quelli di illuminazione o riscaldamento), gli apparecchi elettromedicali, motori ed aspiratori, apparecchi di scintille, quelli a spazzola strisciante, motori a spazzola con continua inversione di moto (ascensori), linee ed impianti di accensione dei tram, archetti o pantografi di contatto con stessi difetti, collegamenti elettrici delle rotaie degli stessi reclame luminosa a continua variazione di figure o diciture, campanelli elettrici, telefoni, apparecchi di uso domestico a spine mobili con contatti imperfetti, ecc. Come si vede, i casi che abbiamo citati sono molto numerosi, ma non possiamo dire di essere stati completi nella enumerazione. Quindi si può ben immaginare quanto fastidiosi essi possono arrecare alle audizioni, tanto più se ad essi aggiungiamo eventuali difetti di montaggio e di isolamento di linee elettriche. Questi disturbi si avvertono in maniera poco differente da quelli dovuti a cause atmosferiche, ma hanno un carattere più spiccato e più o meno costante.

e) Anche i difetti di costruzione o casuali e temporanei di funzionamento di un apparecchio ricevente possono dar luogo a disturbi durante la ricezione. Per queste cause, citiamo dei collegamenti o saldature imperfette od ossidate, vite di contatto allentate, elementi di pila o di accumulatore scarico, esaurito o soffiato, una valvola non adatta o che oscilla a vuoto. Tutte queste cause danno luogo a rumori o fischi più o meno insopportabili e continuativi e che sono

tanto più amplificati per quanto più l'apparecchio è potente.

f) Un'altra categoria di disturbi sono le cosiddette « interferenze » (vedi fra la stazione che si riceve ed altre stazioni trasmettenti, sia telegrafiche che telefoniche. Queste interferenze danno luogo a dei battimenti (vedere sotto questa voce) fra l'onda che si vuol ricevere e quella che disturba, per cui la ricezione, vuoi per miagolii, vuoi per gli affievolimenti, le distorsioni, ecc., diventa assai interessante e piacevole ad ascoltarli.

g) Abbiamo, infine, quella speciale e particolare forma di affievolimento ad intermittenza variabile, nota sotto il nome di « fading » od « evanescenza » (vedere sotto queste voci) le cui cause sono ancora in discussione e per le quali pare non si sia ancora arrivati ad una definizione conclusiva.

Come abbiamo visto, la sola enumerazione delle diverse cause che possono dar luogo a disturbi più o meno insopportabili ci ha portato via già molto spazio. Accertiamoci, quindi, di esaurirli brevemente e diciamo che, per i disturbi di cui alla lettera g) non vi è da fare altro che mandare gli aerei quanto più lontano è possibile dalle linee elettriche cause dei disturbi, disporli ad angolo retto con esse e quanto più in alto è possibile e, compatibilmente con le esigenze del ricevitore, fare in modo che essi abbiano il minimo di lunghezza.

Per i disturbi di cui alla lettera b) già abbiamo detto qualche cosa sotto la stessa lettera. Solo aggiungiamo che gli organi di controllo dell'Eiar sono sempre a disposizione di coloro che sono disturbati dal fatto di essere vicini ad apparecchi a reazione. Invece, per quanto riguarda i disturbi atmosferici, bisogna pur dire che trattati di una specie di disturbi per i quali ben poco si è da fare. Abbiamo già accennato che spesso essi sono più sensibili e vigorosi entro una determinata gamma di lunghezza d'onda (generalmente più verso le onde lunghe). E, quindi, quando si sintonizza un apparecchio su delle onde di minore lunghezza, l'etero risulta più puro, almeno il più delle volte.

Per eliminare questi disturbi non vi è che un rimedio eroico: affozzarli, cioè aumentare la potenza di irradiazione maggiore. Ed il programma di aumento di potenza delle diverse stazioni diffonditrici mira anche, in parte, a questo risultato (vedere alla voce « Atmosferici »).

Non è male accennare che vi sono diverse altre cause di disturbi alle ricezioni che hanno origine da difetti insiti nello stesso apparecchio o nella sua alimentazione. Quando, per questa identità di fenomeni a cui danno luogo, sono spesso attribuiti a cause atmosferiche e non si tenta alcun rimedio per eliminarli. Per accertarsi se questi disturbi sono sicuramente dovuti a cause atmosferiche, vi è un mezzo semplicissimo. Lasciando l'apparecchio in funzione si stacchi il collegamento d'aereo. Se i disturbi sono d'origine atmosferica debbono cessare immediatamente. Invece, se persistono, possiamo affermare che essi hanno origine da difetti dell'apparecchio o dal suo sistema di alimentazione.

(Continua).

U. TUCCI.

COMUNICAZIONI *Il Musagete* *Il Chiliofono* **RADIOMARELLI**

La Radio per tutti, tutti per la Radio

Ed è esattamente così.

La Radiomarelli, con l'uscita del Musagete Junior, può fornire tutta una serie di apparecchi in modo che chi vuole acquistare un apparecchio radio, non ha che a scegliere fra i vari tipi che la Radiomarelli ha messo in commercio.

La serie va dal Musagete Junior, apparecchio di primo ordine e che è messo in vendita a L. 1480, al Musagete I° e II° a L. 2700, al Musagete III° (apparecchio a onde lunghe 200-2000) a L. 3000, al Chiliofono I° a L. 3700, al Chiliofono II° (apparecchio a onde lunghe) a Lire 4000, al Radiofonografo Automatico (con cambiamento automatico di nove dischi) per Lire 4000. Inoltre abbiamo tutta una serie di Musagete II° e III° e di Chiliofoni I° e II° montati su mobili di lusso, di ogni stile, con prezzi variabili da L. 4000 a L. 6500, quindi apparecchi superiori adatti ad ogni borsa.

La deliberazione presa dalla Radiomarelli di accettare il pagamento rateale, che va da un minimo di L. 100 mensili ad un massimo di L. 260, previo un piccolo anticipo, permette anche a tutte le serie di professionisti di possedere un ottimo apparecchio radio.

E la bontà, la superiorità degli apparecchi Radiomarelli su tutti quelli fino ad ora in commercio non è più discutibile; decine di migliaia di persone possono testimoniare sulla perfezione del tono, sulla selettività effettiva, sulla potenza dei nostri apparecchi. Del resto basta una visita allo stabilimento della Magneti Marelli, ove si fabbricano i nostri apparecchi, per uiscirne entusiasti e convinti che nessun'altra fabbrica potrebbe essere attrezzata con migliori macchine; basta vedere il fervore con cui lavorano le centinaia di operai, visto il successo ottenuto. La superiorità tecnica del personale superiore, che con competenza e scrupolosità perfeziona e migliora la costruzione, giustifica a sua volta il successo ed il trionfo ottenuto dagli apparecchi Radiomarelli.

Il sistema di vendita rateale,

non solo rende possibile a tutti di possedere una radio di primo ordine (ossia un vero apparecchio radio da non confondersi con piccoli *raccolti rumori* che si trovano sul mercato a poco prezzo; apparecchi che, dopo

ti e tutti gli importatori di apparecchi radio hanno sviluppato il loro commercio cercando affanosamente e con ogni mezzo (specie quello dei forti sconti per fare intravedere ai rivenditori fortissimi guadagni, che

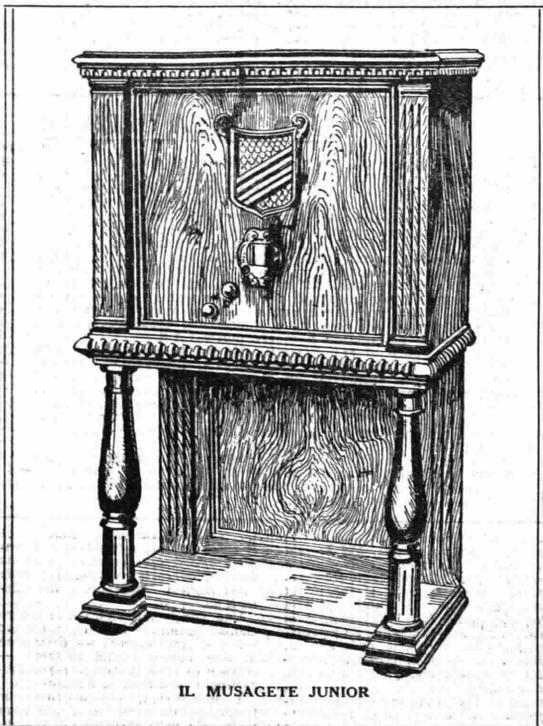
duto che loro rimaneva. Il valore di quegli *stocks* veniva talmente diminuito da nuovi apparecchi sopraggiunti da sostituire poi una perdita imprevista e dolorosa.

La Radiomarelli invece ha applicato sino dall'inizio un metodo ben diverso. Non ha considerato i rivenditori come limoni da spremere, ma come collaboratori, come amici. Se ha chiesto loro impegni per assicurarsi della loro attività, ha il vanto di poter affermare, senza tema di essere smentita, che gli impegni erano talmente piccoli che tutti li hanno comodamente superati del doppio, del triplo ed alcuni hanno persino decuplicato l'impegno assunto, tanto è vero che a nessuno, diciamo a nessuno, venne imposto l'acquisto di un solo apparecchio per mancati impegni.

Ogni rivenditore ha quindi trovato nella Radiomarelli un vero appoggio morale e materiale ed ora, con la vendita a rate, la Radiomarelli dà la possibilità ad essi di realizzare qualsiasi cifra di affari senza alcun rischio, senz'alcuno sborso di capitale, senz'alcuna perdita, poiché la Radiomarelli pagherà tutta l'intera provvigione al venditore, anche se il cliente non adempisse agli obblighi suoi.

Conscia di ciò che la Radiomarelli dà al compratore, esige da questo che lanci solo i suoi apparecchi, esige un impegno minimo il quale l'assicuri di tale collaborazione che la Radiomarelli vuole avere dai rappresentanti. Di fronte all'esclusività che essa concede per la zona affidata, di fronte alla pubblicità, che fa dovunque, in ogni campo, perchè siano da tutti conosciuti i propri apparecchi, rendendo facile la vendita, il chiedere il rispetto delle condizioni di vendita a prezzo fisso e le altre condizioni del contratto, significa che la Radiomarelli non desidera solo dei venditori, ma vuole degli amici collaboratori.

Tali infatti sono quelli a cui la Radiomarelli ha concesso la Rivendita Autorizzata, e di cui inizieremo l'elenco nei prossimi numeri del *Radiocorriere*.



IL MUSAGETE JUNIOR

aver infestato l'America, tentano ora di invadere anche il mercato europeo, non pensando che, specialmente in Italia, le persone anche medie sono musicali e quindi gente capace di distinguere la musica dal suono e dal rumore), ma rende possibile a *tutti* di vendere apparecchi radio.

Ed è anche questo esatissimo. Fino ad ora tutti i fabbrica-

il più delle volte si traducono in una grande delusione) di vendere in conto fisso ai rivenditori forti *stocks* di apparecchi, lasciando a loro poi il rischio della vendita e della riscossione.

Molti rivenditori hanno realizzato grosse cifre di affari con guadagni di ingenti somme sulla carta; guadagni che si attenuavano sia per le perdite nelle vendite, sia per lo *stock* inven-

COMUNICAZIONI

El Chilofeno RADOMARELLI

La grande eco dei concerti al Conservatorio

Dicevamo che i concerti Radiomarelli, organizzati al Conservatorio di Milano dal M.o Idebrando Pizzetti, sarebbero necessariamente giunti al termine nella realtà delle voci e degli strumenti, ma che l'eco della loro bellezza avrebbe continuato a parlare indefinitamente nello spirito e nel cuore del pubblico. Innumerevoli sparso per il mondo. Oggi abbiamo dinanzi a noi sullo scrittoio la prova materiale di questa continuità, dalla quale nuovo senso di compiacimento trae l'Azienda, unitamente al Maestro, per aver saputo mettere la più nobile e trascendente delle arti a servizio di una non meno nobile, se pure più pratica, divulgazione pubblicitaria.

La prova è in un voluminoso fascio di lettere, indirizzate al Maestro ed all'Azienda, dalle quali si sprigiona un vero inno alla iniziativa, che fu, e che rimane nel ricordo, signorile se altra mai. Ripetiamo.

Dal romitaggio della Provincia i Radiomarelli elevano un coro commovente: « Bravo, Maestro Pizzetti! — scrive un radiomareista da Borgosesia — gli ascoltatori del Circolo «UFFICIALE della Sala Magnagli l'hanno ascoltata religiosamente ». C'è, dunque, qualcuno che ha osato dir forte come i gusti degli abitanti delle grandi città non coincidono sempre con i desideri e le aspirazioni degli innumerevoli ascoltatori, i quali, per ragione di lavoro o di impiego, sono costretti a passare gran parte della loro esistenza tagliati fuori dalla Metropoli. Il nocciolo della questione è appunto lì: nei centri un po' lontani di provincia, sgraziatamente, fioriscono commerci, prosperano aziende agricole, ma appena una o due volte all'anno è possibile, a chi vi sia addetto, fare una scappata in qualche grande città. Di più: per trovarsi all'ora di un concerto o di un lecture, bisogna sacrificare una mezza giornata nell'andata, ammettendo che l'orario dei treni lo consenta. Senza contare tutte le spese accessorie... Precisamente perché ben di rado noi abbiamo il mezzo e la possibilità di assistere a speciali esecuzioni, di alto valore intellettuale nei concerti e nei teatri lirici, la Radio è doppiamente benemerita dell'umanità. Essa porta anche nei luoghi più remoti e dispersi, l'onda musicale, così come un giorno l'invazione della stampa diffuse il sapere ».

Da Chivasso: « Uno dei tanti che dimora dodici mesi all'anno in un paese si permette di esprimere al M.o Pizzetti tutto il suo compiacimento per quanto giustamente disse come intrattenere un grande ottimo concerto offerto dalla Radiomarelli ». E una signora dal Forlivese: « L'ora del lunedì, dalle 21 alle 22, avrà un grande significato e sarà attesa con impazienza da chi non lontano dalla città, assistendo ad un superinvalido di guerra, che pur egli ascolta dal suo letto di dolore, grazie, Maestro! ».

Le signore, naturalmente, toccano con la maggiore efficacia la corda del sentimento cui la radio reca conforti fino a ieri imprevedibili. « E terminato ora il meraviglioso concerto da lei diretto — scrive una radiomareista da Vercelli. — Ho ascoltato con piacere cose già note, ma con vero godimento la sua Pisanella, che non avevo ancora udita. Vito in campagna tutto l'anno, non ho mai occasione di poter ascoltare della buona musica e se non fosse per merito della Radio ammuflirei ». E una signora da Acqui: Al grande Dito, M.o Idebrando Pizzetti, giunga

nergie perdute e attinge nuove forze da quel godimento, per cui il giorno dopo mi è possibile riprendere le mie attività, rinnovata nella lotta per la vita e benedicono a chi sa così bene impiegare i propri mezzi per divulgare quanto vi è di bello e di elevato ». Un'altra signora milanese chiama « importanti e dilettevoli manifestazioni artistiche » i concerti trasmessi per radio dal Conservatorio di Milano.

Un altro da Milano ci scrive: « Permetta costosa onorabile Società che anch'io invii il mio modesto ringraziamento ed il mio applauso per

reazione qualora potesse rendersi interprete di questo mio sentimento presso gli organizzatori, ai quali deve essere tribuito il più grande elogio. Essi hanno saputo mantenere in tutti i concerti, attraverso il valore degli esecutori e delle opere eseguite, il carattere di pure e superiori manifestazioni d'arte ».

Non mancano le note caratteristiche. Una signora ringrazia, commossa, per sé o per i suoi quattro figli « musicofili, che hanno seguito da vicino o da lontano, col massimo interesse, i concerti offerti ». Ciò che significa aver la musica, direttamente eseguita nel Conservatorio, trovato il mezzo più efficace di trasmissione negli apparecchi Radio, capaci di farne conoscere fin nelle plaghe più lontane la sua, altrimenti inesprimibile, bellezza.

Un'altra lettera è addirittura un plebiscito, perché le paginette son sottoscritte da tutto un elenco di abbonati alle Radioaudizioni, di cui si danno anche le indicazioni precise: « I lavoratori qui sottoscritti hanno, in mancanza di meglio, la fortuna di possedere una radio. Permetta così, Maestro, di dire che fra i cherici, visto or son due anni, alla Scala quando lo direste Toscanini ci ha entusiasmati. I fogli qui acclusi indicano gli autori e le opere che si desidererebbe sentire: molte sconosciute, qualcuna conosciuta, ma poco nota ed sottoscritta. Questo nostro desiderio è anche un indice del piacere che proviamo elevandoci nella musica ».

« So che non posso nemmeno pensare di poterla giuocare sulla sua molteplice opera di fedelissimo musicista, perché sono un niente — è la confessione di un'ammiratrice incondizionata — posso però affermare di aver avuto da lei incoraggiamento ed appoggio come avrei potuto sperarlo da un mio professore, mentre ella mi discuteva, non mi conosceva nemmeno. Mi è così rinato nell'animo un profondo senso di riconoscenza e di ammirazione, anche per la sua grande bontà ».

Proviamo a questo punto, poiché il fascio sullo scrittoio non accenna ad assottigliarsi, il grande imbarazzo nella scelta di una fra tante lettere la quale ci permetta di chiudere con il tono lirico che l'argomento comporta. Questa forse: « Ho l'animo ancora così profondamente scosso dall'audizione della Pisanella nel programma di questa sera sotto la sua alta direzione che sento il dovere, Maestro, di esprimerle la mia riconoscenza per tanta gioia avuta in tempo troppo breve. Non faccio elogi sapendo che le mie parole per me non debbono mai mettere sul più tipico e forse più geniale compositore moderno una aureola veramente luminosa. Per tanto dono non solo avrà la lode, ma la benedizione, di quanti la seguono in silenzio, pieni di ammirazione, e specialmente da chi è avvenuto all'arte sua, vera orgogliosa del nostro popolo ».

UNA LIETA SERATA

Lunedì scorso col 225° Concerto, eseguito in una sala del R. Conservatorio G. Verdi di Milano, sotto la direzione dello stesso M.o Pizzetti, concerto trasmesso dall'E.I.A.R. in tutto il mondo, si chiuse il primo ciclo dei concerti Radiomarelli, che tanta eco di commossi applausi ebbe ovunque.

La stessa sera, per tale occasione, il nostro Consigliere Delegato, cav. uff. Bruno Quintavalle, a cui si devono l'idea e la realizzazione di quei concerti, volle, in una infinita serietà ma in pochi ma in radiomareisti, offrire un concerto nella sua casa di corso Venezia, 13. Intendeva egli rendere onore al M.o Pizzetti e congratularsi con gli « speakers », che gratuitamente e con spontaneo entusiasmo si erano prestati per tutta la durata dei concerti a dimostrare come avveniva la trasmissione nel mondo a mezzo dell'E.I.A.R.

E così, oltre al M.o Pizzetti, accompagnato dalla sua gentile Signora, e agli « speakers », intervennero moltissimi signori e signorine, la maggior parte personalità del mondo letterario e artistico, che con la loro presenza, trasformarono la lieta serata in una importante riunione mondana.

Fece gli onori di casa la gentile signora Paola Marelli Quintavalle coadiuvata da altre gentili signore.

La serata indimenticabile ebbe termine alle due di notte e lasciò in tutti una impressione vivissima. Così come viva apparve la soddisfazione del cav. Bruno Quintavalle, che anche in questo intimo convegno vedeva riconfermato l'ascendente successo della Radiomarelli.

anche il nostro plauso. Ieri la mia villa era tutta risonante di dolce e soave musica. La mia radiomareista, limpido e forte, il suono del magnifico concerto. Quella piccola scatola, come ella la chiama, è la delizia di tutto il mondo: se ne sprigionano le dolcissime note che io, in un impeto di ammirazione, scattai ad applaudire. Quegli applausi, che ella certamente non ha uditi, come non ha udito le migliaia e migliaia di altri applausi di radiomareisti sparsi per il mondo, lo le chiudo e li spedisco in questa lettera ».

Ma anche la città, la grande città, si intona a questi entusiasmi. Da presso e da lontano le grandi metropoli hanno ascoltato la mirabile serie dei concerti che la Radiomarelli per cinque mesi ha offerti al suo pubblico senza numero. « Ma anche la città, la grande città, si intona a questi entusiasmi. Da presso e da lontano le grandi metropoli hanno ascoltato la mirabile serie dei concerti che la Radiomarelli per cinque mesi ha offerti al suo pubblico senza numero. « Questa incondizionata plauso — è questa la voce di una signora milanese diretta alla Radiomarelli — per la felice scelta dell'organizzatore e degli esecutori, che hanno saputo farci ascoltare così bella musica. Dopo la giornata di lavoro, la buona musica fa tanto bene. Si direbbe che, mentre il corpo riposa, si rifà delle e-

la splendida organizzazione dei concerti offerti agli amatori di buona musica, concerti essi possibili dalla magnificenza spiega nell'altissimi ».

Una parola nostalgica è in coloro che rimpiangono « La chiusura dei concerti Radiomarelli — è la voce di due coniugi dalla Svizzera — sempre di grande interesse per l'alto livello artistico, ci addolora! ».

I privilegiati, coloro cioè che hanno potuto assistere di presenza nella sala del Conservatorio ai Concerti Radiomarelli, straripano per tutti gli spazi della nostalgia. « Ho assistito con la famiglia a tutta la serie di così importanti concerti e sento il dovere di esprimere alla Radiomarelli i miei più commossi e profondi ringraziamenti ».

Queste parole si ripetono all'infinito in altre lettere di uditori che non han perduto uno solo dei concerti dati nella Sala del Conservatorio: « Sento il bisogno — scrive un ragioniere nolissimo — di esprimere alla Radiomarelli la mia più viva gratitudine per il godimento spirituale offertomi da quelle serate musicali. Sarei grato a codesta Di-

IL DENTISTA IMPROVVISATO

Questo arioso e brioso dialogo di Alphonse Grégoire è stato interpretato al microfono di Radio-Parigi, da Bilboquet, il nettissimo comico della Radio che ottiene in Francia le generali simpatie degli ascoltatori grandi e piccini.

Bilboquet, oltre ad una calda voce perfetta mente radiogenica, possiede il dono di una felice e disinvolta improvvisazione: qualità essenziale in questo genere di recitazione giocosa, a soggetto, che ricorda la vecchia commedia dell'arte.

SCENA PRIMA: Gringalet e Casimiro.

Gringalet — Le due e mezza! E il signore che non si è ancora levato!... Gli voglio suonare la sveglia (Grandi colpi di bastone contro la porta).

La voce di Casimiro — Ah! Se mi fai paura!

Gringalet — Sin dalle otto vi è una lettera che aspetta il signore!

La voce di Casimiro — Leggimi la lettera mentre mi vesto, Gringalet. Io non avrei neppure il coraggio di aprirla.

Gringalet (a parte) — Che flemmà! (legge): « Mio caro nipote, verrò a chiederti da colazione sabato. Sarò accompagnato da una deliziosa pasticcina che, se non certo, ha tutto ciò che ci vuole per piacerli. Il tuo buon zio Sebastiano ».

Casimiro (entrando) — Ah! Gringalet! Te l'ho detto indite volte: mio zio desidera sporsarmi, cosicché ha condotto qualche ricca ereditiera... Ed io che non ho neanche un soldo per riceverlo degnamente... Ho perduto l'eredità al gioco tutto ciò che mi restava per giungere a fine mese... Ecco, sono un idiota!

Gringalet — Certo, signore, un idiota piacciato di cretino.

Casimiro — Ah! Di' un po' Gringalet, il proibisco di approvvarmi. Ingiuriam da me stesso, passi ancora; ma esserlo dal mio zio, non lo potrei tollerare!

Gringalet — Non arrabbiatemi, signore, è per amicizia!

Casimiro — Sì, accetto le tue scuse. E pensare che non c'è neppure una scatola di sardine in casa!... Se tu andassi dal rosticciere?...

Gringalet — Niente da fare! Gli dove 180 franchi; il credito è morto... Non c'è che il pasticciere che vi voglia far credito... perché somigliate a sua nonna...

Casimiro — Non concepisco un pranzo composto esclusivamente di pasticceria!

Gringalet — Tuttavia sarebbe originale... Come antipasto, tartine al cioccolato; come piatto forte una bella torta di ciliege; come contorno babà ai rhum e come dessert marmellata di mele...

Casimiro — Suvvia, Gringalet... Sii un po' più serio... Il vederli in imbarazzo è dunque il figlio minore delle tue preoccupazioni!

Gringalet (vivamente confondendosi) — Il miglio finore, il figliore mino (ripetendosi), il figlio minore delle mie preoccupazioni... Ma no! Signore, cerco di risolvere il problema!

Casimiro — Nel frattempo spazza quelle tele di ragno dagli angoli...

Gringalet — Nossignore, rispetto i ragai perché amano la musica e ci liberano dalle mosche!

Casimiro (a parte) — Ah, quel Gringalet! E' un buon ragazzo; ma quando non ho più un soldo, diventa insopportabile e cessa di parlarmi in terza persona (suonano il campanello). Come, già mio zio!

Gringalet — Non muoviamoci e il signore crederà che siete assente...

Una voce di donna — Oh! so, bene che c'è qualcuno; ho sentito parlare!

Gringalet — E' la lavandaia; vado ad aprire.

Casimiro — Sì, Gringalet, arrangiati con lei (esce).

SCENA SECONDA: Gringalet e la lavandaia.

Gringalet — Entrate, signorina, entrate!

La lavandaia — Ecco la nota di ciò che è dovuto alla mia padrona: 167 franchi e 50...

Gringalet — Gli è che... il padrone è andato ad incassare dei soldi. Vi manderò la somma per vaglia!

La lavandaia — E credete di darmela a bere? La padrona ne ha abbastanza... Mi ha detto così: « Virginia, non lascierete l'appartamento del signor Casimiro che dopo aver ricevuto la somma, altrimenti... ».

Gringalet — Virginia... è un nome delizioso... peccato ch'io non mi chiami Paoluccio!

La lavandaia — Oh! lo non ho desiderio di ridere... I quattrini, o resto!

Gringalet — Benissimo. Accomodatevi e vi porterò qualcosa da leggere... Oh! Un'idea... Tornerò tra pochi minuti.

La lavandaia — Non so che mi tratterà dal porlar via il pendolo!

Gringalet (rientrando in scena) — Signorina, un buon consiglio: non insistete!

La lavandaia — Allora... fuori i quattrini!

Gringalet — Oggi è impossibile!

La lavandaia — Allora mi pianto qui... Ma che puzza! E di gas, anche!

Gringalet — Aspettate un po' e vi sentirete ancora di più; ho aperto tutti i rubinetti!

La lavandaia — Scagurati!

Gringalet — A me piace assai l'odore del gas!

La lavandaia — Oh! Mostro!... A me questo bastone che ho visto nel portafoglio (tira su Gringalet che geme). Piccolo criminale... Ti farò condannare per tentato omicidio! (Esce furibonda).

Gringalet (ridendo) — Niente è di più eccellente del gas per allontanare i creditori recalcitranti. Lo usò ancora.

SCENA TERZA: Gringalet e Casimiro.

Casimiro — Che puzza! C'è una fuga qui!

Gringalet — Nessuna emozione, signore; è il sistema che ho usato per allontanare la lavandaia. Sarebbe stato necessario mantenerla e darle da dormire... Pensate che voleva ad ogni costo i quattrini!

Casimiro — Che faccia tosta!

Gringalet — E nel frattempo lo ricevo le bastonate per voi...

Casimiro — Ti ricompenserò, va'...

Gringalet — Sì, quando le galline facevano le uova di cioccolato (suona il campanello).

Casimiro — Ah! Questa volta è mio zio... Cerchiamo di sembrare allegri!

Gringalet — E disinvolto...

Casimiro — Per lusingarlo parli del suo bel colorito, della sua florida salute...

Gringalet — Sì, gli dirò che è superbo; mi esterierò anche davanti alla sua catena dell'orologio... (Esce).

Casimiro — Restiamo in vedetta... Ma che sento? Non è mio zio, è il mio sarto... Fortunatamente ho fiducia in Gringalet (esce a destra mentre il sarto entra dalla sinistra).

SCENA QUARTA: Gringalet e il sarto.

Il sarto — Aspettare ancora? Impossibile... voglio essere pagato!

Gringalet — Ma se vi dico che la settimana ventura vi darà un forte acconto!

Il sarto — Ancora una presa in gi-

accompagnare sino al pianterreno! (Esce).

Casimiro — Che roba! E' tempo che diventi una persona seria. Non vedo che una soluzione: un buon matrimonio... una donna che mi trattienga in casa e non perderò più quattrini al gioco!

Gringalet — Signore, è un signore che si lamenta di un dente caduto; soffre un martirio giorno e notte...

Casimiro — Digli che il dentista abita al piano di sopra...

Gringalet — Ma noi l'ho fatto entrare. Pensate che bazzà!... Gli strappate il dente e gli chiedete venti franchi!

Casimiro — Guarda, guarda... non è una idea!

Gringalet — Tanto più che ha un'aria mitope da scambiare un parapigiato per un vaso di gerani...

Casimiro — E se vuol essere anzestizzato?

Gringalet — Gli direte che il suo cuore batte troppo forte.

Casimiro — Hai ragione... Mi arrangerò (Esce).

Gringalet — Ragazzi miei, ciò vi serva di lezione... Quando andato dal dentista, non sbagliatevi mai di piano (si sentono delle urla). Ecco l'operazione che comincia (faire urla). Purché riesca!... Lasciatemi ridere (lunga crisi di larità).

Casimiro — Mio piccolo Gringalet, che successo! Gliene ho strappati tre. Siamo salvi! Ecco dei quattrini! Corri dal rosticciere e porta un pollo arrosto. E con ciò che ti resterà due bottiglie di vino... gâteaux assortiti, ecc.

Gringalet — E' inteso, signore. Ah! Avete sbagliato mestiere (esce).

Casimiro — Ebbene, tutto si arrangia. Potrò ricevere degnamente mio zio e colui che mi vuol far sposare. Mettiamo un po' d'ordine in questa stanza disordinata. Ma innanzi tutto, apriamo la finestra. Guarda, la signorina Anita Vandusif è al suo balcone: è deliziosa, quella pupetta! Ah! Come diventerai ragionevole, se consentissi accordarmi la sua mano! Infine, speriamo che la giovinetta annunziata da mio zio non mi faccia troppo rimpiangere la mia deliziosa vicina (suona il campanello). Suvvia, purché non sia un nuovo creditore! (si dirige verso il retroscena). Ah! Mio zio, mio carissimo zio, entrate dunque. Come sono felice di rivedervi!

SCENA SESTA: Casimiro e lo zio Sebastiano.

Sebastiano — Il piacere è condiviso, mio caro ragazzo.

Casimiro — Ma... mio caro zio, non mi



"ME MI HA ROVINATO MARCONI!"

Petronio balzò a sedere sul letto ed accese la luce. Soffriva d'insonnia. Guardò l'orologio: le undici. Una: e non era riuscito, ancora, a chiudere occhio. Tentò di afferrarsi ad un'ancora di salvezza: un romanzo che da due mesi si immalinconiva sul comodino. Non lo accettò al portafogli, al mazzo delle chiavi ed all'accendisigari. Invano. L'ancora sprofondò negli abissi della noia e il libro raggrinzito, rabbiosamente, in un angolo della camera, le bretelle e le scarpe.

Con gli occhi pesti ed i capelli arruffati, Petronio si decise: se fuori dalle coperte il vermiglio del suo pigiama, i pantaloni e pantofole, le calze e le giacchette, ciondolone e strascicante, dopo aver conosciuto la dolcezza di quattro o cinque spigoli, lo studiò. Si guardò attorno. Che cosa poteva fare, tutto solo, per vincere la lentezza del tempo? Ah, ecco: la radiol! Aveva un apparecchio — a due valvole e piuttosto antiquato, ad onore del vero — che gli consentiva di ascoltare con sufficiente nitidezza le trasmissioni della stazione locale. Non gli sarebbe riuscito, di notte e senza perturbazioni atmosferiche, di « pescare », con un po' di buona volontà e di pazienza, qualche stazione trasmittente straniera? Tentò. Si accoccolò sopra un seggiolone, infilò la spina e cominciò a tormentare, nervosamente, la magica rotellina che doveva metterlo in contatto con un milivolt di difformi perdute nell'infinito. L'altoparlante non si mostrò indifferente. E si mise a soffiare ed a sospirare, come se fuori, nello spazio, ci fosse un invisibile gigante che tentasse invano di intrudersi nella stanzetta sonnacciosa per farsi ascoltare. Ma le voci, che pure c'erano, non ritrovavano le cadenze umane, ma i suoni che pure si torcevano, fremendo, in grembo alle stelle; non rivestivano la forma divina dell'armonia, ripercuotendosi, allo stato grezzo, in gracianti stridori: l'apparecchio di Petronio era troppo modesto per raccogliere voci e suoni che venissero molto di lontano.

E Petronio che, ostinato più di un bimbo, aveva passato in rassegna una serie completa di tamburini, una dozzina di tri, una dozzina e la più complicata gamma degli ululati e dei sibilli, si cema-

cise, finalmente, a strappare la spina, brontolando: « Neppure tu, vecchia carcassa, mi cedi la tua voce così! »; ed a tornarsene a letto.

Si risvegliò di soprassalto, nel cuor della notte. Aveva, pur nel dormiveglia, l'impressione precisa che, nella stanza vicina, qualcuno avesse gridato. Qualcuno? E chi, dunque, se non un ladro? Sostò, in ascolto, per qualche secondo, con la speranza di essersi ingannato. Non si era ingannato. Dalle studiole era giunto, lieve come soffio, uno scalpiccio. Sentì corrersi un sudorino freddo lungo la schiena, il povero Petronio, e la pelle che gli si accoppiava. Ma, insomma, bisognava andare a vedere. Con tutte le debite cautele, bene armati, ma andare bisognava: anche se il coraggio faceva difetto e se le gambe avevano una strana tendenza al classico « giacomogiaccone ». Non si infilò, per l'angoscia di far rumore, le famose babbucce: ma riuscì a scovare subito, in fondo a un cassetto, un pistolone rotativo — una specie di spingarda antidiuviana — che faceva ancora sulla figura, soprattutto per certi conetti calibro dodici, di cui era ben guernita.

Il cammino era breve. Sostò un attimo, come per chiamare a raccolta tutta la sua energia, si atteggiò un po' di fiero, e si diresse di subito avanti, a corpo perduto ed a piedi scalzi, come se marciasse all'attacco di una trincea nemica. Accesa, con uno strappone convulso, la luce elettrica, spalancò l'uscio con una spallata e piombò nello studio.

Rimase inchiodato sul limitare, col pistolone proteso in avanti e

l'indice della destra incollato al grilletto. Un conoletto veleggiava di grigio se ne stava rannicchiato ai piedi dello scrittoio. Si guardarono bene in faccia, per studiare quale dei due avesse più paura. Ma Petronio riuscì a vincere la palfia, urlando, con una voce che non era la sua:

« Sul... Suo... o sparò!... »
L'ometto si rialzò a malincuore. E sollevò lentamente verso il cielo, come per una estrema invocazione, le braccia esili, lasciando scendere una piccola pioggia di nocciuoli e tenendo stretto in pugno il fuciletto di un grimaldello. Volse

un progetto di matrimonio in vista?

Casimiro — Niente ancora, mio buon zio; ma verrà presto. Bisogna sperare.

Gringulet (entrando come una ventata) — Signore, ho tutte le provviste per vi annunzio una visita. La signorina Anita, la piccola vicina di fronte, porta una cagnetta che ha trovata gemente sul suo pianerottolo...

Casimiro — Non è possibile! Ah, zio mio, ricevete questa giovinetta. Ditele che sono mandrinfantissimo di lei e chiedetele che possa di me. Fate entrare, Gringulet, lei me la batto.

Gringulet — Sì, accetto la missione, non è sgradevole (entra Anita).

SCENA SEPTIMA: **Sebastiano** ed **Anita**.

Anita (tuffandosi) — Buon giorno, signore, vi riporto la vostra deliziosa cagnetta.

Sebastiano — Grazie, signorina, troppo gentile; ma come avete fatto a trovarla?

Anita — Perché dalla mia finestra ho assistito alla piccola corruzione. Ecco che l'indocile si è rifugiata nel-



E. I. A. R. - Progetto di stazione trasmittente a Firenze.

un'occhiata, però, un istante, verso la sua destra.

« Maledizione! — bestemmio — La radiol! »

La radiol, tranquilla e soddisfatta; borbotava, per proprio conto, un indecifrabile litania, che doveva venire molto da lontano e magari da una delle due Americhe. Ma chi aveva innestato la spina?

Quando, chiamato per telefono —

la minaccia del pistolone sparato aveva funzionato a meraviglia — giunse il commissario di polizia con quattro agenti, il ladruncolo vestito di grigio venne perquisito ed impacchettato.

Quando, andarsene, compiute le formalità di rito, il funzionario volle congratularsi con Petronio, il quale, svanito il sudor freddo, sosteneva con molto tatto e con molta modestia la parte dell'eroe.

« Sa che ha fatto del fegato lei? Mi compiacchio di cuore! Ha il porto d'armi? »

Petronio, che brandiva ancora il pistolone, fece vedere il porto d'armi: era perfettamente in regola. La stretta di mano del commissario si fece anche più calorosa:

« E che intuito! — aggiunse. — E che udito fine, e che presenza di spirito! »

Petronio si pavoneggiava.

« Una cosetta da niente, cavaliere! — esclamò. — Mi sono svegliato al rumore fatto da questo signore, che stava scassinando le serrature. Mi sono armato, sono venuto qui, pian piano, e, paffet!, ho affiorato il furtante, proprio mentre stava per aprire la

cassaforte. Non vale la pena di riparlarmene! »

Il ladro sbuffava: non ne poteva più.

« Senta, signor commissario! — scattò. — Io, ormai, sono nelle sue mani e ho paura di doversi rimanere un pezzo. Mi lasci dire. Se non c'era questa damatissima radiol, le assicuro che il babbeo qui presente avrebbe continuato il suo beatissimo sonno ed io sarei ben lontano di qui, col tascapane ricomel! Avevo dimenticato uno dei miei attrezzi più necessari: la lampadina tascabile. Quando sono entrato, ho cercato, subito, a tentoni, di far luce. Ho trovato, brancolando nel buio, una spina. L'ho innestata. Tuoni e saette, non l'avessi mai fatto! Si è scatenato l'inferno: un uragano di rumori, una convulsione di fischi, di colpi, di voci indemoniate! Confesso di essermi lasciato sfuggire un grido di raccapriccio. Sono bene fritto, ho pensato. Questo è un segnale d'allarme di nuovo genere! Qui mi fulminano, o mi rovesciano addosso una fumana di gas asfissianti! E non sono stato più capace di muovermi! »

« Ha capito, signor commissario, com'è andata? E' questione di buona o di cattiva stella! Io credevo, sino ad un'ora fa, di essere un povero diavolo, solo ed ignorato come un verme. Ed invece, guardi un po' vanno ad occuparsi di me i grandi uomini!... Perché, caro commissario, lei mi è buon testimone: me mi ha rovinato Marconi! »

ALDO PASETTI.

annunziata nella vostra lettera che sarete stato accompagnato da una deliziosa persona che mi sarebbe potuta convenire?

Sebastiano — Figurati che l'ho perduta per istrada!

Casimiro — In che strada?

Sebastiano — Vicinissimo à qui la signorina, che ha un bellissimo abito bianco, non ha avuto l'idea di prendere un bagno nel ruscello!

Casimiro — Nel ruscello?! Ma che idea strana!

Sebastiano — Allora le ho dato un buon sculaccione ed è scomparsa. Impossibile sapere dove si sia cacciata!

Casimiro — Ma come, zio, è quella la strana ragazza che mi volevate far sposare?

Sebastiano (ridendo) — Ma non capisci, ragazzo mio: è una deliziosa cagnetta di un anno che ha un abito bianco, superbol!

Casimiro (a parte) — Che disgraziato!

Sebastiano — Te la volevo regalare. Tanto peggio, te ne porterò un'altra. Ma parliamo di te, via... Allora, nes-

l'immobile dove lo abito con i miei genitori.

Sebastiano (severo) — L'indelicata! Meriterrebbe.

Anita — Oh! Signore, non la rimproverate. E' così carina. E inoltre mi ricorda tanto una cagnetta che amavo alla follia. Non vi vorreste disfare di questa, per caso?

Sebastiano — Impossibile, signorina; ne ho fatto dono a mio nipote, ma non sta che a voi diretivate la padrona di Dickette. Mio nipote vi trova seducantissima e distinta. Chiede se vorreste autorizzarlo ad andare a chiedere la vostra mano ai vostri genitori.

Anita — Oh! Signore... ne sono adulatoria.

Sebastiano — I suoi sentimenti sono un tantino ricambiati, nevero? Non rispondete, ma vi vedo sorridere. Chi face' accensuato (chiema): Casimiro, vien in fretta, se bene accetto...

Casimiro (accorrendo) — Ah! signorina, che felicità! Allora veramente lo e mio zio potremo esser ricevuti questo pomeriggio dai vostri genitori?

Anita — Sì, signore, e mi affretto ad andare ad avvertirli (alla cagnetta): Arrivederci, Dickette, arrivederci. A ben presto! (Esce).

SCENA OTTAVA: **Casimiro**, **Sebastiano** e **Gringulet**.

Sebastiano — E' deliziosa, sai, e ti faccio i miei complimenti.

Gringulet — Che buona idea avete avuto, signore, a perdere la cagnetta!

Sebastiano — Tieni, Casimiro, sono tanto felice che ti voglio regalare un biglietto da mille franchi per i bei mazzi di fiori che offrirai alla tua fidanzata.

Casimiro — Grazie di tutto cuore, zio! E' il benvenuto! (a Gringulet): Vedi, Gringulet! la fortuna mi è tornata. Pagherò i miei debiti e diventerò serio.

Gringulet — Grazie alla cagnetta portafortuna. Anche noi la coccoleremo. Adesso a tavola, signori. Il pollo s'impazientisce e la gorgonzola comincia ad agitarsi... (Entra).

ALPHONSE CROZIERE. (da « Distrarre »).

Che cosa è la luce?

Secondo gli ignoranti, essa è « quella cosa che ci permette di vedere ». Evidentemente, questa o consimili risposte alla domanda: che cosa è la luce, sono tutt'altro che soddisfacenti e troppo semplicistiche.

I filosofi greci e romani, avendo osservato che i raggi di un corpo esposto alla luce del Sole in un cilindro, che avendo per base il corpo stesso si prolunga, in apparenza indefinitamente, in direzione opposta a quella del sole, ne dedussero che la luce si propaga rettilineamente; non a seppero però che tale sia la natura l'essenza di questo alcunché proveniente dal Sole, che si propaga rettilineamente e ci permette di vedere le cose del mondo esteriore. Fecero delle ipotesi, ed infatti nel suo « *De Natura Rerum* » Lucrezio espone chiaramente una teoria secondo la quale la luce consiste di corpuscoli piccolissimi e numerosissimi provenienti dal Sole, o da qualsiasi altra sorgente luminosa, quali solcano lo spazio con grandissima velocità. È probabile, che accettata questa teoria, siano stati fatti dei tentativi, infruttuosi, per misurare tale velocità; ma però non ne sappiamo nulla. Il primo tentativo di cui abbiamo certa notizia è quello di Galileo nel 1600, senza alcun risultato; che ottenne invece Roemer nel 1676, quando mediante le occultazioni dei satelliti di Giove calcolò per la luce una velocità che, convertita in misure metriche decimali, risulta di 298 mila chilometri al secondo. Egli, pertanto, dimostrò che la luce è qualcosa animata da una velocità enorme, ma non infinita.

Mentre Roemer faceva le sue osservazioni, furono annunciate le teorie opposte sulla natura della luce. La prima si deve a Newton, che accettò le idee di Lucrezio, dando ad esse una base scientifica, e riuscì in conseguenza a dare una spiegazione sufficiente a tutti quei fatti, quali la riflessione della luce da uno specchio, e la refrazione dei raggi luminosi entrando obliquamente nell'acqua, o attraversando un prisma. La seconda è quella ondulatoria di Huyghens, secondo la quale la luce è la propagazione di un'onda che, attraverso allo spazio, a somiglianza di quelle che si formano e si propagano alla superficie di un lago tranquillo quando dalla sponda si getta in esso una pietra. Però, ammesso che la luce fosse un'onda, un'oscillazione, apparve necessaria l'esistenza di un mezzo oscillante nello spazio fra la Terra, il Sole e le Stelle; e per conseguenza si ammise quella dell'« etere », al quale si attribuirono numerose caratteristiche speciali, che lo differenziano dalla materia. Con la sua teoria ondulatoria Huyghens spiegò la propagazione rettilinea della luce, la riflessione e la refrazione in una maniera tanto plausibile quanto quella di Newton; ma siccome questi godeva di una autorità superiore ed indiscussa, la teoria dell'emissione corpuscolare prevalse, e quella delle onde eteriche di Huyghens fu posta nel dimenticatoio; dal quale la tolse nel 1801 un esperimento di Young.

Questo fisico osservò che, in determinate condizioni, la sovrapposizione di due raggi di luce produceva oscurità: questo fenomeno, chiamato interferenza, era incomprendibile in base alla teoria di Newton; mentre la sua spiegazione diventava elementare accettando quella di Huyghens. Conseguentemente l'esperimento di Young fece trionfare la teoria di Huyghens su quella di Newton, e questo trionfo fu mantenuto e confermato durante tutto il secolo scorso. Fresnel diede la spiegazione ondulatoria esatta e particolareggiata di tutti i fenomeni

ottici noti. Maxwell, Hertz e Lorenz concretarono la teoria elettromagnetica della luce, che spiegava su basi ampie e generali la formazione e la propagazione delle onde luminose facendo a meno dell'« etere » ipotetico. Zeeman, con i suoi esperimenti, confermò questa teoria. La natura ondulatoria della luce sembrava, pertanto, definitivamente confermata, tanto è vero che nel Congresso scientifico di Eidelberg nel 1889, Herz, rispondendo alla domanda: che cosa è la luce? disse: « Dal tempo di Young e Fresnel sappiamo che la luce è un movimento oscillatorio. Conosciamo la lunghezza e la velocità delle onde e sappiamo che sono trasversali. In poche parole, conosciamo completamente le condizioni geometriche del movimento. Nessun dubbio in proposito. Umanamente parlando, la teoria ondulatoria della luce è una certezza ».

L'ipotesi di Plank

Ma il mestiere di profeta è pericoloso! Al principio di questo secolo Plank giunse alla conclusione, basata sopra profondi studi matematici circa l'equilibrio termico fra radiazione e materia, che la luce è emessa ed assorbita soltanto in certe quantità caratteristiche determinate e chiamate « quanta ». Questa ipotesi apparentemente inoffensiva, implica nientemeno che la condanna a morte della teoria ondulatoria della luce. Infatti, se il « quanta » di luce emesso da una stella lontana si propaga ondulatoriamente in tutte le direzioni (onda sferica), in un punto dato della Terra arriverà solamente una parte assai piccola di tale « quanta »; e siccome, giusta la teoria di Plank, è necessaria la presenza di un « quanta » intero di luce perché avvenga l'assorbimento, questo non può avvenire. Orbene, dato che noi possiamo vedere mediante l'assorbimento di luce fatto dai nostri occhi, se la conclusione alla quale è giunto Plank è giusta,

e se la luce si propaga in senso ondulatorio, le stelle dovrebbero essere invisibili. Invece le vediamo; dunque o la conclusione di Plank è erronea, o la teoria della propagazione sferica della luce è inesatta, o la legge di causa ed effetto non è valida nei processi atomici.

Finora la correttezza dell'ipotesi di Plank non è stata discussa; anzi nuovi fatti e nuovi ragionamenti tendono a confermarla. D'altra parte essendo sgradevole e sembrano pericoloso di negare la validità del principio di conservazione dell'energia, ciò che implicherebbe la negazione della legge di causa ed effetto, molti fisici guidati da Einstein preferirono di negare la propagazione ondulatoria della luce e di ritornare a quella dei corpuscoli di Lucrezio e Newton. Secondo essi, tali corpuscoli sarebbero i « quanta » di Plank, che propagandosi rettilineamente da una stella alla Terra, mantenendo interamente l'energia emessa e concentrata intorno ad un punto, possono essere assorbiti da qualunque atomo incontrato nel loro percorso. Questa « nuova teoria » ottenne un successo clamoroso; però siccome non ha potuto e non può spiegare il fenomeno della interferenza, sembra che l'esperimento di Young, dopo aver ammassato la teoria corpuscolare di Newton, debba essere un ostacolo insuperabile anche per quella di Einstein.

La situazione attuale è questa. Da una parte si sono molti fenomeni fisici che la teoria corpuscolare della luce spiega molto semplicemente. Dall'altra parte, soltanto ammettendo che la luce è un'onda sferica si spiegano i fenomeni d'interferenza. Tutti i tentativi per conciliare le due teorie portano inevitabilmente a negare la legge di causa ed effetto e già numerosi fisici si sono rassegnati a questa necessità. Tuttavia Einstein, per evitare la negazione del determinismo nei processi atomici e spiegare il motivo per cui certe relazioni della fisica « quantica » hanno soltanto un va-

lore statistico, ha proposto una nuova teoria in cui la luce è una cosa che appare come onda, o come corpuscolo, secondo il punto di vista adottato per osservarla. Se si tratta di determinare il colore, la polarizzazione o la lunghezza di coerenza, la luce appare come onda. Se si tratta invece di determinare i corpuscoli se si tratta dell'energia ed impulso d'un raggio. La ragione di questo dualismo deve ricercarsi nei due sistemi distinti ed antagonisti di concetti, che si svolgono contemporaneamente e parallelamente in un fenomeno durante gli ultimi due secoli, e cioè: i concetti corpuscolari, coi quali tutti i fenomeni furono spiegati col movimento di corpuscoli, o particelle piccolissime (molecole, atomi, elettroni, protoni, « quanta » di luce); i concetti ondulatori che interpretano fenomeni fisici come oscillazioni elastiche, acustiche, magnetiche, o elettriche di mezzi continui ed omogenei. Da principio ciascuno di questi sistemi aveva il suo campo d'azione esclusivo. Il sistema corpuscolare spiegava i movimenti planetari e dei corpi solidi in generale. Quello ondulatorio spiegava i fenomeni della elasticità, dell'acustica, dell'ottica e dell'elettromagnetismo. Finché le zone d'influenza di entrambi i sistemi rimasero separate e distinte, non potevano avvenire fra essi seri conflitti. Ma le cose mutarono quando, alla fine del secolo scorso ed al principio di questo, il sistema corpuscolare cominciò a penetrare nelle zone del sistema ondulatorio, sfoggiando dalle sue posizioni tradizionali. Si spiegarono col sistema corpuscolare le proprietà dei fluidi, dei gas, dell'elasticità, dell'acustica e dell'elettromagnetismo; invadendo prima le zone del sistema ondulatorio, sfoggiando dalle sue posizioni tradizionali. Si spiegarono col sistema corpuscolare le proprietà dei fluidi, dei gas, dell'elasticità, dell'acustica e dell'elettromagnetismo; invadendo prima le zone del sistema ondulatorio, sfoggiando dalle sue posizioni tradizionali. Si spiegarono col sistema corpuscolare le proprietà dei fluidi, dei gas, dell'elasticità, dell'acustica e dell'elettromagnetismo; invadendo prima le zone del sistema ondulatorio, sfoggiando dalle sue posizioni tradizionali.

In questi ultimi anni, poi, abbiamo assistito ad una controffensiva formidabile del sistema ondulatorio. De Broglie è giunto alla conclusione che nulla impedisce di interpretare come onde le particelle di Einstein, di Nuova York, ha confermato sperimentalmente l'affermazione del De Broglie. Schroedinger, di Zurigo, dimostra che tutta la meccanica corpuscolare di Newton può ridursi alla propagazione di onde continue, concorde alla principi dell'ottica ondulatoria. Ne consegue una lotta ad oltranza fra i due sistemi per conquistare l'intero dominio della fisica ed una discreta confusione quando si cerca di spiegare un fenomeno valendosi di entrambi i principi contemporaneamente.

Che cosa è la luce?

Concludendo, la situazione attuale può riassumersi dicendo che col sistema corpuscolare si possono spiegare moltissimi fatti sperimentali senza abbandonare la legge di causa ed effetto, e che qualche volta è possibile spiegare fenomeni noti con il sistema ondulatorio mantenendo il determinismo delle leggi fisiche. Però, se si tenta di spiegare un fenomeno con entrambi i sistemi, passando da un punto di vista all'altro bisogna romperla inevitabilmente con la legge di causa ed effetto. Però si precisa che, alla lunga, il sistema ondulatorio sopprimerà l'altro. Intanto il cortese lettore a chi gli domandi che cosa è la luce, può senza tema di sbagliarsi rispondere che è onda, o corpuscolo, secondo i termini usati per descriverla e il punto di vista adottato dall'osservatore.

ETTORE BRAVETTA.



Buferes estive del maestro Gentili

Veneto d'origine, perchè nato a Vittorio nel 1873, il maestro Alberto Gentili può dirsi torinese di elezione per i lunghi anni trascorsi nella città della Mole, ove ben presto si fece pregiare, raccogliendo intorno alla sua persona simpatie che andarono e che vanno continuamente crescendo. Simpatie aristocratiche, convien dire subito, perchè la serietà del temperamento e degli studi teme sempre questo compositore lontano da certe forme di popolarità chiososa, avidamente cercate da troppi maestri. Nella stessa Torino, si può dire che il Gentili sia più conosciuto per la sua parola e per i suoi scritti, che non per l'esecuzione delle sue musiche, avendo egli costantemente disdegnato le piaggerie quasi sempre

blico del Liceo Musicale, e in cui la critica ammirò la ricchezza del colore e la sapiente ricerca degli effetti.

Docente da parecchi anni di Storia della musica presso l'Ateneo torinese, il Gentili ebbe la soddisfazione di veder sempre più frequentato il proprio corso, svolto con grande lucidità e con scrupolo di preparazione. Diligenti ricerche negli archivi e presso la Biblioteca Nazionale permisero a lui nuove edizioni di musiche del passato, riconosciuti di autori dubbii, scoperte interessanti non solo gli studiosi. Recente è la sua pubblicazione dell'opera *Forza d'amor paterno* d'Alessandro Stradella, sconosciuta fin qui, e ch'egli armonizzò

con gusto assai fine. La sua già ricordata «Nuova teoria dell'armonia», pubblicata nel 1925 dal Fratelli Bocca, ammirata all'apparire, si va diffondendo sempre più nei licei musicali e nei conservatori, meritatamente, perchè si tratta d'uno dei più seri tentativi per spiegar in modo razionale tutte le combinazioni armoniche, dalle più semplici alle più complesse.

Il pubblico del Liceo Musicale, i soci della Pro Cultura Femminile, della Società di Cultura e del G.U.M. ben conoscono, poi, il professor Gentili per conferenze illustrative d'opere e di concerti; e quel pubblico più ristretto che legge le Riviste Musicali ben ap-

prezza la firma di questo scrittore, cui il contatto continuo con gli studenti insegnò la difficile arte d'esser chiaro e di saper avvicinare l'attenzione dell'uditore. Anche nelle *Buferes estive* (il far conoscere le quali è una nuova benemerenza della radio), si rivela la serietà dell'uomo e del musicista.

Opera giocosa, è questo il sottotitolo. Pochissimo è qui dato alla recitazione. Il più sta nella musica, come dovrebbe fare ogni vero musicista. Pochi anche i personaggi tra i quali si svolge la breve azione, che il Gentili dev'è da una commedia di F. De Lara.

CARLANDREA ROSSI.

A colloquio col maestro Ranzato

L'altro giorno, trovato a tiro il M° Ranzato, gli abbiamo detto a bruciapelo: «Divorzio, dunque, con le operette, maestro?». «Divorzio? E perchè? Non mi hanno fatto nulla di male le poverette. Anzi... Piuttosto, si tratta del ritorno a un mio sogno antico, al mio primo sogno d'arte. È stato il caso che mi ha spinto fra le braccia dell'operetta. Finora sono stato un po' il fuorviato. È un ritorno all'ovile l'attuale. Ma bisogna che le dica. Col mio diploma di violino, a sedici anni, con una trionfale tournée — veramente trionfale, dopo tanto tempo, ahimè, posso dirlo — in Austria-Ungheria, iniziavo la mia carriera di concertista. Ma i concerti violinistici e i battimani che questi mi procurarono non mi bastavano. Era ben altro il mio chiodo. Suonavo il pianoforte come il violino e il mio sogno era di comporre. Fu così che presi la grande decisione. Ritornare a Milano e rientrare in Conservatorio per completare i miei studi di composizione. Ciò che ho fatto, avendo fra gli altri a miei insegnanti Carlo Gatti, il Mappelli e il Feroni. Ma, fermatomi a Milano, cessarono naturalmente i guadagni e conobbi faccia a faccia la miseria...»

«Santa miseria se nutrici gli artisti...»

«Scarsa nutrizione, creda a me. In tutti i modi, bisogna mangiare. Mentre mi davo dattorno per procurarmi il necessario, che riuscisse a tacitare le pretese del mio stomaco, specie in certe ore della giornata — e non sbagliavo mai, veh! pur senza orologio —, mi cadeva fra naso e occhio un ancora più ballabile banito. E dalla Casa editrice musicale italiana Cemi. I premi erano piuttosto vistosi e mi fecero gola. In una parola, dopo alcuni giorni, mandavo i miei bravi rotolini di musica alla Cemi. Ho vinto il primo premio. Da quel momento le ordinazioni di musiche del genere piovvero da tutte le parti: dalla stessa Cemi, si intende, da Sonzogno, da Ricordi, da Corichi: persino da Case musicali straniere. Tra parentesi, debbo dirle che mentre sfornavo valzer, mazurke e polke — i ballabili d'allora — a tutto spiano, vincevo in Conservatorio il primo premio in un concorso interno. E vinco tutti gli onori di composizione, con un *Madrigale*. Come vede, sin da allora, l'arte vera, l'arte grande era per me un bisogno vivo del cuore. Per quanto lo abbia sempre creduto che si può far dell'arte sempre, quando si vuole e quando... si può.

«Quando scrisse la prima operetta?

«Avevo poco più di vent'anni. Era l'ora trionfante dell'operetta viennese. Fu la Casa Cemi che mi incitò a scrivere, per reagire contro l'ondata viennese, un'operetta italiana. E cominciai con un pessimo libretto: *Il vetivolo*. Al *Vetivolo* seguì, con un bellissimo successo, *La leggenda degli aranci*, una leggenda siciliana, ricca di poesia e di colore. Ma la forma caratteristica d'operetta, cui agognavano così la Cemi che io, ereditati di raggiungerla con *Ivon*, suo libretto del Vizzotto e del buon Giannino Antona Traversi, andata in scena al «Teatro Apollo» di Roma con un successo strepitoso, e con un seguito di 25 recite ininterrotte, che per quei tempi erano molte. Fu allora che Domenico Oliva su «Giornale d'Italia» e Stanis Manca sulla «Tribuna» scrissero che avrei dovuto dedicarmi all'opera. Non dicevano una cosa nuova per me. Era il mio chiodo fisso, come le ho detto. Ma vennero invece, una dopo l'altra, tutte le operette che lei sa.

«... e che le hanno dato tanta gioia di successo.

«Sta di fatto che, dopo *Ivon*, io pensavo a qualcosa di più serio e di più fortemente italiano in fatto di operette quando Carlo Lombardo mi propose *Il paese dei campanelli*.

«Ricordo: un successo enorme: oltre 100 recite di seguito a Milano.



«Precisamente 104 recite e nello stesso anno, l'operetta, dopo aver corso per tutti i grandi e piccoli teatri d'Italia, varò l'Oceano e andò in America. Poi vennero *Luna Park*, *Il sole*, *La sera* (seguito al suo primo apparire), *Città rosa* scritta per la Nella Regini, *Zi zi*, su libretto del Rovasio, *Cry Cry*, *I merletti di una donna*, per la Lidella, *Immonelli floridini* per la signorina Primavera e il Riccioli e la *Duchessa d'Hollywood* col Lombardo. Ma, fra un'operetta e l'altra, tutta la mole di musica che — glielo dico sottovoce, ma non lo ripeta — amo di più: il *Trio* in do minore, il mio poema sinfonico, la *Sonata* per violino e pianoforte, un *Quintetto*, *Impressioni marine*, il *Concerto* per violino e orchestra, le mie due *concertines*.

«In una parola, le musiche che hanno i germi dell'opera che attendiamo con tanta ansia. Vuole, maestro, darmi, intorno a questo, qualche notizia che abbia per lettori del «Radio Corriere» il sapore d'una primizia?

«Non è facile, ma non voglio rifiutarmi. Ha per titolo *Il figlio dei monti*. Ne ha scritto il libretto, un magnifico libretto, Carlo Rovasio. Il soggetto si è sviluppato da sé in un intimo lavoro di collaborazione fra me e il poeta. Tempo d'oggi. L'azione si svolge durante la grande guerra, ma la guerra non incide il suo rosso artistico violente sull'azione del dramma. Vi dolora per riflesso nell'anima dei personaggi. Conflitto d'anime in uno sfondo pittorresco di colore.

«Una domanda, se non stupida, per il mezzo superuo. È certo, tanto Lei, maestro, del suo lavoro?

«So che ho pianto, anzi che spesso abbiamo pianto insieme col Rovasio suonandone e accennandone al pianoforte alcuni brani. Ho scritto col cuore e sono certo che l'opera mia non afflicherà per trovare il cuore dei suoi ascoltatori.

«Musica italiana, dunque?

«Sì, italiana e ancora. Col nostro soggetto, qualunque altra musica sarebbe apparsa una bestemmia.

«In bocca al lupo. Sono certo d'un successo.

«Questo non lo dica proprio a nessuno. Ma ci sono dei momenti in cui anch'io credo nel successo.

«Sfido? Se non ha conosciuto che dei successi Lei.

«Ma è la vera, la grande battaglia, questa. C'è esser tutto il nostalgico accoramento di tutta la mia giovinezza.

«E sarà per ciò la vera, la grande vittoria.

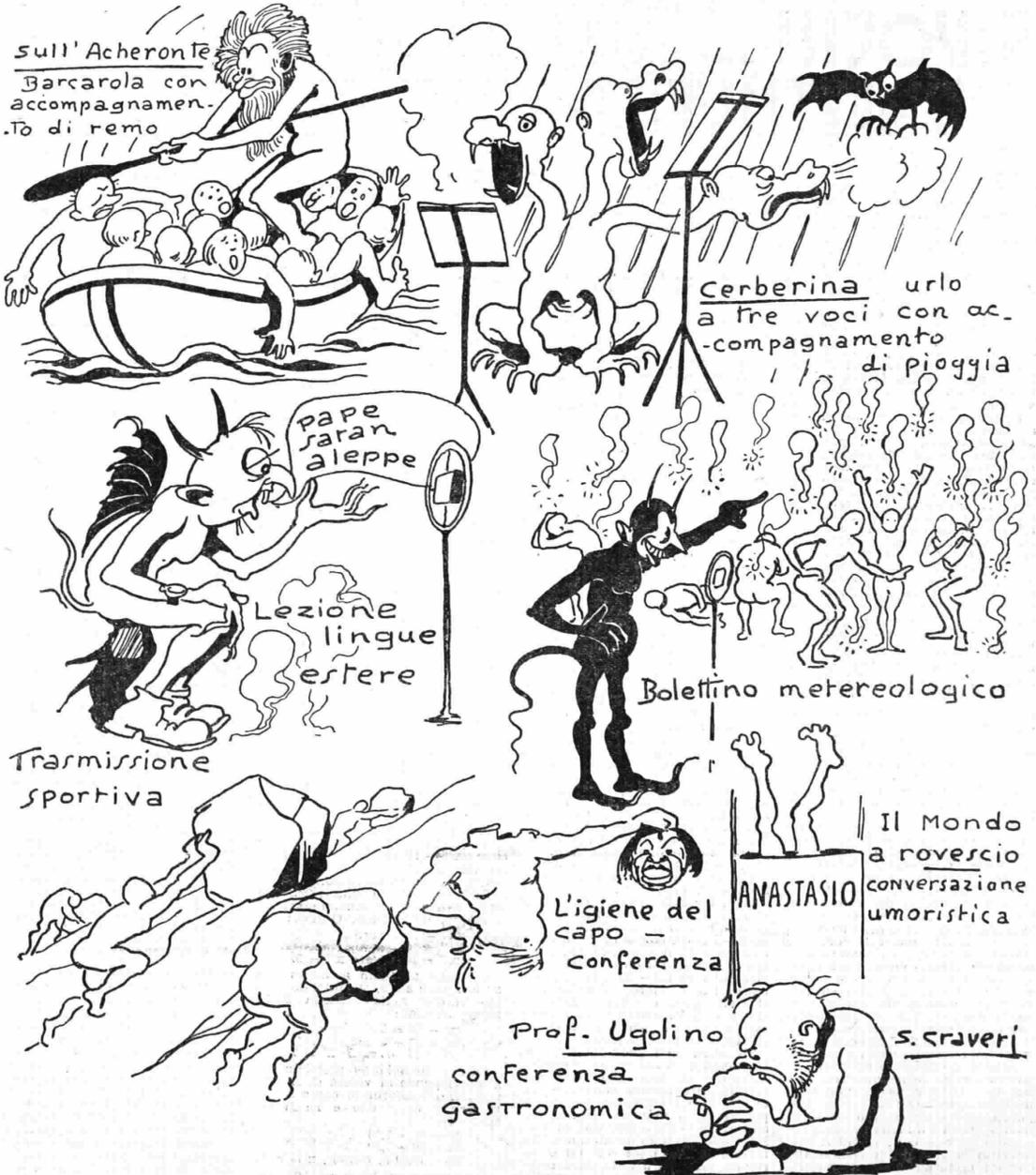
n. a.



necessarie per farsi «eseguire». Né di ciò egli si duole, perchè agli spiriti nobili la stima dei pochi ha molto maggior valore che non l'applauso dei molti; e, del resto, sono molti, moltissimi anzi, quelli che profittarono della parola del Gentili, il quale, per esempio, proprio quando maturava la sua ponderosa «Nuova teoria dell'armonia», non disdegnava di svolgere, con grande efficacia, corsi di teoria e storia della musica presso l'Università popolare, e d'avviare le folle alla comprensione delle bellezze del *Parsifal*, che solo nel 1914 poté entrar in Italia.

Pochi sanno che il Gentili incominciò la carriera musicale come direttore d'orchestra in Germania, specialmente con l'intento d'approfondire gli studi d'orchestrazione. E in Germania, ove il farsi pregiare per qualità tecniche nel campo musicale è cosa tutt'altro che facile, il Gentili ottenne larghi consensi, tanto che ancor l'anno scorso le stazioni di Berlino e di Koenigsberg trasmisero il suo *Natale*, opera che già prima della guerra era stata raccolta con molto favore dal pubblico.

Notevole è il contributo di questo Maestro alla musica da camera e alla musica sinfonica. Parecchie sue liriche sono in repertorio e vengono eseguite con frequenza, mentre l'orchestra dell'Estor merita lode per aver fatto conoscere pregevoli pagine orchestrali del Gentili, come, ad esempio quella *Leggenda*, che lo scorso anno riuscò applausi fragorosi dal pub-



Una stazione radiofonica nel regno di Plutone

GIUOCCHI D'ARITMETICA



E' universalmente noto che lo studio dei numeri è da considerarsi come una cosa seria. La matematica è una scienza esatta e noi non abbiamo affatto la pretesa di aver detto una cosa nuova nel ricordarci ciò. Esistono, però, numerosi problemi e quesiti semplici e curiosi che, generalmente, si risolvono con una... risatina.

Il bellissimo primo volume della « Enciclopedia delle Enciclopedie » del Formigini, che in questi giorni ha visto la luce in ricchissima e sobria edizione, ci dà lo spunto e ci suggerisce di spigliarne qualcuno e la esauriente monografia contenuta nel suddetto volume (1).

Entrando senz'altro in argomento cominciamo con accennare ad un semplicissimo problema che ha tutto l'aspetto di essere uno degli ordinari concorsi dell'ultimo « Baffo di Gatto » ad uso dei più piccoli fra i rampolli dei lettori del nostro « Radiocorriere »: Su di un albero vi sono 15 uccelli. Un cacciatore mira, tira e colpisce 7 uccelli. Domanda: quanti uccelli rimarranno sull'albero? Risposta: 8 uccelli. Nossignore, invece; nemmeno uno poiché gli altri 8 non hanno perduto molto tempo nel pensare alla immediata opportunità di spiccare subito il volo. Cui più piccoli questo tranello riesce spesso.

In una libreria vi è un'opera di due volumi, ciascuno di 300 pagine, disposti nella maniera solita e cioè, il primo volume a sinistra ed, a fianco ad esso, il secondo. Una tarna, dalla pagina numero 1 del primo volume arriva a perforare l'ultima pagina della copertina del secondo volume. Domanda: quante pagine avrà forate la tarna? Risposta: 600 pagine. Nossignore: nessuna. Ci pensi bene il lettore e vedrà che è così.

Due treni, l'uno con la velocità di 75 km. all'ora e l'altro con quella di 87 km. all'ora, partono contemporaneamente e l'uno verso l'altro, il primo da Roma ed il secondo da Napoli. Sapete qual è la distanza fra le due città e di 249 km. dire, al momento in cui si incontrano, quale dei due treni si troverà ad una maggiore distanza da Napoli. Evidentemente, se la domanda viene fatta alla risposta era semplicissima e non richiedeva alcuna operazione. Il lettore l'avrà bene intuito: Entambi i treni si troveranno alla medesima distanza da Napoli. Eppure il tranello contenuto nella domanda stessa è difficile che sia percepito. Tutte le volte, in cui il sottoscritto ha provato (e spesso anche non propriamente con ragazzi), a « avviare » sempre lo stesso risultato.

Ora ecco un procedimento per indovinare un numero pensato da altri. Facciamo triplicare il numero stesso e, se tale prodotto è

pari, farne prendere la metà. Se, invece, è dispari, prima di fare tale operazione, si faccia aggiungere il numero 1. Il risultato così ottenuto si faccia moltiplicare per 3 ed, indi, dal prodotto sottrarre tante volte il numero 9 per quanto è possibile. Facendosi dire quante volte è stato possibile eseguire questa sottrazione del numero 9 (e sia x il numero di volte), si può essere certi che il numero



è uguale al doppio di x, oppure al doppio di x+1 a seconda che il risultato della prima operazione era pari o dispari.

Per esempio sia 3 il numero pensato e 9 il suo triplo. Poiché 9 è dispari avremo $9 + 1 = 10$ e questo $10 : 2 = 5$. Moltiplichiamo il numero 5×3 ed avremo 15 e da questo sarà possibile sottrarre una sola volta il numero 9. Cosicché il numero pensato sarà uguale al doppio di 1 (una sola volta) più 1. Cioè uguale a 3. Invece sia 14 il numero pensato e 42 il suo triplo. $42 : 2 = 21$. Moltiplicando per 3 avremo 63 e da questo, potendo sottrarre 7 volte il numero 9 ($63 : 9 = 7$), possiamo sentenziare che il numero pensato è uguale a $2 \times 7 = 14$. Ed infatti.

Volendo indovinare, per altra via, un numero qualsiasi (e che sia almeno di 2 cifre) facciamone fare anche il suo inverso (Es: sia 35 il numero e 53 il suo inverso). Facciamo sottrarre il minore dal maggiore di essi ($53 - 35 = 18$) e sommare fra di loro le cifre costanti di questo ultimo numero ($4 + 8 = 9$). Facciamo finta di pensare un poco e, poi, scandendo le sillabe, diciamo il risultato: 9.

Si tenga solo presente che se, sommando, si avrà un numero maggiore di una sola cifra occorrerà fare ancora sommare fra di loro queste cifre. Sia, per esempio, il 53 il numero pensato ed, allora, $53 - 153 = 198$. Quindi $1 + 9 + 8 = 18$. Avendo avuto due cifre faremo ancora $1 + 8 = 9$. Ed il risultato, come si è visto, sarà sempre lo stesso, per cui si consiglia di non ripetere il gioco più di una sola volta. Solo se il numero pensato è uguale al suo inverso (esempio: 343) il risultato sarà uguale a zero.

Ora eccone un altro più semplice ed interessante. Facciamo scrivere ad una persona l'anno della sua nascita (supponiamo il 1898) ma senza farcelo conoscere.

Al esso facciamo aggiungere quanti anni ha la stessa persona (per il caso detto sopra, essendo noi nel 1931, sarà il numero 32). Possiamo facilmente indovinare il totale che, in ogni caso, sarà 1931, cioè l'anno in corso. Questo scerzo può essere ripetuto chiedendo l'anno di nascita di un signore (per una signora non è il caso, logicamente) e gli anni di matrimonio. Si avrà sempre 1931 se questo è l'anno in corso. Si intende che questo scherzo non può essere ripetuto dato il costante ed identico numero che si ottiene come risultato. Ma se si ha l'accortezza di fare aggiungere ancora un altro numero sempre variabile per ogni volta in cui ripetiamo il giuoco (e di cui terremo conto sommandolo a quello corrispondente all'anno in corso), si può continuare all'infinito e difficilmente si riuscirà a fare scoprire il semplice e facile meccanismo. Esempio: scrivete il vostro anno di nascita, aggiungete gli anni che avete, aggiungete ancora il numero 37. Il totale? E' facilissimo: 1968 (1931 + 37 = 1968).

E, per finire, diciamone un altro in cui entra un poco di algebra. Un tale, ogni volta in cui pronunziava la parola « Gaffodibatto » si vedeva raddoppiare il danaro che possedeva, in scarse con 10 lire in meno. Entusiasmato a tale meravigliosa possibilità volle continuare il giuochetto per diverse volte ma, dopo di aver visto avverare questo prodigio per ben 3 volte, ebbe a constatare amaramente che era rimasto senza un soldo. Quanto possedeva quel povero diavolo nel momento in cui si accingeva a pronunziare per la prima volta la fatale parola?

Un tale semplice sistema di equazioni ci darà la soluzione. Ammesso che egli, all'inizio, possedesse la somma x, possiamo dire che, dopo di aver pronunziato per la prima volta la parola « Gaffodibatto » possedeva una somma pari a $2x - 10$ lire. Quindi possiamo stabilire l'equazione $2x - 10 = x'$ (ammettendo che con x' intendiamo rappresentare la somma che possedeva dopo di aver pronunziato per la seconda volta la famosa frase). Conseguentemente $2x - 10 = x'$ (ed in questo caso x' rappresenta quanto possedeva quella persona alla seconda volta). Così continuando possiamo stabilire $2x' - 10 = 2x''$, cioè nel momento in cui si venne a trovare senza nemmeno un soldo.

Ora procediamo alla soluzione delle equazioni cominciando, logicamente, dall'ultima. Quindi:

$$\begin{aligned} 2x'' - 10 &= \text{zero} \\ 2x' - 10 + 2x'' &= 0, \text{ cioè} \\ 2x' - 10 &= 5 \end{aligned}$$

Cosicché abbiamo associato che x' è uguale a 5 e, sostituendo questo valore, nella seconda equazione, avremo:

$$\begin{aligned} 2x'' - 10 &= 5 \\ 2x' &= 10 + 5 \\ 2x' &= 15 \text{ ovvero } x' = 7,50. \end{aligned}$$

Ed ora che abbiamo associato che x' risponde al valore di L. 7,50 possiamo trasformare come segue la prima equazione e risolverla agevolmente:

$$\begin{aligned} 2x - 10 &= 7,50 \\ 2x &= 10 + 7,50 \\ 2x &= 17,50 \text{ e, quindi, } x = 8,75. \end{aligned}$$

Possiamo concludere, quindi, che il nostro uomo, prima del fatale esperimento, possedeva L. 8,75.

(1) Compilata dallo stesso sottoscritto.

U. TUCCI.

LIBRI

BRUNO CIGNAGNI: *Strada facendo*. Ed. Treves, Milano.

Un volume di novelle tutte bellissime, le più belle scritte dal Cignagni, che pure ha al suo attivo le *Sette storie di nuovo conto* e il *Museo delle figure viventi*. I suoi personaggi sono tutti sangue e vita, eppure hanno in sé qualcosa di nevrotico come un gabbiano, o piuttosto come gli eroi di un poema.

E. TORRIOLI - *Casteldiano* - Romanzo vincitore del premio Bemporad.

A. BRENER SCULTZ - *Storia di Mary Linden* (scene della vita americana). Ed. Bemporad, Firenze.

La edizione Emporiana della « Romanzi della vita moderna » si arricchisce, con questo, di nuovi volumi, di opere particolarmente significative.

Casteldiano si rialla-cia alle migliori tradizioni del nostro romanzo, pur trattando un ampio ed ambizioso tema con procedimenti di schietta modernità. E. Torrioli, che si è occupato, oggi, di un saggio di prosa, si afferma come uno scrittore dotato del grande dono di saper narrare una vicenda, tracciare numerose figure osservate dal vero, il suo libro presenta un quadro assai curioso della vita italiana, in quello che ha di più caratteristico, ossia la provincia.

Con la *Storia di Mary Linden* è tutto un altro mondo, e un'altra mentalità, che vengono in luce. Alan Brenner Schultz ci ha dato il romanzo dell'americano medio, di quella piccola borghesia americana, lavoratrice ed ingenua, che così di rado appare nei film cinematografici, ma che — a ben conoscerla — è in realtà molto più vivista. Gli amori della dattilografa Mary Linden sono descritti senza misteri né veli, e le vicende sentimentali che si susseguono in questo romanzo appaiono quanto mai nitide. Non soltanto gli adoratori di Mary, ma la sua famiglia, le sue compagne di ufficio, offrono modo all'autore di schizzare gustosissime scene, episodi satirici o drammatici. Le delusioni e le illusioni della protagonista si trovano, all'epilogo, risolte in modo completamente impreveduto, e quindi il libro appassiona sino all'ultima pagina.

VINCENZO CHIANNINI - *Multinacce* (novelle) - Firenze, Bemporad.

La tradizione dei Fucini non è spenta. L'editore Bemporad, che aveva l'anno scorso pubblicato i bozzetti di cacciatore « Coppiole e Padielle » del Montecchi, stampa ora questi racconti maremmani, degni del più vivo successo. Il Chiannini non è uno scrittore ignoto, ma questo suo *Multinacce* costituisce la sua prima opera importante. Novelliere di buona razza, egli ha il dono di ricercare e di mettere in valore l'episodio caratteristico, di illuminare una figura ed una situazione con pochi tratti espressivi. La sua lingua è pittoresca, la sua frase è sicura, e la pagina armoniosa.

RICCARDO BACCHIELLI: « La congiura di Giulio d'Este ». — Ed. Treves, Milano.

Un'antica leggenda s'era fatta di questa congiura ferrarese cinquecentesca un caso da novella d'amore e di gelosia. Indotto a studiare l'argomento per spiegarci una poesia del Partheno che tratta della congiura stessa, il Bacchelli ha ricercato con larga e severa indagine i precedenti e le condizioni storiche e umane di quel fatto. E' riuscito un quadro folto e vivido della Ferrara e della Corte Estense fra gli ultimi del Quattrocento ed i primi del Cinquecento. In questo quadro vivono e sentono e agiscono e parlano sovrani e guerrieri, popolo e poeti, donne e politici. Si agitano i precedenti e le condizioni storiche e umane di quel fatto. E' riuscito un quadro folto e vivido della Ferrara e della Corte Estense fra gli ultimi del Quattrocento ed i primi del Cinquecento. In questo quadro vivono e sentono e agiscono e parlano sovrani e guerrieri, popolo e poeti, donne e politici. Si agitano i precedenti e le condizioni storiche e umane di quel fatto. E' riuscito un quadro folto e vivido della Ferrara e della Corte Estense fra gli ultimi del Quattrocento ed i primi del Cinquecento. In questo quadro vivono e sentono e agiscono e parlano sovrani e guerrieri, popolo e poeti, donne e politici. Si agitano i precedenti e le condizioni storiche e umane di quel fatto. E' riuscito un quadro folto e vivido della Ferrara e della Corte Estense fra gli ultimi del Quattrocento ed i primi del Cinquecento. In questo quadro vivono e sentono e agiscono e parlano sovrani e guerrieri, popolo e poeti, donne e politici. Si agitano i precedenti e le condizioni storiche e umane di quel fatto. E' riuscito un quadro folto e vivido della Ferrara e della Corte Estense fra gli ultimi del Quattrocento ed i primi del Cinquecento. In questo quadro vivono e sentono e agiscono e parlano sovrani e guerrieri, popolo e poeti, donne e politici. Si agitano i precedenti e le condizioni storiche e umane di quel fatto. E' riuscito un quadro folto e vivido della Ferrara e della Corte Estense fra gli ultimi del Quattrocento ed i primi del Cinquecento. In questo quadro vivono e sentono e agiscono e parlano sovrani e guerrieri, popolo e poeti, donne e politici. Si agitano i precedenti e le condizioni storiche e umane di quel fatto. E' riuscito un quadro folto e vivido della Ferrara e della Corte Estense fra gli ultimi del Quattrocento ed i primi del Cinquecento. In questo quadro vivono e sentono e agiscono e parlano sovrani e guerrieri, popolo e poeti, donne e politici. Si agitano i precedenti e le condizioni storiche e umane di quel fatto. E' riuscito un quadro folto e vivido della Ferrara e della Corte Estense fra gli ultimi del Quattrocento ed i primi del Cinquecento. In questo quadro vivono e sentono e agiscono e parlano sovrani e guerrieri, popolo e poeti, donne e politici. Si agitano i precedenti e le condizioni storiche e umane di quel fatto. E' riuscito un quadro folto e vivido della Ferrara e della Corte Estense fra gli ultimi del Quattrocento ed i primi del Cinquecento. In questo quadro vivono e sentono e agiscono e parlano sovrani e guerrieri, popolo e poeti, donne e politici. Si agitano i precedenti e le condizioni storiche e umane di quel fatto. E' riuscito un quadro folto e vivido della Ferrara e della Corte Estense fra gli ultimi del Quattrocento ed i primi del Cinquecento. In questo quadro vivono e sentono e agiscono e parlano sovrani e guerrieri, popolo e poeti, donne e politici. Si agitano i precedenti e le condizioni storiche e umane di quel fatto. E' riuscito un quadro folto e vivido della Ferrara e della Corte Estense fra gli ultimi del Quattrocento ed i primi del Cinquecento. In questo quadro vivono e sentono e agiscono e parlano sovrani e guerrieri, popolo e poeti, donne e politici. Si agitano i precedenti e le condizioni storiche e umane di quel fatto. E' riuscito un quadro folto e vivido della Ferrara e della Corte Estense fra gli ultimi del Quattrocento ed i primi del Cinquecento. In questo quadro vivono e sentono e agiscono e parlano sovrani e guerrieri, popolo e poeti, donne e politici. Si agitano i precedenti e le condizioni storiche e umane di quel fatto. E' riuscito un quadro folto e vivido della Ferrara e della Corte Estense fra gli ultimi del Quattrocento ed i primi del Cinquecento. In questo quadro vivono e sentono e agiscono e parlano sovrani e guerrieri, popolo e poeti, donne e politici. Si agitano i precedenti e le condizioni storiche e umane di quel fatto. E' riuscito un quadro folto e vivido della Ferrara e della Corte Estense fra gli ultimi del Quattrocento ed i primi del Cinquecento. In questo quadro vivono e sentono e agiscono e parlano sovrani e guerrieri, popolo e poeti, donne e politici. Si agitano i precedenti e le condizioni storiche e umane di quel fatto. E' riuscito un quadro folto e vivido della Ferrara e della Corte Estense fra gli ultimi del Quattrocento ed i primi del Cinquecento. In questo quadro vivono e sentono e agiscono e parlano sovrani e guerrieri, popolo e poeti, donne e politici. Si agitano i precedenti e le condizioni storiche e umane di quel fatto. E' riuscito un quadro folto e vivido della Ferrara e della Corte Estense fra gli ultimi del Quattrocento ed i primi del Cinquecento. In questo quadro vivono e sentono e agiscono e parlano sovrani e guerrieri, popolo e poeti, donne e politici. Si agitano i precedenti e le condizioni storiche e umane di quel fatto. E' riuscito un quadro folto e vivido della Ferrara e della Corte Estense fra gli ultimi del Quattrocento ed i primi del Cinquecento. In questo quadro vivono e sentono e agiscono e parlano sovrani e guerrieri, popolo e poeti, donne e politici. Si agitano i precedenti e le condizioni storiche e umane di quel fatto. E' riuscito un quadro folto e vivido della Ferrara e della Corte Estense fra gli ultimi del Quattrocento ed i primi del Cinquecento. In questo quadro vivono e sentono e agiscono e parlano sovrani e guerrieri, popolo e poeti, donne e politici. Si agitano i precedenti e le condizioni storiche e umane di quel fatto. E' riuscito un quadro folto e vivido della Ferrara e della Corte Estense fra gli ultimi del Quattrocento ed i primi del Cinquecento. In questo quadro vivono e sentono e agiscono e parlano sovrani e guerrieri, popolo e poeti, donne e politici. Si agitano i precedenti e le condizioni storiche e umane di quel fatto. E' riuscito un quadro folto e vivido della Ferrara e della Corte Estense fra gli ultimi del Quattrocento ed i primi del Cinquecento. In questo quadro vivono e sentono e agiscono e parlano sovrani e guerrieri, popolo e poeti, donne e politici. Si agitano i precedenti e le condizioni storiche e umane di quel fatto. E' riuscito un quadro folto e vivido della Ferrara e della Corte Estense fra gli ultimi del Quattrocento ed i primi del Cinquecento. In questo quadro vivono e sentono e agiscono e parlano sovrani e guerrieri, popolo e poeti, donne e politici. Si agitano i precedenti e le condizioni storiche e umane di quel fatto. E' riuscito un quadro folto e vivido della Ferrara e della Corte Estense fra gli ultimi del Quattrocento ed i primi del Cinquecento. In questo quadro vivono e sentono e agiscono e parlano sovrani e guerrieri, popolo e poeti, donne e politici. Si agitano i precedenti e le condizioni storiche e umane di quel fatto. E' riuscito un quadro folto e vivido della Ferrara e della Corte Estense fra gli ultimi del Quattrocento ed i primi del Cinquecento. In questo quadro vivono e sentono e agiscono e parlano sovrani e guerrieri, popolo e poeti, donne e politici. Si agitano i precedenti e le condizioni storiche e umane di quel fatto. E' riuscito un quadro folto e vivido della Ferrara e della Corte Estense fra gli ultimi del Quattrocento ed i primi del Cinquecento. In questo quadro vivono e sentono e agiscono e parlano sovrani e guerrieri, popolo e poeti, donne e politici. Si agitano i precedenti e le condizioni storiche e umane di quel fatto. E' riuscito un quadro folto e vivido della Ferrara e della Corte Estense fra gli ultimi del Quattrocento ed i primi del Cinquecento. In questo quadro vivono e sentono e agiscono e parlano sovrani e guerrieri, popolo e poeti, donne e politici. Si agitano i precedenti e le condizioni storiche e umane di quel fatto. E' riuscito un quadro folto e vivido della Ferrara e della Corte Estense fra gli ultimi del Quattrocento ed i primi del Cinquecento. In questo quadro vivono e sentono e agiscono e parlano sovrani e guerrieri, popolo e poeti, donne e politici. Si agitano i precedenti e le condizioni storiche e umane di quel fatto. E' riuscito un quadro folto e vivido della Ferrara e della Corte Estense fra gli ultimi del Quattrocento ed i primi del Cinquecento. In questo quadro vivono e sentono e agiscono e parlano sovrani e guerrieri, popolo e poeti, donne e politici. Si agitano i precedenti e le condizioni storiche e umane di quel fatto. E' riuscito un quadro folto e vivido della Ferrara e della Corte Estense fra gli ultimi del Quattrocento ed i primi del Cinquecento. In questo quadro vivono e sentono e agiscono e parlano sovrani e guerrieri, popolo e poeti, donne e politici. Si agitano i precedenti e le condizioni storiche e umane di quel fatto. E' riuscito un quadro folto e vivido della Ferrara e della Corte Estense fra gli ultimi del Quattrocento ed i primi del Cinquecento. In questo quadro vivono e sentono e agiscono e parlano sovrani e guerrieri, popolo e poeti, donne e politici. Si agitano i precedenti e le condizioni storiche e umane di quel fatto. E' riuscito un quadro folto e vivido della Ferrara e della Corte Estense fra gli ultimi del Quattrocento ed i primi del Cinquecento. In questo quadro vivono e sentono e agiscono e parlano sovrani e guerrieri, popolo e poeti, donne e politici. Si agitano i precedenti e le condizioni storiche e umane di quel fatto. E' riuscito un quadro folto e vivido della Ferrara e della Corte Estense fra gli ultimi del Quattrocento ed i primi del Cinquecento. In questo quadro vivono e sentono e agiscono e parlano sovrani e guerrieri, popolo e poeti, donne e politici. Si agitano i precedenti e le condizioni storiche e umane di quel fatto. E' riuscito un quadro folto e vivido della Ferrara e della Corte Estense fra gli ultimi del Quattrocento ed i primi del Cinquecento. In questo quadro vivono e sentono e agiscono e parlano sovrani e guerrieri, popolo e poeti, donne e politici. Si agitano i precedenti e le condizioni storiche e umane di quel fatto. E' riuscito un quadro folto e vivido della Ferrara e della Corte Estense fra gli ultimi del Quattrocento ed i primi del Cinquecento. In questo quadro vivono e sentono e agiscono e parlano sovrani e guerrieri, popolo e poeti, donne e politici. Si agitano i precedenti e le condizioni storiche e umane di quel fatto. E' riuscito un quadro folto e vivido della Ferrara e della Corte Estense fra gli ultimi del Quattrocento ed i primi del Cinquecento. In questo quadro vivono e sentono e agiscono e parlano sovrani e guerrieri, popolo e poeti, donne e politici. Si agitano i precedenti e le condizioni storiche e umane di quel fatto. E' riuscito un quadro folto e vivido della Ferrara e della Corte Estense fra gli ultimi del Quattrocento ed i primi del Cinquecento. In questo quadro vivono e sentono e agiscono e parlano sovrani e guerrieri, popolo e poeti, donne e politici. Si agitano i precedenti e le condizioni storiche e umane di quel fatto. E' riuscito un quadro folto e vivido della Ferrara e della Corte Estense fra gli ultimi del Quattrocento ed i primi del Cinquecento. In questo quadro vivono e sentono e agiscono e parlano sovrani e guerrieri, popolo e poeti, donne e politici. Si agitano i precedenti e le condizioni storiche e umane di quel fatto. E' riuscito un quadro folto e vivido della Ferrara e della Corte Estense fra gli ultimi del Quattrocento ed i primi del Cinquecento. In questo quadro vivono e sentono e agiscono e parlano sovrani e guerrieri, popolo e poeti, donne e politici. Si agitano i precedenti e le condizioni storiche e umane di quel fatto. E' riuscito un quadro folto e vivido della Ferrara e della Corte Estense fra gli ultimi del Quattrocento ed i primi del Cinquecento. In questo quadro vivono e sentono e agiscono e parlano sovrani e guerrieri, popolo e poeti, donne e politici. Si agitano i precedenti e le condizioni storiche e umane di quel fatto. E' riuscito un quadro folto e vivido della Ferrara e della Corte Estense fra gli ultimi del Quattrocento ed i primi del Cinquecento. In questo quadro vivono e sentono e agiscono e parlano sovrani e guerrieri, popolo e poeti, donne e politici. Si agitano i precedenti e le condizioni storiche e umane di quel fatto. E' riuscito un quadro folto e vivido della Ferrara e della Corte Estense fra gli ultimi del Quattrocento ed i primi del Cinquecento. In questo quadro vivono e sentono e agiscono e parlano sovrani e guerrieri, popolo e poeti, donne e politici. Si agitano i precedenti e le condizioni storiche e umane di quel fatto. E' riuscito un quadro folto e vivido della Ferrara e della Corte Estense fra gli ultimi del Quattrocento ed i primi del Cinquecento. In questo quadro vivono e sentono e agiscono e parlano sovrani e guerrieri, popolo e poeti, donne e politici. Si agitano i precedenti e le condizioni storiche e umane di quel fatto. E' riuscito un quadro folto e vivido della Ferrara e della Corte Estense fra gli ultimi del Quattrocento ed i primi del Cinquecento. In questo quadro vivono e sentono e agiscono e parlano sovrani e guerrieri, popolo e poeti, donne e politici. Si agitano i precedenti e le condizioni storiche e umane di quel fatto. E' riuscito un quadro folto e vivido della Ferrara e della Corte Estense fra gli ultimi del Quattrocento ed i primi del Cinquecento. In questo quadro vivono e sentono e agiscono e parlano sovrani e guerrieri, popolo e poeti, donne e politici. Si agitano i precedenti e le condizioni storiche e umane di quel fatto. E' riuscito un quadro folto e vivido della Ferrara e della Corte Estense fra gli ultimi del Quattrocento ed i primi del Cinquecento. In questo quadro vivono e sentono e agiscono e parlano sovrani e guerrieri, popolo e poeti, donne e politici. Si agitano i precedenti e le condizioni storiche e umane di quel fatto. E' riuscito un quadro folto e vivido della Ferrara e della Corte Estense fra gli ultimi del Quattrocento ed i primi del Cinquecento. In questo quadro vivono e sentono e agiscono e parlano sovrani e guerrieri, popolo e poeti, donne e politici. Si agitano i precedenti e le condizioni storiche e umane di quel fatto. E' riuscito un quadro folto e vivido della Ferrara e della Corte Estense fra gli ultimi del Quattrocento ed i primi del Cinquecento. In questo quadro vivono e sentono e agiscono e parlano sovrani e guerrieri, popolo e poeti, donne e politici. Si agitano i precedenti e le condizioni storiche e umane di quel fatto. E' riuscito un quadro folto e vivido della Ferrara e della Corte Estense fra gli ultimi del Quattrocento ed i primi del Cinquecento. In questo quadro vivono e sentono e agiscono e parlano sovrani e guerrieri, popolo e poeti, donne e politici. Si agitano i precedenti e le condizioni storiche e umane di quel fatto. E' riuscito un quadro folto e vivido della Ferrara e della Corte Estense fra gli ultimi del Quattrocento ed i primi del Cinquecento. In questo quadro vivono e sentono e agiscono e parlano sovrani e guerrieri, popolo e poeti, donne e politici. Si agitano i precedenti e le condizioni storiche e umane di quel fatto. E' riuscito un quadro folto e vivido della Ferrara e della Corte Estense fra gli ultimi del Quattrocento ed i primi del Cinquecento. In questo quadro vivono e sentono e agiscono e parlano sovrani e guerrieri, popolo e poeti, donne e politici. Si agitano i precedenti e le condizioni storiche e umane di quel fatto. E' riuscito un quadro folto e vivido della Ferrara e della Corte Estense fra gli ultimi del Quattrocento ed i primi del Cinquecento. In questo quadro vivono e sentono e agiscono e parlano sovrani e guerrieri, popolo e poeti, donne e politici. Si agitano i precedenti e le condizioni storiche e umane di quel fatto. E' riuscito un quadro folto e vivido della Ferrara e della Corte Estense fra gli ultimi del Quattrocento ed i primi del Cinquecento. In questo quadro vivono e sentono e agiscono e parlano sovrani e guerrieri, popolo e poeti, donne e politici. Si agitano i precedenti e le condizioni storiche e umane di quel fatto. E' riuscito un quadro folto e vivido della Ferrara e della Corte Estense fra gli ultimi del Quattrocento ed i primi del Cinquecento. In questo quadro vivono e sentono e agiscono e parlano sovrani e guerrieri, popolo e poeti, donne e politici. Si agitano i precedenti e le condizioni storiche e umane di quel fatto. E' riuscito un quadro folto e vivido della Ferrara e della Corte Estense fra gli ultimi del Quattrocento ed i primi del Cinquecento. In questo quadro vivono e sentono e agiscono e parlano sovrani e guerrieri, popolo e poeti, donne e politici. Si agitano i precedenti e le condizioni storiche e umane di quel fatto. E' riuscito un quadro folto e vivido della Ferrara e della Corte Estense fra gli ultimi del Quattrocento ed i primi del Cinquecento. In questo quadro vivono e sentono e agiscono e parlano sovrani e guerrieri, popolo e poeti, donne e politici. Si agitano i precedenti e le condizioni storiche e umane di quel fatto. E' riuscito un quadro folto e vivido della Ferrara e della Corte Estense fra gli ultimi del Quattrocento ed i primi del Cinquecento. In questo quadro vivono e sentono e agiscono e parlano sovrani e guerrieri, popolo e poeti, donne e politici. Si agitano i precedenti e le condizioni storiche e umane di quel fatto. E' riuscito un quadro folto e vivido della Ferrara e della Corte Estense fra gli ultimi del Quattrocento ed i primi del Cinquecento. In questo quadro vivono e sentono e agiscono e parlano sovrani e guerrieri, popolo e poeti, donne e politici. Si agitano i precedenti e le condizioni storiche e umane di quel fatto. E' riuscito un quadro folto e vivido della Ferrara e della Corte Estense fra gli ultimi del Quattrocento ed i primi del Cinquecento. In questo quadro vivono e sentono e agiscono e parlano sovrani e guerrieri, popolo e poeti, donne e politici. Si agitano i precedenti e le condizioni storiche e umane di quel fatto. E' riuscito un quadro folto e vivido della Ferrara e della Corte Estense fra gli ultimi del Quattrocento ed i primi del Cinquecento. In questo quadro vivono e sentono e agiscono e parlano sovrani e guerrieri, popolo e poeti, donne e politici. Si agitano i precedenti e le condizioni storiche e umane di quel fatto. E' riuscito un quadro folto e vivido della Ferrara e della Corte Estense fra gli ultimi del Quattrocento ed i primi del Cinquecento. In questo quadro vivono e sentono e agiscono e parlano sovrani e guerrieri, popolo e poeti, donne e politici. Si agitano i precedenti e le condizioni storiche e umane di quel fatto. E' riuscito un quadro folto e vivido della Ferrara e della Corte Estense fra gli ultimi del Quattrocento ed i primi del Cinquecento. In questo quadro vivono e sentono e agiscono e parlano sovrani e guerrieri, popolo e poeti, donne e politici. Si agitano i precedenti e le condizioni storiche e umane di quel fatto. E' riuscito un quadro folto e vivido della Ferrara e della Corte Estense fra gli ultimi del Quattrocento ed i primi del Cinquecento. In questo quadro vivono e sentono e agiscono e parlano sovrani e guerrieri, popolo e poeti, donne e politici. Si agitano i precedenti e le condizioni storiche e umane di quel fatto. E' riuscito un quadro folto e vivido della Ferrara e della Corte Estense fra gli ultimi del Quattrocento ed i primi del Cinquecento. In questo quadro vivono e sentono e agiscono e parlano sovrani e guerrieri, popolo e poeti, donne e politici. Si agitano i precedenti e le condizioni storiche e umane di quel fatto. E' riuscito un quadro folto e vivido della Ferrara e della Corte Estense fra gli ultimi del Quattrocento ed i primi del Cinquecento. In questo quadro vivono e sentono e agiscono e parlano sovrani e guerrieri, popolo e poeti, donne e politici. Si agitano i precedenti e le condizioni storiche e umane di quel fatto. E' riuscito un quadro folto e vivido della Ferrara e della Corte Estense fra gli ultimi del Quattrocento ed i primi del Cinquecento. In questo quadro vivono e sentono e agiscono e parlano sovrani e guerrieri, popolo e poeti, donne e politici. Si agitano i precedenti e le condizioni storiche e umane di quel fatto. E' riuscito un quadro folto e vivido della Ferrara e della Corte Estense fra gli ultimi del Quattrocento ed i primi del Cinquecento. In questo quadro vivono e sentono e agiscono e parlano sovrani e guerrieri, popolo e poeti, donne e politici. Si agitano i precedenti e le condizioni storiche e umane di quel fatto. E' riuscito un quadro folto e vivido della Ferrara e della Corte Estense fra gli ultimi del Quattrocento ed i primi del Cinquecento. In questo quadro vivono e sentono e agiscono e parlano sovrani e guerrieri, popolo e poeti, donne e politici. Si agitano i precedenti e le condizioni storiche e umane di quel fatto. E' riuscito un quadro folto e vivido della Ferrara e della Corte Estense fra gli ultimi del Quattrocento ed i primi del Cinquecento. In questo quadro vivono e sentono e agiscono e parlano sovrani e guerrieri, popolo e poeti, donne e politici. Si agitano i precedenti e le condizioni storiche e umane di quel fatto. E' riuscito un quadro folto e vivido della Ferrara e della Corte Estense fra gli ultimi del Quattrocento ed i primi del Cinquecento. In questo quadro vivono e sentono e agiscono e parlano sovrani e guerrieri, popolo e poeti, donne e politici. Si agitano i precedenti e le condizioni storiche e umane di quel fatto. E' riuscito un quadro folto e vivido della Ferrara e della Corte Estense fra gli ultimi del Quattrocento ed i primi del Cinquecento. In questo quadro vivono e sentono e agiscono e parlano sovrani e guerrieri, popolo e poeti, donne e politici. Si agitano i precedenti e le condizioni storiche e umane di quel fatto. E' riuscito un quadro folto e vivido della Ferrara e della Corte Estense fra gli ultimi del Quattrocento ed i primi del Cinquecento. In questo quadro vivono e sentono e agiscono e parlano sovrani e guerrieri, popolo e poeti, donne e politici. Si agitano i precedenti e le condizioni storiche e umane di quel fatto. E' riuscito un quadro folto e vivido della Ferrara e della Corte Estense fra gli ultimi del Quattrocento ed i primi del Cinquecento. In questo quadro vivono e sentono e agiscono e parlano sovrani e guerrieri, popolo e poeti, donne e politici. Si agitano i precedenti e le condizioni storiche e umane di quel fatto. E' riuscito un quadro folto e vivido della Ferrara e della Corte Estense fra gli ultimi del Quattrocento ed i primi del Cinquecento. In questo quadro vivono e sentono e agiscono e parlano sovrani e guerrieri, popolo e poeti, donne e politici. Si agitano i precedenti e le condizioni storiche e umane di quel fatto. E' riuscito un quadro folto e vivido della Ferrara e della Corte Estense fra gli ultimi del Quattrocento ed i primi del Cinquecento. In questo quadro vivono e sentono e agiscono e parlano sovrani e guerrieri, popolo e poeti, donne e politici. Si agitano i precedenti e le condizioni storiche e umane di quel fatto. E' riuscito un quadro folto e vivido della Ferrara e della Corte Estense fra gli ultimi del Quattrocento ed i primi del Cinquecento. In questo quadro vivono e sentono e agiscono e parlano sovrani e guerrieri, popolo e poeti, donne e politici. Si agitano i precedenti e le condizioni storiche e umane di quel fatto. E' riuscito un quadro folto e vivido della Ferrara e della Corte Estense fra gli ultimi del Quattrocento ed i primi del Cinquecento. In questo quadro vivono e sentono e agiscono e parlano sovrani e guerrieri, popolo e poeti, donne e politici. Si agitano i precedenti e le condizioni storiche e umane di quel fatto. E' riuscito un quadro folto e vivido della Ferrara e della Corte Estense fra gli ultimi del Quattrocento ed i primi del Cinquecento. In questo quadro vivono e sentono e agiscono e parlano sovrani e guerrieri, popolo e poeti, donne e politici. Si agitano i precedenti e le condizioni storiche e umane di quel fatto. E' riuscito un quadro folto e vivido della Ferrara e della Corte Estense fra gli ultimi del Quattrocento ed i primi del Cinquecento. In questo quadro vivono e sentono e agiscono e parlano sovrani e guerrieri, popolo e poeti, donne e politici. Si agitano i precedenti e le condizioni storiche e umane di quel fatto. E' riuscito un quadro folto e vivido della Ferrara e della Corte Estense fra gli ultimi del Quattrocento ed i primi del Cinquecento. In questo quadro vivono e sentono e agiscono e parlano sovrani e guerrieri, popolo e poeti, donne e politici. Si agitano i precedenti e le condizioni storiche e umane di quel fatto. E' riuscito un quadro folto e vivido della Ferrara e della Corte Estense fra gli ultimi del Quattrocento ed i primi del Cinquecento. In questo quadro vivono e sentono e agiscono e parlano sovrani e guerrieri, popolo e poeti, donne e politici. Si agitano i precedenti e le condizioni storiche e umane di quel fatto. E' riuscito un quadro folto e vivido della Ferrara e della Corte Estense fra gli ultimi del Quattrocento ed i primi del Cinquecento. In questo quadro vivono e sentono e agiscono e parlano sovrani e guerrieri, popolo e poeti, donne e politici. Si agitano i precedenti e le condizioni storiche e umane di quel fatto. E' riuscito un quadro folto e vivido della Ferrara e della Corte Estense fra gli ultimi del Quattrocento ed i primi del Cinquecento. In questo quadro vivono e sentono e agiscono e parlano sovrani e guerrieri, popolo e poeti, donne e politici. Si agitano i precedenti e le condizioni storiche e umane di quel fatto. E' riuscito un quadro folto e vivido della Ferrara e della Corte Estense fra gli ultimi del Quattrocento ed i primi del Cinquecento. In questo quadro vivono e sentono e agiscono e parlano sovrani e guerrieri, popolo e poeti, donne e politici. Si agitano i precedenti e le condizioni storiche e umane di quel fatto. E' riuscito un quadro folto e vivido della Ferrara e della Corte Estense fra gli ultimi del Quattrocento ed i primi del Cinquecento. In questo quadro vivono e sentono e agiscono e parlano sovrani e guerrieri, popolo e poeti, donne e politici. Si agitano i precedenti e le condizioni storiche e umane di quel fatto. E' riuscito un quadro folto e vivido della Ferrara e della Corte Estense fra gli ultimi del Quattrocento ed i primi del Cinquecento. In questo quadro vivono e sentono e agiscono e parlano sovrani e guerrieri, popolo e poeti, donne e politici. Si agitano i precedenti e le condizioni storiche e umane di quel fatto. E' riuscito un quadro folto e vivido della Ferrara e della Corte Estense fra gli ultimi del Quattrocento ed i primi del Cinquecento. In questo quadro vivono e sentono e agiscono e parlano sovrani e guerrieri, popolo e poeti, donne e politici. Si agitano i precedenti e le condizioni storiche e umane di quel fatto. E' riuscito un quadro folto e vivido della Ferrara e della Corte Estense fra gli ultimi del Quattrocento ed i primi del Cinquecento. In questo quadro vivono e sentono e agiscono e parlano sovrani e guerrieri, popolo e poeti, donne e politici. Si agitano i precedenti e le condizioni storiche e umane di quel fatto. E' riuscito un quadro folto e vivido della Ferrara e della Corte Estense fra gli ultimi del Quattrocento ed i primi del Cinquecento. In questo quadro vivono e sentono e agiscono e parlano sovrani e guerrieri, popolo e poeti, donne e politici. Si agitano i precedenti e le condizioni storiche e umane di quel fatto. E' riuscito un quadro folto e vivido della Ferrara e della Corte Estense fra gli ultimi del Quattrocento ed i primi del Cinquecento. In questo quadro vivono e sentono e agiscono e parlano sovrani e guerrieri, popolo e poeti, donne e politici. Si agitano i precedenti e le condizioni storiche e umane di quel fatto. E' riuscito un quadro folto e vivido della Ferrara e della Corte Estense fra gli ultimi del Quattrocento ed i primi del Cinquecento. In questo quadro vivono e sentono e agiscono e parlano sovrani e guerrieri, popolo e poeti, donne e politici. Si agitano i precedenti e le condizioni storiche e umane di quel fatto. E' riuscito un quadro folto e vivido della Ferrara e della Corte Estense fra gli ultimi del Quattrocento ed i primi del Cinquecento. In questo quadro vivono e sentono e agiscono e parlano sovrani e guerrieri, popolo e poeti, donne e politici. Si agitano i precedenti e le condizioni storiche e umane di quel fatto. E' riuscito un quadro folto e vivido della Ferrara e della Corte Estense fra gli ultimi del Quattrocento ed i primi del Cinquecento. In questo quadro vivono e sentono e agiscono e parlano sovrani e guerrieri, popolo e poeti, donne e politici. Si agitano i precedenti e le condizioni storiche e umane di quel fatto. E' riuscito un quadro folto e vivido della Ferrara e della Corte Estense fra gli ultimi del Quattrocento ed i primi del Cinquecento. In questo quadro vivono e sentono e agiscono e parlano sovrani e guerrieri, popolo e poeti, donne e politici. Si agitano i precedenti e le condizioni storiche e umane di quel fatto. E' riuscito un quadro folto e vivido della Ferrara e della Corte Estense fra gli ultimi del Quattrocento ed i primi del Cinquecento. In questo quadro vivono e sentono e agiscono e parlano sovrani e guerrieri, popolo e poeti, donne e politici. Si agitano i precedenti e le condizioni storiche e umane di quel fatto. E' riuscito un quadro folto e vivido della Ferrara e della Corte Estense fra gli ultimi del Quattrocento ed i primi del Cinquecento. In questo quadro vivono e sentono e agiscono e parlano sovrani e guerrieri, popolo e poeti, donne e politici. Si agitano i precedenti e le condizioni storiche e umane di quel fatto. E' riuscito un quadro folto e vivido della Ferrara e della Corte Estense fra gli ultimi del Quattrocento ed i primi del Cinquecento. In questo quadro vivono e sentono e agiscono e parlano sovrani e guerrieri, popolo e poeti, donne e politici. Si agitano i precedenti e le condizioni storiche e umane di quel fatto. E' riuscito un quadro folto e vivido della Ferrara e della Corte Estense fra gli ultimi del Quattrocento ed i primi del Cinquecento. In questo quadro vivono e sentono e agiscono e parlano sovrani e guerrieri, popolo e poeti, donne e politici. Si agitano i precedenti e le condizioni storiche e umane di quel fatto. E' riuscito un quadro folto e vivido della Ferrara e della Corte Estense fra gli ultimi del Quattrocento ed i primi del Cinquecento. In questo quadro vivono e sentono e agiscono e parlano sovrani e guerrieri, popolo e poeti, donne e politici. Si agitano i precedenti e le condizioni storiche e umane di quel fatto. E' riuscito un quadro folto e vivido della Ferrara e della Corte Estense fra gli ultimi del Quattrocento ed i primi del Cinquecento. In questo quadro vivono e sentono e agiscono e parlano sovrani e guerrieri, popolo e poeti, donne e politici. Si agitano i



L'ORGANIZZAZIONE

ELIAR



SOLA BEATITUDO

Una tra le tante lettere:

Per bene intendere che cosa è la Radio, occorre essere come noi sperduti in una cassetta di campagna e vecchi e soli. I nostri figli sono dispersi chi qui e chi là nel mondo con famiglie proprie, con affetti nuovi. Si ricordano, sì, di noi di quando in quando. Qualcuno viene anche a fare una breve, fuggevole apparizione, la quale serve anche più a farci sentire il vuoto che è attorno a noi. Storia comune a tanti.

Ma bisogna viverla questa vita, signori dell'Eiar, bisogna provare che cosa sia l'autunno e poi l'inverno che non finisce mai, mai con le sue lunghe, eterne serate!

Ma ora più non è così!
Siamo tutt'altri. È la Radio che ci ha recata questa trasformazione. Pensate, signori dell'Eiar, alla malinconia che ci assaliva quando ci si diceva: «L'inverno viene!».

Prima si leggeva libri e libri, ma alla nostra età si è stanchi. Poi la vista si fa sempre più debole... L'inverno era l'incubo della nostra vecchiaia.

Ora vi assicuriamo che è da noi atteso con tutt'altro animo e diremmo quasi con impazienza. Le belle serate non più eternamente lunghe ma bensì deliziosamente lunghe con la perfetta calma dell'etere, con voci e suoni purissimi che ci recano il mondo in casa!

C'è chi si lagna. C'è chi vuole questa e quella trasmissione. Noi no, signori: è tutta manna quello che ci date. Anche certe romanze antiche che rievocano il nostro passato.

Quanti ricordi cari, lontani si ridestano in noi!

Scusate, signori dell'Eiar, questo lungo scritto. Viene da due vecchi ch'erano sperduti, soli e che la Radio ha uniti al mondo.

Le lettere che ci piangono dai solitari ascoltatori sono molte e noi ne abbiamo scelta una a caso.

Capl-sona, Pionieri hanno qui un vasto campo da arare.

Nelle campagne è un po' diffusa la persuasione che la Radio sia un divertimento di lusso, da signori e che la modesta gente non possa usufruirne.

La cosa invece non è così. Chi vive in solitudine, talora non dispone di larghi mezzi. Ma la Radio può egualmente entrare in queste case. È un po' come il sole che egualmente illumina l'albero poderoso come l'estile filo d'erba. Ma, forse, l'estile filo d'erba più abbisogna del sole che non l'albero.

Così il solitario privo di altre fonti di svago e d'istruzione può, con lieve spesa, godere quanto egualmente la Radio diffonde a beneficio d'ogni ascoltatore ed anche gustarla di più.



Onde a fascio

D. — I circoli privati di divertimento quali contributi radiofonici sono tenuti a corrispondere?

R. I circoli privati di divertimento ed in generale i club, le associazioni, ecc., che non abbiano scopi unicamente culturali, sportivi o religiosi, se posti in località con popolazione superiore ai 5000 abitanti, sono tenuti per legge (art. 14 e 15 R. D. L. 17 novembre 1927) a corrispondere un contributo annuo fisso di abbonamento obbligatorio alle radioaudizioni, abbiano o no l'apparecchio radiorecettore. Tale contributo è accertato ed esatto dal Ministero delle Finanze per mezzo delle tendenze di Finanza. Questi circoli,

clubs, ecc., che non sono soggetti al contributo anzidetto, nel caso che intendano fruire del servizio di radioaudizioni circolare dovranno munirsi della licenza speciale di abbonamento prevista per le audizioni che hanno luogo fuori dell'ambito della famiglia.

Tale licenza deve essere richiesta alla Direzione Generale dell'Eiar, via Arsenale, 21 - Torino, o ai Centri o Capl-sona.

D. — Posseggo un apparecchio radio e desidero sapere se sono obbligato a munirmi di un'altra licenza volendo far funzionare un altoparlante nell'appartamento sottostante al mio.

R. — Abbiamo già trattato in questa rubrica tale argomento; ad ogni modo ripetiamo. La licenza abbonamento alle radioaudizioni deve considerarsi valida per l'uso di uno o più apparecchi radiorecettori, funzionanti però in un unico domicilio, che deve essere quello dell'Eiar al quale è stata rilasciata la licenza stessa. Quotora l'utente collegati al proprio apparecchio altoparlanti, diffusori, cuffie, ecc. installati non più nel suo appartamento e cioè presso terze persone, queste, venendo ad usufruire esse pure delle radiodiffusioni, sono tenute a munirsi della regolare licenza come se fossero munite di un proprio apparecchio radiorecettore.

D. — Assentandomi ho affittato la mia villetta per la stagione estiva ad una famiglia che non è abbonata alle audizioni né possiede apparecchi radio. Mi è stato detto che devo togliere l'antenna perché è sufficiente la presenza di questa per far cadere in contravvenzione anche chi non possiede radio-apparecchi. È vero?

R. — È verissimo. Ella deve in questo caso togliere l'antenna. A meno che non voglia consigliare i suoi inquilini di diventare pur essi radio-abbonati e possessori di apparecchio, essendo questo fonte d'uno svago che non farà rimpiangere la spesa.

D. — Abito in una villa di mia proprietà e sono radioabbonato. Ora che (almeno teoricamente) la bella stagione è ritornata, vorrei godermi, quando il tempo è favorevole, le trasmissioni serali stando in giardino. Viceversa i miei genitori d'età matura temono l'umidità della notte ed essendo appassionati ascoltatori non posso privarli di questo loro svago tanto desiderato. Posso con una sola licenza abbonamento collegare il diffusore collocato in giardino con l'apparecchio che è al primo piano della villa in modo di avere una audizione interna ed esterna.

R. — Sì. Ella può fare questo collegamento essendo il giardino di sua proprietà come la villa. Se invece, per avere la doppia audizione, volesse far uso di due apparecchi con due antenne occorrerebbe doppio abbonamento come pure se il secondo altoparlante fosse collocato in un giardino non suo.

Pionieri

Ci risulta che in molti Comuni vi sono ancora radioascoltatori che non conoscono l'obbligo della licenza abbonamento.

È bene istruire queste persone sulle disposizioni della Legge. Così avrete reso loro un servizio, cooperando nello stesso tempo alla propaganda radiofonica.

PROVERBIO RADIOFONICO

Il radiopirata fa la pentola ma non il coperchio

Nora Lucon

PROVERBIO RADIOFONICO

Chi ha la radio tutto il mondo è suo

???

PROVERBIO RADIOFONICO

Non c'è peggior sordo di chi non vuol sentire la radio

Prof. Dott. F. Maggiotto

PROVERBIO RADIOFONICO

Buona radio accorcia la giornata

Stan'slao Stepanich

PROVERBIO RADIOFONICO

Chi acquista Radio, acquista gioia

Lina Zani

PROVERBIO RADIOFONICO

Pure al villan è bene far sapere che la radio è preziosa per il suo mestiere

Lina Zani

PROVERBIO RADIOFONICO ILLUSTRATO



La radio..... beata solitudine!

Annabel

Atalanta - Grazie della tua lettera scritteami in stazione attendendo il treno. Sua magnificenza il Rettore, chiamandoti « studentaccio », certo non ha fatto attenzione alle tue lunghe treccie o forse l'equivoco è derivato appunto da queste. Attendo di conoscere i particolari per sapere se hai torto o ragione. Su che cosa poi ancora non lo so - **Tifosa Juventina** - Vediamo questo tuo dubbio arco. Ormai il tram n. 6 dovrebbe scarazzarmi continuamente a delizia tua ed a quella di Francesco Sullioti, il quale per libe-

Tu sperai di vedermi Ministro della Pubblica Istruzione. Se questo avvenisse, toglierei tutti i giorni di scuola e li sostituirò con giorni di vacanza. Chi approva alzi le suole. Quel tal libro è proprio come dice tu e vedo che quanto al naso, ce l'hai buono. I libri che suggerisci a Tifosa Juventina li avevo già in nota. Grazie!

Quattro Pastine, Luisa Lelli, Tina e Sara Cerrini - Grazie dei saluti inviati a mezzo « Giovanissima », la bella rivista di Nonno Raro. Su di essa trovo nomi a me cari. Ne sono lieto anche se vedo che Nonno Raro si guadagna l'affetto dei miei amici; anzi, appunto per questo. Perché non soffro di gelosie né di perisiane. Tutti al più tengo le imposte - **As** - Anche tu hai un lungo elenco per la nostra Tifosa. Ti ringrazio a nome suo e mio. L'amica non è a Milano ma fa, di sua presenza, bella la bella Torino. E studia gli ombrelli del N. 6... - **Passera solitaria** - Una bella complice delle galline della nonna. E sei tutta lieta mentre scrivi perché senti i canti degli alpini. Chiedine notizie a Marisa Pasticciona che, con il cuore gonfio di commoazione, li vuol inneggiare il suo grande Babbo. Grazie della fotografia - **Marisa Pasticciona** - Grazie della cara lettera e della preziosa stella alpina, dono dell'on. Manaresi - **Tifosa Livornese** - Tu volevi scrivermi fin dal 1° gennaio 1930. Ti sei decisa ora, certo dopo profonda meditazione. Sei amica. « In segreto » di Tifosa Juventina e vorresti sapere se mi piacerebbe che tu te scrivessi per consolarti un po' delle ricadute della tua squadra. Guale è che lo proprio non so chi sia Tifosa Juventina, giacché chiedo in te una Tifosa come riconoscerla! Semplicissimo. Si legga la risposta a: - **Radiofocolarista** (con quel che segue) - Tu vorresti un distintivo che vi permettesse d'individuarsi. Ma un distintivo da potersi fare da dove voi stessi ditate mie spiegazioni. Ottima idea ed ecco il distintivo. Per farvi riconoscere quali membri del Radiofocolarista, mettetevi all'occhiello un cerchio azzurro. Oltre ad essere semplice ed economico, avrà l'insostituibile vantaggio di farvi trovare anche al buio.

Bianaspina - La pari sarà giunta « Giovanissima » e ti sarà con voi. Riguardo a quel tal pacco a sorpresa non ho mai sentito nominare la Casa alle quali tu alludi. Dev'essere un'amicizia specie di... Castello in aria! scrivimi appena potrà. Ho da ringraziarvi - **Un'abbonata** - Il prossimo numero del « Radiocorriere » è questo. Non è mai possibile una risposta immediata. E' vero, mi hai dato l'indirizzo, ma non il francobollo. Anche a te faccio preghiera di non andarci più. Tu mi fai tante interrogazioni. Ti dirò solo che le lettere che prediligio sono le vostre lettere, il mio lavoro quello di leggere il mio sragio quello di rispondere. Ma è uno svago che non sempre posso pigliarmi. Riguardo alle armi antiche trovate fra i rottami ti dico che la mia competenza va solo fino a poter assicurare che la rivoltella sarà un'arma antica... fra mille anni e riguardo alla daga stavo per crederla romana; ma c'è scritto su « Vive le Roi » e probabilmente non lo è... Sai che è un quotidiano torinese che risponde a queste curiosità. Ti spieghi a quella rubrica e mi darai il nome.

Gielo a peccorelle - In fatto di pseudonimi hai una bella fantasia. Il tuo proverbio è bello e credo sarà accettato. Ad ogni modo un libro per la tua scuolotta l'avrai. Sei così fervente nel farti compiacere per il tuo compito, la tua letterina così piena di vita e di giovinezza è deliziosa ed io ti prego

di scrivermene spesso e qualche volta di portarmi i libri. Mandami gli incerti delle correzioni, prima saggiamente: è buonino. « In questi giorni tutti si scambiano auguri e donne... » Un'altra volta salutami senza ossequi: vedi anche tu che stonano - **Guglielmo Baitone** - Spero che tu mi legga equamente. Ho pochi amici e mi rincresco perdersi tanto più poi uno come te tanto affezionato - **Olga Gervasi** - Avrai ricevuto, spero. Non unire mai francobollo per la risposta per evitare il guaio che mi tenga il francobollo e la risposta. Scusami, sai? - **Rosa Figazzolo** - Polché sei rosa, rificorisci dopo tanto tempo. M'ero accorto, sì, che non mi scrivevi più e m'ero detto: Ecco un'amica perduta! Ora dico: Ecco una amica ritrovata! - **Ernestina** - A quest'ora sarai guaritissima. E devi perdonare a questo Babbo poveretto, il quale, quando si trova davanti a numerose lettere da scrivere, adotta il bel provvedimento di non scrivere nessuna. Capisci che tu viva d'attesa, ma si vive tutti così.

Piccola Pioniera - Eh, lo so a memoria il tuo indirizzo! E' uno dei pochi che ricordo forse, per via di quel certo albero di pere che tu avvicini in bicicletta. Spero di poterlo usare, il tuo indirizzo, mandandoti qualche premio. Ricambio con affetto - **La Domenicana** - Se ricordo? E come! Come hai fatto a riconoscermi dopo tanti anni? E, per renderti la pariglia (però se preferisci la triglia dimmelo), ti dirò che anch'io ti ho riconosciuta. Tu sei Ora, con quel che serviva allora. Oggi, a quanto pare, segue un altro cognome... E così! Sento lieto di averti ritrovata, e siccome mi scriverai ancora sotto quell'indirizzo pseudonimo, restituisco quindi l'h che gli anni hanno portato via dalla tua memoria - **Gattuccio** - Gattuccio! La tua erudizione va a cercarmi i gatti dei tempi di Faraone per scendere gli gli fino ai gatti dei tempi del telegame. Credi? di avermi data una gatta da pelare, circondandoti di mistero, ma il mio baffo ha trovato il punto di contatto con il cristallo de' tuoi occhiali.

Ratin bel - Ma ti ho cercato tante volte su quell'onda che non è corta, la domenica sera! Mi avevi detto che ascoltavi. Ed ora mi rimproveri il silenzio. Avrei dovuto esser lo a dire male di te. Facciamo la pace, Ratin lontano? - **Seitristri** in cerca di neve - Vi offro un capot. Purtroppo non durano di questo candore. Sono molto lusingato di queste parole: « Non mi sarebbe mai venuta l'idea di scriverti; ma siccome piove, io e mia sorella non sappiamo che cosa fare... ». Ora aspetto il mio tempo. Tu non durare di quattro giorni perché esso vi faccia tornare a me - **Riderella** - Vuoi divorziare? Ma se non ti ho mai più scritto! L'incompatibilità di « carattere » c'è nelle mie lettere - Non mai nel mio silenzio. E poi, ci pensi come sarebbe felice quella birba d'una Margherita? Non diamole questa consolazione - **Artagnan** - Senti: se l'isola senza pace - ti la addottare quel tal pseudonimo. Rimando d'aver sempre pazienza chiamarmi « figlia dell'aria » come ti habbo tu. Ti chiama così anche a tavola? Se sono tifoso? No, cara: sono... tifografo. Sai che cosa vuol dire? Innemmo lo, grazie. E le due cugine non mi scrivono? Tu, come sarebbe, spiegasti che cosa sono le lettere a vortice per scrivermene anche tu e meritarti un « tesoro!!! », con quattro punti esclamativi. Sei una cara birichina, ma per favore non ti scriverò. Tu, « sorella » e relativi punti esclamativi sono più innocui d'un cerino senza capoc-

chia. Hai capito, birba d'un tesoro!!! - **Umbra solitaria** - Immagino l'incanto della tua bella e deliziosa e verdissima Umbra e francamente l'invidio. Però è anche tanto bello qui e quando verrai te ne convincerai. E ti prego gli fin d'ora di non fare ricerche intorno a me, perché ne deriverebbe l'addio per sempre, addio! - **Maria Teresa Lombardi** - Tu suoni il violino e Rita canta. Dev'essere un incanto tale da liquidare gli ascoltatori. Se ti sgrido perché hai rubato cinque minuti ad un certo lavoro e me ne toglie cin-

Andreina de Ritis, di mesi 15



« Ma cogita! A cielo di violino? Valio cancellò giocio, in! »



Mariuccia Morino, di Savigliano.

arsi dall'incubo va ora a piedi. Non sono quello che tu hai individuato anche per il semplice motivo che il 6 lo prendevo a scuola; ma ora, salvo rarissime eccezioni, non lo uso, essendo abituato a servirmi di una delle mie automobili. Tra i connotati quelli che più corrispondono sono i relativi all'ombrello, che però non ha il manico d'ambra ma di zucchero candito e che adopero solo se piove, vale a dire quasi tutti i giorni. Se poi credi che tutti quelli che portano la borsa di cuoio siano avvocati, poveri noi Sulla mezza costa presa per un « Bianco-pero » dove dirtene di tutti i colori. E mi fai osservare - Fortunatamente non lo conosco che per averlo visto in campo e una volta sul tram ». Sia a vedere che anche qui si tratta del numero 6! E allora chi sa che non sia io, il protagonista della mezza cottura! Sarebbe un crudo destino! Sal, cara tifosa juventina, che hai acquistato molte simpatie finora tutte femminili, per tua fortuna?

Rompicollie - Passati sì i proverbi all'« Eiar ». So che ne son giunti più di mille, moltissimi dei quali identici. Ah! pazienza; se vanno, andranno! Perché avevi la rabbiosità acuta? Inevitabile non vuol dire notissimo: tutt'altro - **Bruno Micoevich** - Quando che mi scriverai la lettera annunciandomi dall'amico M. T. Cicerò? - **Miri Gattini** - Quattro volte mi scrivi senza avermi risposto. Ma se pochi! Non scarto nessuna misista, per tua regola, e se a volte la risposta non viene, è da attribuirsi ad una fatalità contro la quale mi debbo dichiarare vinto. Saluto per te l'amantissimo Rompicollie - **Costanza B.** - Anche tu ce l'hai con « l'Indiavolata Rompicollie ». E pensa che è un Angelo! - **John Gilbert** -

que per mangiare i biscotti e pensarli a bocca dolce? No, non ti sgrido: Ma un'altra volta scrivimi mangiando i biscotti. Può darsi che qualche bricioletta resti nella lettera.

Marinara - Saluto il tuo arrivo. Tante cose belle recano le due paginone ed anche cose non belle. Per esempio dici: « Ho arrivato a pensare che tu fossi tutt'uno con Gigi Michelotti. Non avente a male... ». Per farti piacere non l'avrò a male, ma ora capisci anche tu che l'hai fatta grossa. Tu invasa da passione marinara sei così indignata contro Madre natura che non l'ha fatta uomo... Vuoi, amor mio bello, che noi parliamo a Tucci? Col dizionario rimedierà anche a questo. Ti piace Tifosa Juventina? Lo credo bene. E' proprio allegra e simpatica. L'indirizzo non posso dartelo: 1° perché ignoro chi è; 2° perché ignoro chi tu sei; 3° perché sono come vedi un dell'ignorante. Se devi dirmi tutto il tuo nome! Resta pur semplicemente Marinara.

Ruzelatrice - Non posso certo dirti un salice piangente; sei una scarmigliata rimasta che goccia l'oro del tuo petalo. Piglia nota del paragone. A volte gocciano magari sangue dai ginocchi, ma anche quello è... oro purissimo; oro rosso della vita sana al aperto, dell'allegria e del capofitto, lo sportivo. Le tue lettere portano davvero l'effluvio montano con tutta la sua vivezza pura e tagliente. Recano anche nitide fotografie... La tua disposizione per la gita andata a monte (ma tu un po' poverotta) è bella, disperata che non lascia in me altro che un senso di vitalità veramente giovanile d'anima e di corpo. Metti entro il sacco un mio baclo. Li può starci senza suscitare scandali.


ABB. N. 119.685 - Verolanuovo.

Ad un'ultradina ho anteposto una A.F. con trasformatore accordato e neutralizzato. I valori del telaio è trasformatore A.F. sono pressoché uguali ed i relativi condensatori variabili, logaritmicamente, li ho accoppiati per evitare i tre comandi. I medesimi, però, non vanno d'accordo su tutta la gamma d'onda da ricevere (900-600) e cioè: Se regolo i due condensatori su una stazione con lunghezza d'onda 400 m., essi rimangono sintonizzati bene su tutte le stazioni fra 500 m. e 300 m., ma non lo sono più per quelle oltre i 500 ed inferiori ai 300 m., per le quali bisogna spostare il condensatore del telaio più dell'altro, verso il 100 di graduazione manopola, per oltre i 500 m., e più verso lo 0 per le inferiori ai 300 m. Non vi è sistema per accoppiare tali condensatori in modo che possano essere regolati perfettamente su tutta la lunghezza di onda da ricevere? — Può una media frequenza, a seconda del sistema di costruzione, provocare l'esaurimento delle valvole innanzi tempo? — Per una ottima R.F. su detta apparecchiatura, per diffondere non dinamico, ma bilanciato magnetico doppio, sono consigliabili i due stadii ordinari od il push-pull? Nel secondo caso però avrei un complesso di tre valvole, e sarebbe sufficiente l'alimentatore di placca Feli A.F. 12 con due B405 finali? Eliminando, per il push-pull, il trasformatore intermedio e montando un solo stadio con le due valvole in opposizione a trasformatore d'uscita, verso l'amplificazione sufficiente? Per eliminare in parte i disturbi si usa mettere a terra il negativo dell'accumulatore. Incendo questo lo ho una notevolissima diminuzione di ricezione. E' questo normale? Inoltre applicando tale terreno una forte corrente nelle parti metalliche del diffusore o della cuffia. Come eliminare tale inconveniente?

Non è possibile costruire due circuiti identici, in modo che per identiche variazioni di condensatori corrispondano frequenze identiche. Consigliamo su uno dei circuiti un condensatore da 50 o da 100 cm. variabile ad aria, in parallelo su quello esistente, con cui compensare le piccole variazioni. L'esaurimento di una valvola è indipendente dal tipo di circuito e dal materiale usato purché siano rispettate le tensioni e le correnti stabilite dal costruttore. Il push-pull amplifica poco e di attuatori non basta, serve per le grandi potenze e per evitare reazioni di bassa frequenza quando vi sono più di due stadii. La sufficienza o meno dell'alimentatore dipende dalla corrente assorbita dalle valvole. Si usa a terra del filamento di un generatore non evita i disturbi industriali ed è quindi inutile.

ABBON. N. 103.963 - Livorno.

In un apparecchio trapodina a Sili + 7 valvole in uso da circa 3 anni, riscontro i seguenti difetti: 1) Con sei valvole la ricezione è abbastanza buona, inserendo la settima si manifesta forte fruscio che annulla quasi la ricezione. 2) Ricevo molto della capacità delle stazioni, ma non ancora parecchie si avvicinano alle manopole di comando. 3) Nella ricerca delle onde basse, ed al sotto di Roma, si manifestano urli, fischi, beati, ecc. — 4) Ha perduto molto della selettività che aveva. — 5) Senza apportare alcun cambiamento a circuito posso applicare al posto della sesta o settima valvola una Telefunken

RE 604 ovvero la corrispondente Philips D404, e nel caso fosse applicata al posto della settima valvola, la sesta dovrebbe sempre essere una B406, ovvero una non di potenza? — Caratteristiche: alimentazione con accumulatore Hensemberger 4 V. nuovo; alimentatore di placca sistema con due valvole Zenith R4050. Telaio a tamburo diametro centimetri 50 con 30 spire. Valvole: A425, E409, A425, E406 Philips, come indicati dalla Casa fabbricante, tutte nuove in uso da un mese circa. Diffusore Sili, bilanciato a 4 poli N. 384 nuovo. Attendo cortesii istruzioni e ringrazio.

1) Non può provenire che da bassa frequenza difettosa, poiché l'inserzione o meno dell'ultima valvola non influisce che sul volume; verifichi la continuità degli avvolgimenti del secondo trasformatore di bassa frequenza. — 2) Difetto di costruzione, potrebbe dipendere da mancanza di sintonizzazione adatta. Però poiché in genere le trapodine S.I.T.I. non avevano tale difetto, dopo averlo aperto, verifichi se è ancora in buono stato la saldatura della connessione di terra allo schermo. — 3) Dipende dall'instabilità propria del circuito trapodina, che è criticissima: talvolta è sufficiente cambiare la prima valvola per ottenere un funzionamento regolare. — 4) Anche questo dipende in parte dalla instabilità accennata, ma può anche dipendere da un filtro ed una media frequenza mal regolati e mal sintonizzati. — 5) La Philips D404 è precisamente equivalente alla Telefunken RE 604. Ella può quindi fare la sostituzione come settima valvola.

Ing. CERRI - Pavia.

Desidererei la spiegazione di un curioso fenomeno che mi accade riguardo alla stazione di Roma. Posseggo una Radiola 35, e non avendo possibilità di mettere un'antenna esterna, ho provato sia con l'attacco luce sia con piccole antenne interne, ma ho la migliore ricezione attaccando il filo d'antenna al termosifone e lasciando libero il filo di terra. (E' da notare che anche con attacco luce o antenne interne se unisco il filo di terra al termosifone la ricezione diminuisce; questo, secondo me, si spiega col fatto che il termosifone, facendo terra solo attraverso un tubo di ferro e perciò male percorsi da correnti ad alta frequenza, funziona più da antenna che da terra). Nelle condizioni suddette però sento una dozzina di stazioni quasi tutte della Roma; in generale sento meglio Napoli che pure è molto debole. Solo in qualche raro istante sento Roma fortissima, paragonabile a Milano che predomina data la vicinanza. Un mio amico che ha un apparecchio simile, a non più di cento metri in linea d'aria dal mio, con una piccola antenna esterna, non sente quasi nessuna stazione esterna, non ha mai potuto sentire Napoli, ma sente sempre Roma quasi colla stessa intensità di Milano quasi qualche raro istante di fading. Da qualche tempo lo ho notato questo curioso fatto: se tolgo la spina di attacco al termosifone e la tengo in mano sento ancora parecchie stazioni ma tutte con intensità molto minore, non solo Roma molto più forte — paragonabile a Milano — e molto costante, salvo i soliti rari istanti di fading. Soltanto in quei rari momenti in cui, come ho detto, sento Roma fortissimo con l'attacco al termosifone,

l'intensità diminuisce un poco prendendo la spina in mano. Normalmente il fatto su esposto è molto spiccato e accade solo per Roma, tanto che ho verificato quanto segue: vicino a Roma sento una stazione tedesca che non so quale sia, sui 434 m. circa di onda. Data la poca selettività dell'apparecchio, se lo regolo sui 437 m. e storo un poco il regolatore di volume, mi accade di sentire nettamente la sud detta stazione con l'attacco al termosifone mentre sento nettamente Roma se prendo in mano la spina. Come si può spiegare questo fatto?

La spiegazione non può consistere che in una variazione di spina del sistema captatore di onde. E' in certe disposizioni si avvicina alla risonanza sull'onda di alcune stazioni, piuttosto che su altre. E' un fenomeno che accade assai sovente.

ABB. N. 49.881 - Onigo di Piave.

Posseggo da un anno un apparecchio Atwater Kent, tipo familiare, a 7 valvole, compresa la raddrizzatrice, alimentato dalla corrente alternata. Presa di terra con filo di rame, saldato alla conduttura dell'acqua mediante antenna. Ho sempre sentito benissimo, e sento tuttora, di sera, quasi tutte le principali stazioni europee in forte altoparlante: di giorno, Roma, Milano, Vienna, ecc. ecc. di notte, invece, mi accedo a questa parte, ogni tanto, più di giorno che di sera, il suono si affievolisce, e, durante il giorno, non si ode più che il ronzio dell'alternata, di sera invece si sente lontano, lontano ancora un suono indistinto. Il fenomeno non è fading, perché basta ch'io chiuda e riapra l'interruttore di corrente e la voce, di colpo ritorna piena e normale. Valvole: RDU X 230, RDU X 236, RDU X 236, Arcturus M. 126, Televocai AC 237, RDU X 236 RDU X 171-A. Le valvole RD sono tutte nuove, le Arcturus e Televocai avranno più di 1000 ore di servizio. Ho osservato inoltre che aprendo l'interruttore, a freddo, il suono tarda a venire più che nel passato. A che cosa si deve ciò?

Verifichi lo stato delle valvole, e soprattutto della raddrizzatrice dell'alimentatore, con ogni probabilità la troterea esarita. Notiamo che talvolta anche volture nuove si esauriscono subito. La tensione della rete subisce notevoli sbalzi? Questi possono essere domandissimi sia alla ricezione che alla conservazione delle valvole.

ABBON. N. 49.780 - Roma.

Allego alla presente lettera due disegni di alimentatori per l'accensione. Riguardo al primo vorrei sapere: Se si può usare un microadattatore Philips tipo 1017 e se no un raddrizzatore Philips tipo n. 450. Quali sono i valori delle due impedenze I1 e I2? Quante valvole si possono così alimentare? Qual'è il valore di R1? — Riguardo al secondo disegno desidererei sapere: Il tipo e la marca della valvola o almeno le caratteristiche. Il tipo e la marca del trasformatore o almeno le caratteristiche. Il valore delle impedenze I1 e I2. Il valore delle resistenze R2 e R3. Il valore della resistenza R1 e che cosa vuol dire il cerchio che nello schema ho trovato intorno a tale resistenza. Quale può essere all'incirca la spesa per realizzare questo secondo disegno.

Non noi siamo favorevoli ad una alimentazione dei filamenti, se non

vengono usate valvole e circuiti speciali, poiché è quasi impossibile l'eliminazione del ronzio. Riguardo al microadattatore Philips, non eroga assolutamente sufficientemente corrente per alimentare due valvole e un ossido delle valvole. Per il secondo caso usi un trasformatore da campanelli con l'uscita sulla tensione alquanto maggiore di quella necessaria per le valvole. Per il raddrizzatore usi un tipo capro a dischi di rame e ossido (non valvole termioniche). I condensatori devono essere elettrolitici di qualche decina di microfarad. La resistenza R1 è regolatrice di tensione, non è però necessaria. Le altre sono più o meno necessarie a seconda della tensione che ricava. L'impedenza deve essere di qualche henry. La spesa sarà di un paio di centinaio di lire.

ABBON. N. 1668 - Cilavegna.

Posseggo un apparecchio Telefunken 4 alimentato da un accumulatore 4,5 Volte e da una batteria anodica 120 Volte. Siccome abito in un casolare e per illuminazione ho una lampadina Philips che è azionata da una ruota idraulica e oscilla da 125 a 135 Volte e produce 500 candele, vorrei sapere con quale congegno potrei eliminare la succitata alimentazione azionando la lampadina con un pannello delle ipotesi sostituire, almeno solo la batteria anodica tenendo presente che il suddetto apparecchio funziona a 120 e 100 Volte di anodica.

Inserita in serie sul circuito anodico una impedenza di una ventina di henry e, in parallelo sulla anodica due condensatori da quattro microfarad, uno prima e uno dopo l'impedenza, quindi collegati direttamente la tensione della dinamo al suo apparecchio. L'impedenza colle due capacità servono per eliminare le variazioni di corrente.

ABBONATO 2137 - Venaria R.

Posseggo un apparecchio Philips modello N. 9514 a tre valvole che funziona ottimamente per la stazione locale, non così per la stazione di Roma, che sento debolmente di giorno e con molto scarsezza di notte. Ho sentito con fischi e affievolimenti che eliminano quasi totalmente la ricezione. Da cosa dipende?

Con ogni probabilità ora ella potrà godere una della ricezione da Roma con pochissima evanescenza. La causa è l'impedenza di un microadattatore e più volte trattata su questa rivista.

ABBON. N. 11.276 - Torino.

Ho un apparecchio ad una valvola bigritta Ungstram A-407 come schema qui sotto e non è non riuscito a udire nulla. Ho unito allo stadio rivelatore lo stadio amplificatore. Ho pure unito questo stadio amplificatore alla galena. Sempre muto come un pesce. Volendo lo udire con l'altoparlante, pregherei questa direzione di darmi qualche consiglio a mezzo del vostro ufficio.

Ella forse ha sbagliato connessioni. La griglia ausiliaria, nella Bigritta, è quella più vicina al filamento ed è quella la cui presa normalmente si trova collegata ad un serrafilo sullo zoccolo. Già in altra parte in questa rivista abbiamo pubblicato schemi per valvole bigritta.

LA COMPAGNIE DES LAMPES

SOC. AN. - CAPITALE 70.000.000 Fcs.

SEDE SOCIETÀ PARIGI

PREANNUNCIA LA PRESENTAZIONE IN ITALIA DELLE

VALVOLE ETA

COSTRUITE NEI TIPI AMERICANI E NEI TIPI EUROPEI

Le **Valvole ETA** sono costruite con la tecnica più perfezionata, sfruttando l'esperienza dei più perfetti laboratori americani.

L'IMPORTATORE troverà nelle valvole ETA il prodotto di rendimento elevatissimo per ogni tipo di apparecchio.

Il COSTRUTTORE avrà delle valvole di caratteristiche assolutamente costanti.

Il DILETTANTE troverà le valvole di lunga durata e di completa soddisfazione.

Le Valvole ETA vengono vendute esclusivamente con fascia di chiusura di garanzia.

I costruttori possono chiedere la visita di un tecnico specializzato per i consigli sull'uso delle valvole più adatte per i vari circuiti.

RAPPRESENTANTE ESCLUSIVA PER L'ITALIA E COLONIE

SOCIETÀ ITALIANA PER RADIO - AUDIZIONE CIRCOLARE

SOCIETÀ ANONIMA

CAPITALE LIRE 2.000.000 INTERAMENTE VERSATO

Sede: MILANO (105)

Piazza L. V. BERTARELLI, 1 - (gli Corso Italia, 13)
C. P. E. MILANO n. 90656 - C. C. POSTALE n. 3-8840

Negozi di vendita: MILANO - C. ITALIA, 6 - Tel. 63-655

Sirac

UFFICI:

ROMA - Via FERD. DI SAVOIA, 2 - Tel. 26-622

GENOVA - Via XX SETTEMBRE, 42 - Tel. 53-844

NAPOLI - Via GIUSEPPE VERDI, 18 - Te. 21-654

RADIOCORRIERE

SUPERTRASMISSIONI

Radioindiscrezioni

Da esperienze fatte in Francia e in Germania, risulta che le onde corte, per comunicare con gli aeroplani, sono assai più vantaggiose che le onde di 900 metri attualmente loro riservate. Infatti con le onde dai 25 ai 30 metri ed una potenza di 0,5 watta le comunicazioni sono risultate regolari, sia di giorno che di notte. Per le lunghissime portate, si è notato che sino ai 1000 chilometri le onde di 46 metri sono eccellenti sia di giorno che di notte, mentre per una portata dai 1300 ai 2000 non sono valide che di notte.

L'ora delle « arti plastiche » riapparirà sui programmi tedeschi. Saranno segnalate le esposizioni, la vendita dei quadri e delle sculture e tutte le informazioni, in genere, concernenti la vita artistica.

Alcuni membri dell'Associazione Speleologica di Carinzia hanno voluto studiare come si comportino le onde radioelettriche man mano che si avvicina nell'interno di una caverna o di un sotterraneo ed hanno fatto per ciò diversi esperimenti nelle caverne di Moelschach. All'ingresso principale delle grotte, le diverse stazioni austriache e le principali europee furono ben ricevute. Ma man mano che si spostava il recettore nei « Tunnel dei Giganti », la ricezione indeboliva, cosicché a 90 metri di profondità essa non aveva un decimo della sua potenza iniziale.

Il ministero americano del Commercio ha pubblicato un volume sul mercato mondiale della radio. Veniamo così a sapere che il numero di apparecchi ricevitori addezzati negli Stati Uniti è di 10 milioni e mezzo. Ma delle cifre ancora più esatte si sapranno quando saranno conosciuti i risultati dell'ultimo censimento. Infatti i moduli del censimento, negli Stati Uniti, contenevano anche questa domanda: « Possiede un apparecchio Radio? ». I capitali investiti nella radio sono stimati a circa 310 milioni per i trasmettitori e 15 miliardi per i recettori, somma che corrisponde al 45 % del totale mondiale. Le esportazioni degli Stati Uniti verso il Canada sono le più importanti: oltre 250 milioni. Seguono l'Argentina, l'Austria, l'Italia, il Messico e la Nuova Zelanda.

Il Governo americano ha votato un credito di quasi 400 mila lire destinate a permettere lo studio, da parte di due stazioni sperimentali, dei fenomeni del fading.

Lyon-la-Doua ha trasmesso un reportage minerario a 900 metri di profondità.

DOMENICA 10 MAGGIO

MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 20,45: « Turandot », opera di G. Puccini.
 DAVENTRY (Nazionale) — Ore 15: « Resta con noi », cantata da chiesa n. 6 di Bach, per a soli, coro ed orchestra.
 VARSAVIA — Ore 12: Discorso del Presidente della Repubblica in occasione della « Giornata della Croce Rossa ».
 LIPSIA — Ore 16,10: « La leggenda di Santa Elisabetta », oratorio di F. Liszt.

LUNEDI' 11 MAGGIO

ROMA-NAPOLI — Ore 20,30: Canzoni italiane e dialettali antiche e moderne.
 BRESLAVIA — Ore 22,20: « Il microfono spia l'usignuolo », - Trasmissione dal Parco di Breslavia.

MARTEDI' 12 MAGGIO

ROMA-NAPOLI — Ore 20,45: « L'amico Fritz », opera di P. Mascagni.
 MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 21,30: Concerto sinfonico.
 BUDAPEST — Ore 19,30: « Tannhäuser », opera di R. Wagner, dal Teatro Reale dell'Opera.
 MUHLACHER — Ore 20,15: « L'italiana in Algeri », opera comica di G. Rossini (da Friburgo).

MERCOLEDI' 13 MAGGIO

ROMA-NAPOLI — Ore 20,55: Serata di musica varia e commedia.
 MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 20,45: « Bufere estive », opera giocosa di A. Gentili.
 DAVENTRY (Nazionale) — Ore 19,45: Gran concerto orchestrale e corale con 480 coristi.
 LYON-LA-DOUA — Ore 17: Annuncio del risultato nelle elezioni del Presidente della Repubblica.
 AMBURGO — Ore 16,15: « Muratore e fabbro », opera in un atto di F. E. Auber. - Nel 60° anniversario della morte del Maestro.

GIOVEDI' 14 MAGGIO

ROMA-NAPOLI — Ore 21: Concerto sinfonico.
 MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 20,45: « Turandot », opera di G. Puccini.
 VIENNA — Ore 19,10: Musica da camera del M.o Franco Alfano, con la partecipazione dell'autore.

VENERDI' 15 MAGGIO

ROMA-NAPOLI — Ore 20,55: Serata di musica varia e commedia.
 PARIGI (Radio) — Ore 20: « Il mondo della noia », commedia brillante di Pailleron, con artisti della Comédie Française.

SABATO 16 MAGGIO

ROMA-NAPOLI — Ore 20,40: « Don Carlos », opera di Giuseppe Verdi.
 MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 21: « I tre sentimentali », commedia di Sandro Camasio e di Nino Bertini.
 FRANCOFORTE — Ore 20,30: « Jabuka », operetta di J. Strauss.

DOMENICA 17 MAGGIO

ROMA-NAPOLI — Ore 20,45: « La signorina del cinematografo », operetta di Weinberger.
 MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 15,30: « L'alba, il giorno e la notte », commedia in 3 atti di D. Niccodemi.
 MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 20,45: Trasmissione d'opera.

Radioindiscrezioni

Le stazioni francesi si danno ora alla diffusione dei films sonori. E' una cosa semplicissima: il radio-ascoltatore riceve la musica soltanto e lo speaker gli descrive minutamente l'azione sincrona. C'è chi dice che il risultato sia soddisfacente e c'è chi grida all'eresia. Tolosa ha così trasmesso Le notti di Venezia e Parigi annunzia una trasmissione del Milione di Clair.

Radio-Tolosa trasmetterà prossimamente un giro d'Europa musicale. Ogni città fornirà il suo tributo traducendo per il radiotutore il suo carattere particolare e folkloristico.

Secondo lo spin parlout, su un certo numero di panchine della Tiergarten a Berlino, sono state installate delle cuffie che coloro che passeggiano possono così usare gratuitamente.

Secondo alcuni giornali inglesi, i dirigenti della B. B. C. avrebbero l'intenzione di sopprimere i numeri di musica da danza trasmessi da pubblici locali, come il Savoy, il Café de Paris, ecc., e di sostituirli con un'orchestra dall'auditorium la quale si alternerebbe con quella di Jack Payne. La proposta non è riuscita gradita ai radioscuttori inglesi poiché molte delle orchestre dei pubblici locali sono popolarissime nel pubblico londinese.

Il bilancio, inglese della radio nel Sud-Africa non è troppo soddisfacente. Due anni fa il Governo revocò la gestione delle radiodiffusioni ad una società privata, che l'anno lassù andò a malora, e procedette ad un'energica riorganizzazione. Tre stazioni furono allettate per trasmettere dei programmi a media potenza: Capetown, Johannesburg e Durban e furono in seguito stabilite dei radiostati con Pretoria, East-London, Bloemfontein e Bulawayo. Ma sono gli amatori che mancano. Infatti, nel 1929, nel Sud-Africa non si contavano che 16-336 radiodiffusioni e, nel 1930, 25.121.

Il nuovissimo auditorium di Amburgo, oltre che rispondere per tutti i più interessanti requisiti di modernità, risplende anche per aver risolto il problema acustico col cambiamento meccanico delle dimensioni. Le dimensioni sono variabili grazie ad una parete rotante che si può fermare ad una qualsiasi distanza dall'orchestra. Il direttore, seduto su una piattaforma rotante, non ha che da premere un bottone per allontanare o ravvicinare le pareti, ed anche la piattaforma che regge l'orchestra è spostabile al modo che possa dare l'illusione di una orchestra proveniente dalle lontananze sotterranee o da quelle celesti.



Una storiella americana, di autenticità... idem. Una di queste serie di radioscattolatori americani hanno provato una violenta emozione: improvvisamente dal loro altoparlante è sbucato un frastuono formidabile che aveva una certa parentela col terremoto. Di che si trattava? Era un semplice esperimento della stazione trasmittente. Per provare la sensibilità del microfono, si era lasciato cadere, davanti all'apparecchio, uno spillo in un piatto di metallo. E da ciò, l'offesa ai timpani yankee!



A Versailles ci sono dei consiglieri municipali geniali. Giorni or sono, uno si preoccupava dell'estate incipiente per la ragione che presto le case spalancheranno le loro finestre, rimbombando per strada tutte le voci armonie intime. E chiese niente po' po' di meno che si costringessero i possessori di apparecchi radio a star con le finestre chiuse anche d'agosto. Meno male che il sindaco, da bravo radiologo, si oppose a tale proposta e si limitò a pregare i radioamatori che moderassero i boliori dell'altoparlante. Sarebbe il caso di modificare il celebre proverbio: «Agosto... Radio mia non ti conosco!».



L'altoparlante, a Berlino, ha ottenuto un posticino anche negli autobus. Un microfono è collocato vicino allo chauffeur e degli altoparlanti sono installati all'interno dell'autobus e sulla piattaforma posteriore. Così lo chauffeur può comodamente annunciare ai viaggiatori le diverse stazioni e, nel caso dei torpedoni a scopo turistico, possono essere date ai turisti tutte le informazioni e delucidazioni sui luoghi e le cose che si vanno incontrando.



Ecco... questa storiella andrebbe raccontata a quel tale articolista di Comœdia della radio-morfina. Un farmacista viennese si accorse, alcuni giorni fa, di aver servito per errore ad una cliente, della quale ignorava l'indirizzo, un preparato a base di morfina invece di un medicamento inoffensivo. Il farmacista, tuttavia, si ricordava il nome della signora e decise di rivolgersi alla stazione radio perché l'annamato fosse avvertito del pericolo che avrebbe corso prendendo la pericolosa medicina. La cliente si bene poté un radio-ascoltatore, che conosceva la complice, andò ad avvertirla dell'errore e l'indomani il farmacista poté avere indietro la sua medicina sbagliata.

Nell'auditorium di Praga è stato installato un dispositivo collegato ad un fonografo al fine di permettere agli aratori di controllare la loro voce, di conoscerne le intonazioni difettose o spiacevoli e potersi così correggere.

Le stazioni inglesi, in questa stagione primaverile, trasmetteranno dal Convent Garden tutta una serie di opere liriche. Sono in programma: Falstaff e I.a forza del destino, di Verdi; Francesca da Rimini di Zandonati; Turandot, La Bohème e Gianni Schicchi di Puccini; Il flauto magico di Mozart; il Pipistrello di Strauss; Tristano e Isotta e Lohengrin di Wagner.

La grande stazione radiotelegrafica tedesca di Nauhen ha festeggiato le sue nozze d'argento. Infatti essa ha avuto una gran parte durante la guerra mondiale mantenendo le relazioni della Germania con il mondo intero.



Comœdia è un grande quotidiano puritano... e di ragione filata, quando le spara... le spara di grosso calibro. Un articolista del confratello d'oltralpe scriveva, giorni or sono, che a basterebbe alla stazione trasmettente aumentare il suo amperaggio senza modificare il voltaggio per rendere mortifere le onde herziane che giungono al domicilio di ogni radioscaltatore. Chissà se nell'alfabeto ci sono punti esclamativi e foras-alti (interrogativi) bastanti per commentare la geniale, e profondamente umoristica trovata di Comœdia!



La radiofobia della radiofilia. Racconta L'Espresso, l'Espresso della Repubblica francese, che mentre si trovava a bordo del Colbert di ritorno in Francia, si godeva la deliziosissima ebbrezza di un vero riposo. Niente banchelli, niente discorsi. Nel rientrare in cabina una lieta sorpresa lo attendeva: un fiammante apparecchio radio! Il Presidente, da perfetto radiologo, si attaccò alle manopole ansioso di gustare la voce lontana della Patria. Marsiglia... Le orcehe presidenziali si aguzzarono. Lo speaker trasmetteva il discorso che Doumergue aveva tenuto poco prima a Biserta... Le dita presidenziali girarono le manopole. La radio di Banco!



Il radio-puzzle... o meglio: il radio-detective. Si tratta semplicemente di questo: la Federazione Regionale dei Radio-Clubs di Provenza farà trasmettere le caratteristiche di un'automobile che dovrà essere ricercata per le strade di Marsiglia. Il Sherlock Holmes che la identificherà si dovrà mettere subito in comunicazione telefonica con la stazione trasmittente.



MAGGIO

9. S. - SAN GREGORIO NAZIANZENO, dottore di Santa Chiesa (+ 389).

San Gregorio il Teologo, nacque a Nazianzo l'anno 316. Di famiglia di santi, ebbe dalla madre i primi ammaestramenti cristiani. Giovane ancora, fu alla scuola di Origene a Cesarea. Passò quindi ad Atene ove strinse amicizia con S. Basilio. Nominato professore di eloquenza in Atene, fuggì gli onori del grado rifiutandosi in Cappadocia ove fu ordinato sacerdote. Vescovo di Sasima e quindi di Costantinopoli, fu imitato ad assumere il titolo della Basilica di S. Sofia ma, stretto dall'invia di molti, dovette rinunciarvi. Combatté Giuliano l'apostata e morì l'anno 389.

10. D. - VANGELO: L'umana onnipotenza (San' Giovanni, XVI 23-26).

Con l'Evangelo di questo domenica, Gesù rivela ai suoi diletti la formula con cui ogni cosa sarà esaudita.

— In verità, in verità vi dico: Se voi domandate qualche cosa al Padre mio nel mio nome. Egli ve la farà. Finora non avete domandato nulla nel mio nome. Domandate e riceverete, affinché la vostra gioia sia completa.

E aggiungete come a commento: — Vi ho detto queste cose in parabole; ma è giunta l'ora in cui non vi parlerò più così, ma vi parlerò apertamente del Padre. In quel giorno domanderete in mio nome, e non farò che mi farò vostro intercessore presso il Padre, perché il Padre stesso vi ama, perché voi avete amato me, e avete creduto che io sono uscito da Dio.

11. L. - SANTA DOMITILLA, vergine e martire (+ 100).

Flavia Domitilla, nipote dell'imperatore Domiziano fu una cristiana conquistata di quei eroi della fede che furono Nerco e Achilleo. La vergine, entusiasmata dalle virtù eroiche dei due fratelli volle conoscere la nuova dottrina che gli metteva proflitti nella penitenza. Sospettata di cristianesimo, Domitilla è imprigionata nel carcere di S. Pietro. Il vescovo il velo virgine. Martirizzata, accettò il dolore con giubilo e cantò dinanzi alla morte l'inno della perfetta letizia.

12. M. - SAN PANCRAZIO, martire (+ 304).

San Pancrazio, venuto dalla Frigia a Roma per assistere al martirio del cristiano nel 303 per martirio, fu invece tutto aruento e penetrante della luce di verità. Frequentò, così, le catacombe e si ebbe ben presto la grazia del battesimo e tutti i doni dello Spirito Santo. Inferna allora la persecuzione di Diocleziano. Sospettato di cristianesimo, Pancrazio è trascinato davanti al prefetto di Roma. Egli sostiene ardentemente la propria fede e non teme il martirio. Gli è spiccata la testa dal busto. La matrona Ottavilla ne compose la gloriosa salma nelle catacombe. Papa Simeone gli eresse un tempio.

13. M. - SAN GIOVANNI IL SILENZIARIO (+ 358).

Giovanni di Nicopoli (Armenia) è detto il silenzioso per il suo grande amore all'edificazione. Anima pensosa, rimasto orfano e ricco, raccolse ogni suo avere e lo spese nell'edificare un tempio alla Madre di Dio e un monastero in cui raccolse monaci di provata vocazione. Il vescovo di Sebaste lo usse sacerdote e lo mandò ad evangelizzare il popolo di Colonia nell'Armenia. Assolto con grande ardore il suo

compito, ritornò nel monastero di San Saba dove visse il resto di sua vita e morì a 104 anni.

14. G. - SAN BONIFACIO, martire (+ 290).

Fu sorprendente d'una dama romana di nome Egla con la quale visse vita di piaceri e di festini. Egli, che tuttavia era religioso, volle edificare una chiesa, ma domandò il corpo di un martire cui dedicarla. A tale intento mandò Bonifazio a Tarso nel momento che molti cristiani erano trascinati al martirio. Allo spettacolo doloroso e grande Bonifazio si sentì incendiare di fede e si getta nel carnevale offrendosi allo stesso al martirio. Egli raccolse il suo corpo e condusse da allora vita di virtù e di carità.

15. V. - SAN PIETRO LAMSAO, martire (+ 340).

La persecuzione di Decio insanguinò, forse più che altrove, la terra dell'Ellesponto. Uscì allora una colà, come prefetto, ottimo, barbaro di cuore e di costumi. La prima sua vittima fu un giovane, Pietro detto Lamsao, dal nome della sua città natale. Il giovane confessò subito apertamente la propria fede. Allora Ottimino lo fece sottoporre alla tortura della ruota; e poi, anziché le membra, si riprese gli ordigni della tortura. Il popolo tutto, reclamando la libertà di Pietro. Ottimino fu infelice. Il carnefice cadde la sua terribile lama sulla nuca del giovane intrepido e il Paradiso ebbe un martire di più.

Rondine pellegrina.

Ecco la rondine pellegrina dopo improvviso della mattina. Emigrante che torna senza fortuna orna la mia casa d'innocenza come l'orlo d'una cuna. Sei tu, sempre tu — rondine mia — formidabile insonne dell'aria, operaia di poesia; sei tu la piccola fante del cielo coi grembiule di piovale bianco su la veste di nero stacco e le chiavi del paradiso al fianco; sei tu l'Angelo della primavera semperna che l'agile testa sporgi dal nido come la vampa da una lucerna. O infermiera di mali arcani, consolatrice, sorella, sei tu che incendi e spegni la mia stella ne' frangere dei miei anducini. Preghiamo dunque il Signore che dalla morte ti scampi poi che cammini sul sentiero dei campi e non si perda l'evviva del tuo celeste messaggio fuori in bocca alla vita, ambasciatrice di maggio. **IL BUON ROMEO**



(Charlot ha rifiutato le più allentanti proposte per parlare alla raba).
— Ma non si sente niente, stasera...
— Che ci sia Charlot?!!

DOMENICA 10

MILANO-TORINO
m. 500,8 - Kw. 8,5 m. 297 - Kw. 8,5

GENOVA
m. 312,8 - Kw. 1,5

10,15: Giornale radio.
10,30: Spiegazione del Vangelo; (Milano): Padre Vittorino Facchinelli; (Torino): Don Gioacchino Fiano; (Genova): Padre Teodosio da Voltri.

10,50-11,15: Musica religiosa con dischi «La voce del padrone».

11,15-11,30 (Torino-Genova): Consigli del dott. Carlo Rava agli agricoltori: «Raccolta ed utilizzazione dell'erba medica».

12,30-14: Musica varia: 1. Cherubini: *Anacorente*, ouverture; 2. Desenzani: *Mirella*, gavotta; 3. Lecocq: *I burattini*, suite; 4. Canzone; 5. Giordano: *Fedora*, fantasia; 6. Canzone; 7. Grieg: *Preghiera e danza del tempio*; 8. Demaré: *La tourterelle*, a solo per ottavino (prof. Formica); 9. Tironi: *Mazima*.

13: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Alberto Casella: «Punti di vista».

16: Trasmissione dell'opera:

L'ultimo valzer

di STRAUSS

Direttore d'orchestra M^o N. Ricci
Negli intervalli: Notizie sportive.

18,30-18,40: Giornale radio - Notizie sportive.

18,40 (Torino): Radio giornalino di Spumettino.

19,5: Musica varia col concorso del violinista Walter Aliberti: 1. Verdi: *La battaglia di Legnano*, sinfonia; 2. a) Saint-Saëns: *Il cigno*; b) Denaglia: *Aria*; c) Schubert: *L'abile*, per violino e pianoforte; 3. Sousa: *Imperial Edward*, marcia, 19,40: Comunicato del Dopolavoro.

19,50-20,45: Musica riprodotta.
20: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive.

20,45: Trasmissione dell'opera in tre atti:

Turandot

di G. PUCCINI (Ediz. Ricordi)
diretta dal M^o ANATO PIZZOLLO.

Personaggi:

Turandot - M. Barrigar, sopr.
Liu - Elena Benedetti, soprano
L'Imperatore - E. Benatti, tenore

MILANO - TORINO - GENOVA

Ore 20,45

TURANDOT

OPERA IN
TRE ATTI DI

GIACOMO PUCCINI



Timur - N. Sassanelli, basso
Il Principe Ignoto

Carmelo Alabiso, tenore

Ping - Ottavio Serpo, baritono

Pang - Masino La Puma, tenore

Pong - Cesare Boscaquel, tenore

Un Mandarin - S. Canali, basso

Due donne - Elvira Ravelli ed

Anna Maria Sibilla, soprani

Nel 1^o intervallo: Luigi Antonelli: «Moralità in scatola» -

Nel 2^o intervallo: Notiziario artistico - Dopo l'opera: Giornale radio.

ROMA - NAPOLI

m. 441 - Kw. 7,5 m. 331,4 - Kw. 1,7

STAZIONE ROMA ONDE CORTE

m. 25,4 - Kw. 15 - 2 RO

10 (Roma): Lettura e spiegazione del Vangelo (Padre Dr. Domenico Franzé).

10,45 (Roma): Musica religiosa eseguita con dischi grammofonici «La voce del padrone».

10,45-11 (Roma): Annunci vari di sport e spettacoli.

13-14: Concerto vario: 1. Mozart: *L'Impresario*, ouverture; 2. Siede: *La piccola pattuglia*; 3. Pennati-Malvezzi: *Canto triste*, elegia; 4. Fall: *Se tu più non m'ami*, tango; 5. Cabella: *Danza russa*; 6. Leliar: *Eva*, pot-pourri; 7. Becco: *Visione orientale*; 8. Culotta: *Consueto*.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

16,30 (Napoli): Bambinopoli - Bollettino meteorologico - Radiosport. 17-19:

Concerto vocale e strumentale

col concorso del

QUARTETTO A PLETTRO MADAMI.

1. a) Lulli: *Gavotta*; b) Vivaldi: *Scherzo* (Quartetto a plettro Madami).

2. a) Donizetti: *Maria di Rohan*, romanza; b) Mascagni: *Amica*, «Arioso di Rinaldo» (baritono Romano Rasponi).

3. Corelli: *Suite* per violino e pianoforte: a) *Preudio*; b) *Sarabanda*; c) *Giga*; d) *Bandinerie* (violinista Maria Fiori e pianista Elvira Primo).

4. a) Binet: *I pescatori di perle*, «Brahma, gran Dio»; b) Verdi: *I Vespri siciliani*, bolero (soprano Vella Capuano).

5. a) Padre Martini: *Tema con variazioni*; b) Bach: *Minnetto*; c) Lassen: *Tempo di fantasia* (Quartetto Madami).

6. Canzoni sud-americane interpretate dal baritono Romano Rasponi.

7. Lalo: *Andante* e *Rondo finale della Sinfonia spagnuola* (violin. Maria Fiori e pianista Elvira Primo).

8. Thomas: *Amleto*, «Aria della pazzia di Ofelia» (soprano Vella Capuano).

19,25 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto.

19,30: Notizie - Comunicato del Dopolavoro - Rubriche varie.

19,50: Dischi grammofonici «La voce del padrone».

20,40: Sport - Sfogliando i giornali - Segnale orario (20,30) - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

ROMA - NAPOLI

..... Ore 17

ROMA - NAPOLI

..... Ore 17

CONCERTO SINFONICO CON
LA PARTECIPAZIONE DEL

QUARTETTO A PLETTRO MADAMI



20.40:

Esecuzione dell'operetta in 3 atti

La principessa dei dollari

Musica di LEO FALLI
Dirett. d'orch. M. A. PAOLETTI

Negli intervalli: Luigi Antonelli - «Moralità in scatola» - «L'eco del mondo» di G. Altarocca.

22.55 (circa): Ultime notizie,

20.45: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».

21: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.



Concerto variato

Orchestra dell'E.I.A.R.

1. Waldteufel: *Les Contains*, valzer.
2. Donati: *Fantasia africana*.
3. Borikiewicz: *Idillio*.
4. Gardoni: *Kermesse a Sans-Souci*, intermezzo.
5. Massenet: *Wether*, fantasia.

6. Porpora: *Sonata* (grave sostenuto, fuga, aria, allegretto moderato) (violini-sona Bonvicini Sarli).7. Rimsky-Korsakoff: *I racconti di Zar Saltan*, suite.8. Schirman: *Maharadscha*, intermezzo orientale.9. Jessel: *La ragazza della Setta nera*, pot-pourri.

Fra il 6° e il 7° numero: «Francesco Petrarca in Valchiusa», conversazione del professor A. Chiaruttini,

23: Ultime notizie.



ZENITH RADIO CORPORATION Chicago

Apparecchio a 5 valvole con 3 schermi

Altoparlante elettrodinamico

LIRE 1350

SOCIETÀ ITALIANA COMMERCIALE D'ELIA

Concessionaria esclusiva

MILANO - Via S. Gregorio, 38 - Tel. 67-472

ROMA - Largo Goldoni, 44 - Tel. 65-510

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE ALFABETICO.

ALGERI - m. 360,4 - Kw. 16.

20: Danze di ieri e di oggi. - 20.30: «Attraverso l'Algeria», chiacchierata turistica. - 20.45: Alcune canzonette. - 21: Concerto orchestrale. - 1. Waldteufel: *A te, valzer*; 2. Massenet: Suite di *Fédra*; 3. Honegger: *Chaconne dell'Imperatrice*; 4. Lecocq: *Fantasia sul Felix chof*; 5. Mascagni: *Fantasia sulla cavata di Buetta*; 6. Gounod: Balletto del *Faust*. - 23: Canzoni e arie di opere. - 23.30: Musica varia.

AMBURGO - m. 372,2 - Kw. 1,7.

7: Concerto a bordo del «Deutschland». - 8.35: Corso di autodifesa. - 8.40: Conferenza economica. - 9: Culto e musica di Bach, Mendelssohn, Beethoven, Weingartner. - 9.40: Reportage dall'aeroporto. - 9.55: Trasmissione dalla chiesa di San Pietro a Rostock. - 11.15: Vecchie storie amburghesi. - 11.30: «Festa sul vecchio mercato di Rostock». - 12: Concerto e recitazione. - 12.50: Concerto orchestrale. - 14: «La giornata delle madri», conferenza. - 14.30: Vecchie berceuses. - 15: Ora varia da Bremen. - 16 (Kiel): Concerto orchestrale; Musica di primavera. - 17.30: Concerto vocale e strumentale. 1. Grieg: *Marcia di Sigurd Yorsalvar*; 2. Id.: *Avvistamento della terra*; 3. Bruch: *Bella Ellen*; 4. Kienzl: *Lied della Danza delle mucche*; 5. Wagner: *Coro dei marinai dal Fiasco fantasma*. - 18: Recitazione per la giornata delle madri. - 18.30: Musica da camera romantica. 1. Schubert: *Quartetto d'archi*, op. 12; 2. Schumann: *Quartetto d'archi*, op. 41. - 19.30: «Lo sport della vela», conferenza. - 20: Selezione di opere. 1. Cornelius: *Ouverture del Barbiere di Siviglia*; 2. Wagner: *Brani dei Maestri cantori*; 3. Weinberger: *Dolka e taga del Schabard*; 4. il suonatore di cornamusa; 4. Smetana: *Ouverture della Sposa venduta*; 5. Mozart: *Un'aria del Flauto magico*; 6. Weber: *Un'aria dell'Evantide*; 7. Goldmark: *Balletto della Regina di Saba*; 8. Leoncavallo: *Intermezzo dei Paolucci*; 9. Verdi: *Fantasia sul Rigoletto*; 10. Bizet: *Prima suite della Carmen*. - 22: Attualità. - 22.30: Danze.

BARCELONA - metri 348,8 - Kw. 7,5.

9: Giornale parlato. - 9.30: Giornale parlato. - 12: Campanie orarie della Cattedrale - Previsioni meteorologiche. - 14: Concerto interinale dei dischi. - 16: Concerto di dischi. - 18.30: Dischi. - 19: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Palau: *Erotica*, marcia; 2. Palau: *Pasionante*, valzer; 3. Caiz: *El Merengue*, schotis; 4. Riells: *Mariposita*, java; 5. Nevada: *Una girl a Paris*, one-step. - 19.30: Concerto vocale per baritone. - 20: Conferenza agricola in catalano. - 20.10: Concerto di musica brillante e da ballo da un ristorante. - 21:Concerto vocale ed orchestrale: 1. Mozart: *Ouverture di Idomeneo*. 2. Duetto per tenore e soprano; 3. Hans E. Humann: *Souvenir de Parma*, serenata; 4. Martinez Guerra: *Canzone d'amore e di guerra*, duetto; 5. René: *Romanza*; 6. Vives: *Dona Francisquita*, duetto. - 22: Fine della trasmissione.

BELGRADO - m. 430,4 - Kw. 2,8.

9: Servizio religioso con cori. - 10.30: Conferenza agricola. - 11: Dischi. - 12: Concerto della radio-orchestra. - 13.30: Notiziario. - 16: Per l'operaio. - 17: Conferenza medica. - 17.30: Musica nazionale (dischi). - 19.30: Chiacchierata. - 20: Concerto di violini. 1. Beethoven: *Concerto di violino in re maggiore*; 2. Saint-Saëns: *Rondò capriccioso*. - 20.30: Strindberg: *La signorina Julia*, tragedia in un atto. - 21.40: Notiziario. - 22: Lieder nazionali. - 22.30: Concerto di balalajka.

BERLINO I - m. 419 - Kw. 1,7.

11.30: Vedd Lipsia. - 12.30: Vedd Heilsherg. - 15: Concerto di solisti. - 15.40: Per i giovani. - 16: Concerto orchestrale. - 18: Storie di fanciulli. - 18.30: Festa giubilare della Lega operaia del Cantò. - 19: Concerto vocale. 1. Puccini: *Una romanza della Bohème*; 2. Bizet: *Un'aria dei Pescatori di perle*; 3. Meyerbeer: *Un'aria dell'Africana*. - 19.35: «Dischi e libri», conferenza. - 20.30: Puccini: *La fanciulla del West*, opera in 3 atti, libretto di Gelfo Civinini e Carlo Zangarini. - Nella pausa: Notizie. - 22.25: Notiziario. - Fino alle 0.30: Danze.

BRATISLAVA - metri 278,8 - Kw. 14.

7 (da Praga): Concerto orchestrale. - 8.30: Sermone. - 9 (da Kosice): Trasmissione religiosa. - 10 (da Brno): Concerto sinfonico. - 11 (da Praga): Musica da camera (Smetana). - 12: «Le madri nella Bibbia», conversazione. - 13.30 (da Praga): Conversazione. - 16: Concerto dell'orchestra della stazione (sel numeri di musica ceca). - 17.50: Per i giocatori scacchi. - 18.15: Cecof: *L'orso*, commedia in un atto. - 18.40: Dischi. - 19: Melodie slovacche. - 20 (da Praga): Musica popolare. - 22.20: Programma di domani. - 22.25 (da Praga): Concerto orchestrale.

BREGLAVIA - m. 325 - Kw. 1,7.

9: Concerto di strumenti a fiato. - 10: Servizio religioso cattolico e musica sacra. - 11.30: Vedd Lipsia. - 12: F. Braun: «La mamma dimeniacata». - 12.30: Concerto da Königsherg. - 14.30: Notizie. - 14.35: Consigli a tutti. - 15.45: Per i fanciulli. - 16.15: Reportage sportivo. - 17.15: Concerto di marziali e chitarra. - 18: Per le mamme. - 18.30: Meteorologia. - Indi: Il Quartetto dei Bojari; 1. *barcauotti del Volga*; 2. *Tra i prati*; 3. *Campane a sera*; 4. *Werstwyk*; 11

targa Drojper; 5. *Canto del Volga*; 6. *I cocchi*; 7. *I 12 briganti*; 8. *Marschner*; *Il maggiolino e il fiore*; 9. *Il sole rosso*; 10. *Nonno*; 11. *Fisarmonica*; 12. *Alta fontana*; 13. *Patria*. - 19: Chiacchierata teatrale. - 19.30: Meteorologia - Cronaca sportiva. - Varietà. - 20.05: R. Wagner: *Il vascello fantasma*, opera romantica in tre atti. - Nelle pause: Notiziario. - 22.45: Danze.

BRNO - m. 341,7 - Kw. 2,8.

7 (da Praga): Concerto popolare. - 8.30: Dischi. - 9 (da Kosice): Trasmissione religiosa. - 10: Concerto sinfonico dal teatro di Brno. - 11 (da Praga): Musica da camera. - 13.5: Dischi. - 13.30 (da Praga): Conversazione. - 14: «Come aumentare la produzione del latte», conversazione. - 14.20: Composizioni per piano di Oscar Neuhald Dialogo per il signore. - 16: Concerto dell'orchestra della stazione. Nove numeri di musica popolare. - 17.30 (da Praga): 17.50: Racconti della nonna. - 18 (da Praga): Musica per violoncello. - 18.45: Conversazione. - 19 (da Bratislava): Melodie slovacche (da Praga); Musica popolare. - 22.50: Notizie locali. - 22.55 (da Praga): Concerto orchestrale.

BRUXELLES I (Emiss. in francese) - m. 508,5 - Kw. 20.

17: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Suppé: *Ouverture di Hamza di Picche*; 2. Massenet: *Fantasia su Manon*; 3. Drigo: *I milioni d'Atteichino*, fantasia; 4. Raff: *Cavatina*; 5. Lehár: *Valzer del Conte di Lusenberg*; 6. Morena: *Pudong*. - 17.45: Concerto di musica da ballo. - 18.30: Musica riprodotta. - 19.30: Giornale parlato. - 20: H. Schmitt: *Quintetto per quartetto d'archi e piano al piano (il compositore)*. - 21: «La difesa del pedone», radio-discussione. - 21.15: Concerto di musica da ballo. - 22: Giornale parlato.

BRUXELLES II (Emiss. in fiammingo) - m. 338,2 - Kw. 20.

17: Concerto di musica da ballo. - 18: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Haydn: *Sinfonia*; 2. Mozart: *Les petits riens*. - 18.30: Musica riprodotta. - 19.30: Cronaca musicale. - 19.35: Giornale parlato. - 20: Concerto dell'orchestra dell'I.N.R.; 1. Edg. Tinel: *Marcia di Klokke Roeland*; 2. Vecchie canzoni fiamminghe; 3. A de Tave: *Paesaggi fiamminghi*; 4. Vecchie canzoni fiamminghe. - 20.45: Conversazione. - Ripresa del concerto; 5. Mendelssohn: *Concerto per violoncello ed orchestra*; 6. Canto; 7. Laner: *Fester Walze*; 8. Canto; 9. Ciaikovski: *Capriccio italiano*. - 22: Giornale parlato.

BUCAREST - m. 394,2 - Kw. 16.

17: Trasmissione per i contadini. - 18: Concerto orchestrale; Musica romena e musica leggera. - 19: Notiziario e segnale orario. - 19.15: Uomini. - 20: Concerto orchestrale. - 20.1: Conferenza. - 21: Dischi. - 22: Concerto corale: Canti religiosi e arie popolari. - 22.30: Conferenza. - 22.45: Concerto corale: Arie romene. - 23.15: Musica romena (orchestra).

BOLZANO

m. 453 - Kw. 0,22

10.30-11: Musica religiosa con dischi «La voce del padrone».

12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

12.30: Notiziario sportivo (Pio Galliari) - Notizie.

12.40: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».

13: Musica varia; 1. Culotta: *La Serenata amorosa*; 2. Verdi: *Il Trovatore*, fantasia (Ricordi); 3. Di Piramo: *Toma, Amigo!*, tango; 4. Granichstaedt: *L'Orloù*, selezione; 5. Moltel: *Buby*, slow fox.

13.50-14: Le campane del Concerto di Gries.

16: Trasmissione dal Casino di cura di Gries:

Concerto variato

Orchestra ADLOVITZ-SETTE.

1. Stolz: *Una sera sola*; 2. Strauss: *Rose d'autunno*, valzer; 3. Rossini: *L'italiana in Algeri*, sinfonia; 4. Billi: *Nozze marocchine*; 5. Giordano: *Fedra*, fantasia (Sonzogno); 6. Morena: *Di tutto per tutto*, pot-pourri; 7. Lehár: *Eta*, selezione; 8. Andoloviz: *Abramo*.

17.55: Notizie - Risultati sportivi.

19.45: Musica varia; 1. De Seras: *Tira via non c'è papà*, one step; 2. Stolz: *Solo una volta*, valzer; 3. Fauchey: *Divertimento campestre*; 4. Puccini: *Tosca*, fantasia (Ricordi); 5. Manno: *Danza delle bambole*, intermezzo.

20.30: Radio-giornale dell'Enit - Dopolavoro - Notizie.



«Usar le batterie non val la pena: almeno che non si usi marca IENA.»

... così asseriscono tutti gli intelligenti radioamatori perché le IENA costano di meno e rendono moltissimo.

Chiedere listino all'
INDUSTRIA ELETTROTECNICA NAZIONALE
Via Butera, 42 - PALERMO



BUDAPEST - m. 550,5 - Kw. 23.

9: Giornale parlato - Corso di bellezza. — 10: Audizione religiosa cattolica con canto e organo. — 11,15: Audizione religiosa protestante. - Segue concerto orchestrale. - Nell'intervallo: Notiziario. — 14: Concerto grammofonico. — 15: Per la gioventù. — 15,30: Per l'agricoltore. — 16: Conferenza. - Racconti popolari ungheresi. — 17,10: Concerto di orchestra tzigana e declamazione. — 18,10: Concerto di orchestra tzigana con allocuzione. — 19,30: Trasmissione dell'operetta di M. J. Strauss: *Lo zingaro barone*. - Segue: Concerto orchestrale.

COPENAGHEN - m. 281,2 - Kw. 1.

10: Servizio religioso. — 12: Campanone. — 12: Concerto strumentale. — 13: Lezione di inglese. — 13,30: Lezione di tedesco. — 13,40: Lezione di francese. — 14: Concerto dell'orchestra della stazione. — 16: Dischi. — 16,30: Per i bambini. — 17: Vespro. — 18,20: « Dalla casa alla scuola », conferenza. — 19,30: « Quello che si vede su una strada pubblica », conferenza. — 20: Chiacchierata. — 21,15: Duetti per violoncelli. 1. Kummer: *Duo*, op. 129: Allegro con moto, serenata, allegro. 2. Popper: *Suite*, op. 18: Tempo di marcia. — 20,35: La giornata delle mamme. — 21,35: Recitazione. — 21,55: Concerto dell'orchestra della stazione: *Fantasia*. — 22,55: Musica da ballo. — 24: Campanone.

DAVENTRY (Programma nazionale) - m. 1554,4 - Kw. 35.

19,30: Segnale orario - Previsioni marittime. — 15: Segnale orario. — 15: J. S. Bach: *Festa con noi*, cantata

da chiesa n. 6, per soli, coro ed orchestra. — 15,55: Per i fanciulli: Episodi della Bibbia drammatizzati. — 16,15: Concerto vocale (soprano) e di un'orchestra d'archi. — 17,30: Concerto vocale per tenore. — 18: Lettura della Bibbia. — 19,55: Trasmissione religiosa da una chiesa. — 20,45: L'Appello della Buona Causa. — 20,50: Note e bollettini. — 21: Segnale orario. — 21,5: Concerto orchestrale con contralto e violino solisti: 1. Sibelius: *Fantasia*, poema sinfonico; 2. Due arie per contralto; 3. Colridge-Taylor: *Otello*, suite; 4. (per violino): a) Floccon: *Allegro*, b) Pezzo in forma di haboneza; 5. Aria per contralto; 6. Urbach (el.): *Selezione* di musica di Beethoven. — 22,30: Epilogo. — 22,40: 23: L'Amicizia silenziosa (da Cardiff).

DAVENTRY (Programma nazionale) - m. 398,9 - Kw. 38.

15: Concerto vocale ed orchestrale (baritono, violino ed orchestra della stazione). — 16,30: Concerto pianistico di Judith de Leeuw. — 17: Vedi Londra (p. r.). — 20,45: L'Appello della Buona causa. — 20,50: Notizie e bollettini. — 21: Notizie locali. — 21,5: Vedi Londra (p. r.). — 22,30: Epilogo.

Francoforte - metri 339,6 - Kw. 1,7.

8,15: Concerto religioso. — 9,15: Concerto corale. — 10: Reportage della gara di tennis. — 10,30: « La giovane generazione », conferenza. — 11,10: Reportage del torneo automobilistico di Wiesbaden. — 11,40: « Aspetto ed espressione erano un destino », conferenza. — 12: Dischi. — 13,50: Conferenze per gli agricoltori. — 15: Recita per i giovani. — 16: Concerto da Muhlacker. — 17,45: Aneddoti. — 18,25: Impressioni di un viaggio in Inghilterra. — 18,50: Notizie di stampa. — 19,20: Conferenza per gli agricoltori. — 19,30: Vedi Muhlacker. — 20,50: La giornata delle madri: lettere di mamma. — 21,10: « Sapienza di vita nella noce - Gli aforismi di George Christoph Lichtenberg », con-

ferenza. — 21,30: Concerto orchestrale: 1. P. Cornelius: *Ouverture del Barbiere di Bagdad*; 2. Liszt: *I preludi*; 3. Wagner: *Brano del Tannhauser*; 4. Weber: *Ouverture di Euriantie*. — 22,30: Notizie varie. — 22,50: Danze.

HEILSBURG - m. 276,5 - Kw. 75.

7,30: Concerto mattutino. — 8,55: Campanone del duomo di Koenigsberg. — 9: Preghiera del mattino. — 10,55: Meteorologia. — 11: « I principi della musica ». « Il lavoro e ritmo ». — 11,30: Vedi Lipsia. — 13: Letture letterarie. — 12,30: Concerto orchestrale (note numeri). — 14: Per i giocatori di scacchi. — 14,35: *Lieder* per soprano (Nincke, Taubert, Hoffmann, ecc.). — 15: L'ora dei giovani. — 15,35: Ri-trasmissione di attualità. — 15,45: Introduzione alla seguente trasmissione. — 16 (da Wartburg): Franz Liszt: *La leggenda di Santa Elisabetta*, oratorio su parole di Otto Rogghe. — 17,30: Quadri della vecchia Koenigsberg. — 18: Musica brillante da un ristorante. — 19: Vedi Berlino. — 19,25: Dieci minuti di sport ippico. — 19,35: Vedi Berlino. — 20,30: Concerto orchestrale: 1. Adam: *Ouverture della Bambola di Soringberg*; 2. Suppé: *Pot-pourri del Boccaccio*; 3. Strauss: *Valzer da Mille ed una notte*; 4. Paul Lincke: *La serenata dell'amato*; 5. Zimmer: *Kling, kläng goldner Weim*, marcia. — 20,35: Dischi. — 20,45: *Notizie*. — 21: *Notizie locali*. — 21,5: *Notizie*. — 22,15: *Notiziario*. — 22,30-0,30: *Musica da ballo* (da Berlino).

HILVERSUM - m. 298,9 - Kw. 3,3.

9,30: Informazioni sportive. — 9,35: Conversazione. — 10,5: Dischi. — 10,15: Informazioni su una gara di colonie viaggiatori. — 10,30: Recitazione. — 10,40: Concerto dell'orchestra della stazione. — 11,30: Trasmissione da Lipsia. — 11,55: Allocuzione. — 12,10: Ripresa



FABBRICA PILE "Z", corso moncalieri 21-TORINO

Deposito MILANO: DICESARE - Via R. Gessi 61

del concerto. — 12,40: Segnale orario. — 12,41: Conferenza. — 13,10: Concerto dell'ottetto della stazione con violino solista (nove numeri). — 14,40: Conferenza. — 15,10: Concerto vocale e dell'orchestra della stazione (otto numeri). — 16,40: Conferenza. — 17,10: Dischi a notiziario sportivo. — 17,40: Conversazione. — 17,50: Per i fanciulli. — 18,40: Conversazione. — 19,40: Conferenza religiosa. — 20,40: Segnale orario. — 20,41: Notiziario sportivo e dai giornali. — 20,55: Saint-Saëns: *Sansone e Dalila*, opera (dallo Studio). — 21,25: Dischi. — 0,40: Fine della trasmissione.

HUIZEN - m. 1875 - Kw. 6,5.

9: Servizio religioso. — 10,10: Trasmissione religiosa. — 12,41: Concerto per sestetto. — 14,10: Conversazione



„La mia voce“

AUTOFONOGRAFO

Tutti possono incidere in casa propria dischi cantati e parlati con questo meraviglioso apparecchio. In vendita presso i migliori negozi a sole

L. 150

Grande successo al Palazzo della Radio - FIERA DI MILANO 1931 - Stand alla FIERA DI PARIGI Hall 42 - Musique - 42-14



Incidere dei dischi di grammofono da sé stessi in casa propria, con la propria voce: ecco un desiderio che è sorto certamente nell'animo di tutti, e che si è avverato, e che si avvererà, in queste poche, ma ben altre, ben più profonde gioie questo sistema può offrire: far giungere ad una persona cara una fredda lettera ma il suono vero, vivo della propria voce; imprigionare i primi balbettii del nostro piccino; incidere la parola dei propri cari e sottrarla alla crudeltà distruggitrice del tempo.

Questo desiderio può essere facilmente appagato, ormai, grazie all'*Autofonografo* «La mia voce», brevettato ed applicato ad un comune grammofono, esso vi permette di incidere da voi stessi dischi economici e leggerissimi.

(dal *Popolo d'Italia*, 24 aprile 1931).

Ditta A. UNGERER - Milano
Via Dante, 4 - Telef. 13-783



religiosa. — 14,40: Conversazione letteraria. — 15,10: Concerto strumentale. — 16,55: Per gli ammalati. — 17,40: Servizio religioso. — 20,25: Conversazione. — 20,50: Risultati sportivi. — 20,55: Concerto dell'orchestra della stazione (11 numeri). — 21,40 (circa): Notizie dai giornali. — 23,20: Epilogo. —

KATOWICE - m. 408,7 - Kw. 16.
10: Trasmissione religiosa da Vilna. — 12: Trasmissione da Varsavia. — 12,30: Concerto sinfonico ritrasmesso dalla Filarmonica - Bollettino meteorologico - Programma della giornata. — 14: Conferenza religiosa. — 14,30: Musica. — 14,30: Conferenza agricola. — 14,50: Musica. — 15: Conversazione agricola. — 15,20: Musica. — 15,40: Programma per i giovani. — 15,55: Quarto d'ora letterario. — 16,10: «La cassaforte delle lettere», in polacco. — 16,30: Intermezzo musicale. — 16,40: Conversazione. — 16,55: Intermezzo musicale. — 17,5: Conversazione. — 17,25: Radio-appendice. — 17,40: Concerto popolare. — 19: Mezz'ora di allegria. — 19,25: Radio-appendice. — 19,40: Bollettini diversi. — 19,40: Letteratura. — 20,30: Concerto popolare. — 20,50: Quarto d'ora letterario. — 21,5: Ripresa del concerto. — 21,30: Radio-appendice. — 21,45: Concerto di violino e piano. — 20,55: Bollettino meteorologico - Programma «Il domani» (in francese) - Bollettino sportivo - Ultime notizie. — 23: Musica leggera e da ballo.

KOSICE - m. 294,1 - Kw. 2,6

7 (da Praga): Concerto popolare. — 8,30: Dischi. — 9: Ritrasmisione da una chiesa. — 10 (da Brno): Concerto sinfonico. — 11 (da Praga): Composizioni di Smetana. — 13,5: Dischi. — 14 (da Praga): Conversazione. — 16 (da Bratislava): Concerto orchestrale. — 17,30: Racconti per fanciulli. — 18: Conversazione agricola e notizie. — 18,20: Conversazioni ed aneddoti sulla vita dei giornalisti. — 19 (da Bratislava): Melodie slovacche. — 20: Composizioni di Chopin. 1. *Ballata* in sol minore; 2. *Ballata* in la bemolle maggiore; 3. *Fantasia impromptu* in do diesis minore; 4. *Preلودo* in la bemolle maggiore. — 20,25: Concerto di varietà e tabarin. — Note musicali. — 20,55: Canzoni al piano. — 22 (da Praga): Notiziario. — 22,20: Programma di domani. — 22,25 (da Praga): Concerto orchestrale.

LANGENBERG - metri 472,4 - Kw. 17.

9,5: Servizio religioso cattolico e musica sacra. — 10,15: Visita agli ammalati. — 11: Valore e onore della lingua tedesca. — 11,30: Vedi Lipsia. — 12: Otto Flake: «Eia pericolosa», racconto. — 12,30: Conversazioni espressive. — 12,40: Questioni politiche mondiali. — 13: Concerto orchestrale. — 14,30: L'ora delle giovani. — 15,25: «Comunità di lavoro nella musica», conferenza. — 15,45: Per gli agricoltori. — 16,5: «Libri e riviste femminili», conferenza. — 16,30: Concerto vocale e strumentale da Muehlacker. — 18: Conferenza sul Giappone. — 18,25: Il romanzo europeo del dopo guerra; Berlino - Alexanderplatz. — 18,45: Conferenza. — 19,10: L'ora di bronzo. — 19,5: Weber: *Il franco tiratore*, opera romantica in 3 atti. — In seguito: Ultime notizie e fino alle 23: Concerto. — 23,24: Musica da ballo.

LIPSIA - m. 259,3 - Kw. 2,3.

9: Concerto vocale e strumentale e in seguito: Conferenza su Lutero e il Luteranesimo. — 9,30: Kurt Fischer: *La Wartburg*, radioserie. — 10,45: «Lettere di Lutero ai suoi», conferenza. — 11: Eisenach: «La città della Wartburg», conferenza. — 11,15: Conferenza. — 11,30: J. S. Bach: *In verità*, to *di duo*, cantata di Pentecoste. — 12:

Inaugurazione del Museo Nazionale della Turingia ad Eisenach. — 12,30: Concerto orchestrale. — 14: Meteorologia e segnale orario - In seguito: Conferenze varie sulla città di Eisenach. — 16: Introduzione all'Oratorio: *La leggenda di Santa Elisabetta*. — 16,10: F. Liszt: *La leggenda di Santa Elisabetta*, oratorio. — 19,25: Scrittori di Eisenach, lettura. — 20: Cronaca sportiva. — 20,10: Concerto orchestrale; 1. Muehlbeck; *Marta*; 2. Flotow: *Overture di Marta*; 3. Kaebel: *Suite artica*; 4. Jessel: *Nel magazzino dei giocattoli*; 5. Offenbach: *Potpouri dei Racconti di Hoffmann*; 6. Rinkens: *Tre pezzi per piano*; 7. I. Strauss: *Valzer del Pipistrello*; 8. Ganne: *Guver degli Usari*; 9. Zimmer: *Hurrabi arriva la musica*; 10. Rollitt: *Marcia*. — 22,10: Notiziario. — 22,30: Danze.

LONDRA (Programma nazionale) - m. 261,3 - Kw. 68.

15-18,5: Vedi Daventry (programma nazionale). — 19,55: Vedi Daventry (programma nazionale). — 20,45: Vedi Londra (programma regionale). — 20,50: Vedi Daventry (programma nazionale). — 22,30: Epilogo.

LONDRA (Programma regionale) - m. 356,3 - Kw. 70.

15: Concerto di un'orchestra di ottoni. — 16,15: Concerto di pianoforte. — 17: Conversazione su Daniel Defoe. — 19,55 (Vedi Daventry (p. n.)). — 20,45: L'appello della Buona Causa. — 20,50: Notizie e bollettini. — 21,5: Concerto orchestrale diretto da H. Wood: 1. Delius: *Rapsodia di danze*; 2. Weber: *Pezzo da concerto in la minore* (piano ed orchestra); 3. Rimski-Korsakov: *Scheherazade*, suite sinfonica. — 22,30: Epilogo.

LUBIANA - m. 575,8 - Kw. 2,8.

16: Lettura umoristica. — 16,30: Musica brillante. — 17: Recita popolare. — 20: Canzoni slovene popolari e imitazione di strumenti esotici. — 22: Meteorologia - Notizie di stampa - Danze.

LYON-LA-DOUA - metri 465,8 - Kw. 2,3.

19,15: Radio-giornale di Francia. — 20,15: Cronaca sportiva. — 20,30: Risultati sportivi da Parigi. — 21,40: Concerto orchestrale.

MADRID - m. 424,3 - Kw. 1,3.

9: Giornale parlato. — 12,30: Concerto di una banda all'aperto. — 15: Campane dal Palazzo del Governo - Segnale orario - Dischi. — 16,30: Spiegazione del Vangelo. — 20: Campane dal Palazzo del Governo - Musica da ballo. — 20,30: «Le donne del teatro di Benavente», conversazione - Ripresa della musica da ballo. — 22,30: Campane dal Palazzo del Governo - Segnale orario - Concerto di violino e piano; César Franck: *Sonata* in la maggiore; Juan José Mantecon: *Preلودo, scherzo e coda*, commedia scritta appositamente per il microfono. — 1: Campane dal Palazzo del Governo - Fine della trasmissione.

MONACO DI BAVIERA - metri 532,9 - Kw. 1,7.

13,45: Concerto orchestrale. — 14,30: Per i giocatori di scacchi. — 15,15: «Amor materno», conferenza. — 15,30: Concerto di cetra. — 16: «Solitudine nella metropoli», conferenza. — 16,30: Concerto orchestrale. - Nell'intervallo: Katharina Ehrenberg: *La mucca e tu*, radioscena umoristico. Pol: Ripresa del concerto. — 18,15: «Cruci e crucci», conferenza. — 18,40: Concerto di piano e violoncello; 1. Becker: *Dall'Oriente*, suite; 2. Castelnuovo-Tedesco: *I nottambuli*. — 19,35: V. Weigand: *L'anello del pretendente*, schizzo storico. — 20: Ziehrer: *Il valzer d'amore*, operetta in tre atti. — Fino alle 24: Danze.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263,4 - Kw. 11.

7 (da Praga): Concerto popolare. — 9 (da Kosice): Trasmissione religiosa. — 10 (da Brno): Concerto sinfonico.

— 11 (da Praga): Composizioni di Smetana. — 16 (da Brno): Concerto orchestrale. — 17,30 (da Praga): Per i giocatori di scacchi. — 19 (da Bratislava): Melodie slovacche. — 20 (da Praga): Musica popolare. — 22,20: Programma di domani. — 22,25 (da Praga): Concerto orchestrale.

MUEHLACKER - metri 360,1 - Kw. 7,5.

9,45: Servizio religioso cattolico e musica sacra. — 10,45: Musica da camera. 1. Haydn: *Trio* in mi diesis maggiore; 2. Brahms: *Trio* in mi diesis maggiore op. 40. — 11,30: Vedi Lipsia. — 12: Concerto all'aperto — 13: Piccolo teatro di actualità. — 13,15: Dischi. — 14: Dal diario di una mamma. — 14,30: Concerto popolare. — 15: Vedi Francoforte. — 16: Reportage di una gara di nuoto. — 16,30: Concerto orchestrale; 1. Keler Elga: *Overture della Principessa di Holstejn*; 2. Lindermann: *Echi del Volga*; 3. Rubinstein: *L'Azra*; 4. Id.: *Brilla la rugiada*; 5. Canzone nuziale russa; 6. Heuberger: *Mazurka del Ballo dell'opera*; 7. Kalman: *Potpouri della Principessa dell'Azra*; 8. De Curtis: *Ricordi di Sorrento*; 9. Di Capua: *Marli mari*; 10. Leoncavallo: *Mattinata*; 11. Eysler: *Valzer del Dicitore di donne*; 12. Sullivan: *Marcia del Mikado*; 18: visita al Duomo di Munster. — 19,15: Chiacchierata sul dialetto svevo. — 19,30: *Boldieu: La dama bianca*, opera comica in 3 atti. — Dalle 20,50 alle 22,30: Vedi Francoforte. — 22,30: Notiziario. — 22,50: Vedi Francoforte.

PARIGI (Radio) - m. 1724,1 - Kw. 17.

7,45: Musica riprodotta. — 8: Informazioni Rassegna dei giornali — 8,30: Lezioni di matematica. — 11: Lezione di contabilità complementare. — 12: «La Francia missionaria e i Pionieri del Sahara», conversazione religiosa. — 12,30: Concerto di musica religiosa riprodotta. — 12,45: Informazioni dai giornali. — 13: Musica riprodotta (musica da ballo). — Durante il concerto alle 13,15: Bilboquet alla serata di gala. — 14: Concerto di dischi. — 15: Concerto da una sala privata. 1. Conversazione; 2. Francis Caduscus: *Il mittitore*; 3. Arrie popolari. — 16,30: Concerto di dischi. — 19: Conversazione agricola - Risultati di corse. — 19,15: Informazioni economiche e sociali. — 20: Radio-teatro: *L'arbie* e *Abbiacconi*, *Folleville*, (con artisti della Comédie Française). - Nell'intervallo alle 20,30: Informazioni e risultati sportivi - Rassegna della stampa sportiva. — 21,15: Rassegna dei giornali della sera - Informazioni e Forca esatta. — 21,30: Radio-concerto e musica riprodotta (dura - 20 numeri). — 22,30: Concerto di dischi «La voce del padrone».

PARIGI T. E. - metri 1445,8 - Kw. 15.

18,45: Giornale parlato. — 20,20: Previsioni meteorologiche. — 20,30: Radio-concerto di dischi (diolito numeri).

PRAGA 1 - m. 486,2 - Kw. 5,5.

7: Concerto popolare dell'orchestra della stazione. — 8,30: Dischi. — 9 (da Kosice): Trasmissione religiosa. — 10 (da Brno): Concerto sinfonico. — 11: Mattinata di musica da camera: Composizioni di Smetana. — 12: Meteorologia - Notizie. — 12,5: Musica popolare (Banda della Guardia Nazionale). — 13,5: Dischi. — 13,30: Conversazione per gli agricoltori. — 14: Conversazione agricola. — 14,30: Informazioni sociali. — 15,40: Informazioni sportive. — 15,50: Per i giocatori di scacchi. — 16 (da Brno): Concerto orchestrale. — 17,30: Per i giocatori di scacchi. — 17,50: Conversazione sulla Spagna e la Catalogna. — 18 (in tedesco): Musica varia per piano e violoncello. - Negli intervalli notizie. — 19 (da Bratislava): Melodie slovacche. — 20: Musica popolare: 1. Fucik: *I fabbri atlegri della*

Voi sentite un forte numero di Stazioni
ma solo di alcune conoscete il nome!

Vorreste ascoltare il programma di una
data Stazione, ma non sapete su che nu-
mero cercarla!

Radioascoltatori, vi è necessario il nostro: DISPOSITIVO PER IDENTIFICARE LE STAZIONI RADIO

(Brevetto F.lli Fracarro - IX serie aggiornata)

Tre anni di vita....., Tre anni di crescente successo
Da molti imitato..... Da nessuno eguagliato.....
(Opuscolo gratis a richiesta)

Le sue indicazioni sono immediate e sicure, il suo
uso è straordinariamente facile. Migliaia di entusias-
tiche attestazioni affermano la praticità di questo
indispensabile, prezioso accessorio.

Prezzo L. 12 franco di spese (contro assegno L. 13,10)

RADIO 1 BW F.lli Fracarro - Castelfranco Veneto



campagna; 2. Lincke: La primavera; 5. Kotek: *Al telefono*, polka; A. Baster: *Terrò con te*; 6. Kotek: *Mazurka*; 6. Hovory: *Annie*, polka; 7. Konopasek: *Nella vecchia Praga*, pot-pourri; 8. Cerny: *Per i nonni*, serenata; 9. Mill-novsky: *Mario in mano*, marcia; - 9. Intervalli: *Notizie sportive*; - 21: Concerto dell'orchestra della stazione; 1. Provakiz: *Atalia*, marcia; 2. Morena: *Melodie* di J. Strauss; 3. Moor: Valzer brillante della commedia *Don Chisciotte*; 4. Oberthor: *Tamanna*, intermezzo; 5. Kuchynka: *Danza di nina*, valzer; 6. O. Strauss: *La vedova indiana*, pot-pourri; 7. Mario Mariotti: *Mattie di Gitana*, intermezzo; 8. Kostal: *I guardiani della libertà*; - 22: Meteorologia - Notizie e sport; - 22:15: Reportage di cronaca; - 22:30: Informazioni e programma di domani; - 22:25: Concerto orchestrale da un ristorante.

RABAT (Radio Marocco) - metri 416,4 - Kw. 2,5.

13,30 (anche su m. 33,30): Concerto orchestrale (dodici numeri); - 17: Musica riprodotta. - Anche su m. 32,92; 27,45: Informazioni dell'Agenzia Havas - Giornale parlato; - 21: Concerto offerto dalla città di Rabat e dagli Amici di Radio-Marocco (sedici numeri di musica varia) - Nell'intervallo: Conversazione e risultati sportivi; - 21: Musica riprodotta.

RADIO SUISSE ALEMANNICA - m. 459,4 - Kw. 6,0.

11,10: Concerto orchestrale; - 12,15: Segnale orario - Meteorologia - Dischi; - 12,45: Concerto orchestrale; - 14,30: Reportage di una festa commemorativa a Bornhauß; - 15,45: Musica campestre (dischi); - 16,30: La giornata delle mamme; - 18,30: Per i giocatori dei scacchi; - 19: Temi religiosi nell'arte moderna con il coro; - 20: Concerto orchestrale; - 20,45: Musica da camera; - 22: Notiziario.

RADIO SUISSE ROMANDE - metri 403,8 - Kw. 2,5.

10 (Losanna): Culto protestante; - 11 (Losanna): Cerimonia patriottica; - 12,25 (Losanna): Concerto della Radio-orchestra; - 14 (Losanna): Festa militare; - 15,30 (Losanna): Conferenza cattolica; - 20: Concerto della Radio-orchestra; - 20,50 (Losanna): Intermezzo di musica vocale; - 21,15: Ripresa del concerto della Radio-orchestra; - 22: Notiziario.

STOCCELLA - m. 435,4 - Kw. 7,5

15: Musica da camera: 1. A. Buschi: *Diversitissima*; 2. Schmitt: *I musicanti del villaggio*; 3. Zilcher: *Suite patia*; - 16: Recitazione; - 16,30: Musica riprodotta; - 17,10: Per i fanciulli; - 17,55: Carillon; - 18: Vespro; - 19,10: Meteorologia; - 19,15: H. Satherberg: Due atti della *Dama bianca di Drottningholm*, musica del Principe Gustavo di Svezia e di Ivar Hallström; - 21,5: Concerto orchestrale: A. Söderman: *Al Nozze campestri*, b) *Intermezzo*, c) *Marcia delle Nozze a Elrosa*; - 20,30: Cori da una chiesa; - 21,40: Dialogo di attualità; - 22: Musica leggera.

STRASBURGO - metri 345,2 - Kw. 1,7.

16: Conferenza in tedesco sulla vita dell'artigiano; - 16,15: Musica da ballo; - 17,30: «La Società delle Nazioni»; - 17,45: Conferenza in tedesco

sull'agricoltura; - 18: Concerto orchestrale; - 18,45: «L'alimentazione della seconda e della terza infanzia»; - 19: Concerto orchestrale: Overtures e fantasie di opere: 1. Niels Gade: *Ameteo*; 2. Fantasia su *Sansone e Dalila*; 3. Beethoven: Overture della *Tamara Branca*; 4. Bizet: Fantasia sulla *Carmina*; - 19,45: Cronaca sportiva; - 19,50: Chiacchierata sportiva; - 20: Concerto orchestrale: Selezione di opere; - 20,30: Segnale orario; - 20,30: Notiziario in francese; 1. *Lea*; 2. *Lea*; 20,45: Musica riprodotta; - 21,30: Musica da camera: 1. Schumann: *Quartetto*, n. 1; 2. J. S. Bach: *Adagio*; 3. Leguillari: *Schizzo*; 4. Glazunof: *Serenata spagnuola*; 5. Schubert: *Quartetto* (opera postuma); 6. Leguillari: *Andantino*; 7. Mozart-Kreisler: *Rondo*; 8. Ravel: *Quartetto* per archi - Nell'intervallo: Conferenza su Giovanna d'Arco; - 23,30: Danze (dischi).

TOLOSA - m. 385,1 - Kw. 15.

12,30: Servizio religioso di rito cattolico; - 13: Menziona di allegria; - 13,30: Comunicato agricolo; - 13,45: Servizio religioso di rito protestante; - 17: Trasmissione di immagini; - 17,15: Orchestre diverse; - 17,30: Notiziario; - 17,45: Arie di opere; - 18: Concerto orchestrale; - 19: Notiziario; - 20: Concerto di dischi (arie di opere comiche); - 20,55: Cronaca della moda; - 21: Musica militare; - 21,15: Canzonette; - 21,30: Soli diversi; - 21,45: Melodie; 22: Musica per l'armonica; - 22,15: Canto di coro; - 22,30: Notiziario; - 22,40: Concerto di dischi; - 23,15: Notiziario; - 23,30: Orchestra viennese; - 23,45: Canzonette; - 24: Fine della trasmissione - Bollettino meteorologico e programma della giornata atmosferica - Stato del cielo - Ricorrenze di onomastici - Calendario del giorno.

VARSAVIA I - metri 1411,8 - Kw. 15,8.

10: Trasmissione di un servizio religioso dalla Basilica di Vilna; - 12: Allocuzione del Presidente della Repubblica dal Castello Reale in occasione della Giornata della Croce Rossa; - 13,15: Mattinata sinfonica della Filarmonica di Varsavia (Wagner e Liszt); - Nell'intervallo: Bollettino meteorologico e programma della giornata; - 14: Conferenza agricola; - 14,30: Musica ritrasmissa da Vilna; - 14,50: Conferenza agricola; - 15: Musica da Vilna; - 15: Conferenza agricola; - 15,30: Trasmissione da Vilna, coro; - 15,40: Programma per i fanciulli più grandicelli; - 16: «La cassetta delle lettere», in polacco; - 16,30: Dischi; - 16,40: «Visitate i campi di battaglia», conversazione; - 16,55: Dischi; - 17,5: «Guglielmo ed Eliza», conversazione; - 17,25: «La professione delle forniche», conversazione; - 17,40: Concerto popolare ed arie per soprano: 1. a) Weber: Overture di *Oberon*; b) Kerry Mills: *Le ali rosse*, intermezzo indiano; c) Saint-Saëns: *Danza macabra* (orchestra); 2. Due arie per soprano; 3. Bizet: Suite dell'*Arlesienne*, n. 2; 4. Tre arie per soprano; 5. a) Komzak: Pot-pourri di *Gente allegra*, b) Sonnenberg: *Ostrek* (orchestra); - 19: Diversi; - 19,25: «Nel paese dei contrasti»; - 19,40: Programma di domani; - 19,45: Lettura di comunicati di cent'anni fa; - 19,50: Dischi di grammofono; - 20: Conversazione su Giovanna d'Arco; - 20,15: Concerto popolare ed arie per mezzo-soprano: 1. a) Saint-Saëns: *Marcia militare francese*, b) Mascagni: Intermezzo di *Cavalleria rusticana* (orchestra); 2. Due arie per mezzo-soprano; - 20,50: Quarto d'ora letterario; - 21,5: Ripresa del concerto: 3. Quattro arie per mezzo-soprano; 4. a) Moszkowski: *Intermezzo*; b) Drdla: *Serenata*, c) Saint-Saëns: *Baccanale* dell'opera *Sansone e Dalila* (orchestra); - 21,30: Giovanna d'Arco, conversazione; - 21,45: Concerto violinistico: 1. Porpora: *Sonata*; 2. Bloch: *Improvisazione*; 3. Bartok: *Danze rumene*; 4. Hindemith: *Sonata* per violino solo; 5. Juon: *Berceuse*; 6. Mahen: *Arletta*

spagnola; 7. Kreisler: *Tamburino cinese*; - 21: Concerto sinfonico (orchestra e piano); 1. Moniusko: Overture dell'opera *Fils*; 2. Chopin: *Concerto* per piano in mi minore; 3. Elgar: *Salut d'amour*; 4. W. Vaughan: *Suite The Wasps*; 5. Moniusko: *Mazurka* dell'opera *Balka*; - 22,55: Concerto di solisti (soprano e violino); 1. a) Paderewski: *Melodia*, b) Wieniawski: *Cadaverienne* (danza popolare polacca); violino; 2. Due arie per soprano; 3. a) Dvorak: *Danza slava* in mi minore, b) Elgar: *Concerto* per violino e piano per soprano; - 24:1: Musica leggera e da ballo.

VIENNA - m. 516,4 - Kw. 2,0.

9: Ginnastica mattutina; - 10: Concerto religioso (soprano e piano); - 10,30: Storia moderna; - 11,5: Concerto sinfonico: 1. Mozart: *Sinfonia* n. 41; 2. Zador: *Variazioni su un tema gato*; 3. Casella: *Saracena* per piccola orchestra; 4. Marx: *Castelli romani*; - 13,10: Concerto di mandolini; - 14,45: Concerto vocale e strumentale; - 16,40: Reportage del Derby di Kriean; - 17: Circa teatrale; - 17,30: «La mamma dimenticata», conferenza; - 17,35: Margherita Seemann legge dalle sue opere; - 17,50: Alla culla dell'umanità; - 18,20: Musica da camera e canto; 1. Sei *Lieder* di Julius Bittner; 2. Bittner: *Quartetto* in mi maggiore; - Andreas Thom legge dalle sue opere; - 19,50: Serata romena: 1. Concerto vocale e strumentale; 1. J. Zira: *Atabastrel*, ciclo di canzoni popolari romene; 2. Poesie romene, recitazione; 3. Bredecann: *Dotna e canzone*; 4. Borgovan: *Chante de leagn*; 5. Poesie romene; 6. Bredecann: *Canzone popolare romena*; - 20,55: Notizie della sera; - 21: Dal tempo dei nostri nonni (concerto); 1. Krenser: *Ouv. di Vienna vecchia*; 2. Boecherlin: *Minuetto*; 3. Josef Strauss: *Il buon tempo antico*; 4. Aletier: *Rococo*; 5. Rob. Franz: *a) Buona notte*, b) *Fanciulla dalle labbra rosse*, c) *Dedica*; 6. Bohm: *Tra un anno*; 7. Koschat: *Sono abbandonato*; 8. Flotow: *Un'aria di Maria*; 9. Urbach: *Fantasia* sulle composizioni di Schubert; 10. Langer: *Nonna*; 11. *Lieder*; a) Schubert: *Il curioso*, b) Schubert: *La trota*, c) Meldeisson-Bartholdy: *Posto preferito*, d) Rucklank: *Richiamo*, e) Meyer-Hellmuth: *Canto affascinatore*; 12. Blaume: *L'orologio musicale*; 13. Zieherer: *Vienna vecchia*; 14. Schrammel: *La riconoscenza*; 15. Gruber: *Il vecchio orologio*; 16. Fibrich: *La più grande fortuna*; 17. Fibrich: *Felicità familiare*; 18. Arnold: *Quadrilli del Rococo*; 19. Oberhammer: *Il sogno del vecchio viennese*; 20. R. Domanig-Roll: *Sechts' Leutn*, *so wars* an am Dreistig in Wien; 21. Petras: *Cento anni di valzer in quindici minuti*; 22. Schrammel: *Vienna resta Vienna*.

ZAGABRIA - m. 307 - Kw. 0,7.

16: Reportage della gara finale di tennis tra la Jugoslavia e il Giappone per la coppa Davis; - 17,30: Musica da ballo dell'orchestra di jazz; - 20,15: Notizie varie; - 20,30: Concerto vocale e strumentale; 1. Brahms: *I tuoli occhi azzurri*; 2. Pfitzner: *La fanciulla svedese*; 3. R. Strauss: *Berceuse*; 4. Grieg: *Il cigno - Berceuse*; 5. Engl: *Life*; 6. Niewiadowski: *Ottoriz janku*; 7. Gluck: *Un'aria dell'Alceste*; 8. Korn-

gold: *Un'aria della Citta morta*; 9. Massenet: *Un'aria del Cid*; 10. Massenet: *Un'aria della Manon*; 11. Puccini: *Un'aria della Turandot*; 12. Dvorak: *Un'aria di Rusalka*; 13. Wagner: *Un frammento del Tannhäuser*; - 21,50: Notizie varie; - 22: Musica brillante.

APPARECCHI RADIO RICEVENTI
completamente elettrici (con esclusione completa delle pile ed accumulatori). I tipi più recenti, dai più piccoli a due valvole al più potenti.

DIFFUSORI e ALTOPARLANTI.

ALIMENTATORI RADDRIZZATORI

A

RATE

NESSUN AUMENTO sui prezzi di listino

RISCHI DI TRASPORTO A NO SOSTO CARICO.

Niente ambizioni eccessive! Niente apparecchi nuovi di marca e garantiti.

Chiedeteci offerte dettagliate a peccando ciò che desiderate.

FRANCESCO PRATI

Piazza Virgilio 4 - MILANO - Tel. 16-119

Che delizia!!

d'estate asscoltar la radio sordendo un gelato preparato con "IDEAL".

Specialità della "NORTIA".

Via Foppa, 6 - MILANO - Telef. 44-666

SPECIALRADIO

Via Pasquirolo, 6 - Telefono 80-906 MILANO

ALLA FIERA di MILANO

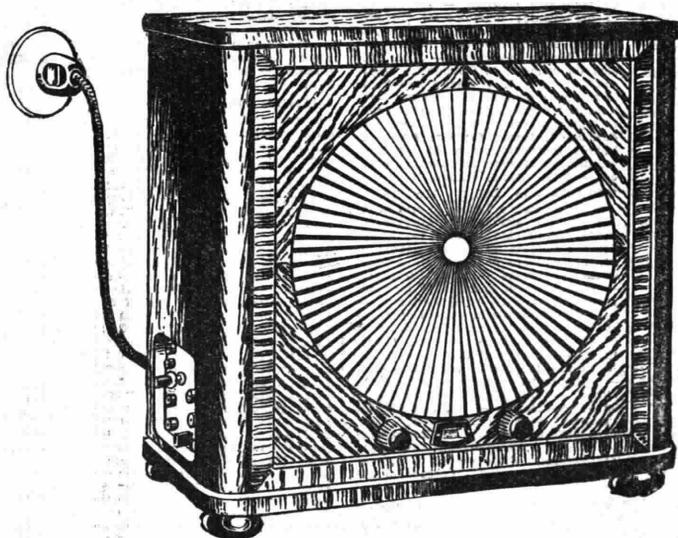
l'AMPLIOLIRICO

(brevetto F. ZAMMARINI) è stato giudicato dai Tecnici e dagli amatori di musica l'Amplificatore perfetto

Potenza modulata 7,8 Watt

Chassis completo di valvole L. 1350

**ECCO FINALMENTE
UN APPARECCHIO POPOLARE!**



LOEWE EB. 100

Provvisto della trivalvola 3 NFW di rendimento massimo e di purezza eccezionale, nonché della valvola raddrizzatrice tipo 10 NG. Combinato con altoparlante a 4 poli

L'EB. 100 permette la recezione delle principali stazioni europee con la più fedele riproduzione

ELEGANTE - POTENTE - SOLIDO - SELETTIVISSIMO

Il nome LOEWE è garanzia di qualità

Prezzo imbattibile **L. 875** completo di valvole e tasse governative

RADIO AG  SLOEWE

LOEWE RADIO SOCIETÀ ANONIMA - MILANO

Telefono 24-245

Via Privata della Majella, 6

Indir. teleg. Radiolocwe



MILANO-TORINO
m. 500,8 - Kw. 8,5 m. 297 - Kw. 8,5

GENOVA
m. 312,8 - Kw. 1,5

8,15: Giornale radio.

8,30: Lista delle vivande.

11,15: Segnalazione di alcuni prezzi di apertura delle Borse.

11,48: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».



12-14: Musica varia: 1. Scasola: *Quo vadis?*, ouverture; 2. De Micheli: *Canzone di maggio*; 3. Grieg: a) *Primo incontro*; b) *Danza norvegese*, per soli archi; 4. Canzone; 5. Ackermans: *Suite Saharienne*; 6. Canzone; 7. Volpatti: *Serenata nizzarda*; 8. Silvery: *Silvery*; 9. Carosio: *Cirano*, marcia.

12,48: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

13,45 (Genova): Borsa.

13,50 (Milano): Borsa.

14 (Torino): Borsa.

16,25: Giornale radio.

16,35: Cantuccio dei bambini; Mago Blu: Rubrica del perché.

17 (Milano-Torino): Musica ritrasmessa dal Ristorante Montemerlo di Milano; (Genova): Musica ritrasmessa dal Caffè Diana.

17,50-18,5: Giornale radio - Comunicati dell'Enit.

19: Comunicati dei Consorzi agrari e della Reale Società Geografica.

19,10: Musica varia: 1. Lorenz: *Marcia*; 2. Ranzato: *L'amore è un tango*; 3. Kálmán: *Bajadera*, fantasia; 4. Gallimberti: *Dolce sorriso*, valzer; 5. Mulè: *Notte di Natale*; 6. Rizzoli: *Seivaggia*.

19,40: Comunicazioni del Dopolavoro.

19,50-20,45: Musica riprodotta.

20: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,45: Ernesto Bertarelli: *Conversazione scientifica*.

21: Trasmissione del radiodramma in un atto:

La pista infernale
di CARLO LINATI.

21,40:

Musica da camera

1. Pianista Alfredo Tazzoli: a) Searlatti: *Toccata in re mi-*

MILANO - TORINO - GENOVA
ORE 21

LA PISTA INFERNALE

RADIODRAMMA
IN UN ATTO DI

CARLO LINATI

Personaggi:
Fredt . . . Massimo Pianforini
Padron Sturzmann . N. Leonelli
Marta . Adriana De Cristoforis
Armanda . . . Aida Ottaviani

nore; b) Chopin: *Valzer in do minore*; c) Albeniz: *Sequidilla*; d) Liszt: *Mormori della foresta*.

G. M. Ciampelli: *Conversazione musicale*.

2. Quartetto Abbado Mallipiero dell'E.I.A.R.: Beethoven: *Quartetto in mi bemolle maggiore, op. 74*.

2. Soprano Etty Maroli: a) Brahms: *Sul lago*; b) Schumann: *Canzone della sposa, n. 1 e n. 2*; c) Chamnade: *Berceuse*.

23: Giornale radio - Musica ritrasmessa dal Ristorante Cova di Milano.

23,55: Ultime notizie.

ROMA - NAPOLI
m. 441 - Kw. 75 m. 331,4 - Kw. 1,7

STAZIONE ROMA ONDE CORTE
m. 25,4 - Kw. 15 - 2 RO

8,15-8,30 (Roma): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.

11-11,15 (Roma): Giornale radio.

12,45-13,55: Concerto di musica leggera: 1. Fragna: *Stelletta allegra*, marcia; 2. Senesi: *I pupazzetti*; 3. Gillet: *Dans des lutins*; 4. Manno: *Invocation*; 5. Fall: *La principessa dei dollari, pot-pourri*; 6. Krone: *Un idillio*; 7. Tyers: *Serenata turca*; 8. Frontini: *Seguidilla*; 9. Simonetti: *Canto vagabondo*, tango; 10. Silvery: *Odilia*, paso doble.

13,20: Giornale radio.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

13,55-14 (Roma): Borsa - (Napoli): Borsa.

16,25: Giornale radio - Cambi - Giornale del fanciullo - Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi.

17-18,30:

Concerto vocale
e strumentale

col concorso del soprano Maria Pia Guerrini (Iliche di Paisiello e Respighi, Mozart, Sibella e Pizzini); del baritono Romano Rasponi, della violinista Maria D'Alba (musiche di Tartini, Dvořák, Somma, Spohr e Hubay) e della pianista Piera Caporali. - *Novella giocosa* di Vittorio Curti. 19,10 (Napoli): Cronaca dell'Istituto.

19,15: Giornale radio - Notizie agricole - Giornale dell'Enit - Comunicato del Dopolavoro - Notizie.

19,50: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

20,10: Giornale radio - Sport - Sfogliando i giornali - Rubriche varie.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

20,40:

Serata di musica leggera

CANZONI ITALIANE E DIALETTALI ANTICHE E MODERNE.

Parte prima:

1. Olivieri: *Grotta azzurra* (orchestra).
2. Falvo: *Cantate, napoletane* (duetto).
3. Nobile: *Na palumella janca*.
4. Gambardella: *Quanno tramonta 'o sole*.
5. Nardella: *Carull, Carull*.
6. Lama: *Mamma mia che vo' sapè*.
7. Cannio: *'O surdate nnamurato*.
8. Nardella: *Na vota sola*.
9. Valente: *Tutta mia*.

ROMA - NAPOLI
Ore 20,40

CANZONI ITALIANE E DIALETTALI
ANTICHE E MODERNE



10. D'Annibale: *'O paese d' 'o sole*.

Notizie varie.

11. Pezzi per saxofono (prof. Cesare Maltuccci).

Parte seconda:

12. Antonini: *Tabaninette*, one step (orchestra).

13. Apollonio: *Romagnola*.

14. Staffelli: *Signorina Marmittone*.

15. Borsatti: *Poly*, danza il black (orchestra).

16. Paßilla: *Fontane*.

Emilia Vidal: Canzoni argentino e spagnolo.

17. Mascheroni: *Madonna bruna*.

18. Chiarelli: *My boy*.

19. Katscher: *Lisetta alla moda*, duetto.

Rivista delle riviste.

20. Cioffi: *Surdade cantatore*.

21. Gosenlino: *Senza Santa Lucia*.

22. Tagliaferri: *'A canzone d' e felicità*.

23. Valente: *'E carte 'e gioco*.

24. Tagliaferri: *Ammore canta*.

25. Cioffi: *Fatti 4 fatti tuoi*.

26. Falvo: *Dicicincello vud*.

27. Frittelli: *Femmina bella*.

22,55 (circa): Ultime notizie.

BOLZANO

m. 453 - Kw. 0,22

12,20: Notizie.

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

12,30: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».

12,55-13,45: Musica varia: 1. Sansoni: *Se tu...*, fox-trot; 2. Puccini: *Le Villi*, fantasia (Ricordi); 3. Solazzi: *Arietta all'antica*; 4. Penna: *Rataplan*, selezione; 5. De Feo: *L'ultima serenata*.

16: Trasmissione dal Casinò di aura di Gries;

Concerto variato

Orchestra ANDLOVITZ-SETTE.

1. Barbi: *Ilario*; 2. Kaltman: *Fata del carnevale*, valzer; 3. Mendelssohn: *Sogno d'una notte d'estate*, sinfonia; 4. Cortopassi: *Sogno d'orchidea*; 5. Andlovitz: *Danza delle odalische*; 6. Donizetti: *La figlia del reggimento*, fantasia; 7. Montanaro: *Notti arabe*, suite; a) *Trà i palmizi*, b) *Cavalcata*, c) *Voce del deserto*; 8. Hrudy: *Rendez-vous con Lehár*, pol-pouri; 9. Puligheddu: *Stille di rugiada*.

17,55: Notizie.

19,40: Comunicati del Consorzi agrari.

19,45: Musica varia: 1. Storaci: *Al tabarin*, one step; 2. Mariotti: *Immagorati*, valzer; 3. Leopoldi: *Chiario di luna*; 4. Massenet: *Thaïs*, fantasia; 5. Chirico: *Fatima bianca*, canzone.

20,50: Radio-giornale dell'Enit - Dopolavoro - Notizie.

20,45: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».

21: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto di musica leggera

Orchestra dell'E.I.A.R.

1. Donati: *El Caballero*, one step.

2. Hamud: *Vahdah*, tango.

3. De Micheli: *Brigata allegra*, intermezzo.

4. Waldeufel: *Dolores*, valzer.

5. Manfred: *Mi hai deriso*, canzone.

6. Allegra: *La fiera dell'impru-*

netta, selezione.

7. a) Caldara: «La costanza in aria»; b) Puccini: *Suor Angelica*, «Senza mamma bimbo tu sei morto»; c) Puccini: *La Bohème*, «Mi chiamano Mimì» (sopra Maria Hecke).

8. Amadei: *Impressioni d'Oriente*, suite.

9. Longo: *Le campane di S. Petronio* (Ricordi).

10. Lehár: *La giacca gialla*, selezione.

Fra il 7° e l'8° numero: Notiziario teatrale.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE ALFABETICO.

ALGERI - m. 360,4 - Kw. 16.

90: Notizie - Meteorologia - Comuni agricoli - Previsioni marittime. —

90,15: Cronaca cinematografica. —

90,30: Concerto di Fisarmonica e banjo. —

90,45: Alcune melodie. — 90,55: Ultime informazioni. — 21: Resonanza della massaia. — 91,30: Alcuni a soli. —

91,30: Canzon. — 92: Concerto variato: 1. Wagner: Fantasia sul *Lohengrin*; 2. Sibelius: *Valzer triste*; 3. Boelmann: *Rondò francese*; 4. Brahms: *Danze ungheresi*; 5. Rabaud: *Processione notturna*; 6. Meyerbeer: *Maria con la paccote*; 7. Vanev: *Farandola del vendemmia*.

AMBURGO - m. 372,2 - Kw. 1,7.

16,15: L'ora del giovani. — 16,50: Concerto di piano: Composizioni di Max Reger. — 17,30: «Previdenza del lavoro», conferenza. — 17,50: L'ora varia. — 18,30: Chiacchierata. — 19: Lezione d'inglese. — 19,35 (Bremal): Mozart: *Idomeneo*, opera in tre atti. — 92,30: Attualità. — 93: Concerto orchestrale.

BARCELONA - metri 348,8 - Kw. 7,5.

16: Concerto di dischi. — 18,30: Quotazioni di Borsa e cambio di valori. —

Dischi e qualche pezzo per trio. — 19: Concertino di musica leggera per il Trio Iberia. — 90: Concerto di musica brillante e da ballo da un ristorante. —

91,45: Informazioni sportive. — 92: Campane orarie della cattedrale. —

Previsioni meteorologiche. — Quotazioni di Borsa. — 92,5: Rivista festiva in versi. — 92,30: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Peckling: *Le netzer de Derby*, marcia; 2. LeFebre: *Diana*, cantabile; 3. Chajissou: *Interviu*. — 92,40: Sardane eseguite dalla Cobla Barcelonès. — 93: Notizie dai giornali. — 93,5: Lettura di un racconto in catalano. — 93,30: Festival Lambert (compositore catalano); Orchestra e canto: 1. Canzon per canto e piano; 2. *Serenata* per tenore 3. *Capriet otoli*, violino e piano; 4. *A la vora de la mar...*; 5. *Tre sardane* esecuzite dalla Cobla Barcelonès. 6. *La mare de Deu quan era ziqueta*, visione musicale per soprano e piccola orchestra; 7. Inno popolare a Nuestra Señora del Pilar, per coro misto, armonium e piano; 8. Due canzoni popolari per coro misto; 9. Brani della zazzuola *Per una donna*, per soli di baritono e tenore, coro misto ed orchestra. — 1: Fine della trasmissione.

BELGRADO - m. 430,4 - Kw. 2,8.

16: Dischi. — 17: Arie nazionali sulla fisarmonica. — 17,30: Selezione di operette. — 18: Concerto orchestrale. — 19,30: Lezione di francese. — 90: Liedere nazionali. — 90,30: Concerto sinfonico: 1. L. Grinsky: *Impressioni dall'Oriente*; 2. S. Hristic: a) *Preludio*

dell'oratorio *Risurrezione*, b) Due danze dal balletto: *Leggenda Ohridska*; 3. L. Matacic: *Preludio solenne*, *Per una defunta*, *Introduzione musicale al mistero*; *Vigilia*; 4. Slavenski: *Balkanofonia*. — 92: Notiziario. — 92,30: Concerto del radio-quartetto.

BERLINO I - m. 419 - Kw. 1,7.

16,30: Composizioni di Max Reger. — 17,30: Programma di musica. — 17,50: Programma attuale. — 18,15: Si può e si deve viaggiare oggi? — 18,50: Consigli al microfono. — 19,30: Concerto orchestrale: 1. Mozart: *Overture del Ratto dal serraglio*; 2. Viextemples: *Ballata e polonaise* per violino e orchestra; 3. Goldmark: *Cane nuziale e serenata di Nozze campestri*; 4. Delibes: *Coppelia*, suite; 5. Goldmark: *In primavera*, ouverture; 6. Humperdinck: *Fantasia su Hänsel e Gretel*; 7. Weber: *Invito alla danza*; 8. Strauss: *Dove fioriscono i lillomi*; 9. Strakosky: *Il primo*; 10. Portepages: 1. Dalla fabbrica; 2. *La levatrice*. — 92: Notiziario. — Fino alle 0,30: Danze.

BRATISLAVA - metri 278,8 - Kw. 14.

16: Dischi. — 16,30: Concerto dell'orchestra della stazione (nuove numerazioni). — 17,30: «L'educazione familiare», conversazione. — 17,50: Musica da camera: Sonate per violino: 1. Haydn: *Sonata in re maggiore*; 2. Mozart: *Sonata in si maggiore*; 3. Beethoven: *Sonata in fa maggiore*. — 18,40: «La contabilità», conversazione. — 19 (da Praga): Campane e notiziario. — 19,50 (da Brno): Scena popolare. — 19,55 (da Praga): Emissioni letterarie. — 92,15: Programma di domani. — 92,30 (da Moravská-Ostrava): Jazz-orchestra.

BRESLAVIA - m. 325 - Kw. 1,7.

16: Concerto orchestrale. — 17,15: Mercatili agricole. — 18: Questioni culturali. — 18,15: Rassegna di riviste. — 18,35: Quindici minuti di francese. — 18,50: Quindici minuti d'inglese. — 19,05: Trasmissione a decideristi. — 19,30: Meteorologia. —

Dischi: Composizioni di Offenbach. — 90: Meteorologia. — Conferenza. — 91: Notizie della sera. — 91,10: Concerto di piano. — 92,10: Notiziario. — 92,30: Il microfono spia *L'ustugno*, trasmissione dal Parco di Breslavia. — 92,40: Chiacchierata teatrale.

BRNO - m. 341,7 - Kw. 2,8.

16,30 (da Bratislava): Concerto orchestrale. — 17,30: Lezione di francese. — 17,45: Dischi. — 17,50: Conversazione per i boys-scouts. — 18: Rassegna della settimana. — 18,15 (da Praga): Conferenza. — 18,35 (in tedesco): «Gli ordini religiosi in Moravia» e «I fiori hanno i sensi», conversazioni. — 19 (da Praga): Informazioni. — 19,5: *Il giorno di nascita della zia Krompka*, scena popolare. — 19,50: Concerto di un'orchestra di strumenti

a fiato; Sei numeri di musica popolare. — 20,30 (da Praga): Concerto internazionale da Belgrado. — 22,15: Notizie locali. — 22,30 (da Moravská-Ostrava): Jazz-orchestra.

BRUXELLES I (Emiss. in francese) - m. 508,5 - Kw. 20.

17: Concerto di musica da ballo. — 17,45: Concerto dell'orchestra della stazione dedicato ad Albeniz: 1. *Canto di Spagna*; 2. *Granata*, sereni; 3. *Ricordi di Napoli*. — 18,15: Conversazione sui servizi che la meteorologia rende all'agricoltura. — 18,30: Musica riprodotta. — 19,15: Conversazione su un viaggio allo Spitzbergen. — 19,30: Giornata parlato. — 90: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Bizet: *Ouverture di Patris*; 2. Ganne: *Fantasia su Cocorico*; 3. Canto; 4. a) Pierné: *Serenata*; b) Wood: *Rosa di Piccardia*; c) Rachmaninoff: *Preludio*. — 20,45: Conversazione con esempli letterari su George Linze, letterato belga. — Ripresa del concerto. 5. Lehár: *Sogno di una notte di mezza estate*; 6. Canto; 7. Ponchielli: *Danza delle ore*; 8. Intermezzo di xilofono; 9. Strauss: *Sangue viennese*, valzer. — 92: Giornale parlato.

BRUXELLES II (Emiss. in fiammingo) - m. 338,2 - Kw. 20.

17: Concerto dell'orchestra della stazione dedicato a Gluck: 1. *Ouverture di Armida*; 2. *Minuetto di Orfeo*; 3. *Marcia religiosa di Alcete*; 4. *Gavotta in f-miessa in Andite*; 5. *Suite d'orchestra*. — 17,45: Concerto di musica brillante: Sei numeri, e nell'intervallo: *Conversazione*. — 18,15: *Conversazione sull'arte della fotografia*. — 18,30: Musica riprodotta. — 19,15: Rassegna economica. — 19,30: *Il cinque minuti di Pirrevit*. — 19,35: *Giornale parlato*. — 20: Concerto di musica popolare: 1. Fucik: *Marcia dei gladiatori*; 2. Godard: *Serenata*; 3. Mambour: *Tamgari*; 4. Mascagni: *Intermezzo di Caterina ruffiana*; 5. *Suite: Fecchie danze olandesi*; 6. Canto (musica riprodotta); 7. Suppé: *Fantasia su Boccardo*. — 90,45: Lettura di composizioni letterarie; 8. Wottitz: *Le campane della Cattedrale di Santo Stefano*; 9. Busneli: *Gitarra*, valzer; 10. Fucik: *Marcia borentina*. — 91,30: Concerto di musica da ballo. — 92: Giornale parlato.

BUDAPEST - m. 550,5 - Kw. 23.

16: Per la signora. — 17: Conferenza. — 17,35: Concerto pianistico. — 17,50: «Problemi sociali del villaggio», conferenza. — 18,30: Lezione di tedesco. — 18,50: Arie popolari ungheresi cantate da un'orchestra. — 90: Conferenza. — 90,30: Voci belgradine. — Segue: Concerto grammofonico.

COPENAGHEN - m. 281,2 - Kw. 1.

15: Concerto dell'orchestra della stazione. — 16,15: Recitazione. — 17,50: Conferenza (tema non ancora fissato).

Usando batterie

SUPERPILA

eliminerete disturbi e rumori.



— 18,20: Lezione di inglese. — 19,30: Conferenza medica. — 20: Concerto con strumenti nazionali. — 20,40: Lezione di italiano. — 21: Concerto: 1. Linka: *Marcia ungherese*; 2. Cernek: *Canzone cosacca*; 3. Achermann: *Nôtre deux rêve*; 4. Keteibey: *Blau perdetean*. — 21,15: Radiosketch: *Duello americano*. — 21,30: Concerto: 1. Demaret: *Op. 109 et 108*; 2. May: *Sérénade*; 3. Menichetti: *Simple galanterie*; 4. Drla: *Souvenir*; 5. Dufort: *Weaner Meltspeis*. — 21,50: Commedia: *Pive o'clock tea*. — 22,25: Musica moderna danese.

DAVENTRY (Programma nazionale) - m. 1554,4 - Kw. 35.

16,15: Musica leggera. — 16,45: Segnale orario. — 17,15: L'ora dei fanciulli. — 18: Vedi Londra (programma regionale). — 18,15: Notizie e bollettini. — 18,30: Segnale orario. — 18,40: Beethoven: *Musica per trio*, eseguita dal Trio di Budapest. — 19: Rassegna di libri di nuova edizione. — 19,25: Sesta conferenza sulla pace di Glastonbury. — 19,45: Concerto pianistico di Roy Agnew (sue composizioni). — 20,10: Concerto di varietà (dal London Palladium): 1. Inno Nazionale; 2. Acrobati cinesi; 3. Dizione; 4. *Il nuovo garage*, sketch; 5. Dizione. — 21: Segnale orario. — 21,15: Previsioni marittime. Ripetitori della Borsa di New York. — 21,20: «Gli effetti delle tariffe sull'impiego», seconda conferenza di William Graham, presidente del «Board of Trade» (rappresentante il Partito Liberale). — 21,40: Ripresa del varietà: 1. Ventriloquo; 2. Macchiette al piano; 3. Banda zigiana ungherese; 4. Dizione; 5. Acrobati allegri e danzatori; 6. Gergan: *Romanza e ballo*. — 23,30: Segnale orario. — 24: Fine della trasmissione.

DAVENTRY (Programma regionale) - m. 398,9 - Kw. 38.

17,15: L'ora dei fanciulli. — 18: Vedi Londra (p. regionale). — 18,15: Notizie e bollettini. — 18,40: Concerto di organo dalla cattedrale di Birmingham: 1. Adams: *Overture in do*; 2. Borovski: *Sonata in la minore*; 3. Bach: *Toccata e fuga in mi*. — 19,15: Musica leggera; 1. Rossini: *Overture del Barberie di Scligita*; 2. Liedemann: *L'anore mormora*, intermezzo; 3. Dvorak: *Danza slava in sol minore* (violino); 4. W. H. Squire: *Selezione di canti popolari*; 5. German: *Romanza e due danze del Conquistatore*. — 20: Vedi Londra (regionale). — 20,30: Notizie regionali. — 20,35: Vedi Londra (regionale). — 22,15: Notizie e bollettini. — 22,30-23: Vedi Londra (regionale).

FRANCOFORTE - metri 389,6 - Kw. 1,7.

15,20: «Come devo passare le mie ore al riposo?», dialogo. — 16,30: Notizie economiche. — 16,30: Concerto. — 18: Notizie economiche. — 18,10: Concerto sull'Esposizione di quadri. — 18,30: Conferenza su Otto Bräu. — 18,35: Notizie varie. — 19: Lezione d'inglese. — 19,25: 1. Conferenza sul radio-dramma; 2. Wolfgang Wehrhach: «Die Furt»; 3. «Il dramma cittadino», conferenza; 4. Elisabeth Hauptmann: «Ho Lang Tang», ossia «La canzone delle venti strofe», radio-dramma tratto da un dramma cinese. — 21,55: Ernst Krenek: «Diario di viaggio delle Alpi austriache», ciclo di canzoni austriache. — 22,35: Notiziario. — 23: Danze.

HEILSBURG - m. 276,5 - Kw. 76.

16,30: Concerto di musica popolare (sette numeri). — 17,45: «Il venticinquesimo anniversario della supposizione di Nauw», conversazioni. — 18,10: Mercuriali. — 18,30: Conferenza su Ferruccio Busoni con esempi musicali al piano. — 19,25: Meteorologia. — 19,30: Dischi. — 20,15: Otto Fiebich: *Proepio*, oratorio per voci

femminili e coro di fanciulli dal poema di Maria Schade. — 21,15: Ora allegria. — 22,15: Notiziario e bollettini diversi. — 22,30-24: Musica da ballo (da Berlino).

HILVERSUM - m. 298,9 - Kw. 3,3.

16,10: Conferenza. — 16,40: Musica per fisarmonica. — 17,10: Pei fanciulli. — 18,10: Dischi. — 18,40: Concerto di una banda militare. — 19,40: Cronaca letteraria. — 20,10: Ripresa del concerto. — 20,40: Segnale orario. — 20,45: Conferenza. — 21: Concerto dell'orchestra della stazione rinforzata: 1. Mozart: *Il ratto dal serraglio*; 2. Laio: *Concerto di violoncello*; 3. Saint-Saëns: *Danza macabra* (violino). — 21,55: Declamazione. — 22,15: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Kobrecht: *Selezione*; 2. Kalman: *Valzer nell'Olandese*; 3. Herzer: *Hoch Heidecksburg*, marcia. — 22,45: Notizie dai giornali. — 22,55: Concerto dell'orchestra di Krava Lejko (nuove numeri di musica brillante da ballo. — 23,50: Dischi. — 0,40: Fine della trasmissione.

HUIZEN - m. 1875 - Kw. 6,5.

16,40: Per gli ammalati. — 17,46: Concerto d'organo. — 18,40: Concerto strumentale. — 19,10: Dischi. — 19,25: Lezione di canto. — 20,10: Comunicato di polizia. — 20,25: Dischi. — 20,40: Conversazione. — 21,10: Concerto orchestrale (7 numeri). — 22,40: Notiziario dai giornali. — 23,25: Dischi.

KATOWICE - m. 408,7 - Kw. 16.

16,15: Programma per i giovani. — 16,45: Musica riprodotta. — 17,15: Conferenza. — 17,45: Musica leggera. — 18,45: Quarto d'ora letterario. — 19: Bollettini diversi. — 19,15: Conferenza — 19,40: Notizie dai giornali. — 19,55: Comunicati. — 20: Conversazione. — 20,15: Conversazione musicale. — 20,30: Concerto internazionale da Belgio. — 21: Radio-applicazioni. — 22,50: Bollettino meteorologico. Ultime notizie di domani (in francese). — 23: Musica leggera e da ballo.

KOSICE - m. 294,1 - Kw. 2,6

17: Orchestra zigiana. — 18: Dischi. — 18,20: Emissione in russo (per la Rutenia): Conferenza sulla letteratura russa dopo la guerra - Recitazione russa. — 19 (da Praga): Campane e notizie. — 19,5 (da Brno): Scena popolare. — 20,50: Concerto dell'orchestra della stazione: Composizioni di Smetana: 1. *Il bacio*, ouverture; 2. *Il muro del diavolo*, fantasia; 3. *Suite della Sposa veduta*. — 20,30 (da Praga): Concerto internazionale da Belgrado. — 22,15: Borsa. — Programma di domani. — 22,20 (da Moravska-Ostrava): Jazz-orchestra.

LANGENBERG - metri 472,4 - Kw. 17.

15,50: Per i fanciulli. — 16,30: Per i giovani: Racconto e conferenza. — 17: Concerto orchestrale: 1. Korngold: *Storie di Giovanni Strauss*; 2. Humperdinck: *Melodie di Hänsel e Gretel*; 4. Gelschlegel: *Serenata per arpa*; 4. Beethoven: *Missa*. — 18: Conferenza. — 18,20: Consigli per i genitori. — 18,40: Conversazione spagnuola. — 19: Notiziario. — 19,15: Attualità. — 19,30: Conferenza tecnica. — 19,55: Notizie della sera. — 20: Concerto sinfonico: 28 *Sinfonia in do minore*. — 21,40: «Avventure con anfi tropicali», conferenza. — In seguito: Ultime notizie e fino alle 23: Concerto. — 23-24: Danze.

LIPSIA - m. 259,3 - Kw. 2,3.

16: Conferenza sulla Jugoslavia. — 16,30: Concerto orchestrale. — 17,30: Meteorologia e segnale orario. — 17,55: Notizie economiche. — 18: Rassegna letteraria. — 18,50: «Musica da casa e radio», conferenza. — 19: «Arriva l'uscire», conversazione tra la massala, l'uscire e il giornalista. — 19,40: Concerto grammofonico. — 20,30: Otto Rombach legge dal suo romanzo: *L'incendio nella Casa delle scimmie*.

— 21: Concerto sinfonico: 1. Suk: *Fantasia op. 74*; 2. Stravinsky: *Sinfonia n. 1*; 3. Ravel: *Rapsodia tzigana*. — 22,10: Notiziario e fino alle 23,30: Concerto brillante.

LONDRA (Programma nazionale) - m. 261,3 - Kw. 68.

17,15: Vedi Daventry (programma nazionale). — 21,45: Ripetitori della Borsa di New York. — 21,20-23: Vedi Daventry (programma nazionale).

LONDRA (Programma regionale) - m. 356,3 - Kw. 70.

17,15: Concerto di musica da ballo. — 18,15: Notizie e bollettini. — 18,40: Concerto orchestrale ed arie per basso (musica leggera in stile antico). — 20: Conversazione francese. — 20,30: Notizie regionali. — 20,35: Concerto orchestrale diretto da Adrian Boult: 1. Bach: *Concerto brandenburghese n. 5*, in re; 2. Purcell: *Fantasia su una nota*; 3. Franck: *Variazioni sinfoniche*; 4. Beethoven: *Overture di Leonora n. 3*. — 21,45: «Festa cinese al chiaro di luna», paesaggio in lacca composto da M. H. Allen dalla traduzione di Arthur Waley, Musica scritta appositamente da Gerrard Williams. — 22,15: Notizie e bollettini. — 22,30-24: Musica da ballo.

LIUBIANA - m. 575,8 - Kw. 2,8.

17,30: Concerto orchestrale. — 18,30: Lezione d'italiano. — 19: Lezione di polacco. — 19,30: Conferenza igienica. — 20: «La lega internazionale della radio», conferenza. — 20,30: Concerto orchestrale. — 22: Meteorologia - Notizie di stampa.

LYON-LA-DOUA - metri 465,8 - Kw. 2,3.

17,30: Concerto grammofonico. — 20: Musica brillante (dischi). — 20,30: Radio-gazzetta. — 20,45: Cronaca giuridica femminile. — 20,55: Cronaca criminalistica. — 21,5: Cronaca settimanale. — 21,20: Dieci minuti di inglese. — 21,50:

ZENETTE
Made by the
ZENITH RADIO CORPORATION,
Apparecchio a 5 valvole con 3 schermate
Altoparlante elettrodinamico
LIRE 1350
SOCIETÀ ITALIANA COMMERCIALE D'ELIA
Concessionaria esclusiva
MILANO - Via S. Gregorio, 38 - Tel. 67-472
ROMA - Largo Goldoni, 44 - Tel. 65-510

Concerto vocale e strumentale: Buser: *Concertino* per contrabbasso e orchestra. — In seguito: Musiche di Berlioz, Dragonetti, Cervetto, Lorenzetti, d'Indy, Roussel.

MADRID - m. 424,3 - Kw. 1,3.

16,25: Notiziario teatrale. — 20: Campane dal Palazzo del Governo - Quotazioni di Borsa - Mercuriali - Conversazione sullo sport. — 20,30: Musica da ballo. — 21,10: Notizie sulle corride. — 21,25: Notizie dai giornali. — 21,30: Fine della trasmissione.

MONACO DI BAVIERA - metri 532,9 - Kw. 1,7.

16,25: Concerto di piano. — 17: L'ora dei fanciulli. — 17,30: Concerto orchestrale. — 18,20: Notiziario. — 18,30: Rassegna letteraria. — 18,45: Conferenza di scienze naturali. — 19,5: L'ora del lavoro. — 19,30: R. Schumann: *Il Paradiso e la Peri*. — 21,50: Rassegna letteraria. — 22,30: Segnale orario - Meteorologia - Notiziario.

MORAVSKA - OSTRAVA - metri 263,4 - Kw. 11.

16,30 (da Bratislava): Concerto orchestrale. — 17,30 (da Brno): Lezione di francese. — 17,45: Letteratura. — 17,55:

SEIBT-RADIO BERLINO

Nuovi Modelli ESTATE 1931

degli apparecchi da 3 a 8 valvole, in corrente alternata e continua con valvole schermate

Chiedere cataloghi dalla Rappr. Generale

APIS S. A. - MILANO (120)
Via Goldoni, 21 - Telet. 23-760



Musica per fisarmonica. — 18,15: «La democrazia ed il culto della famiglia». Conversazione. — 18,35: (in tedesco): Conversazione. — 18,40: Lettura. — 19 (da Praga): Informazioni. — 19,5 (da Brno): Scena popolare. — 19,50 (da Praga): Emissione letteraria. — 20: Concerto di composizioni di Smetana: 1. *Dalla mia Patria*; 2. *Polka di concerto*. — 20,30 (da Praga): Concerto internazionale da Belgrado. — 22,15: Programma di domani. — 22,30: Jazz-orchestra (dodici numeri).

MUEHLACKER - metri 360,1 - Kw. 75.

16,30: Vedi Langenberg. — 18: Notiziario. — 18,10: «Malattie causate dai metalli». conferenza. — 18,35: Paul Wagner legge dalle sue opere. — Dalle 19 alle 22,35: Vedi Francoforte. — 22,35: Notiziario. — 23: Vedi Francoforte.

PARIGI (Radio) - m. 1724,1 - Kw. 17.

19,10: Cronaca letteraria. — 19,30: Lezione di spagnolo. — 19,45: Informazioni economiche e sociali. — 20: Radiò-concerto: Sera di apertura della settimana della Bontà: 1. 30 P. Vellones: *Cavallieri andalusí*; b) Raff (1892-1890): Due pezzi del settimo quartetto: *Erklärung - Unruhe* (quartetto di sassofoni); 2. Quattro melodie per soprano; 3. Allocuzione del Presidente del Comitato d'azione della «Settimana della Bontà»; 4. Mozart: a) Allegretto del 10° Quartetto; b) Minuetto del 6° Quartetto (quartetto di sassofoni); 5. Tre arie per soprano; 6. Allocuzione; 7. Schumann: a) Primo tempo del 4° Quartetto; b) Scherzo del 1° Quartetto; 8. Tre arie per baritono; 9. Recitazione; 10. (per piano e violino): a) Mozart: Allegro vivace della *Sonata in do maggiore*; b) Mouret: *Furiana*; c) Destouches: *Pasepied*; d) Rode: *Minuet capriccioso*; 11. De Falla: Sette canzoni popolari spagnole (con accompagnamento di piano); 12. Recitazione. — Negli intervalli alle 20,30: Informazioni e risultati sportivi. — 20,40: Cronaca di Maurice. — 21,15: Rassegna dei giornali della sera - Informazioni e l'ora esatta.

PARIGI T. E. - metri 1445,8 - Kw. 15.

18,45: Giornale parlato. — 20,20: Precisioni meteorologiche. — 20,30: Concerto sinfonico diretto da Ed. Flament e dedicato a Ciaikovski: 1. *Canto etelegico*; 2. *Canto d'autunno*; 3. *Bricordi di Uspata*; 4. Selezione di *Bugno Oneghi*; 5. *Andante cantabile*; 6. *Scherzo alla Russa*, op. 2 (solo di piano per Ed. Flamenti); 7. *Romanza in la minore*; 8. *Barcarola*; 9. *Umoresca*; 10. *Serenata melanconica*; 11. *Lo Seldaciacio* (suite).

PRAGA I - m. 486,2 - Kw. 5,5.

19: Informazioni. — 19,5 (da Brno): Scena popolare. — 19,50: Emissione letteraria - Cronaca d'arie. — 30: Composizioni da Jazz di Ruffini (cinque numeri). — 20,30: Concerto internazionale da Belgrado. — 22: Meteorologia - Notizie e sport. — 22,15: Informazioni e programma di domani. — 22,30 (da Měrávská-Ostrava): Jazz-orchestra. — 23: Segnale orario - Campane.

RABAT (Radio Marocco) - metri 416,4 - Kw. 2,5.

20,30: Concerto di dischi. — 23,30: Fine della trasmissione.

RADIO SUISSE ALEMANNIQUE - m. 459,4 - Kw. 60.

18: Concerto orchestrale. — 17: L'ora dei fanciulli. — 19: Conferenza corale (dischi). — 19: Conferenza per gli agricoltori. — 19,20: Uno sguardo indietro. — 19,30: Conferenza. — 20: Concerto sinfonico: Composizioni di Beethoven. — 21,15: Concerto orchestrale. — 22: Notiziario.

RADIO SUISSE ROMANDE - metri 403,8 - Kw. 25.

20: Concerto della Radio-orchestra. — 21,15: C. Franck: *Quintetto in fa minore*. — 22: Notiziario. — 22,10 (Loscanna): R. Schumann: *Quartetto in mi bemolle*.

STOCCOLMA - m. 435,4 - Kw. 75.

17: Per i fanciulli. — 17,20: Programma vario. — 18: Dischi. — 19: Lezione d'inglese. — 19,30: Cronaca parlamentare. — 19,50: Concerto: 1. Brahms: *Valzer delle canzoni-danzate*; 2. Violino e piano; 3. Vecchie canzoni popolari danesi. — 20,45: Conversazione. — 21,40: Cronaca sportiva. — 22: Musica brillante.

STRASBURGO - metri 345,2 - Kw. 17.

17,45: Conferenza sulla letteratura alsaziana. — 18: Concerto orchestrale: Ouvertures e fantasie. — 18,45: Attualità letterarie. — 19: Concerto orchestrale: Musica brillante. — 19,45: Le chiacchiere della settimana (in tedesco). — 20: Concerto di valzer: 1. Lehár: *Valzer di Eva*; 2. Josef Strauss: *Radosklänge*; 3. Aubry: *La rosa azzurra*; 4. Scassola: *Notti parigine*. — 20,30: Notiziario in francese e in tedesco. — 20,45: Musica riprodotta. — 21,30: Musica riprodotta.

TOLOSA - m. 385,1 - Kw. 15.

17: Trasmissione d'immagini. — 17,15: Orchestra argentina. — 17,30: Notiziario. — 17,45: Melodie. — 18: Orchestra viennese. — 18,15: Tango cantati. — 18,30: Notiziario. — 18,45: Musica da ballo. — 19: Canto popolare. — 19,15: Soli diversi. — 19,30: Notiziario. — 19,45: Canzonette. — 20: Orchestre diverse. — 20,15: Canto (opere comiche). — 20,30: Musica per fisarmonica. — 20,45: Melodie. — 20,55: Cronaca della moda. — 21: Concerto orchestrale da un Caffè. — 21,30: Concerto di dischi. — 22,10: Orchestre diverse. — 22,30: Notiziario. — 22,45: Ripresa del concerto. — 23: L'ora degli ascoltatori. — 24: Come domenica.

VARSAVIA I - metri 1411,8 - Kw. 158.

17,15: «I pellegrinaggi alla tomba del Profeta», conversazione. — 17,45: Musica leggera da un Caffè. — 18,45: Diversi. — 19,10: Corrispondenza e Borsa agricola. — 19,25: Dischi di grammofono. — 19,35: Programma di domani. — 19,40: Radio-giornale. — 19,55: Dischi di grammofono. — 20: Il quarto d'ora contabile. — 20,30: Trasmissione del concerto internazionale da Belgrado. — 22: Conversazione. — 22,15: Concerto di dischi di grammofono. — 22,50: Bollettini diversi. — 23,24: Musica da ballo e leggera.

VIENNA - m. 516,4 - Kw. 20.

11: Dischi. — 11,10: Dischi. — 15: Notiziario e comunicati di Borsa. — 15,30: Concerto pomeridiano. — 17: L'ora dei fanciulli. — Piccole benedizioni. — 17,30: L'ora dei giovani. — 18: «La lotta contro le malattie e i parassiti delle piante in estate», conferenza. — 18,35: «Lo sport della scherma», conferenza. — 18,40: Conferenza sul Duomo di S. Stefano. — 19: «Le sorgenti termali dell'Austria». — 19,40: «La strada del Gaisberg», conferenza. — 19,55: Concerto per due pianoforte: 1. Schubert (Tanzig): *Marcia militare*; 2. Grieg: *Alla primavera*; 3. Dvorak: *Leggenda*, danza slava; 4. Moskowsky: *Due Danze spagnole*; 5. Greer: *One-step*; 6. Kaper: *Austrian cocktail*. — 20,30: Concerto da Belgrado. — 22,5: Notiziario. — 22,15: Jazz-band.

ZAGABRIA - m. 307 - Kw. 0,7.

17: Ritrasmissione di un film sonoro. — 18,30: Notiziario meteorologico. — L'Unione internazionale della radio. — 19,50: Rassegna letteraria. — 20,5: Notizie varie. — 20,30: Introduzione al seguente concerto. — 20,30: Concerto internazionale da Belgrado. — 22,30: Notizie di stampa e meteorologia.



La potenza del vostro apparecchio dipende dalle valvole di bassa frequenza che usate. Le

VALVOLE

ZENITH

per le loro caratteristiche e per l'impiego del filamento a nastro vi assicurano la massima potenza indistorta, un suono pastoso, una durata lunghissima, dando al vostro altoparlante tutta l'energia che gli occorre.

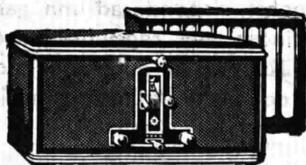
Soc. An. ZENITH - MONZA

Filiale a MILANO - CORSO BUENOS AYRES 3 - Tel. 21-155



CANTI MARINARI,
MELODIE NOTE E STRANIERE

col



TELEFUNKEN 40
il radio ricevitore che ha conquistato
il mondo

TELEFUNKEN 40

il Radioricevitore per l'Europa, a 5 valvole, con valvola schermata e valvola finale di potenza. Tamburello indicatore delle stazioni: con piccola antenna interna esso vi dà in forte altoparlante tutte le stazioni trasmittenti europee. Alimentazione integrale dalla rete d'illuminazione. Attacco per il pick-up. Prese di sicurezza.

Prezzo, completo di valvole

L. 1860

(Tasse governative comprese)

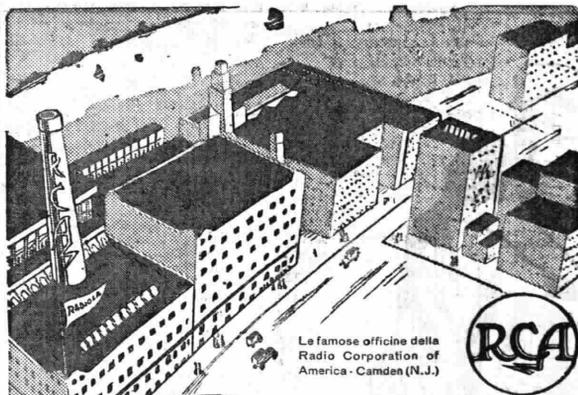
IN VENDITA IN TUTTO IL MONDO

"SIEMENS" SOCIETÀ ANONIMA

REPARTO VENDITA RADIO SISTEMA TELEFUNKEN

VIA LAZZARETTO, 3

MILANO



Le famose officine della
Radio Corporation of
America - Camden (N.J.)



4 ragioni impongono la
Radio RCA 48 alla vostra
preferenza:

- 1° - Costruzione tecnica e rendimento superiori.
- 2° - Possibilità di acquisto con versamento iniziale di sole L. 750.
- 3° - Facilità di manovra sorprendente, accessibile a tutti.
- 4° - Assistenza tecnica continua.



Le più grandi officine radio del mondo

hanno realizzato questo capolavoro di perfezione costruttiva e di raffinata eleganza:

La Radio RCA 48

Prezzo della Radio RCA 48
con 7 Radiotron L. 2975.-

Quattro circuiti sintonizzati a comando unico. - Rivelazione di potenza con valvola schermata. - Graduazione orizzontale trasparente e segnata in kilocicli. - Controllo di volume a doppia azione. - Dimensioni cm. 90x55x35 circa. - Elegantissimo mobile in noce di stile moderno.

L'altoparlante elettrodinamico, montato nella Radio RCA 48 e studiato appositamente per questo apparecchio, risponde ad una gamma di frequenze finora mai raggiunta e rende perciò la Radio RCA 48 un apparecchio comparabile al più completo strumento musicale.

Chiedetela a tutti i migliori rivenditori di materiale Radio.

*Ascoltate le nostre radiotrasmissioni dalle stazioni di
Milano, Torino e Genova ogni Martedì alle ore 21.*



LA RADIO RCA



MILANO-TORINO
m. 500,8 - Kw. 8,5 m. 297 - Kw. 8,5

GENOVA
m. 312,8 - Kw. 1,5

8,15: Giornale radio.
8,30: Lista delle vivande.
11,15: Segnalazione di alcuni prezzi di apertura delle Borse.
11,18: Musica varia: 1. Paer: *Sergio*, ouverture; 2. Lincke: *Solche augen wie die dienen*; 3. Allegro: *La fiera dell'imprunedta*, fantasia; 4. Weber: *Invitation à la valse*; 5. Scansola: *Piccola serenata*; 6. Amadel: *Reginetta bionda*, valzer; 7. Grieg: *Der Brautraub*; 8. Schrock: *Berlino*, marcia.
12,48: Giornale radio.
13: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».
13,45 (Genova): Borsa.
13,50 (Milano): Borsa.
14 (Torino): Borsa.
16,25: Giornale radio.
16,35: Cantuccio dei bambini: Recitazione.
17: Musica ritrasmessa dal Ristorante Montemerlo di Milano.
17,50-18,5: Giornale radio - Comunicati dell'Enit.
19: Comunicati dei Consorzi agrari.
19,5: Musica varia: 1. Livio: *Gaditana*; 2. Bordetas: *Forse in ritardo*; 3. Lehár: *Amor di zingaro*, fantasia; 4. Barbieri: *Stornellata*; 5. Storace: *Promenade matinale*; 6. Ranzano: *Ronda misteriosa*.
19,40: Comunicazioni del Dopolavoro.
19,50-20,45: Musica riprodotta.
20: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,45: Conversazione di Gigi Michelotti.

21:
Duetti di opere italiane
offerti dalla Compagnia Generale di Elettricità

- diretti dal M. Ugo TANSINI.
1. Verdi: *Aida*, « Rivedrai le foreste imballamate », Ilde Monti, soprano; Francesco De Marchi, baritone.
2. Verdi: *La Forza del destino*, « Col sangue solo », Luigi Marletta, tenore e Luigi Borgonuovo, baritone.
21,30:

Concerto sinfonico

diretto dal M. A. PEDROLLO.

Parte prima:

- Bach-Gut: *Due corali*.
- Gluck-Motil: *Ballett*, suite:
 - Introduzione;
 - Lehto;
 - Musette;
 - Siciliana.
- Max Bruch: *Kol Nidrei*;
b) Dvorak: *Rondò*; c) Si-

ROMA-NAPOLI
Ore 20,45

L'AMICO FRITZ

OPERA DI
PIETRO MASCAGNI

PERSONAGGI:

<i>Fritz Kobus</i> , possid.	A. Sernicoli
<i>Suzel</i>	M. T. Pediconi
<i>David</i> , rabbino	Luigi Bernardi
<i>Beppe</i> , zingaro	Luigetta Castellazzi
<i>Federico</i>	Italo Bergesi
<i>Hanezo</i>	Arturo Pellegrino

Orchestra e coro dell'E.I.A.R.
diretti dal Maestro R. SANTARELLI

niaglia: *Umoresca* (violoncello con accompagnamento di orchestra. Solista prof. Gilberto Crepax).
Notiziario teatrale.

Parte seconda:
4. Wagner: *Tannhäuser*, ouverture.
23: Giornale radio - Musica ritrasmessa dalla Sala Gay di Torino.
23,55: Ultime notizie.

ROMA-NAPOLI
m. 441 - Kw. 75 m. 331,4 - Kw. 1,7
STAZIONE ROMA ONDE CORTI
m. 25,4 - Kw. 15 - 2 RO

8,15-8,30 (Roma): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.
11-11,45 (Roma): Giornale radio.
12,45-13,55: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

MILANO-TORINO-GENOVA
Ore 21

DUETTI DI OPERE ITALIANE

OFFERTI DALLA
COMPAGNIA GENERALE ELETTRICITÀ

13,20 (Roma): Giornale radio - (Napoli): Notizie.
13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.
13,55-14 (Roma): Borsa □ (Napoli): Borsa.
16,25: Giornale radio - Cambi - Giornale del fanciullo - Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi.
17-18,30:

Concerto strumentale e vocale

- Brahms: *Sonata* in mi minore per pianoforte e violoncello. 1° tempo: *Allegro* non troppo (pianista Germano Arnaldi e violoncellista Paolo Leonori).
- a) Mozart: Aria dall'opera *Il flauto magico*; b) Schubert: *Il viandante*; c) Schumann: *I due granatieri* (basso Guglielmo Bandini).
3. a) Pergolesi: *Olimpiade*, « Nel giorno tuoi felici », duetto; b) Luigi Rossi: *Due labbra di rose*, duetto (soprano Virginia Brunetti e soprano Maria Soccorsi).
- a) Nardini: *Andante* cantabile; b) Fauré: *Allegro* dalla Sonata in si bemolle maggiore (pianista Germano Arnaldi e violoncellista Paolo Leonori).
4. *Il vino*, conversazione di Tilde Nicolai.
- a) Carissimi: *Vittoria!* b) Gomez: *Lo schiavo*, arioso; c) Pacini: *Il Tabarro*; « Sciarra, fiume eterno » (baritono Carlo Terni).
- Mendelssohn: *Allegro vivace* (pianista Germano Arnaldi e violoncellista Paolo Leonori).
- a) Rubinstein: *La partenza delle rondini*, duetto; b) Denza: *Aprile*, duetto (soprano Virginia Brunetti e soprano Maria Soccorsi).
- Bellini: *I Puritani*, duetto finale del 2° atto (baritono Carlo Terni e basso Guglielmo Bandini).
- 18,55 (Roma): Segnali per il servizio radioamatoristico - Lezione di radiotelegrafia dalla R. Scuola F. Cesi.
19,10 (Napoli): Cronaca dell'Idropuerto - Radiosport.
19,15: Giornale radio - Notizie agricole - Giornale dell'Enit - Comunicato del Dopolavoro - Rubriche varie.
19,50: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».
20,10: Giornale radio - Sport - Sfogliando i giornali - Rubriche varie.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.



20,40: Notiziario letterario.
20,45: Esecuzione dell'opera in tre atti:

L'amicizia Fritz (Sonzogno).

Musica di PIETRO MASCAINI.
Negli intervalli: Notizie varie.
« Nel mistero del Sak tripolini », conferenza di Mario Corsi.
22,55 (circa): Ultime notizie.

BOLZANO m. 453 - Kw. 0,22

12,20: Notizie.
12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
12,30-13,30: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».
13: « Radiodivagazioni », conversazione di Sertonio.
16: Trasmissione dal Casino di cura di Gries:

Concerto variato

Orchestra ANDLOVITZ-SETTE.

1. De Serra: *Ah! quel Far West!*;
2. Strauss: *Ballo a corte, valzer*;
3. Pedrotti: *Tutti in maschera*, sinfonia;
4. a) Cordova: *Serenata*; b) Andlovitz: *Ronda turca*; 5. Pucinotti: *La Fanciulla del West*, fant. (Ric); 6. Bece: *Eugen d'Albert*, suite; a) Canto lirico; b) Ballata di Maria; c) Finale; 7. Morena: *Un pranzo da Suppè*, pot-pourri; 8. De Fanengo: *Anatoliana*.

19,40: Comunicati dei Consorzi agrari.

19,45: Musica varia: 1. Donati: *La fuga di bebbè*, one step; 2. Fall: *La rosa di Stambul*, selezione; 3. Antiga: *Danza rustica*; 4. Mariotti: *Abbandono*, intermezzo; 5. Giordano: *Andrea Chénier*, fantasia (Sonzogno).

20,30: Radio-giornale dell'Enit - Dopolavoro - Notizie.

20,45: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».
21: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto vario

Orchestra dell'E.I.A.R.

1. Sales: *Sevillanita*, marcia spagnuola.
2. Hamud: *Arabesca*, intermezzo.
3. Wolf-Ferrari: Intermezzo dall'opera *I quattro rusteghi* (Sonzogno).
4. Clemas: *Ragazze e giovani*, scena campestre.
5. Wadlfeufel: *Pioggia di diamanti*, valzer.
6. Urbach: *Melodie di Meyerbeer*, fantasia.
7. a) Mendelssohn: *Canzone senza parole*; b) Respighi: *Berceuse*; c) Beethoven-Kreisler: *Rondino* (violinista N. Fontana Luzzatto).
8. Elliot: *Sotto il sole di Spagna*, suite; a) Bolero; b) Nei giardini di Valencia; c) Corteo; d) Siesta.
9. Lincke: *La serenata degli innamorati*.
10. Lehár: *Paganini*, selezione. Fra il 7° e l'8° numero: Radiociclopedica.
- 23: Ultime notizie.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE ALFABETICO.

ALGERI - m. 360,4 - Kw. 16.

30: Borsa - Mercati - Notizie varie. -
20,15: Trasmissione di Immagini. -
20,30: « La stazione terminale di Vais », conferenza. - 20,45: Canzonette
20,55: Ultime informazioni. - 21: Musica da camera. - 22: Musica orientale. Canzoni e danze arabe. - 21: Conversazione in Inglese. - 23,30: Musica riprodotta.

AMBURGO - m. 372,2 - Kw. 1,7.

16,15: Lettura. - 16,40: *Lieder*, danze e marce di primavera. - 17,25: « Una visita all'Istituto Montessori ». - 17,50: Conferenza. - 18,15: L'ora varia. - 18,55: Conferenza sull'agricoltura tedesca. - 19,30: Borsa di Francoforte. - 19,30: Concerto vocale e strumentale. - 19,30: *Wolffurt: Concerto grosso*; 2. *Kauffmann: Alla morte*; 3. *Weissmann: Concerto*; 4. *Reuss: Concerto* per piano e orchestra; 5. *Sekles: Prima sinfonia*; 21,30: Hans Grimm legge le sue *Novelle dell'Africa*. - 22: Attualità. - 22,30: Concerto orchestrale: 1. *Flotow: Ouverture di Indra*; 2. *Meyerbeer: Danza delle fiacole* dagli *Ugonotti*; 3. *Rossini: Ave Maria*; 4. *Jos. Strauss: Dinamidi*; 5. *Alfred Bruckner: Marcia del Barone Sinyaro*; 6. *Ciaikovski: Fantasia sulla Dama di picchio*; 7. *Rubinstein: Valzer capriccio*; 8. *Wolf-Ferrari: Danza degli anelli della Nuova vita*; 9. *J. Strauss: Balletto di Cavalier Pasman*; 10. *Listz: Aquarta brillante*; 11. *Suppè: Marcia di Rocaccio*. - 0,30: Concerto notturno: 1. *Andrea: Notturno e Scherzo*; 2. *Unger: Notturno*; 3. *Schejlerup: Notte d'estate sul Fiord*; 4. *Sibelius: Cavalcata notturna e sorgere del sole*.

BARCELONA - metri 348,8 - Kw. 7,5.

16: Concerto di dischi. - 18,30: Quotazioni di Borsa e cambio di valori - Dischi e qualche pezzo per trio - 19: Concertino di musica leggera per trio brillante e da ballo da un ristorante. - 21,30: Lezione elementare di Inglese. - 22: Campane orarie della cattedrale - Previsioni meteorologiche - Quotazioni di Borsa. - 22,5: Concerto d'ensemble. - 23: Concerto di G. Gomez Grandos: *Il mio popolo*, paso doble; 2. Grandos: *Il cavaliere senza nome*, intermezzo; 3. *Pearson: Rosa spagnuola*, valzer; 4. *Fernandez: Durmiendo al nene*, piccolo poema; 5. *Gironella: Don Blas*, Schottis; 6. *Coto: L'ultima lettera*; 7. *Aletor: La voglia di vivere*, marcia. - 23: Notizie dai giornali. - 23,5: Vicente Diez de Tejada: *Cento pesetas*, racconto letto dall'autore. - 23,30: Concerto di un'orchestra d'archi: 1. *Mozart: Concerto in re minore*, primo tempo; 2. *Saint-Saens: Concerto* in la minore per violoncello ed orchestra; 3. *Antonio-José: Suite Ingenua* (piano ed orchestra) Opera premiata al concorso di musica del Conservatorio di Tarrasa; 4. *Victor Eugen: Sirenetta*, narrazione sopra una canzone popolare, orchestra e piano; 5. *Bizet: Farandola dell'Arlesienne*, piano, armonium ed orchestra. - 0,40: Dischi. - 1: Fine della trasmissione.

BELGRADO - m. 430,4 - Kw. 2,8.

16: Concerto grammofonico. - 17,15: Arie slovene cantate. - 17,30: Valzer in dischi. - 18: Concerto della radio-orchestra. - 19,30: Lezione tedesca. - 20: Arie nazionali cantate. - 20,30: *Vedi Zastava*. - 22,30: Notiziario. - 22,50: Dischi.

BERLINO I - m. 419 - Kw. 1,7.

16,30: Musica brillante. - 17,30: Per i giovani. - 17,50: Rassegna letteraria. - 18,20: L'America e la crisi economi-

ca. - 18,45: Conferenza sul viaggiare. - 19,10: Conferenza sui dischi. - 20: *Vedi Breslavia*. - 21: Notizie varie. - 21,10: Concerto orchestrale diretto da H. Rosband; 1. *Bach: Concerto Brandenburgese*; 2. *Hindemith: Concerto* per viola da braccio e orchestra; 3. *Schubert: Sinfonia n. 4 (Tragica)*. - 22,30: Notiziario.

BRATISLAVA - metri 278,8 - Kw. 14.

16: Dischi. - 16,30 (da Praga): Concerto orchestrale. - 17,30: 1. monumenti dell'architettura ramaena in Slovacchia. - 17,50: Composizioni di Smetana: 1. *Il segreto*, ouverture; 2. *Fantasia sulla Sposa venduta*; 3. *Danze ceche*; 4. *Scene di nozze*; 5. *Il bacio*. - 19 (da Praga): Campane - Romanze e cori. - 21 (da Brno): Composizioni di Smetana. - 22 (da Praga): Notiziario. - 22,30: Programma di domani. - 22,25 (da Praga): Dischi.

BRESLAVIA - m. 325 - Kw. 1,7.

15,35: Racconti fatto da fanciulli. - 15,45: Rassegna letteraria. - 16: Concerto orchestrale. - 16,30: *Mercatini agricoli*; Conferenza medico-dentaria. - 18: Per le donne lavoratrici. - 18,30: Reportage da Leobschutz-Rabitor. - 19,55: Meteorologia. - 20: D. C. Grabbe: *La battaglia di Hermann*, dramma. - 21: Notizie. - 21,10: *Vedi Berlino*. - 22,15: Notiziario. - 22,55: Comunicati. - 22,30: Per eliminare le perturbazioni radiofoniche.

BRNO - m. 341,7 - Kw. 2,8.

16,30 (da Praga): Concerto orchestrale. - 17,30: « Come gli studenti recitavano una volta ». - 17,45: Cassera di conversazione. - 17,45: Cassera della settimana: Musica e letteratura. - 18,15: Conversazione per gli operai. - 18,25 (in tedesco): Informazioni e due brevi conversazioni. - 19 (da Praga): Segnale orario - Romanze e concerti. Ultime composizioni di Smetana: 1. *Il muro del diavolo*, danza; 2. *Il carnevale di Praga*; 3. *Viola*, da una commedia di Shakespeare. - 22 (da Praga): Notiziario. - 22,30: Notizie locali. - 22,25 (da Praga): Dischi.

BRUXELLES I (Emiss. in francese) - m. 508,5 - Kw. 2,0.

17: Concerto dell'orchestra dell'I.N.R.: 1. *Krier: Il sogno passato*, marcia; 2. *Rubinstein: Melodia*; 3. *a) De Severac: Mimi en marquis*; b) *De Severac: La vecchia cassetta musicale*; 4. *Fritz: I Tre moschettieri*; 5. *Cui: Orientale*; 6. *Ketelbey: La pendola e le figure di Sassonia*; 7. *Delibes: La sorgente*. - 17,45: Emissione per i fanciulli. - 18,15: Conversazione. - 18,30: Musica riprodotta. - 19,15: Conferenza. - 19,30: Giornale parlato. - 20: Concerto vocale e strumentale. - 21,30: Concerto di marce celebri. - 22: Giornale parlato.

BRUXELLES II (Emiss. in fiammingo) - m. 538,2 - Kw. 2,0.

17: Concerto di musica brillante. - 17,45: Emissione per i fanciulli. - 18,15: Conversazione. - 18,30: Musica riprodotta. - 19,15: Conversazione. - 19,30: Conversazione per le massale ed i genitori. - 19,35: Giornale parlato. - 20: Concerto dell'orchestra dell'I.N.R. dedicato a *Mozart*: 1. *Quarta sinfonia* di *Figaro*; 2. *Sinfonia* in sol minore; 3. *Il mio cuore sospira* (disco); 4. *Conversazione*; 5. *Balletto dei Pettis riens*; 6. *Serenata di Don Giovanni* (disco di Ciaiapini); 7. *Eine kleine Nacht Musik*; 8. *Il panto magico*. - 22: Giornale parlato.

BUCAREST - m. 394,2 - Kw. 16.

18: Concerto orchestrale: Musica rumena. - 19: Notizie e segnale orario. - 19,15: Concerto orchestrale. - 20: Conferenza sulla letteratura e la lingua rumena. - 21: Dischi. - 22: Concerto orchestrale. - 22,30: Conferenza. - 22,45: Concerto vocale: 1. *Verdi: Una aria della Traviata*; 2. *Delibes: Un'aria di Lohme*; 3. *Mussorgski: Morie di Boris da Boris Godunov*; 4. *Widor: Roncaredo*; 5. *Faladiff: Mandolinata*; 6. *Nuttie: Canzone napoletana*. - 22,15: Concerto orchestrale. - 23,45: Notiziario.

BUDAPEST - m. 550,5 - Kw. 23.

15,30: Per la gioventù. - 17: Conferenza. - 17,30: Concerto d'orchestra militare. - 18,30: Lezione di francese. - 19: Conferenza. - 19,30: Trasmissione dal Teatro dell'Opera. - 19,30: Conferenza. - Nell'intervallo: Giornale sportivo. - Segue: Concerto d'orchestra trigana.

COPENAGHEN - m. 281,2 - Kw. 1.

15: Concerto strumentale. - 15,45: Recitazione. - 16,30: Per i bambini. - 17,50: Conferenza letteraria. - 18,30: Lezione di tedesco. - 19,30: « L'imperatore Guglielmo ed i suoi uomini », conferenza. - 20: Recitazione. - 20,30: Radio-ballo per i giovani. - 21,15: Musica da ballo. - 21: Campane. - 0,40: Musica da ballo.

DAVENTRY (Programma nazionale) - m. 1554,4 - Kw. 35.

16,5: Conferenza per i giovani: « La signoria dei mari ». - 16,55: Intermezzo. - 16,30: Concerto orchestrale. - 17,50: Conferenza brillante da un cinematografato. - 16,45: Segnale orario. - 17,15: L'ora dei fanciulli. - 18: « Vita di campagna », conversazione. - 18,15: Notizie e bollettini. - 18,30: Segnale orario. - 18,40: Beethoven: *Musica per trio*, esecuta dal Trio di Budapest. - 19: Conversazione sul cinematografato. - 19,25: « Alcuni problemi di pesca e l'avvenire », conversazione. - 19,45: Concerto orchestrale: 1. *Smetana: Ouverture della Sposa venduta*; 2. *Debussy: Prélude à l'après midi d'un jour*. - 20: Sesta conferenza del ciclo: « Amore e odio: studio delle energie degli uomini e delle nazioni ». - 20,30: 3. *Elgar: La bacchetta magica della gioventù*, suite; 4. *Wagner: Marcia d'omaggio*. - 21: Segnale orario. - 21: Notizie e bollettini. - 21,15: Previsioni marittime - Rapporti della Borsa di New York. - 21,30: Conversazione su Purcell. - 21,40: Musica da camera: 1. *Bach: Sonata* in do minore (violino e piano); 2. *Jarnach: Tre pezzi* per piano; 3. *Beethoven: Sonata* in sol (violino e piano). - 22,50: Musica da ballo. - 23,30: Segnale orario. - 24: Fine della trasmissione.

DAVENTRY (Programma regionale) - m. 398,9 - Kw. 38.

17,15: L'ora dei fanciulli. - 18: *Vedi Londra (regionale)*. - 18,15: Notizie e bollettini. - 18,30: Concerto di una banda militare. - 20,30: *Vedi Londra (regionale)*. - 21: Concerto dell'orchestra della stazione ed arie per contratto: 1. *Suppè: Ouverture di Cavalleria leggera*; 2. *Tre arie per contratto*; 3. *Nouges: Il bacio di Fontca*.

T. R. R. E.

RIPARAZIONI RADIO
ELETTRICHE

MILANO

Via Messina, 20
Via Proaccioni, 3

Telefono 92-813



(Quo Vadis); 4. Norton: *La stesla*, barcarola; 5. Mussorgski: a) *Inferno in si bemolle*; b) *Scherzo in si bemolle*; 6. Quattro arie per contralto; 7. Gounod: Balletto da *Faust*. — 22: Notizie e bollettini. — 22,15: Notizie regionali. — 22,20-23,30: VEDI LONDRA (regionale).

FRANCOFORTE - metri 389,6 - Kw. 1,7.

15,20: Il pomeriggio della massale. Consigli per la cucina e per il giardino. — 16,30: Notizie economiche. — 16,30-17: VEDI MÜHLACKER. — 18: Notizie economiche. — 18,15: «La crisi culturale moderna nel Giappone», conferenza. — 18,45: VEDI MÜHLACKER. — 19,10: Notizie varie. — 19,15: VEDI MÜHLACKER. — 19,45: VEDI MÜHLACKER. — 20,15: VEDI MÜHLACKER. — 22: Notizie varie. — 22,15: VEDI MÜHLACKER.

HEILEBERG - m. 276,5 - Kw. 7,5.

16,15: Concerto orchestrale popolare (cinque numeri). — 17,40: Rassegna di libri di nuova edizione. — 18,10: Musicali. — 18,30: Conversazione sociale. — 18,55: Concerto di un'orchestra d'ottoni: 1. Becker: *Maidhajer-Marsch*; 2. J. Strauss: *Overture del Pipistrello*; 3. Goldmark: *Canzone di nozze in Matrimonio campese*; 4. Kienzl: *Melodie di opera L'Evangelista*; 5. Sinding: *Sussurro di primavera*; 6. Kamn: *Parafraze sulla Canzone della Rosa*; 7. Mannfred: *Pot-pourri*. — 19,55: Notiziari vari. — 20: VEDI BRESLAVIA. — 21: Notiziario. — 21,10: Composizioni di James Simon; 1. *Vedriazioni su un tema di Bruchstede*; 2. *Primavera*, ciclo di canzoni per baritone da poesie di Iwan Goll; 3. *Sonata per violino e piano*. — 22,10: *Rassegna politica*. — 22,25 (circa):

Bollettini diversi - Indl, fino alle 24: Dischi.

HILVERSUM - m. 298,9 - Kw. 3,3.

16,40: Musica di studio per piano. — 17,10: Dischi. — 17,25: Concerto di un coro infantile. — 17,55: Dischi. — 18,10: Concerto vocale e dell'orchestra della stazione (otto numeri). — 19,40: Lezione di lingua inglese. — 20,10: Conferenza e musica. — 20,40: Conferenza su Beethoven. — 21,25: Trasmissione del concerto dato al Concerti Gohouy, diretto da Willem Mengelberg (due sinfonie di Beethoven). — Nell'intervallo: Conferenza. — 23,10: Notizie dai giornali. — 23,20: Concerto dell'orchestra di Kovacs Lajos (musica da ballo). — 0,40: Fine della trasmissione.

HUIZEN - m. 1875 - Kw. 6,5.

16,40: Dischi. — 17,10: Concerto di musica leggera. — 18,40: Conversazione. — 19,10: Lezione di redazione. — 19,40: Conversazione. — 20,10: Comunicato di polizia. — 20,25: Conversazione d'attualità. — 20,40-0,10: Da stabilirsi. — 21,40 (circa): Notizie dai giornali. — 0,10-0,40: Dischi.

KATOWICE - m. 408,7 - Kw. 1,6.

16,15: Trasmissione da Cracovia. — 16,30: Programma per i fanciulli. — 16,45: Musica riprodotta. — 17,15: Conferenza. — 17,45: Concerto sinfonico. — 18,45: Quarto d'ora letterario. — 19: Bollettini diversi. — 19,15: Conferenza sulla letteratura polacca. — 19,35: Comunicati dai giornali. — 19,50: Trasmissione da Varsavia. — 23: Bollettino meteorologico - Programma di domani (in francese) - Ultime notizie. — 23,10: Musica leggera e da ballo.

KOSICE - m. 294,1 - Kw. 2,6

17: Dischi. — 18: Concerto di violino e piano. — 18,25: «Il turismo e lo sport», conversazione. — 19 (da Praga): Campana. — 19,5: Concerto dedicato a Smetana: 1. Conferenza Intro-

duitiva; 2. *Overture di Libussa*; 3. *Preghiera per la Patria*; 4. *Soviet*; *Quartetto*. — Dalla mia vita; 5. *Canzoni di sera*; 6. *Sraka*, poema sinfonico; 7. *Coro dell'opera Libussa*; 8. *Libussa*, scena finale. — 20,30 (da Praga): Concerto pianistico. — 21 (da Brno): Composizioni di Smetana. — 22 (da Praga): Notiziario. — 22,30: Programma di domani. — 22,25 (da Praga): Dischi.

LANGENBERG - metri 472,4 - Kw. 17.

15,50: L'ora dei fanciulli. — 16,30: Conferenza. — 17: Concerto orchestrale. — 18: Narratori inglesi contemporanei. — 18,30: Conferenza. — Conversazione in francese. — 19: Notiziario. — 19,15: Consulenza radiotecnica. — 19,30: «Amburgo e il suo porto», conferenza. — 19,55: Notizie della sera. — 20: Concerto religioso: Canti dell'Ascensione secondo il graduale vaticano. — 20,30: Hans Elbert: «Il principe di Brunswick», radiosecchi, testo di Heinrich von Kleist. — In seguito: Ultime notizie.

LIPSIA - m. 259,3 - Kw. 2,3.

16: «Consigli giuridici per i meno abbienti», conferenza. — 16,30: Scene musicali dell'Oriente: 1. Heuberger: *Sull'Oriente*, op. 25; 2. Saint-Saens: *Suite algerina*; 3. Dirk Schäfer: *Rapsodia di Giza*; 4. Unger: *Quadri dell'Oriente*; 5. Mussorgski: *Danza persiana di Chovantschna*. — 17,30: Meteorologia - Segnale orario. — 17,55: Comunicato economico. — 18,5: «Asili domenicani per le mamme», conferenza. — 18,30: Lezione di francese. — 18,50: Informazioni. — 19: Conferenza. — 19,30: Felix e Elisabetta Augustin: *Seconda parte del ciclo: I bohémens*. — 21: Conferenza sui Bili. — 21,30: Concerto orchestrale: 1. Leibler: *Overture di Giza*; 2. Wolf-Ferrari: *Fantasia sui Ciottelli della Madonna*; 3. Debussy: *Atmuetto*; 4. v. Goens: *Scherzo* op. num. 12; 5. Lincke: *Overture di Grieg*; 6. Popper: *Rapsodia un-*



LIRE 1350
SOCIETÀ ITALIANA COMMERCIALE D'ELIA
 Concessionaria esclusiva
 MILANO - Via S. Gregorio, 38 - Tel. 67-672
 ROMA - Largo Goldoni, 44 - Tel. 65-510

gheresi op. 68; 7. Massenet: *Scene drammatiche*; 8. Nicolai: *Fantasia sulle Allegre canari di Windsor*; 2. Müllock: *Melodie di Gasparone*; 10. J. Strauss: *La perlopa*; 11. Kell: *Germania, marcia*.

LONDRA (Programma nazionale) - m. 261,3 - Kw. 6,8.

17,15: VEDI DAVENTRY (programma nazionale). — 19,45: Concerto dell'orchestra della B.B.C., con violino: 1. Smetana: *Overture della Sposa tentata*; 2. Debussy: *Prélude à l'après midi d'un faune*; 3. Saint-Saens: *Concerto di violino in si minore* (violino ed orchestra); 4. Elgar: *La bacchetta magica della gioventù*, suite; 5. Wagner: *Marcia di omaggio*. — 21: VEDI DAVENTRY (programma nazionale). — 21,15: Riporti della Borsa di New York. — 21,20-23,20: VEDI DAVENTRY (programma nazionale). — 24-0,30: Esperimenti di televisione (m. 356,3 visione; metri 261,3 suoni).

LONDRA (Programma nazionale) - m. 261,3 - Kw. 6,8.

16,30: VEDI DAVENTRY (p. n.). — 17,15: Concerto di musica da ballo. — 18,15: Notizie e bollettini. — 18,40: Concerto

Voi potete realizzare, e molto agevolmente un ricevitore per Televisione !!
 Perché esitate? La possibilità di vedere delle scene che si svolgono nello stesso istante a LONDRA o a BERLINO non vi sembra sufficiente stimolo?

Il disco di Nipkow, la parte essenziale di un televisore, la sola parte che il profano può trovare qualche difficoltà a costruire, siamo ora in grado di fornirvi noi stessi:

DISCO PER TELEVISIONE

in alluminio, completo, pronto per l'uso L. 55 franco di spese (compreso imballo rigido accuratissimo)

CARATTERISTICHE: Diametro 50 cm., fori a sezione quadrata, perforazione eseguita con macchinario di assoluta precisione il che permette la MIGLIORE NITIDEZZA DI VISIONE, verniciatura nero-opaca sulla superficie utile, corredo, di flangia di supporto con vite d'arresto e istruzioni per il montaggio su qualsiasi tipo di motorino di cui disponiate

Tutti i dati, tutti gli insegnamenti per la facilissima realizzazione del più semplice ed economico televisore, troverete nel nostro libro:

“LA TELEVISIONE PER TUTTI,, SECONDA EDIZIONE Lire 12 - franco di spese (Contro assegno Lire 13,70)

QUESTO ATTESTATO
 VE NE DIRÀ LE DOTI

Seguendo le istruzioni del v. manuale “La televisione per tutti,, ho costruito in un paio d'ore e con materiale d'occasione il televisore al quale ieri sera sono riuscito a vedere molto bene Londra
 Con distinta stima.
 MIAZZA LEONE - STRA (Venezia)

RADIO 1 BW, Fratelli FRACARRO - CASTELFRANCO VENETO



vocale (contralto e tenore) e strumentale (quintetto). — 20: Programma di dischi scelti. — 20,30: Concerto vocale (baritono): Schumann: *Dichterliebe (Amore di poeta)*, op. 48 (16 lieder). — 21: Concerto: 1. Meyerbeer: *Overture degli Egonotti*; 2. Scarlatti: *Quarta sonata* (per piano); 3. Rubinstein: *Valzer capriccio*; 4. (per piano); a) Albeniz: *Tango*; b) Albeniz: *Seguidilla*, c) Liszt: *Studio di concerto in re bemolle*; 5. Cyril Jenkins: *Rapsodia da ballo*. — 22: Notizie e bollettini. — 22,15: Notizie regionali. — 22,30: O. Strauss: *Il cavaliere della rosa*, atto terzo (dal Covent Garden). — 23,20-24: Musica da ballo. — 24,40-30: Esperimenti di televisione m. 356,3: visione, m. 261,3: suoni.

LUBIANA - m. 575,8 - Kw. 2,8.
18: Concerto orchestrale. — 19: La vita degli animali antidiluviani. — 20,30: Lezione di tedesco. — 20: Concerto di strumenti a fiato. — 22: Meteorologia - Notizie di stampa - Musica leggera.

LYON-LA-DOUA - metri 465,8 - Kw. 2,3.

17,30: Concerto grammofonico. — 20: Selezione di operette (dischi). — 20,30: Radio-gazzetta - Informazioni - Mercati - Quotazioni di Borsa. — 20,45: Conferenza letteraria. — 21: Cronaca giuridica. — 21,10: Cronaca umoristica. — 21,30: Cronaca. — 21,30: Diffusione della 76 giornata di Vienna. I. Discorso del Vice-presidente degli Amici della Doua; 2. Borella: *Sole d'Elvezia*; 3. Monti: *Marta fantasia*; 4. Conferenza; 5. Charpentier: *Un'aria di Luisa*; 6. Lacome: *Mattinata*; 7. Conferenza; 8. Verdi: *Un'aria della Traviata*; 9. Mozart: *Un'aria delle Nozze di Figaro*; 10. Conferenza sulla Chiesa di S. Pietro; 11. Laista: *Farfalla*; 12. Macciocchi: *La marcia su Parigi*; 13. Conferenza; 14. Massenet: *Un'aria di Thais*; 15. Paladilla: *La fanciulla dai capelli di lino*; 16. Baumann: *Les jolies midinettes*; 17. Rossini: *Aria di Rosina del Barbiere di Siviglia*; 18. Schubert: *L'aria*; 19. Conferenza; 20. Marekness: *Marcia dei jockeys reali*; 21. Macciocchi: *Janina*, serenata spagnuola.

MADRID - m. 424,3 - Kw. 1,3.
16,30: Notiziario teatrale - Ultime notizie - Indice di conferenze. — 19,30: Campane dal Palazzo del Governo - Quotazioni di Borsa - Mercuriali - Informazioni rapide attraverso il mondo. — 20,30: Informazioni di caccia e pesca - Musica da ballo. — 21,25: Notizie dai giornali. — 22,15: Lezione di buona pronuncia inglese. — 22,30: Campane dal Palazzo del Governo - Segnale orario - Ultime quotazioni di Borsa. Musica da camera. — 0,55: Notizie dell'ultima ora. 1: Campane dal Palazzo del Governo - Fine della trasmissione.

MONACO DI BAVIERA - metri 532,9 - Kw. 1,7.

16,35: Concerto di piano per i giovani musicisti. — 16,35: Conferenza. — 17,20: Concerto orchestrale. — 18,20: Segnale orario - Meteorologia - Notizie agricole. — 18,30: Lettura dal libro di A. Brown: «Giappone». — 18,45: Lezione di francese. — 19,5: Conferenza economica. — 19,30: Recita umoristica cavareca. — 20,15: Concerto della Lega di Bayreuth; 1. Wagner: *Preludio del Fiascello fantasma*; 2. Liszt: *Preludi*; 3. Wagner: *Due lieder: Sogni - Sofferenza*; 4. Wagner: *Preludio di Tristano e Isolde* e *Trasfigurazione*; 5. Siergfi: Wagner: *Legge degli astri*, preludio; 6. R. Wagner: *Preludio dei Maestri cantori*. — 21,45: Concerto vocale e strumentale: *Lieder d'amore*. - Nell'intervallo: Lettere d'amore. — 22,20: Notiziario.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263,4 - Kw. 11.

16,30: Concerto orchestrale: Composizioni di Smetana (cinque numeri). — 17,30 (da Praga): Lezione di tedesco. — 17,45: Musica per fisarmonica. — 18: Musica per chitarra. — 18,15: Conferenza per gli operai. — 18,35: (da Brno): Informazioni e conversazioni in tedesco. — 19 (da Praga): Campane, romanze e cori. — 21 (da Brno): Composizioni di Smetana. — 22 (da Praga): Notiziario. — 22,20: Programmi di domani. — 22,25 (da Praga): Dischi.

MUEHLACKER - metri 360,1 - Kw. 7,5.

15,45: Per le signore. — 16,15: Marce preferite. — 17: Musica viennese: 1. Bernhard: *Hallo, her Sidfrank*; 2. R. Strauss: *Valzer del Cavaliere della rosa*; 3. Meyer Hellmund: *Buona notte, mia soave fanciulla bionda*; 4. Strecker: *V'è un panca nel parco di Schönbunn*; 5. Pietro Arezzo: *Il più bel tempo*; 6. «Città e castelli». 7. Hofmann: *Vienna, la città delle canzoni*; 8. Arnold: *La nel Wachau, lied*; 9. Bernhard: *Marcia*. — 18: Notiziario. — 18,15: «Monumenti naturali e conservazione loro». Conferenza: 18,45: «Colonne della Chiesa luterana a Teherse», conferenza. — 19,15: «Bast spirituali della nostra economia», conferenza. — 19,45: Mezz'ora di musica brillante con l'orchestra di Jack Hilton. — 20,15: Conferenza: Rossini: *l'Elitana in Algeri*, opera comica in 2 atti. — 22: Notiziario. — 22,15: Borries v. Münchhausen: *Un grido dal profondo*.

PARIGI (Radio) - m. 1724,1 - Kw. 17.

17,55: Borse (vedi lunedì). — 18: Mezz'ora di musica riprodotta. — 18,30: Comunicato agricolo e risultati di corse. — 19: Conferenza su Lyautey. — 19,30: Lezione elementare di tedesco. — 19,45: Informazioni economiche e sociali. — 20: Conferenza: 1. Weber: *Overture del Concerto cacciatore*; 2. D'Ambrosio: *Concerto per violino ed orchestra*. — 20,30: Risultati sportivi. — 20,35: Cronaca gastronomica. — 20,40: Cronaca di Parigi. — 20,45: Ripresa del concerto; 3. a) Mozart: *Aria di Don Giovanni in Don Giovanni*; b) Franck: *Quarta Beattitudine*; 4. Tiersot: *Danze popolari francesi*. — 21,15: Rassegna del giornalismo. — 21,30: 1. Rassegna della sera - Informazioni e continuazioni del concerto; 5. a) J. Dupont: *Melodie per canto ed orchestra*; b) Mussorgski: *La canzone della pulce*; 6. Beethoven: *Settima Sinfonia*.

PARIGI T.E. - metri 1445,8 - Kw. 15.

18,45: Giornale parlato. — 20,20: Previsioni meteorologiche. — 20,30: Concerto offerto dal giornale settimanale *L'Européen*: 1. «Il nostro punto di vista», conversazione del direttore politico del giornale; 2. Notiziario; 3. Philipp: *Il Cavaliere*; 4. Notiziario; 5. Philipp: *Gaubert*; 4. *Sonata* per piano e violino; 5. Tre bat-

late (canto e piano); 6. *Sonata* per flauto e piano; 7. *Melodie*; 8. *Fantasia* per piano e violino; 9. *Nuove ballate* (canto); 10. *Tre piccoli cori*.

PRAGA I - m. 486,2 - Kw. 5,5.

16: Borse - Tendenze nell'Europa centrale. — 16,5: Conferenza sulle macchine elettriche. — 16,15: Dischi. — 16,20: Per i fanciulli: La primavera è arrivata, conversazione. — 16,30: Concerto dell'orchestra della stazione (6 numeri). — 17,30: Lezione di tedesco. — 18,5: Conferenza articolata. — 18,25 (in tedesco): Informazioni e conversazione. — 19: Segnale orario - Campana. — 19,5: Romanze Italiane cantate da Biagio Minafra. — 19,30: Cori popolari del Settle Club. — 20: Conversazione sull'udio ed il tatto. — 20,30: Concerto pianistico: Composizioni di Smetana: 1. *Ricordo* op. 4; 2. *Toccatina*; 3. *Un paese piacevole* op. 5; 4. *Trascrizione d'un Lied* di Schubert; 5. *Pellico*, polka op. 5; 6. *L'Usario*; 7. *Polka*, ceca in fa diesis minore; 8. *In Boemia*. — 21 (da Brno): Composizioni di Smetana. — 22: Meteorologia - Notizie e sport. — 22,15: Informazioni e conversazione sull'Esposizione d'igiene a Pardubice. — 22,30: Informazioni e programma di domani. — 22,35: Dischi. — 23: Segnale orario - Campana.

RABAT (Radio Marocco) - metri 416,4 - Kw. 2,5.

17: Musica riprodotta. — 20: Emisione in arabo: Conferenza - Giornali - Dischi. — 20,45: Informazioni dell'Agenzia Havas - Giornale parlato. — 21: Concerto orchestrale di musica varia (sedici numeri) - Nell'intervallo: Conferenza giuridica. — 23: Musica riprodotta.

RADIO SUISSE ALEMANNIQUE - m. 459,4 - Kw. 6,0.

16: Concerto orchestrale. — 17: L'ora delle signore: «Nuove organizzazioni sociali a Vienna». — 18,30: Valzer e marce (dischi). — 19: Rost di J. P. Meyer. — 19,20: Conferenza. — 20: Dal Teatro municipale di Basilea: Mozart: *Così fan tutte*, opera comica in due atti. — 22,30: Notiziario.

RADIO SUISSE ROMANDE - metri 403,8 - Kw. 2,5.

16: Concerto della Radio-orchestra. — 17,30: Concerto d'organo da Clemens. — 19: Musica da ballo. — 19,40: Radiogiornale. — 20: Trasmissione da Basilea dell'opera comica in due atti di W. A. Mozart: *Così fan tutte*. — 22,35: Notiziario.

STOCOLMA - m. 435,4 - Kw. 7,5.

17: Musica brillante. — 18: Recitazione. — 18,30: Dischi. — 19,30: Lezione di tedesco. — 20: Concerto orchestrale: 1. Glinka: *Overture di Ruslan e Ludmilla*; 2. Albeniz: *Aria di F. P. de Debussy: Suite bergamasca*; 4. Saint-Saëns: *Feltona*, poema sinfonico; 5. Gounod: *Selezione dei Fausti*; 6. P. Grainger: *Entro il giucio di una noce*; 7. Korngold: *Suite di Molto amore per cella*; 8. Rubinstein: *Balletto del Demone*. — 21,40: Rassegna letteraria. — 22,50: Varietà.

STRASBURGO - metri 345,2 - Kw. 17.

17,45: «L'opera della Francia nelle sue colonie», conferenza. — 18: Concerto parlato. — 19: Lingua e letteratura alzaziana. — 19: Conferenza: 1. Schubert: *Ouv. di Rosamunda*; 2. Verdi: *Fantasia sulla Traviata*; 3. Wagner: *Fantasia sul Lohengrin*; 4. Lortzing: *Overture dell'Arnoldo*. — 19,45: «L'autoestensione sul dolore, i reumatismi e la paralisi», conferenza sull'Autogestione. — 20: Concerto orchestrale: Musica leggera. — 20,30: Notiziario in francese e in tedesco. — 20,45: Musica riprodotta. — 21,30: Conferenza: 1. Massenet: *Scene atzaziane*; 2. Messenger: *I due colombi*; 3. Wagner: *Nella terra*; 4. Wagner:

Sogni; 5. Charpentier: *Branzi di Luisa*; 6. Duparc: *Inetto al viaggio*; 7. Liszt: *Canzone triste*; 8. Grieg: *Suite del Peer Gynt*.

TOLOSA - m. 385,1 - Kw. 15.

17: Trasmissione d'immagini. — 17,15: Orchestre diverse. — 17,30: Notiziario. — 17,45: Violoncello e piano. — 18: Canzone. — 18,15: Musica da ballo. — 18,30: Notiziario. — 18,45: Orchestra viennese. — 19: Concerto di dischi offerto da un giornale. — 19,30: Notiziario. — 19,45: Orchestra sinfonica. — 20,15: Canto (opere). — 20,45: Macrouiselle: *Fliscoac* presenta alcuni dischi. — 20,55: *Notizia della moda*. — 21: Violino e piano. — 21,15: Melodie. — 21,30: Concerto di dischi. — 22: Concerto orchestrale da un Caffè. — 22,30: Notiziario. — 22,45: Ripresa del concerto. — 23: Canzo (opere comiche). — 23,15: Notiziario. — 23,30: Musica militare. — 23,45: Tango cantati. — 24: Come domenica.

VARSAVIA I - metri 1411,8 - Kw. 15,8.

16,10: Comunicato per la marina ed i pescatori. — 16,15: Dischi di grammofono. — 17,15: «La Slesia, paese dei turisti», conversazione. — 17,45: Concerto sinfonico. — 18,30: *Notizia della moda*; 1. *Giocando*, preludio; 2. Maklakiewicz: *Concerto di violoncello*; 3. Weber: *Inetto alla danza*; 4. Ciaikovski: *Andante cantabile del Quartetto d'archi in re maggiore*; 5. *Marcia in mi minore*. — 18,45: *Notizia della Borsa agricola*. — 19,25: Dischi di grammofono. — 19,30: Programma di domani. — 19,35: Radiogiornale — 19,50: Trasmissione dal Grande Teatro di Varsavia: Offenbach: *I mercanti di Hoffmann*, opera. — 23: Bollettini diversi. — 23,10-24: Musica leggera e da ballo.

VIENNA - m. 516,4 - Kw. 2,0.

12: Concerto orchestrale. — 13,10: Concerto orchestrale. — 15: Notizie e quotazioni di Borsa. — 15,30: Concerto grammofonico. — 16: Vecchia danza. — 16,10: Selezione di opere. — 17: L'ora dei fanciulli. — 17,30: Per i piccoli e per i grandi. — 18: «I danni della grandine e relativa assicurazione», conferenza. — 18,25: «La fotografia plastica», conferenza. — 18,40: Conferenza. — 19,5: Lezione d'inglese. — 19,40: «Un'ora al bar», musica brillante. — 20,30: Ricette letterarie. — 21: Hermynia Zur Mühlen: *Renditiono*, sketch in tre atti. — 21,45: *Notizia della sera*. — 21,50: Concerto orchestrale; 1. Millocker: *Ouv. dello Studente povero*; 2. Ziehrer: *Veltuto e seta, valzer della Guida dei forestieri*; 3. Ellenberg: *Arriva la posta*; 4. Harustian: *Un'arpa e l'orologio musicale*; 5. Lehár: *Intermezzo del Conte di Lussemburgo*; 6. Kalman: *Branzi dell'Otandesia*; 7. Offenbach-Binder: *Ouv. di Orfeo all'Inferno*; 8. Flemming: *Una fanciulla viennese*; 9. Korngold: *Vienna viennese*; 10. Kummerer: *Marcia*.

ZAGABRIA - m. 307 - Kw. 0,7.

17: Concerto orchestrale. — 18,30: Notizie. — 19,15: *Notizia della station Bourdele à Paris*, conferenza in francese. — 20,15: Comunicati. — 20,30: Concerto (piano, organo e canto): 1. Bach-Busoni: *Toccata e fuga in re minore*; 2. Brahms-Händel: *Variationi e fuga*; 3. Albeniz: *Triana*; 4. Rameau-Godowsky: *Tamburino*; 5. Liszt: *Valzer sul motivo di Lucia e Carlina*; 6. Strauss-Dohnany: *Valzer del Pipistrello*. — 21,30: Serata russa: Concerto vocale e strumentale. — 22,30: Notiziario. — 22,40: Musica gala.

LAMERTINI

PER TRASFORMATORI E PER MOTORI ELETTRICI

fanciulli su disegno fornisce la ditta:

G. TERZAGO

MILANO (131) - Via Melchiorre Gioia, 67 - Tel. 02-90494

FILTRO SCHEMATO POLAR
L'UNICO DISPOSITIVO EFFICACE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE PER ESCLUDERE LA LOCALE ANCHE IN RICEVITORI A 2 E 3 VALVOLE CON DIRITTO DI PROVA L.75 CON DIRITTO DI PROVA L.75 DI PROVA
RADIOAMATORI
DIFFICATE DEI DISPOSITIVI OFFERTI A BASSO PREZZO COSTANO POCO = SERVONO NULLA
MILANO Via Eusebio 56

MERCOLEDÌ

13

MILANO-TORINO

m. 500,8 - Kw. 8,5 m. 297 - Kw. 8,5

GENOVA

m. 312,8 - Kw. 1,5

8,15: Giornale radio.

8,30: Lista delle vivande.

11,15: Segnalazione di alcuni prezzi di apertura delle Borse.

11,18: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».



12-13: Musica varia: 1. Avitabile: *Managua*; 2. Papani-Mendes: *Tango delle foglie* (M° Marf, acc. M° Papani); 3. Schubert: *La casa delle tre ragazze*, fantasia; 4. Glincka: *Bambola di porcellana*; 5. Marf-Mendes: *Vent'anni*; 6. Massenet: *Minuetto*; 7. Papani-Borella: *Io non ballo*; 8. Gagnani: *Prima stella*; 9. Mascheroni-Marf: *Pepilo, non hai cuore*; 10. Lao-Schor-Marf: *Cipria*; 11. Borehet: *Da Heidelberg a Barcellona*; 12. Malvezzi: *Danza negra*; 13. De Micheli: *Serenata gaia*; 14. Billi: *Pifferata*; 15. Ranzato: *Pattuglia di tzigani*.

12,48: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Bianchi e Falconi: « Faclamo due chiacchiere ».

13,45 (Torino): Borsa.

13,50 (Milano): Borsa.

14 (Genova): Borsa.

16,25: Giornale radio.

16,35: Cantuccio del bambini; Letture.

17 (Milano-Torino): Musica trasmessa dal Ristorante Montemercato di Milano; (Genova): Musica trasmessa dal Caffè Diana.

17,50-18,5: Giornale radio - Comunicati dell'Enit.

19: Comunicati dei Consorzi agrari.

19,5: Musica varia: 1. Tartarini: *Hulay*; 2. Lehar: *Frasquita, fantasia*; 3. Manente: *Sotto i lauri*; 4. Margutti: *Serenata spagnola*.

19,25: Comunicazioni del Dopolavoro.

19,35-20,30: Musica riprodotta.

20: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: « La voce del medico ». (L'E.I.A.R. offre ai suoi abbonati « La voce del medico » per gentile omaggio della ditta M. Antonetto di Torino, produttrice della Salfitina M. A.). Dott. San Pietro: « L'igiene dell'alimentazione » (2ª parte).

MILANO - TORINO - GENOVA

Ore 20,45

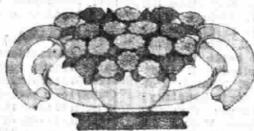
BUFERE ESTIVE

OPERA GIOCOsa

IN TRE ATTI

DEL MAESTRO

ALBERTO GENTILI



20,45: Trasmissione dell'opera giocosa:

Bufere estive

del M° ALBERTO GENTILI.

Direttore d'orchestra M° N. RICC.

Nel 1° intervallo: (Milano): G. Arda; (Torino-Genova): Avv. Lupo: « Organizzazione scientifica del lavoro ».

Nel 2° intervallo: Notiziario cinematografico.

Alla fine dell'opera: Giornale radio - Musica da ballo trasmessa dal Ristorante Cova di Milano.

23,55: Ultime notizie.

ROMA - NAPOLI

m. 441 - Kw. 7,5 m. 331,4 - Kw. 1,7

STAZIONE ROMA ONDE CORTE

m. 25,4 - Kw. 1,5 - 2 RO

8,15-8,30 (Roma): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.

11-11,15 (Roma): Giornale radio.

12,45-13,55: Concerto di Musica leggera: 1. Amadei: *Alaid*, marcia;

2. Pickert: *Quando nasce l'amor*;

3. Fiorillo: *Voce lontana*, lungo; 4.

Montanaro: *La pavana*; 5. Randegger: *Il ragno accorro*, pot-pourri;

6. Weninger: *l'istione eroica*; 7. De Nardis: *Serenata abruzzese*; 8. Sollazzi: *Fior di ciclamino*; 9. Heut-

schel: *Valzer dei fiori*; 10. Scasso-

la: *Festa a Stigita*, bolero.

13,20: Giornale radio.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

13,55-14 (Roma): Borsa - (Napoli): Borsa.

16,25: Giornale radio - Cambi - Giornale del fanciullo - Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi.

17-18,30:

Concerto variato

diretto dal M° ENRICO MARTUCCI.

Prima parte:

1. Cherubini: *All Babà*, ouverture.

2. Dvorak: *Danza slava N. 3*.

3. Mascagni: *Guglielmo Ratcliff*, preludio.

4. Siede: *Carnevale*, suite.

5. Monti: *Czarda*.

6. Massenet: *Il re di Lahore*, selezione.

Seconda parte:

7. Musica da ballo: a) Moleti:

Strass, fox-trot; b) Grothe:

L'unico amor, lungo; c)

Strong: *Perché sei sola...*?

d) De Giorgi: *Folle amore*,

valzer; e) Engel e Berger:

Come l'Adriatico, fox-trot;

f) Siczynski: *Lascia dir*,

one step.

19,10 (Napoli): Cronaca dell'Istituto.

19,15: Giornale radio - Notizie agricole - Giornale dell'Enit - Comunicato del Dopolavoro - Rubriche varie.

19,40: Trasmissione di

dischi « La voce del pad-

rone ».

20: Giornale radio - Comunicato dell'Istituto Internazionale dell'Agricoltura (in lingua italiana, francese, inglese, tedesca e spagnola).

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

« La voce del medico » (L'E.I.A.R. offre ai suoi abbonati « La voce del medico » per gentile omaggio della ditta M. Antonetto di Torino, produttrice della Salfitina M. A.). Dott. San Pietro: « L'igiene dell'alimentazione » (2ª parte).

20,45: Notiziario teatrale.

20,55:

Concerto strumentale e vocale

1. Saint-Saëns: *Dejantra*, preludio e corteo del 4° atto (orchestra).

2. a) Scarlatti: *Toccata N. 4*; b)

Galuppi: *Maestoso e anima-*

to; c) Brahms: *Tre valzer*

(in sol minore, in re minore

e in la bemolle) (arpista Gi-

nebra Bruno).

Notizie vario.

ROMA - NAPOLI

Ore 21,30 circa

L'AMORE TORNA

Commedia in atto di JEAN TOISIN



3. Gounod: *Faust*, recitativo di Mefistofele, duetto d'amore e arioso di Margherita (esecutori: soprano Ofelia Parisini, tenore Franco Caselli e basso Felice Belli).
4. Ravel: *Bolero* (orchestra).
Esecuzione della commedia:

L'amore torna

Un atto di JEAN TOISIN.

Personaggi:

La signora G. Scotti
Il signore E. Piergiovanni
L'amica della signora e del signore
B. Franci

5. Massenet: *Thaïs* a) preludio e aria di Atanace; b) monologo di Thaïs e grande scena Thaïs e Atanace; c) meditazione (orchestra). Interpreti: soprano Ofelia Parisini e baritone Guglielmo Castello.
6. Rossini: *La gazza ladra*, sinfonia (orchestra).
- 22.55 (circa): Ultime notizie.

BOLZANO

m. 453 - Kw. 0,22

- 12.20: Notizie.
- 12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'I.A.R.
- 12.30: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».
- 12.55-13.45: Musica varia: 1. Barsanti: *Balocchi che danzano*, intermezzo; 2. Verdi: *Aida*, fantasia (Ricordi); 3. Solazzi: *Lella*, valse; 4. Kulman: *La ragazza olandese*, selezione; 5. Criseuolo: *Canto di Patria*.
- 16: Trasmissione dal Casinò di cura di Gries:

Concerto variato

Orchestra ANDOLVITZ-SETTE.

1. Gaudiosi: *Celmine*; 2. Lincke: *Nakiri*, valzer; 3. Verdi: *I Lombardi*, terzetto (Ricordi); 4. Fiorini: *Capriccio tiziano* - *Czarlas*; 5. Verdi: *La Traviata*, fantasia (Ric.); 6. Ago: *Zulaika*, fantasia russa; 7. Strauss: *Lo zingaro barone*, selezione; 8. Bettinelli: *Piccola Nelly*.
17.55: Notizie.
- 19.40: Comunicati dei Consorzi agrari.
- 19.45: Musica varia: 1. Hamud: *Sinfusia intemontiana*, one step; 2. Montagnini: *Risveglio*, valzer; 3. Guarino: *Luci ed ombre*, intermezzo; 4. Mascagni: *L'amico Fritz*, fantasia (Sonzogno); 5. Brunetti: *Eolandese*, canzone.
- 20.30: Radio-giornale dell'Ente - Dopolavoro - Notizie.
- 20.45: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».
- 21: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'I.A.R.

Concerto sinfonico e musica da camera

Orchestra dell'I.A.R.

- diretta dal M^o FERNANDO LIMENTA.
1. Mancinelli: *Cleopatra*, ouverture (Ricordi).

2. Korngold: *Molto rumore per nulla*, suite.
3. Tchaikovsky: *Andante cantabile del quartetto*, op. 11.
4. Ranzato: *La pattuglia degli zigani*.
5. Leonecavallo: *Pagliacci*, fantasia (Sonzogno).
6. Leonecavallo: *La Bohème*, e lo non ho che una povera stanzetta; Leonecavallo:

Zaza, «Non più Zaza» (tenore Bruno Fassella).

7. Laituuda: *Le Preziose ridicole*, ouverture (Sonzogno).
8. De Meis: *Ellade*, suite greca.
9. Padouk: *Parafresi su arie ungheresi*.
- Fra il 6° e il 7° numero: Notiziario cinematografico.
- 23: Ultime notizie.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE ALFABETICO.

ALGERI - m. 360,4 - Kw. 16.

20: Borsa - Mercati - Meteorologia - Previsioni marittime, ecc. - 20.15: Chiacchierata - 20.30: Musica militare - 20.45: Alcune arie di opere. - 21: Musica brillante. - 21.30: Cronaca letteraria. - 21.45: Concerto orchestrale: Musiche di Inghelbrecht e Milhaud. - 23: Musica brillante.

AMBURGO - m. 372,2 - Kw. 17.

16.15: Per il 60° anniversario della morte di F. E. Auber: *Muratore e fabbro*, opera in un atto. - 17.30: La parola ai giovani: «Quadri della loro vita e del loro lavoro». - 18: Conferenza. - 18.25: Ora varia. - 19.5: «Economia mondiale dell'Africa». - 19.30: Conferenza medica. - 19.50: Borsa di Francoforte. - 20: Job: *Witla*: *Il Minotore*, dramma dialettale. - 21.30: Concerto orchestrale: 1. Grieg: *Marcia di Sigurd Jorsalgar*; 2. Boeldieu: *Overture del Caffè di Bagdad*; 3. J. Strauss: *Mitte e una notte*, valzer; 4. Ciaikovski: *Suite internazionale*; 5. Bizet: *Fantasia sui Pescatori di perle*; 6. Humperdinck: *Pagnina d'atium*; 7. Gartner: *Danza viennese*; 8. Nibald: *Potpouri di Sangue polacco*; 9. Benatzky: *Lora azzurra*; 10. Lange: *Fantasia orientale*; 11. J. Strauss: *Marcia del Barone zingaro*. - In seguito: Danze. - 22: Attualità.

BARCELONA - metri 348,8 - Kw. 7,5.

16: Concerto di dischi. - 18.30: Quotazioni di Borsa e cambio di valori - Dischi e qualche pezzo per trio. - 19: Concertino di musica leggera del Trio Iberia. - 20: Concerto di musica brillante e da ballo. - 21.30: Lezione elementare di francese. - 22: Campana oraria della Cattedrale - Previsioni meteorologiche - Quotazioni di Borsa. - 22.5: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Fucik: *Marcia florentina*; 2. Serrano: Selezione della *Dolorosa*; 3. Frigola: *Amancora*, valzer; 4. Montilla: *Tarambanti*, pericon; 5. Hajar: *Evati*, one-step; 6. Turina: *Cordova in festa*. - 23: Notizie dai giornali. - 23.5: Angel Guimerà: *Maria Rosa*, dramma catalano in tre atti (selezione). - 0.40: Dischi. - 1: Fine della trasmissione.

BERGRADO - m. 430,4 - Kw. 2,8.

16: Dischi. - 17: Lieder nazionali con chitarra. - 17.30: Concerto della radio-orchestra. - 18.30: Conferenza. - 20: Indovinelli musicali. - 20.30: Melodramma. - 21: Arie nazionali. - 21.45: Notiziario. - 22.5: Concerto di violino: 1. Beethoven: *Sonata op 30 in do minore*; 2. Vieuxtemps: *Sogno*; 3. Kreisler: *Bella Bormarina*; 4. Mozart: *Adagio in la maggiore*; 5. Hubay: *Cespuglio di lila*.

BERLINO I - m. 419 - Kw. 17.

16.30: Musica brillante. - 17: Friedrich Torberg: *Legni* dalle sue opere. - 17.30: Ora musicale dei giovani. - 18: «Assiti dati dall'occlusismo nelle ricerche criminalistiche». conferenza. - 18.40: «La donna e il problema della disoccupazione». conferenza. - 19: Concerto vocale. - 19.55: Rassegna di

giornali politici. - 20: Concerto - Danze varie. - Nella pausa: Notizie. - 22: Notiziario e in seguito: Concerto orchestrale: 1. Chopin: *Polonaise in la maggiore*; 2. Ryder: *Prima suite di orchestra*; 3. Moskowski: *Danze spagnole* n. 3 e n. 5; 4. Bizet: Selezione della *Carmen*; 5. Jarnett: *Prefluvio*; 6. Grieg: *Nozze a Troldhaugen*; 7. Ciaikovski: *Suite internazionale*; 8. Offenbach-Senger: *Pagine della sera*.

BRATISLAVA - metri 278,8 - Kw. 14.

16: Dischi. - 16.30 (da Brno): Recita in versi. - 17.30: Per i fanciulli. Concerto dell'orchestra della stazione (sei numeri). - 18.20: Concerto pianistico. - 19 (da Praga): Notiziario. - 19.5: Dischi. - 19.30: «Cosa bisogna fare per attirare la clientela?». conversazione. - 19.30: Krietz: *In agonia*, dramma (dallo studio). - 22 (da Praga): Notiziario. - 22.15: Programma di domani.

BRESLAVA - m. 325 - Kw. 17.

16: Chiacchierata su Leschwitz. - 16.30: Duetti vocali. - 16.50: La rivista «Oberschlesier» di maggio. - 17.10: Concerto e danze. - 17.30: Mercuria: agricoltura. - 17.45: *Il mensile del Rum novorum di Leone XIII*. - 18.30: Reportage. - 18.50: Attraverso l'Alta Slesia. - 19: Meteorologia. - Yehudi Menuhin. - 19.30: Le note del Nazionali. - Conferenza sulla Lega delle Nazioni. - 20: Danze. - 22: Notiziario. - 22.30: Concerto orchestrale.

BRNO - m. 341,7 - Kw. 2,8.

16.15: Per le mamme: «L'educazione dei fanciulli», conversazione. - 16.30: *Racconto di primavera*, recita in versi. - 17.30: Racconti dello zio. - 17.45: Rassegna della settimana: Radio-giornale - Le arti plastiche. - Il giornalismo. - 18.15 (da Praga): Conferenza. - 18.25 (in tedesco): Informazioni e due brevi conversazioni. - 19 (da Praga): Notiziario. - 19.5: Dischi. - 19.30: Introduzione all'opera. - 19.30 (dal Teatro di Brno): Eugenio d'Albert: *La piena*, dramma musicale in tre atti e prologo. - 22 (da Praga): Notiziario. - 22.15: Notizie locali.

BRUXELLES I (Emis. in francese) - m. 508,5 - Kw. 20.

17: Concerto di musica da ballo. - 18: Musica riprodotta. - 18.15: Conversazione sugli erbaggi. - 18.45: Radio-diffusione d'un concerto d'organo. - 19.15: «La letteratura fiamminga», conversazione. - 19.30: Giornale parlato. - 20: Emissione dedicata alle canzoni della regione del Verviers. - 21: Musica riprodotta. - 21.5: Conversazione sulla bellezza. - 21.30: Trio per due violini e viola. - 21.30: Concerto di musica leggera (dischi). - 22: Giornale parlato.

BRUXELLES II (Emis. in fiammingo) - m. 338,2 - Kw. 20.

17: Musica riprodotta. - 18: Concerto di musica da ballo. - 18.15: - 18.30: Alcune melodie di Alphonse Moortgat cantate da mademoiselle

Yvonne Kort. - 18.50: Musica riprodotta. - 19.15: Conversazione su romanziere Wells. - 19.30: Cronaca teatrale. - 19.35: Giornale parlato. - 20: Concerto di una banda militare. - 20.45: Conversazione sul serpente di mare. - 21: Ripresa del concerto militare. - 21.30: Concerto di musica da ballo. - 22: Giornale parlato.

BUCAREST - m. 394,2 - Kw. 16.

18: Radio-orchestra. - 19: Notizie e segnale orario. - 19.15: Radio-orchestra. - 20: Conferenza. - 21: Dischi. - 21.30: Lezione di francese. - 22: Solo di violoncello: 1. Samartini: *Sonata in sol minore*; 2. Pergolesi: *Siciliana*. 3. Giordani: *Caro mio ben*; 4. Saint-Saëns: *Il sogno*; 5. Beethoven: *Minuetto*. - 22.30: Conferenza. - 22.45: Solo di flauto: 1. Mouguet: *Il flauto di Pau*; 2. Halphen: *Siciliana*; 3. Genin: *Tema variato*. - 23.15: Solo di violino. - 23.45: Notiziario.

BUDAPEST - m. 550,5 - Kw. 23.

16: Appendice - 17: Conferenza letteraria. - 17.30: Concerto d'orchestra tzigana. - 18.30: «La morale e la stampa», conferenza. - 18.50: Concerto orchestrale. - 19.50: *Retati* dal Circolo Musicale. Serata ungherese. - 21: Concerto orchestrale e corale: 1. Inno nazionale dell'Estonia e Finlandia dei cori universitari; 2. «IV Congresso ungherese-finlandese a Helsinki», conferenza; 3. Canzoni estoni e finlandesi; 4. Conferenza: S. Toivo Kaula: *Sonata do minore*, per violino e piano; 6. Quartetto. - Segue: Concerto d'orchestra tzigana.

COPENAGHEN - m. 281,2 - Kw. 1.

15.30: Concerto. - 17.10: Conferenza e recitazioni: *Litteratura romana* (Cicero). - 17.50: Dischi. - 18.30: Lezione di francese. - 19.30: Conferenza per gli agricoltori. - 20: Trasmissione di una visita in una birreria. - 21.15: Soli a sassofono: 1. Marshall: *I hear you calling me*; 2. Spoliansky: *Tu ed io*; 3. Emma: *Some pretty dimestic curri*; 4. Thomsen: *Tango*. - 21.30: Poesia umoristica. - 21.45: Canzoni danesi. - 22.15: Concerto sinfonico: 1. Haydn: *Arie dell'oratorio La Creazione*; 2. Haydn: *Sinfonia in do maggiore*; Adagio-presto, andante, minuetto-allegretto, vivace.

DAVENTRY (Programma nazionale) - m. 1554,4 - Kw. 35.

16.45: Concerto d'organo da un cinema. - 17.15: L'ora dei fanciulli. - 18: Vedei Londra (programma regionale). - 18.15: Notizie e bollettini. - 18.30: Segnale orario. - 18.40: Beethoven: *Musica per trio*, eseguita dal Trio di Budapest. - 19: Conferenza agricola. - 19.25: «L'India degli artisti e degli asceti», conversazione. - 19.45: Concerto di orchestra, con violino solista e coro di 480 voci: 1. Mendelssohn: *Overture di Ruy Blas*; 2. J. Owen Jones: *L'arsenale a Springfield*, coro ed orchestra; 3. Due cori per voci maschili; 4. Beethoven: *Concerto op. 41* (violino ed orchestra). - 21: Segnale orario - Notizie e bollettini. -

IL CONSIGLIO DEL MEDICO

Conversazione scientifica offerta agli abbonati dell'ELAR dallo Stabilimento Farmaceutico

M. ANTONETTO

... di TORINO ...

produttore della dolce *Euclessina* purgativa e della *Sallina M. A.*

MILANO-TORINO-GENOVA-ROMA-NAPOLI

mercoledì ore 20,30



21.45: Previsioni maritime - Rapporti della Borsa di New York. - 21.20: Discorsi ad un banchetto. - 21.45: Mozart: *Il flauto magico* (dal Covent Garden), diretto da Bruno Walter. - 23.30: Musica da ballo. - 23.30: Segnale orario. - 24: Fine della trasmissione.

DAVENTRY (Programma regionale) - m. 398,9 - Kw. 38.

17.15: L'ora dei fanciulli. - 18: Vedi Londra (regionale). - 18.15: Notizie e bollettini. - 18.40: «Memorie dell'Irlanda» (orchestra della stazione, tenore e recitazione). - 20: Vedi Londra (regionale). - 20.30: Notizie regionali. - 21. - 20.35: Vedi Londra (regionale). - 21.50: Musica da ballo. - 22.15: Notizie e bollettini. - 22.30: Esperimento di trasmissione di immagini. - 22.35-23.30: Vedi Londra (regionale).

FRANCOFORTE - metri 389,6 - Kw. 1,7.

16.20: Notizie economiche. - 16.30: Concerto orchestrale: 1. Haydn: *Ouverture dell'Isola disabitata*; 2. Mozart: *Concerto per piano in re maggiore*; 3. Beethoven: *Sinfonia op. 21*. - 18: Notizie economiche. - 18.15: Conferenza. - 18.45: Lezione d'esperanto. - 19.10: Notizie varie. - 19.15: Vedi Mülhacker. - 19.45: Concerto del Comedian Harmonists. - 21.15: Ora musica-letteraria con Thomas Wann. - 22.15: Notizie. - 23: Musica tzigana di Budapest.

HEILSBURG - m. 276,5 - Kw. 75.

16.15: Concerto di musica brillante e da ballo. - 17.25: L'ora dei genitori. - 17.50: Novelle di Klabund: a) *Il sant'Antonio*, b) *L'orso*. - 18.10: Mercatino. - 18.30: Musica per trio: J. Strauss: *Trio in si maggiore*, op. 5. - 19: Dettaglio di stenografia. - 19.25: Meteorologia. - 19.30: «La posizione odierna degli intellettuali», conversazione. - 20-0.30: Vedi Berlino.

HILVERSUM - m. 298,9 - Kw. 3,3.

16: Conversazione. - 16.15: Conversazione. - 17: Dischi. - 17.10: Per i fanciulli. - 18.40: Concerto mandolinistico. - 19.10: Lezione di mandolino. - 19.40: Conversazione. - 20.10: Musica per organo, allucine e declamazione. - 20.45: Concerto orchestrale: 1. Lortzing: *Ouverture di festa*; 2. Wagner: *Marcia nel Tannhäuser*; 3. Offenbach: *Intermezzo e Barcarola nei Racconti di Hoffmann*; 4. Delibes: *Balletto in Sinfonia*. - 21.35: Concerto d'organo. - 21.50: Commedia in un atto. - 22.40 (circa): Notizie dai giornali. - 22.50: Ripresa del concerto: 1. Thomas: *Ouverture di Raymond*; 2. Liszt: *Rhapsodia ungherese n. 2*; 3. Ponchielli: 11: «Danza delle ore» dall'opera *La Gioconda*; 4. A. de Gellier: *L'Internazionale*. - 23.40: Dischi. - 0.40: Fine della trasmissione.

HUIZEN - m. 1875 - Kw. 6,5.

17.30: Dischi. - 17.40: Per i fanciulli. - 18.40: Conversazione. - 19.25: Conversazione per giovani. - 19.55: Conversazione. - 20.10: Comunicati dai giornali. - 20.35: Dischi. - 20.40: Concerto variato (18 numeri). - 22.55: Notizie dai giornali. - 23.5-0.10: Dischi.

KATOWICE - m. 408,7 - Kw. 16.

16.45: Programma per i fanciulli. - 16.45: Musica riprodotta. - 17.15: Conferenza. - 17.45: Concerto popolare. - 18.45: Quarto d'ora letterario. - 19: Bollettini diversi. - 19.15: Conversazione. - 19.40: Comunicati dai giornali. - Bollettino sportivo. - 20: Conversazione. - 20.15: Radio-appendice. - 20.30: Musica leggera. - 21.15: Quarto d'ora letterario. - 21.30: Trasmissione da Varsavia. - 23: Musica riprodotta. - 23.45: La cassa delle lettere: Prima parte: Lettura di opere letterarie polacche (in francese); Seconda parte: Risposte alle lettere degli ascoltatori stranieri.

KOSICE - m. 294,1 - Kw. 2,6

17: Per i fanciulli: Marionette. - 18: Dischi. - 18.40: Informazioni economiche ed agricole. - 19 (da Praga): Notiziario. - 19.5: Canzoni popolari slovacche. - 19.50: Dischi. - 19.50 (da Bratislava): Radiodramma. - 22 (da Praga): Notiziario. - 22.15: Programma di domani.

LANGENBERG - metri 472,4 - Kw. 17.

15.50: L'ora dei fanciulli: Fanciulli davanti al microfono. - 16.30: Caratteri di educatori: Eduard Spranger e il suo libro «Forme di vita». - 17: Concerto orchestrale. - 17.30: Reportage sportivo. - 17.40: Ripresa del concerto: 1. Mühlberg: *Canto della sera*; 2. Esch: *Schlagglöckchen*; 3. Schubert-Liszt: *Serenata*; 4. Liszt: *Danza dei gnomi*. - 18: L'ora delle signore. - 18.15: «Gioventù e popolazione», conferenza. - 18.40: «Il Giappone e la sua musica», conferenza. - 19: Notiziario. - 19.15: Attualità. - 19.30: L'ora dell'operaio. - 19.55: Notizie. - 20: Concerto orchestrale: 1. Ascher: *Fanfara militare*; 2. Henberger: *Ouverture del Ballo dell'opera*; 3. Dobnany: *Valzer nuziale*; 4. Gernsheim: *Alla mazurca*; 5. Grieg: *Danze sinfoniche*; 6. Brahms: *Donna ungherese*. - 21: «L'allegro merciole di», varietà. - In seguito: Ultime notizie e fino alle 23: Concerto. - 23.24: Danze.

LIPSIA - m. 259,3 - Kw. 2,3.

16.30: Concerto orchestrale. - 17.30: Meteorologia - Segnale orario. - 17.55: Comunicati economici. - 18: Conferenza pedagogica. - 18.30: Lezione di italiano. - 18.50: Informazioni. - 19: «I compiti commerciali extrapoli (della Germania)», conferenza. - 19.30: Concerto vocale e strumentale: Composizioni di Paul Kleuger: 1. Quattro *Lieder* con accompagnamento di piano; 2. Tre pezzi per viola e piano; 3. *Romanza*; b) *Saluto da lontano*; c) *Danza*; 3. Quattro *Lieder*. - 20: Concerto di bandonini: 1. Bellschmidt: *Romanza*; 2. Bahlmann: *Canzone nordica*; 3. Bahlmann: *Gavotte*; 4. Bellschmidt: *Serenata*; 5. Bahlmann: *Marce*. - 20.30: «Arte nella tecnica», conferenza. - 21: Danze. - 22: Notiziario e fino alle 23.30: Danze.

LONDRA (Programma nazionale) - m. 261,3 - Kw. 68.

17.15: Vedi Daventry (programma nazionale). - 21.15: Rapporti della Borsa di New York - 21.20-23.20: Vedi Daventry (programma nazionale).

LONDRA (Programma regionale) - m. 356,3 - Kw. 70.

17.15: Concerto di musica da ballo. - 18.15: Notizie e bollettini. - 18.40: Concerto dell'orchestra della stazione ed arie per basso. - 20: Conversazione tedesca. - 20.30: Notizie regionali. - 20.35: «The Ridgeway Parade», rivista di danze e canzoni (nuova serie). - 21.50: Concerto di violoncello di Arnol Trowel: 1. Valentini: *Sonata in mi*; 2. Chopin: *Nocturno*; 3. Boccherini: *Minuetto*; 4. Foppe: *Vita*, danza spagnuola. - 22.15: Notizie e bollettini. - 22.30-24: Musica da ballo.

LUBIANA - m. 575,8 - Kw. 2,8.

18: Radio-orchestra. - 19: Conferenza letteraria. - 19.10: Lezione di russo. - 20: A soli di canto. - 21: Concerto orchestrale. - 22: Meteorologia - Notizie di stampa.

LYON-LA-DOUA - metri 465,8 - Kw. 2,3.

17: Risultato dell'elezione del Presidente della Repubblica. - 17.30: Dischi. - 20: Selezione di opere comiche e varie (dischi). - 20.30: Radio-gazzetta - Quotazioni di Borsa - Informazioni. - 20.50: Cronaca dentaria. - 21.5: Cronaca commerciale. - 21.15: Cronaca letteraria. - 21.30: «I nuovi orizzonti della medicina moderna», conferenza. - 21.50: Concerto vocale e strumentale: 1. Boieldieu: *Ouverture del Cello di*



VALVO - la valvola da tutti apprezzata

Rappresentanti Generali per l'Italia:
RICCARDO BEYERLE & C. - Milano
Via Fatebenefratelli, 13 - Telef. 64-704

- Sub-rappresentanti per il Piemonte: Ingg. GIULIETTI NIZZA BONAMICO via Montecuccoli 9 - Torino
- « » la Liguria GREGORIO GHISSIN via Maragliano 2 Genova
- » Roma e Lazio: Rag. Mario BERARDI via della Giuliana 32 - Roma
- « » Emilia, Romagna e Marche: Ingg. MARIETTI e FINZI via Oberdan 18 - Bologna
- « » Italia meridionale: Rag. Michele PAGLIA corso Umberto I 109 - Napoli
- « » Venezia Giulia: Riccardo LEVI via S Nicolò 10 - Trieste
- « » Alto Adige: SCHMIDT e ADLER largo del Mercato 4 - Merano

A GENOVA
Tutti i tipi di Batterie **SUPERPILA**
SONO IN VENDITA PRESSO
LA FONTE DELLE PILE
Via XX Settembre 127 r. - Telefono 55-935

Con un francobollo da dieci centesimi inviate questo tagliando debitamente completato e riceverete un Campione di Matthé della Florida latte vegetale che non irrita e non abbatte l'intestino - al bott. n. F. Imbert - via Sepretis 62 - Napoli

nome e indirizzo del mittente: _____



BAGDAD, 2. Tiersot: Il ritorno del marinaio. 3. Delerue: *La gelosa*; 4. Dalcroze: *La mia cara casetta*; 5. Massemet: *Scene pittoresche*; 6. Due poemi; 7. Sals: *Mattinata del Re d'Algeria*; 8. Bazin: *Romanza di Maitre Pathelin*; 9. Massenot: *Angelus*; 10. Thomas: *Un'aria dell'Amleto*; 11. Charpentier: *Un'aria di Luisa*; 12. Massenot: *Scene pittoresche*. - In seguito: Ed. Flament: *Aspettando il cocchio*, opera comica in un atto.

MADRID - m. 424,3 - Kw. 1,3.

16,30: Notiziario teatrale - Ultime notizie - Indice di conferenze. - 20: Campanone del Palazzo del Governo - Quotazioni di Borsa - Mercuriali - Conferenza per le signore. - 20,30: Trasmissione dalla Sala Campos. - 21,10: Conversazione su giardinaggio e floricultura. - 21,25: Notizie dai giornali. - 22,30: Campanone dal Palazzo del Governo - Segnale orario - Ultime quotazioni di Borsa - Concerto vocale. - 23,15: Concerto bandistico dall'Hotel Nacional - Ultime notizie. - 1: Campanone del Palazzo del Governo - Fine della trasmissione.

MONACO DI BAVIERA - metri 532,9 - Kw. 1,7.

16,30: L'ora dei fanciulli: Narrazioni. - 17,20: Quartetto da camera Anny Rosenberg. - 18,20: Notiziario. - 18,25: Per i tedeschi all'estero. - 18,50: Problemi dell'industria bavarese. - 19,10: Conferenza geografica. - 19,35: V. Grossauer: « Poesie in dialetto austriaco ». - 20,5: Concerto da Bad Kissingen. - 22,20: Notiziario e fine alle: Concerto e danze.

MORAVSKA OSTRAVA - metri 263,4 - Kw. 1,1.

16,15: Per i fanciulli. - 16,30 (da Brno): Recita in versi. - 17,30: Notiziario. - 18,20: Concerto. - 18,30: Composizioni di J. Strauss (otto numeri). - 18,45 (da Praga): Per gli operai. - 19,25: Cecot: *Il canto del cigno*, scena drammatica. - 18,35: Concerto orchestrale. Otto numeri di musica brillante e da ballo. - 19 (da Praga): Notiziario. - 19,5: Dischi. - 19,20 (da Brno): D'Albert: *La Piena*, opera. - 22 (da Praga): Notiziario. - 22,15: Programma di domani.

MUEHLACKER - metri 360,1 - Kw. 75.

19,15: Concerto di flauto: 1. Niemann: *Domenica d'estate nel vecchio giardino*; 2. Id.: *Ballo del marinaio*; 3. Saint-Saens: *Romanza*; 4. Blumer: *Volto degli uccelli*; 5. *Il canto del gallo*; 6. *Notturmo in fa* diess maggiore; 7. *Futzer in si minore*; 8. *Futzer del rambol*. - 19,45: Vedei Francoforte. - 21,15: Vedei Francoforte. - 22,15: Notiziario. - 22,25: Vedei Budapest.

PARIGI (Radio) - m. 1724,1 - Kw. 17.

17,55: Borse (vedi lunedì). - 18: Mezz'ora di musica riprodotta. - 18,30:

Comunicato agricolo e risultati di corse. - 19: Conversazione su Molliere e la sua compagnia: « Le rappresentazioni all'estero ». - 19,20: « I principi scientifici della lotta contro la mortalità infantile », conversazione. - 19,45: Informazioni economiche e sociali. - 20: Letture letterarie: « Le grandi capitali, Tokio ». - 20,30: Ritratti sportivi. - 20,35: Cronaca della moda. - 20,40: Cronaca di Domingo Bonnaud. - 20,45: Radio-concerto: Verdi: Selezione della *Traviata* (dischi). - Nell'intervallo alle 21,15: Rassegna dei giornali della sera - Informazioni e l'ora esatta.

PARIGI T. E. - metri 1445,8 - Kw. 15.

18,45: Giornale parlato. - 20,30: Previsioni meteorologiche. - 20,30: Serata ricreativa organizzata da Benjamin, giornale per i giovani. - 21: Radio-concerto sinfonico diretto da Ed. Flament: 1. Paul Steek: *La fidanzata del villaggio*, ouverture e minuetto di Nicolina; 2. Fourdrain: *Alba nella foresta*; 3. Violino e piano; 4. J. Paganini: *Capriccio*; 5. Gosses: *Carotia*; 6. Liszt: *Poema di un re*; 7. Flotow: Ouverture dell'opera *Stratella*.

PRAGA I - m. 486,2 - Kw. 5,5.

16: Tendenze sui mercati dell'Europa centrale. - 16,5: Dischi. - 16,15: Conferenza. - 16,30 (da Brno): Recita in versi. - 17,30: La fabbricazione industriale », conversazione. - 17,40: « L'aviazione senza motore », conversazione. - 18,10: Conferenza agricola. - 18,15: Per gli operai. - 18,25 (in tedesco): Per gli operai. - 19: Informazioni e Borsa. - 19,5: Musica per sassofono. - 19,20 (da Brno): D'Albert: *La piena*, opera. - 22: Meteorologia: Notizie e sport - Conversazione popolare. - 22,25: Informazioni e programma di domani.

RABAT (Radio Marocco) - metri 416,4 - Kw. 2,5.

17: Musica riprodotta. - 20,30: Informazioni dell'agenzia Havas - Giornale parlato. - 21: Concerto orchestrale - Musica da ballo, brillante e qualche pezzo di musica da camera - Nell'intervallo: Conversazione agricola. - 23: Musica riprodotta.

RADIO SUISSE ALEMANNIQUE - m. 459,4 - Kw. 60.

16: Selezione di operette. - 17: Per i fanciulli: Storie e leggende dei dintorni di Lucerna. - 17,30: Mercuriali. - 18,20: Dischi. - 19: Conferenza su Carl Sonnenschein. - 19,20: « La domenica come riposo e svago ». - 20: Musica dell'epoca galante. - 20,30: Tilla Schmidt-Ziegler: *La porta fatata*, radiocena romantica. - 21,10: Concerto orchestrale. - 22: Notiziario.

RADIO SUISSE ROMANDE - metri 403,8 - Kw. 25.

16: Concerto della Radio-orchestra. - 17: Per i fanciulli. - 19: Concerto orchestrale. - 19,40: Radio-giornale. - 20: Conferenza agricola. - 20,30: Concerto orchestrale. - 21,15: Concerto vocale. - 21,45: Concerto popolare. - 22: Notiziario. - 22,15: Ripresa del concerto.

STOCOLMA - m. 435,4 - Kw. 75

17: Concerto di fisarmonica. - 17,30: Dischi. - 18,30: Conferenza pedagogica. - 19: Conferenza sull'alcool. - 19,30: Programma di attualità. - 19,45: Musica leggera. - 20,45: Conversazione etnografica. - 21,40: Coro. - 22,10: Danze.

STRASBURGO - metri 345,2 - Kw. 17.

17,45: Conferenza sulle grandi aziende elettriche francesi e europee. - 18: Concerto orchestrale. - 18,45: Conferenza sull'Ungheria. - 21,15: Concerto orchestrale; 1. Mozart: Ouverture dell' *Impresario*; 2. Schubert: *Momento musicale*; 3. Beethoven: Andante della *V sinfonia*; 4. Schumann: *Segni*; 5.

Schumann: *Canto della sera*; 6. Mendelssohn: *Sogno d'una notte d'estate*. - 19,45: « Attraverso la Lorena », conferenza; 20: Concerto Ultime; 1. Lincke: *Serenata*; 2. Lachauume: *Attagiulla galante*; 3. Lachauume: *Attagiulla galante*; 4. Kalman: Selezione della *Bajadera*; 5. Filippucci: *Divertimento*; 6. Brinell: *Tendinita*. - 20,30: Notiziario. - 20,45: Musica riprodotta. - 21,30: Conferenza e radio-serie: « Quelli che noi maltrattiamo », 12 scene di animali. - 22,30: Concerto orchestrale; 1. Guiraud: *Carnevale*. - 2. Marschner: Ouverture del *Vampiro*; 3. Pascherli: *Minuetto e siciliana*; 4. Delibes: Suite di *Il Re si diverte*; 5. Mendelssohn: *Canzoni di primavera*; 6. Godard: *Canzonetta*. - 23,30: Danze. - 0,30: Dischi.

TOLOSA - m. 385,1 - Kw. 15.

17,15: Musica da ballo. - 17,30: Notiziario. - 17,45: Canzonette. - 18: Orchestra sinfonica. - 18,30: Notiziario. - 18,45: Melodie. - 19: Concerto di dischi. - 19,30: Notiziario. - 19,45: Organo da chiesa. - 20: Concerto (opere comiche). - 20,30: Orchestra argentina. - 20,45: Canzonette. - 20,55: Cronaca della moda. - 21: Concerto corale ed orchestrale; 1. Lecocq: *La sposa*, ouverture; 2. H. de Bozi: *Dallo italiano*; 3. Serenata per tenore; 4. Aria per soprano; 5. Gélis: *La sera*; corale; 6. Wagner: *La Valchiria*; 7. Quattro canzoni per tenore e soprano; 8. Ruzigade: *Bambola giapponese*. - 22,30: Notiziario. - 22,45: Musica riprodotta. - 23: Notiziario. - 23,30: Ripresa dell'ora degli ascoltatori. - 24: Come domenica.

VARSAVIA I - metri 1411,8 - Km. 158.

17,45: Concerto dell'orchestra della stazione. Musica leggera: Undici numeri. - 18,45: Diversi. - 19,10: Borsa e corrispondenza agricola. - 19,25: Dischi di grammofono. - 19,35: Programma di domani. - 19,40: Radio-giornale. - 19,55: Dischi di grammofono. - 20: Rassegna di libri e nuova edizione. - 20,15: « Mosca ai nostri giorni », conversazione. - 20,30: Musica leggera: 1. a) Lincke: Ouverture dell'opera *Tri-Grit*; b) René: *Romanza*; c) Tozky: Valzer dell'opera *Casanova* (orchestra); 2. Due canzoni per baritono; 3. a) Rebikoff: *Canzone senza parole*; b) Lubomirski: *Elegia*; c) Mariotti: *Malia di Gitana* (orchestra); 4. Due canzoni per baritono; 5. d) Dvorak: *Due danze slavo*; e) Nowinski: *Canzone* (orchestra). - 21,15: Quartetto d'ora letterario. - 21,30: Mendelssohn-Bartoldy: *Quartetto d'archi* in un bemolle maggiore. - 22: « I teatri di Varsavia ». - 22,5: Dal Teatro Morskie Oko: *Un viaggio nella luna*, rivista. - 0,20-30: Bollettini diversi.

VIENNA - m. 616,4 - Kw. 20.

15,20: Concerto vocale e strumentale. - 17: Concerto di oboe e corno inglese. - 17,30: « Le settimane festive di Vienna », conferenza. - 17,45: « Mamma troppo paurosa », conferenza. - 18,10: « L'esposizione d'arte primaverile », conferenza. - 18,35: Conferenza giuridica. - 19: Lezione di francese. - 19,35: « Teatro e film sonoro », conferenza. - 20: Concerto di piano: 1. Marcello: *Sonata* in quattro tempi; 2. M. A. Rossi: *Tre correnti*; 3. Della Ciaia: *Canzone in do magg.*; 4. Bartok: *Balata - Vecchie danze ungheresi - Ballo dell'oro - Sera in campagna - Un peu gris - Canzone - Tamburino - All'ungherese - Danza romana*; 5. Zoltan Kodaly: *Danze di Maroszek*. - 21: Serata gaia (da Colonia). - 22,5: Notizie di sera. - 23,5: Concerto orchestrale. - 13: Jazz-band.

ZAGABRIA - m. 307 - Kw. 0,7.

17: Ora musicale dei fanciulli. - 18: Dischi per fanciulli. - 18,30: Notizie di stampa. - 19,30: Introduzione del secondo concerto. - 20: Concerto sinfonico da Praga. - 22: Notizie di stampa e meteorologica. - 22,10: Ritrasmisione di un film sonoro.

TRE MINUTI

sono sufficienti per fabbricare col vostro apparecchio un perfetto disco fonografico

Un semplice apparecchio radio di qualunque sia tempra vi permetterà di incidere senza alcuna pratica speciale dei perfettissimi dischi fonografici, che potete risentire immediatamente con qualsiasi fonografo, sia acustico, che elettrico - I dischi possono essere ripetuti come un disco normale - Voi potete incidere le trasmissioni della radio. Risentirete quante volte Vi piaccia una romanza, un'opera; conservare i discorsi di personalità - Voi potete incidere la Vostra voce, quella dei Vostri bimbi; le impressioni delle festuciole in famiglia - Ai Vostri parenti, ai Vostri amici lontani potete portare la Vostra parola

Chiedeteci un disco di campane e vi convincerete

Trouse N. 1

contenente tutto il necessario per l'incisione delle trasmissioni radiofoniche e comprendente: apparecchio incisore, sei dischi vergini, un disco campione, punte da incisione e riproduzione

L. 200

Trouse N. 2

composta da microfono montato su piedistallo, completo di trasformatore, batterie, ecc. ecc. ecc.

L. 200

Le due trousse prese insieme

L. 360

Dischi vergini L. 1 - Dischi campioni inclusi con corredo di punte da riproduzione L. 5

Visitandoci, potrete incidere voi stessi, un disco di prova



ORM - Ing. A. Giambroco
Corso Italia 23 - MILANO

Chiedeteci i nuovi listini della nostra produzione.

ZENETTE
Trade by the
ZENITH RADIO CORPORATION
Chicago

Apparecchio a 5 valvole con 3 schermate Altoparlante elettrodinamico
LIRE 1350

SOCIETA' ITALIANA COMMERCIALE D'ELTA
Concessionaria esclusiva

MILANO - Via S. Gregorio, 38 - Tel. 67.452
ROMA - Largo Goldoni, 44 - Tel. 65.510



MILANO-TORINO
m. 500,8 - Kw. 8,5 m. 297 - Kw. 8,5

GENOVA
m. 312,8 - Kw. 1,5

8,15: Giornale radio.
8,30: Lista delle vivande.
11,15: Musica varia: 1. Bertl: *Quarto del Mille*, marcia; 2. Branucci: *Tiroleser*; 3. Cappa: *Fascination*, valzer; 4. Falli: *La rosa di Stambul*, fantasia; 5. Jessel: *Le nozze della rosa*; 6. Frontini: *Ritorno al villaggio*; 7. Romanza; 8. Brunetti: *Castellammare*; 9. Romanza; 10. Auber: *Auberiana*; 11. Romanza; 12. De Michel: *A zonzo*; 13. Cerri: *Sagra al villaggio*.
12,48: Giornale radio.
13: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Trasmissione di dischi
« La voce del padrone ».
16,25: Giornale radio.
16,35 (Milano): Cantuccio dei bambini: Mago Blu: Corrispondenza; (Torino): Radio-giornalino di Spumellino; (Genova): Palestra dei piccoli.
17: Musica ritrasmessa dal Ristorante Montemarlo di Milano.
17,50-18: Giornale radio - Risultati delle corse all'Ippodromo di San Siro.

19: Comunicati dei Consorzi agrari e della Reale Società Geografica.
19,10: Musica varia: 1. Moon: *Marcia di soldati*; 2. Brunetti: *La piccola spagnola*; 3. Pietri: *Adio giovinezza*, fantasia; 4. Arguilla: *Ritornello*; 5. Frontini: *Moresca*; 6. Donati: *Danza indiana*.
19,40: Comunicazione del Dopolavoro.
19,50-20,45: Musica riprodotta.
20: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,45: Trasmissione dell'opera in tre atti:

Turandot

di G. PUCCINI (Ediz. Ricordi) diretta dal M° ANAÑO PEDROLLO.

Personaggi:
Turandot: Maria Barrigar, sopr.
Liu: Elena Benedetti, soprano
L'Imperatore: E. Benatti, tenore
Timur: Nicola Sassanelli, basso
Il Principe Ignolo: Carmelo Alabiso, tenore
Ping: Ottavio Serpo, baritono
Pang: Massimo La Puma, ten.
Pong: Cesare Boseacci, tenore
Un Mandarin: S. Canali, basso
Due donne: Elvira Ravelli ed Anna Maria Sibilla, soprani
Nel 1° intervallo: Conversazione artistica di V. Costantini - Nel 2° intervallo: Notiziario letterario.
Dopo l'opera: Giornale radio e ultime notizie,

ROMA-NAPOLI
ORE 21

CONCERTO
SINFONICO

MUSICHE DI

DVORAK - MASCAGNI - WAGNER
SCHUBERT - GRIEG - MASSENET
MANCINELLI

ROMA - NAPOLI
m. 441 - Kw. 7,5 m. 331,4 - Kw. 1,7

STAZIONE ROMA ONDE CORTE
m. 25,4 - Kw. 15 - 2 RO
8,15-8,30 (Roma): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.
11-11,15 (Roma): Giornale radio.
12,30-12,45: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».
12,45-13,55: Radio-quintetto: 1. Cimarosa: *Orzi e Curiaz*, sinfonia; 2. Storti: a) *Tristezza*; b) *Pifferata*; 3. Manente: *Scena zingaresca*; 4. Frederiksen: *Suite scandinava*; 5.

Thomas: *Mignon*, fantasia; 6. Wagner: « Canzone di Walter » dai *Maestri cantori*; 7. Grieg: *Giorno di nozze*; 8. Hirsch: *Canzone dell'operetta Signorina Mama*.
13,20: Giornale radio.
13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.
13,55-14 (Roma): Borsa - (Napoli): Borsa.
16,25: Giornale radio - Cambi.
16,28 (Napoli): Bambinopoli - Radiospert; (Roma): Giornalino del fanciullo.
16,50: Giornale radio - Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi.

17-18,30:

Concerto strumentale
e vocale

col concorso del pianista Dario Rauceca: a) Corelli (Godowski): *Pastorale*; b) Mendelssohn: *Studio in si bemolle minore*; c) Pisk-Manglagalli: *I piccoli soldati*; d) Debussy: *Jardin sous la pluie*; e) Bajardi: *Secondo scherzo*. - Soprano Maria Sones: *Antiche arie italiane e canzoni spagnole moderne*. - Mezzo-soprano Augusta Berla: a) Bellini: *L. Capuleti e i Montecchi*, « Se Romeo »; b) Meyerbeer: *Gli Ugonotti*, « Vaga donna »; c) Donizetti: *Don Sebastiano*, « Terra adorata »; d) Due canzoni abruzzesi di G. Albanese. - Tenore Gino Del Signore: *Liriche di Santoliquido e Duparc*. - Soprano Sandra Bellucci e tenore Gino Del Signore: duetti di Catalani e Rossini.
19,10 (Napoli): Cronaca dell'Iadroporto.
19,45: Giornale radio - Notizie agricole - Giornale dell'Enit - Comunicato del Dopolavoro - Notizie.
19,50: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».
20,10: Giornale radio - Sport - Sfogliando i giornali - Rubriche varie - Comunicazioni dell'E.N.I.O.S.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.
20,40: Francesco Sapori: *Conversione artistica*.

Concerto sinfonico

diretto dal
M° R. SANTARELLI
1. Dvorak: *Sinfonia N. 5 in ml minore (Dal Nuovo Mondo)*: a) *Adagio*, allegro molto; b) *Largo*; c) *Scherzo*, molto vivace; d) *Allegro*, (orchestra).
Notizie varie.
2. Mascagni: *Silvano*, notturno (orchestra).
3. Wagner: *La Walkiria* - Addio di Wotan e incantesimo del fuoco (basso, Marcello Serristori e orchestra).
4. a) Schubert (Friedberg): *Rondo*; b) Paganini: *Capriccio n. 17*; c) Sarasate: *Zapateado* (violinista Francesco Antonini).
5. a) Grieg: *Corteo nuziale norvegese*; b) Massenet: *Sa turnali, dall'Erinni* (orchestra).
6. Mancinelli: *Cleopatra*, ouverture (orchestra).
22,55 (circa): Ultime notizie.

MILANO - TORINO - GENOVA
Ore 20,45

TURANDOT

DI
GIACOMO PUCCINI



BOLZANO

m. 453 - Kw. 0,22

12,20: Notizie.

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

12,30: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».



12,55-13,45: Musica varia: 1. Rino: *Festa al villaggio*, impressione; 2. Cilea: *Adriana Lecouvreur*, fantasia (Sonzogno); 3. Claustrès: *Quando passa il reggimento*, canzoni (Ricordi); 4. Weinberger: *La signorina del cinematografo*, selezione; 5. Billi: *Annamita*, tango.

16: Trasmissione dal Casino di cura di Gries.

Concerto variato

Orchestra ANDLOVITZ-SETTE.

1. Andolovitz: *Antifona*; 2. Lincke: *Amore infanto*, valzer; 3. Mendelssohn: *La grotta di Fingal*; sinfonia; 4. Delibes: *Le pas des fleurs*; 5. Leoncavallo: *La Bohème*, fantasia (Sonzogno); 6. De Nardis: *Scene piemontesi*, suite; a) Racconti; b) Nina-nanna; c) Canti notturni sul Po; d) Festa in Val d'Aosta; 7. Lehár: *Federica*, selezione; 8. Berruti: *Caliga*.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE ALFABETICO.

ALGERI - m. 360,4 - Kw. 16.

19: L'ora dei fanciulli. - 20: Cultura fisica. - 20,15: Conferenza. - 20,30: Notiziario. - 20,45: Musica brillante. - 21,15: Concerto di chitarra e mandolini con intermezzo di canto e monologhi comici. - 22,15: Duvernois: *Nell'ascensore*, commedia (dischi). - 22,25: Musica leggera. - 22,45: Concerto di piano e violino. - 23: Musica riprodotta.

AMBURGO - m. 372,2 - Kw. 17.

16,45: Passeggiata radiofonica. - 16,55: Meteorologia. - 20: Concerto orchestrale: 1. Weber: *Spliana*, ouverture; 2. Wagner: Fantasia sul *Divieto d'amore*; 3. Grieg: *Mnuetto*, op. 7; 4. Weingartner: *Festa d'amore*; 6. R. Strauss: Valzer del *Cavaliere delle rose*; 7. Puccini: Fantasia su *Turandot*; 8. Wagner: Ouverture delle *Fate*; 9. Id.: Preludio della *Partenza*; 10. Weingartner: *Ouverture gala*; 11. R. Strauss: *Marché*, op. 1; - 22: Attualità. - 22,30: Danze varie; 8.

BARCELONA - metri 348,8 - Kw. 7,5.

16: Concerto di dischi. - 18,20: Dischi. - 19: Concerto di musica brillante del Trio Iberia. - 19,30: Concerto vocale per tenore. - 20: J. Giménez Navarro leggerà alcune sue poesie. - 20,10: Concerto di musica bril-

Fra il 5° e 6° numero: «Le novelle dei piccoli».

17,55: Notizie.

19,40: Comunicato del Consorzio agrari.

19,45: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».



20,30: Radio-giornale dell'Ente Dopolavoro - Notizie.

20,50: «Cose e casi curiosi», conversazione di L. Vannata.

21: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto del Quartetto a plettro

1. Peirano: *Omaggio a Monto-*

2. Turilli: *In riva all'Isarco*, valzer.

3. Salvetti: *Primi fiori*, romanza.

4. Sartori: *Verbena*, mazurka.

5. Sartori: *Armonie alpine*, fantasia.

6. Good Evening: *For-trot*.

7. Concerto di cetra (M. Sparrer): a) Grunberger: *Val-se*; b) Reichert: *Gavotta*.

Notiziario artistico.

22: In ascolto!

Prova di ritrasmissione di altra stazione dell'E.I.A.R.

23: Ultime notizie.

lante e da ballo da un ristorante. - 21: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Offenbach: *Orfeo all'inferno*, ouverture; 2. Sancho Marraco: *L'Albano*; 3. Dvella: *Mnuetto*, op. 81. - 21,25: Musica per il Trio Argentino. - 1: Fine della trasmissione.

BELGRADO - m. 430,4 - Kw. 2,8.

16, Dischi. - 17: Arie nazionali su colomana. - 17,30: Concerto vocale. - 18: Concerto della radio-orchestra. - 19: Lezione di francese. - 19,30: Conferenza medica. - 19,50: Contenuto dell'opera che segue. - 20: Rimski-Korsakov: *Sinfonia*, trasmissione del Teatro nazionale. - 21,30: Notiziario. Segue musica da ballo in dischi.

BERLINO I - m. 419 - Kw. 1,7.

15,30: Concerto di rianodotti. - 16,40 (circa): *Reportage* del Doris-tedesco. - 17: Concerto variato. - 19: Avery Hopwood: «Il marito modello», farsa. - 21,10: Concerto vocale e orchestrale: 1. Rossini: Ouverture della *Gazza ladra*; 2. Verdi: *Un'aria del Tronatore*; 3. Franckstein: *Suite di danze* op. 36; 4. Saint-Saëns: *Un'aria di Sazone e Dalia*; 5. Goldmark: Balletto della *Regina di Saba*; 6. Lopatnikov: *Introduzione e Scherzo* op. 7; 7. Borodin: *Una aria del Principe Igor*; 8. Rimski-Korsakov: *Capriccio spagnolo*; 9. Sarasate: *Arie tzigane*; 10. J. Strauss: *Ondine*. - 22: Notiziario. - Fino alle 0,30: Danze.

BRATISLAVA - metri 278,8 - Kw. 14.

16 (da Praga): Concerto bandistico. - 17,30: Sekera: «Caterina», novella. - 17,50: Concerto vocale. - 18,10: Concerto dell'orchestra della stazione; 1. Lehár: Ouverture di *Eva*; 2. Fall: *La rosa di Stambul*, ouverture; 3. Strauss: *Edelweiss*; 4. Kalman: *Pot-pouri della Bajadera*; 5. Nedbal: *Donna Gloria*, scene di nozze, Rendè-

vois, *Pot-pourri*; 6. Komzak: *Baratana*, *Madalene*. - 19,30: Drama. Musica popolare. - 20,30 (da Praga): Canzoni popolari. - 22,25: Programma di domani. - 22,30 (da Praga): Concerto d'organo.

BRESLAVIA - m. 325 - Kw. 1,7.

15,30: Concerto orchestrale. - 16,30: Rassegna letteraria. - 16,45: Concerto orchestrale. - 17,30: «Attraverso la Slesia con Eichenday», conferenza. - 18: Canzoni popolari. - 18,30: Un episodio sui Norfolk Island. - 19,50: Meteorologia - Concerto di solisti. - 19,30: Meteorologia - Reportage. - 20: Harry Ralton: *Maggio è venuto* il bretto di Max Ophuls. - 21: Vedi Berlino. - 21,10: Vedi Berlino. - 22,15: «Il microfono spia l'astigiano». - 22,30: Notiziario. - 22,40: «Primavera all'Older». - 22,50: Danze.

BRNO - m. 341,7 - Kw. 2,8.

16 (da Praga): Concerto bandistico. - 17,30 (da Praga): Conversazione. - 17,50: Dischi. - 18: Canzoni popolari. - 19: Lettura popolare. - 19,30: Musica popolare: Dieci numeri di musica brillante e da ballo. - 20,30 (da Praga): Canzoni popolari. - 22,25: Notizie locali. - 22,30 (da Praga): Concerto d'organo da un cinema.

BRUXELLES I (Emiss. in francese) - m. 508,5 - Kw. 20.

17: Concerto dell'orchestra dell'I.N.R. - 17,30: Concerto orchestrale: 1. Offenbach: Ouverture di *Madame Favart*; 2. Artock: Fantasia su temi di Liszt; 3. Alfred Mahy: *Pastorette e pastore*; 4. Nikolauswy: *Una cassetta musicale*; 5. Nella foresta. - 18,15: Conversazione. - 18,30: Musica riprodotta. - 19,15: Conversazione. - 19,30: Giornale parlato. - 20: Emissione dedicata alle operette. - 20,45: Conversazione. - 21: Ripresa del concerto. - 22: Giornale parlato.

BRUXELLES II (Emiss. in fiammingo) - m. 338,2 - Kw. 20.

17: Concerto dell'orch. dell'I.N.R.: Mozart: *Sinfonia*. - 17,30: Concerto di musica e canzoni popolari (francese). - 17,45: Mattinata per i fanciulli. - 18,15: Conversazione. - 18,30: Musica riprodotta. - 19,15: Conversazione. - 19,30: Cronaca sportiva. - 19,35: Giornale parlato. - 20: Concerto dell'orchestra dell'I.N.R.: Strauss: Fantasia sul *Pipistrello*; 2. Swendsen: *Rapsodia norvegese*; 3. Canto; 4. Berlioz: Ouverture di *Benvenuto Cellini*; 5. Conversazione; 6. Brahms: *Danze ungheresi*; 7. Moszkowski: *Danze spagnuole*; 8. Danze per piano; 9. Dvorak: *Danza*; 10. Canto; 11. Jan Blockx: *Danze fiamminghe*. - 22: Giornale parlato.

BUCAREST - m. 394,2 - Kw. 16.

18: Musica leggera e musica rumena. - 19: Notizie - Segnale orario. - 19,15: L'ora dei fanciulli. - 19,30: Concerto orchestrale. - 20: Conferenza sull'arte e la musica. - 21: Dischi. - 21,30: Lezione d'inglese. - 22: Concerto vocale. - 23: Conferenza sinfonica. - 23: Conferenza. - 23,15: Concerto sinfonico. - 23,45: Informazioni.

BUDAPEST - m. 550,5 - Kw. 2,3.

15: Per la gioventù. - 16: 1. Concerto orchestrale; 2. Conferenza; 3. Ripresa del concerto. - 17,10: Concerto d'orchestra militare. - 18,15: Poesia. - 18,30: Dizione. - 19,30: Trasmissione d'opera dal Teatro Reale. - Segue: Concerto d'orchestra tzigana.

COPENAGHEN - m. 281,2 - Kw. 1.

15: Concerto dell'orchestra della stazione. - 15,45: Canzoni norliche. - 17: Vespri. - 18,30: Conferenza turistica. - 19,30: Conferenza Ber-

- 21,55: «Kriton», dialogo di Platone. - 22,25: Concerti di pianoforte a quattro mani; Schubert: *Diversamenti a la Hongroise*, op. 54.

DAVENTRY (Programma nazionale) - m. 1554,4 - Kw. 35.

16,50: Musica leggera. - 16,45: Segnale orario. - 17,15: L'ora dei fanciulli. - 18: Conversazione sul modo di aggiustare i giardini. - 18,15: Notizie e bollettini. - 18,30: Segnale orario. - 18,40: Beethoven: *Musica per trio*, asagato. - 18,50: Conversazione sul latte come alimento giornaliero. - 19,10: Conversazione sulla Bulgaria. - 19,30: Concerto vocale ed orchestrale di composizioni di F. Cowen; 1. Ouverture del *Ballo delle Arzelle*; 2. *Rapsodia indiana*; 3. Quattro arie per soprano; 4. *In Farland*, suite di balletto. - 21: Segnale orario - Notizie e bollettini. - 20,15: Previsioni marittime - Rapporti della Borsa. - 20,30: New York. - 20,45: Canzoni popolari. - 21: *The Ridgeway Parade*, rivista di danze e canzoni. - 22,50: Musica da ballo. - 23,30: Segnale orario. - 24: Trasmissione d'immagini. - 0,5: Fine della trasmissione.

DAVENTRY (Programma regionale) - m. 398,9 - Kw. 38.

17,15: L'ora dei fanciulli. - 18: Voci di Londra (regionale). - 18,15: Notizie locali. - 18,30: Concerto dell'orchestra della stazione ed arie per contralto. - 20,10: Concerto corale. - 20,40: Notizie regionali. - 20,45: Voci di Londra (regionale). - 22,15: Notizie e bollettini. - 22,30, 22,50: Voci di Londra (regionale).

FRANCOFORTE - metri 389,6 - Kw. 1,7.

16: Concerto orchestrale. - 18,30: Concerto religioso (vocale e strumentale). Canto marziale. - Dalle 19,30 alle 22,30: Voci Mühlnacker. - 22,30: Notiziario. - 22,50: Voci Mühlnacker.

HEILSBURG - m. 276,5 - Kw. 75.

16: Conversazione sul Duomo di Königsberg. - 17,30: Musica brillante da un hotel. - 17,30: Racconti di autori tedeschi: Herbert Eulenberg e Walter Bloem. - 18: Voci Berlino. - 19: Emil Noether: *Der erste Schuss*. - 19,30: Concerto popolare dell'orchestra della stazione; 1. Goldmark: Ouverture di *Sakuntala*; 2. Weber: Fantasia sul *Francisco cavandura*; 3. Schubert: Balletto di *Osomonda*; 4. Canzoni della Patria per doppio quartetto di voci maschili; 5. Kirchner: *Eichendorff-ouverture*; 6. Niemann: *Serenata renana*; 7. *Lieder del Reno* per coro a otto voci; 8. Ochs: *Variatione ungherese su un lied popolare*; 9. J. Strauss: *Un'aria di danza*; 10, 22,15: Notiziario. - 22,30-0,30: Musica da ballo (da Berlino).

HILVERSUM - m. 298,9 - Kw. 3,3.

15,55: Reportage di regate studentesche. - 17,40: Per gli annualisti. - 18,10: Bollettino sportivo. - 18,35: Concerto dell'orchestra della stazione. - 19,10: Conferenza. - 19,40: Ripresa del concerto. - 20,10: Conferenza. - 20,40: Bollettino sportivo e notizie dal giornale. - 20,55: Trasmissione di un concerto del Concertgebouw di Amsterdam, brani, diretto da Willem Mengelberg; Beethoven: *Prima e Quinta sinfonia*. - 23: Concerto dell'orchestra di Concertgebouw. Musica da ballo. - 23,55: Dizione. - 0,40: Fine della trasmissione.

Costruttori, Radioamatori, costruiti Voi stessi la nuovissima Supereterodina bigiriga a 6 Valve, con la nostra completa Trossa di Montaggio in vendita a sole Lire 980.

Richieste alle
Industrie Radiofoniche E. TEPPATI
CERES TORINESE (Torino)

A RATE ed a contanti
RADIOAPPARECCHI
ed accessori di qualunque Marca
-LUNGE DILAZIONI DI PAGAMENTO - SCONTI ANCHE SULLLE VENDITE RATEALI

Fiduciaria Radiotecnica Italiana
MUZZANA (FRIULI)



HUIZEN - m. 1875 - Kw. 6,5.

16,10: Concerto vocale e strumentale. — 17,10: Dischi. — 17,40: Canzoni per coro di fanciulli e piano. — 18,40: Dischi. — 19,10: Concerto mandolinistico. — 30,40: Concerto dell'orchestra di Harlem (8 numeri). — 23,10-10: Dischi.

KATOWICE - m. 408,7 - Kw. 16.

16,10: Conversazione. — 16,30: Intermezzo musicale — 16,40: Conferenza. — 16,55: Intermezzo musicale. — 17,15: Conferenza. — 17,40: Concerto di solisti. — 18,30: Concerto vocale. — 19: Bollettini diversi. — 19,15: Radio-appendice. — 19,30: Audizione letteraria. — 20,15: Trasmissione dell'opera di Varsavia. — 22,15: Radio appendice. — 22,30: Bollettino meteorologico. Programma di domani (in francese) - Ultime notizie. — 23: Musica leggera e da ballo.

KOSICE - m. 294,1 - Kw. 2,6

16 (da Praga): Concerto bandistico. — 17,30: Racconti per i fanciulli. — 17,55: Concerto dell'orchestra della stazione. Nove numeri di musica popolare ceca e slovacca. — 19: J. Mahen: *Il riccio del coraggio*, commedia in tre atti (dallo studio). — 20,30 (da Praga): Canzoni popolari. — 22,25: Programma di domani. — 22,30 (da Praga): Concerto d'organo.

LANGENBERG - metri 472,4 - Kw. 17.

16,10: «Sui sentieri del contrabbandieri», conferenza. — 16,30: Concerto militare. — 18: Conferenza su Berlino. — 18,20: Conferenza sull'attività evangelica. — 18,40: Lezione di spagnolo. — 19,5: Conferenza geografica. — 19,25: Il mondo sui dischi: Tokio. — 19,50: Musica varie. — 20: Introduzione all'oratorio seguente. — 20,10: Händel: *Israele in Egitto*, oratorio in 2 parti per soli, cori misti, orchestra, organo e clavicembalo. — In seguito: Ultime notizie e fino alle 23: Concerto. — 23,24: Danze.

LIPSIA - m. 259,3 - Kw. 2,3.

15,30: Concerto di mandolini. — 16: Bruno Frank: *Dodici mila*. — 17,15: Schubert: *Quintetto* «della troia». — 18,15: Bruno Frank legge dalle sue prose. — 18,45: Concerto orchestrale. — 1, Niels W. Gade: *Giornata d'estate in campagna*; 2. Grieg: *Mattinata* del Peer Gynt; 3. R. Strauss: Riposo me-

ridiano delle ore del giorno; 4. Grieg: *Sera in alta montagna*; 5. Schjelderup: *Notte al lago di montagna*; 6. Blumer: *Silmanngen*, op. 63. — 19,45: Introduzione al *Don Pasquale*. — 20: G. Donizetti: *Don Pasquale*, opera in tre atti. — 22,30: Notiziario e fino alle 24: Danze.

LONDRA (Programma nazionale) - m. 261,3 - Kw. 68.

17,15: Vedi Daventry (programma nazionale). — 21,15: Riforniti della Borsa di New York. — 21,20-22,50: Vedi Daventry (programma nazionale).

LONDRA (Programma regionale) - m. 356,3 - Kw. 70.

17,15: Concerto di musica da ballo. — 18,15: Notizie e bollettini. — 18,40: Concerto vocale (tenore) e strumentale (ottetto). — 20: Concerto d'organo (da una chiesa): 1. Haendel: *Concerto d'organo n. 2*, in si bemolle; 2. Wesley: a) *Aria*; b) *Coro*; 3. Widor: Pastorale e finale della seconda *Sinfonia*. — 20,40: Notizie regionali. — 20,45: Wagner: *Trisiano e Isotta*, atto secondo (dal Covent Garden). — 21,55: Conversazione. — 22,15: Notizie e bollettini. — 22,30-24: Musica da ballo.

LUBIANA - m. 575,8 - Kw. 2,8.

15,30: Musica brillante. — 16: Il maglio nella letteratura. — 16,30: Canzoni. — 17: Recita popolare. — 20: Trasmissione dal teatro nazionale di Lubiana. — 21,30: Meteorologia - Notizie di stampa.

LYON-LA-DOUA - metri 465,8 - Kw. 2,3.

19,15: Radio-giornale. — 21: Concerto grammofonico.

MADRID - m. 424,3 - Kw. 1,3.

16,20: Notiziario teatrale - Ultime notizie - indice di conferenze. — 20: Campagne dal Palazzo del Governo - Quotazioni di Borsa - Mercuriali - Conversazione per i fanciulli. — 20,30: Musica da ballo. — 21,25: Notizie dai giornali. — 22,30: Campagne dal Palazzo del Governo - Segnale orario - Ultime quotazioni di Borsa - Gounod: Selezione del *Faust* (dischi). 0,55: Ultime notizie. — 1: Campagne dal Palazzo del Governo - Fine della trasmissione.

MONACO DI BAVIERA - metri 532,9 - Kw. 1,7.

15: Concerto vocale e strumentale da Norimberga. — 15,35: Conferenza sul Palatinato. — 16: Concerto orchestrale. — 17: Trasmissione da Coburgo: 1. Concerto orchestrale; 2. Conferenza storica; 3. Conferenza economica; 4. Conferenza teatrale; 5. Recitazione. — 21,15: Concerto orchestrale: 1. Weber: Ouv. dell'*Eurante*; 2. Schuman: *Concerto in la minore*; 3. Pfitzner: Tre brani di *Katchen von Heilbronn*. — 22,20: Notiziario. — 22,45: Concerto e danze.

MORAVSKA - OSTRAVA - metri 263,4 - Kw. 11.

16 (da Praga): Concerto bandistico. — 19 (da Brno): Lettura popolare. — 20,30 (da Praga): Canzoni popolari. — 22,25: Programma della settimana seguente. — 22,30 (da Praga): Concerto d'organo.

MUEHLACKER - metri 360,1 - Kw. 75.

12,20: Concerto di musica da camera: 1. Frescobaldi-(Cassido); *Toccatte*; 2. Corelli: *Le berollet Rottent*; 3. Daquin: *Il cucuto*; 4. Brevai: *Sonata* in sol maggiore; 5. Boccherini: *Sonata* in la. — 13: Dischi: Musica gaia. — 14,30: «Da Anversa e Lisbon per mare», conferenza. — 15: Vedi Francoforte. — 16: Vedi Francoforte. — 18: Otto Lautenschlager legge dai suoi scritti. — 18,30: Musica di marcia. — 19,30: Serata popolare sveva. — 20,45: Concerto di piano: 1. Liszt: Fantasia sulle *Routine di Atene* di Beethoven; 2.

Weber: *Pezzo di concerto in fa minore*. — 21,15: Musica brillante. — 21,30: Notiziario. — 22,50: Danze.

PARIGI (Radio) - m. 1724,1 - Kw. 17.

17,55: Borse (vedi lunedì). — 18: Mezz'ora di musica riprodotta. — 18,30: Comunicato agricolo e risultati di corse. — 19: Conversazione sul 50° anniversario di Francois Villon. — 19,30: Lezione di contabilità complementare. — 19,45: Informazioni economiche e sociali. — 20: «L'opera melodica di G. Fauré», conversazione con esempi musicali. — 20,30: Informazioni e risultati sportivi. — 20,40: Cronaca di Paol Colline. — 20,45: Radio-teatro: «Sesto piano», col concerto di artisti

ZENETTE
 Made by the
 ZENITH RADIO CORPORATION
 Chicago

Apparecchio a 5 valvole con 3 schermate
 Altoparlante elettrodinamico
LIRE 1350

SOCIETÀ ITALIANA COMMERCIALE D'ELLA
 Concessionaria esclusiva
MILANO - Via S. Gregorio, 38 - Tel. 67-472
ROMA - Largo Goldoni, 44 - Tel. 65-510

**RADIOINDICATORE
 STAZIONI 1931**
 del Rag. CIMMINO GIUSEPPE

1. - Non implica alcun calcolo né costruzioni geometriche talché, chiunque sappia fare appena l'addizione, può con esattezza conoscere il nominativo di qualsiasi Stazione Radio

2. - COSTA SOLO LIRE CINQUE.

3. - È giudicato dai Radiotecnici il più perfetto indicatore oggi in commercio.

Sconto al 30 per cento per acquisto di almeno 10 copie.

Indirizzare richieste al
Rag. CIMMINO
 Via dei Rossi, 44 - Siena

30 Aprile 1931.

regio Rag onivere,
 Avete risolto finalmente e brillantemente il problema della ricerca de le stazioni radio. Appreso e lodo incondizionatamente il Vostro metodo perché è di una facilità e di una praticità sorprendente. Quanto alla sua precisione ho controllato i dati del vostro metodo, all'ondamete con risultato identico.

I miei concetti sono entusiasti e Vi chiederanno copia.

Vi faccio la presente dichiarazione, perché Voi la possiate rendere di pubblica ragione sicuro di far cosa grata a tutti i radioamatori. Distinti saluti.

GIUSTARINI ERMETE
 Elettrotecnico
 Via di Città, 13 - Siena.

**PILE
 BATTERIE**

Galvanophor
 per tutte le applicazioni

MEZZANZANICA & WIRTH
 MILANO 115

Via Marco d'Oggiono 7
 Telefono 30-930

**PER L'AUTOCOSTRUZIONE
 DEL MIGLIOR DIFFUSORE:**

**il notissimo sistema
 PUNTO BLEU
 66R**

soddisfa
 tutte le esigenze.

TH. MOHWINCKEL
 Fatebenefratelli 7 - Tel. 66-700
MILANO



dell'Odeon. — 21,45: Rassegna dei giornali della sera - Informazioni e l'ora esatta. — 21,30: Radio-concerto: 1. Franck: *Prelude, fuga e variazioni*; 2. Quattro melodie per soprano; 3. Breval: *Sonata* per violoncello e piano.

PARIGI T. E. - metri 1445,8 - Kw. 15.

14,45: Giornale parlato. — 20,30: Previsioni meteorologiche. — 20,30: Radio-concerto di dischi (diciotto numeri).

PRAGA I - m. 486,2 - Kw. 5,5.

16: Concerto di una banda militare. Bmoj: Musica popolare. — 20,30: Canzoni popolari. — 21: Concerto orchestrale sinfonico; 1. Dèlbes: *Overture di Le roi fu dit*; 2. Weber: *Overture di Eurynathe*; 3. Kricka: *Adventus ouverture*; 4. Weinberger: *Schwanda, il suonatore di cornamus*; 5. Strauss: *Il piastrello*. — 22: Meteorologia - Notizie e sport. — 22,25: Informazioni e programma di domani. — 22,30: Concerto d'organo da un cinema: 1. Mendelssohn: *Overture di Sogno d'una notte d'estate*; 2. Dvorak: *Danza slava in fa maggiore*; 3. Wiedermann: *Nel parco*; 4. Strauss: *Valzer imperiale*. — 23: Segnale orario - Campanone.

RABAT (Radio Marocco) - metri 416,4 - Kw. 2,5.

17: Musica militare. — 20: Emisone in arabo: Conversazione - Giornale parlato - Dischi. — 20,45: Informazione di dell'Agenzia Havas - Giornale parlato. — 21: Concerto orchestrale offerto dalla città di Rabat e dagli Amici di Radio-Marocco: Musica brillante, da ballo, sinfonica e qualche pezzo ispirata dai fanciulli. Nell'intervallo: Concerto di storia della musica. — 23: Musica riprodotta.

RADIO SUISSE ALEMNIQUE - m. 459,4 - Kw. 6,0.

17: Danze. — 19,30: « L'Individualità di Goethe nel giudizio del suo contemporaneo Carus », conferenza. — 20: Concerto orchestrale. — 21: Canzoni popolari e Jodeler. — 22: Notiziario.

RADIO SUISSE ROMANDE - metri 403,8 - Kw. 2,5.

15,45 (Losanna): Concerto orchestrale. — 19 (Ginevra): Concerto d'orchestra. — 19: Radio-giornale. — 20: Concerto della Radio-orchestra. — 21 (Losanna): Arie antiche per soprano: 1. Caldara (1761-63): *Sette arie*; 2. Pergolesi (1710-36): *Se tu m'am, hi Sù' 200*, *mito stizzoso*; 3. Durante (1684-1755): *Danza, danza fanciulla*; 4. Vivaldi (16...-1743): *Un certo non so che*; 5. Jommelli (1714-1774): *Chi vuol compar*; 6. Paisiello (1741-1846): *Chi vuol in signorilla*. — 21,25: Concerto della Radio-orchestra. — 22: Notiziario.

STOCOLMA - m. 435,4 - Kw. 7,5

18: Vespro. — 19,10: Meteorologia. — 19,15: Quartetto: 1. Melodie di Jämtland; 2. Salomonsson; Finale d'un *quartetto* per archi. — 19,45: *Molliere: La scuola dei mariti*, commedia. — 21,40: Musica brillante.

STRASBURGO - metri 345,2 - Kw. 17.

16: Concerto grammofonico. — 16,30: Per i piccoli e per i grandi. — 17,30: Conferenza sportiva in francese. — 17,45: Il quarto d'ora di dizione (francese). — 18: Concerto orchestrale. — 18,45: Conferenza sulle colonie francesi. — 19: Concerto variato: 1. Plané: *Balletto di corte*; 2. Ciaikovski: *Canto senza parole*; 3. Albeniz: *Serenata*; 4. Albeniz: *Capriccio catalano*; 5. Massenet: *Balletto del Cid*. — 19,45: Conferenza medica in tedesco. — 20: Soluzione di operette. — 20,30: Notiziario. — 20,45: Musica riprodotta. — 21,30: Concerto orchestrale.

TOLOSA - m. 385,1 - Kw. 15.

17,15: Musica da ballo. — 17,30: Notiziario. — 17,45: Melodie. — 18: Musica per violoncello e piano. — 18,15: Orchestra argentina. — 18,30: Notiziario. — 18,45: Canzonette. — 19: Orchestra sinfonica. — 19,30: Notiziario. — 19,45: Canto (opere). — 20: Orchestra viennese. — 20,15: Melodie. — 20,35: Concerto di dischi. — 20,40: Canto (opere). — 20,55: Cronaca della moda. — 21: Soli diversi. — 21,15: Canto (opere comiche). — 21,30: Musica per fisarmonica. — 21,45: Canzonette. — 22,30: Informazioni. — 22,45: Musica militare. — 23: Melodie. — 23,15: Notiziario. — 23,30: Orchestra diverse. — 24: Come domenica.

VARSAVIA I - metri 1411,8 - Kw. 15,8.

14,10: « I primi passi del gramofono all'etante », conferenza. — 16,30: Dischi di grammofono. — 16,40: « Le stazioni climatiche polacche », conversazione. — 16,55: Dischi di grammofono. — 17,15: « Cause di accordo e di disaccordo tra gli uomini », conversazione. — 17,30: Concerto di un'orchestra mandolinistica: 1. Teike: *Flotta aerea*, marcia; 2. Sarasate: *Romanza andalusa*; 3. Mezzacapo: *Valzer in miniatura*; 4. Fiedorow: *Sulle rive del Dnieper*, pol-pourri; 5. Osmaniak: *Il sogno di Iaroslaf*; 6. Danza. — 18,30: Canzoni ed arie per mezzosoprano: Sette numeri. — 19: Diversi. — 19,30: Dischi di grammofono. — 19,30: « Una giornata senza menzogne », audizione. — 20,15: Walter Bromme: *La più bella donna*, operetta. — 22,15: « Dalla tomba di Agamemnone all'Acropoli », conversazione. — 22,30: Lettura di comunicati di cent'anni fa. — 22,50: Bollettini diversi. — 23-24: Musica da ballo e leggera.

VIENNA - m. 516,4 - Kw. 2,0.

15,30: Concerto pomeridiano: Composizioni di Oskar Nebdal. — 17: « La musica dell'epoca del gotico e del rinascimento », conferenza. — 17,30: Per i fanciulli — 18: « L'Afganistan ieri e oggi ». — 18,30: Per le signore. — 19,10: Musica da camera di Franco Alfano, con la partecipazione dell'autore; 1. *Sonata* per violoncello e piano; 2. *Trio* in fa minore. — 20,10: Frank Warschauer e J. J. Stein: della sera. — 21,40: Jazz-band.

ZAGABRIA - m. 307 - Kw. 0,7.

17: Concerto di balalaika. — 18,30: Notizie di stampa. — 19,30: Conferenza per gli agricoltori. — 19,35: Notizie varie. — 20 (da Lubiana): Rimski-Korsakoff: *La ragazza di reze*, opera fiabesca.

UNA RIVISTA TECNICA PER I NEGOZIANZI ITALIANI

E' uscita in questi giorni il primo numero della Rivista: « PER VENDERE - IL NEGOZIO MODERNO - LA VETRINA », rassegna di tutti i problemi della vendita e dell'organizzazione commerciale.

La Rivista che continuerà a pubblicarsi mensilmente in 4 grossi fascicoli di 100 pagine, è diretta dal noto cartellonista prof. M. G. Bazzi e dal tecnico pubblicitario Andrea Violengo (Torino, via Allioni 4, Tel. 58-833).

Il primo numero contiene numerosi articoli in cui si esaminano efficacemente molti aspetti pratici dei maggiori, e più assillanti problemi dell'attività commerciale, ed è arricchita da centinaia di illustrazioni, tra cui quattro tavole fuori testo in tritramia, con modelli originali di vetrine e riproduzioni delle più recenti manifestazioni italiane nel campo del negozio moderno e della bella vetrina. Acquistarla è il miglior successo a questa coraggiosa iniziativa, che rappresenta il primo tentativo italiano di creare un centro di studio e di divulgazione per i problemi tecnici della attività commerciale.

AUETE L'APPARECCHIO RADIO? VOLETE AVERE ANCHE IL RADIOFONOGRFO?

con motorino elettrico con poca spesa, minimo ingombro e indipendente dall'apparecchio radio?

ACQUISTATE da noi CON SOLE L. 570

il dispositivo già pronto per l'uso applicabile a qualsiasi radio munito di attacchi per il fonografo (Gr) (pik-up).

IL DISPOSITIVO CONSISTE in una cassetta in noce lucidata di soli cm. 22 x 16 x altezza 11 contenente un motorino elettrico ad induzione silenzioso, perfetto, con comando a vite senza fine, 5 voltaggi differenti. Sulla stessa cassetta è montato il perfetto Pik-up Braun con braccio snodato, regolatore di tono, piatto di cm. 30 di diametro, interruttore automatico, regolatore di velocità e freno.

USO. - Basta inserire la spina doppia in una comune presa elettrica e inserire i due fili del Pik-up nei due fori corrispondenti dell'apparecchio radio.

SEMPLICE - PRATICO - MINUSCOLO ECONOMICO - ROBUSTO

Utilissimo per Alberghi, Bar, Ristoranti, Dopolavoro, Circoli, Famiglie

Si riceverà franco di porto nel regno inviando vaglia di L. 570, oppure contro assegno.

SINDACATO COMMERCIALE INDUSTRIALE LOMBARDO
Via Manzoni, 35 - MILANO - Telet. 65-711 (Ing. Carami)

ASSORTIMENTO COMPLETO DI APPARECCHI RADIO E RADIO-FONOGRFO PRODOTTI DI MARCA

JESSE FRENK RADIO



L. 7750.

IL MUIAGETE II.



Visitate il nostro

negozio di vendita L. 2700.

ove troverete la più perfetta organizzazione del genere.

VENDITA A RATE

LE MIGLIORI FACILITAZIONI

Cataloghi gratis

Garanzia assoluta

PREZZI MINIMI

RADIOLA RCA 86



L. 7350.

RADIO - FONOGRAFI - DISCHI

A. ALATI - ROMA - Via Tre Cannelle, 16

VENERDÌ

15

MILANO-TORINO

m. 500,8 - Kw. 8,5 m. 297 - Kw. 8,5

GENOVA

m. 312,8 - Kw. 1,5

- 8,15: Giornale radio.
 8,30: Lista delle vivande.
 11,15: Segnalazione di alcuni prezzi di apertura delle Borse.
 11,18: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».
- 12-14: Musica varia: 1. Manente: *Fauste nozze*, marcia trionfale; 2. Tellan: *La Madriparisienne pastiche*, valzer; 3. Luigini: *Balletto egiziano*; 4. Canzone; 5. Chaminade: *Suite d'orchestre*; 6. Canzone; 7. Saint-Saëns: *Barcarolle*; 8. D'Ambrosio: *Rêve*; 9. Blon: *Allzeit Beireit*.



Il palazzo dell'E.I.A.R. a Roma.

- 12,48: Giornale radio.
 13: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R.
- 13,45 (Genova): Borsa.
 13,50 (Milano): Borsa.
 14 (Torino): Borsa.
 16,25: Giornale radio.
 16,35: C. A. Bianche: «Enciclopedia per la gioventù».
- 17 (Milano-Torino): Musica ritrasmessa dal Ristorante Montefurlo di Milano; (Genova): Musica ritrasmessa dal Caffè Diana.
 17,50-18,5: Giornale radio - Comunicati dell'Enit.
 19: Comunicati dei Consorzi agrari.
 19,15: Musica varia: 1. Carosio: *Cirano*; 2. Cassadó: *Lola*, tango; 3. Offenbach: *Orfeo all'Inferno*, fantasia; 4. Avena: *Fantocci danzanti*; 5. Mariotti: *Innamorati*; 6. Ancillotti: *Mattutino al villaggio*.
 19,40: Comunicazioni del Dopolavoro.
 19,50-20,45: Musica riprodotta.
 20: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.
 20,45: Libri nuovi.
 21:

Programma di varietà e canzoni

col concorso della Soc. Mandolinistica «La Filarmonica» diretta dal M° A. AMADEI.

- Parte prima:**
STRUMENTI A PLETRO:
 1. Amadei: a) *Danza delle luciole*; b) *Intermezzo capriccioso*.
CANZONI E A SOLI:
 2. Falvo: *Dicinetto vuie* (tenore Bondesan).
 3. Vigevani: *Stella* (tenore Bondesan).
 4. Rusconi: *Fiore, fiorin, fiorella* (sopr. Minnie Pajni).
 5. Mascheroni: *Pensée* (soprano Minnie Pajni).

6. Whiteman: *Bank in the park* (a solo per tromba, prof. B. Nizza).
 7. Ferrero: *L'amicizia*, marcia (a solo di fisarmonica, prof. Ferrero).

Mario Ferrigni: «Da vicino e da lontano».

- Parte seconda:**
STRUMENTI A PLETRO:
 8. Bolzoni: a) *Minuetto*; b) *Cavotta*.
CANZONI E A SOLI:
 9. Valente: *Minnie* (tenore Bondesan).
 10. Bixio: *Durattino* (soprano Minnie Pajni).
 11. Turck: *Meant to me* (a solo per tromba, prof. B. Nizza).
 12. Ferrero: *La bizzarria*, mazurka (a solo per fisarmonica, prof. Ferrero).

13. Desenzani: *Fabrizio* (tenore Bondesan).
 14. Redegali: *Guadataraja* (soprano Minnie Pajni).

- Parte terza:**
STRUMENTI A PLETRO:
 15. Massenet: *Manon*, suite.

23: Giornale radio: Musica da ballo ritrasmessa dal Ristorante Cova di Milano.

23,55: Ultime notizie.

17-18,30:

Concerto strumentale

diretto dal
 M° ENRICO MARTUCCI

Parte prima:

1. Cherubini: *Medea*, ouverture.
2. Tedeschi: *Improvviso drammatico*, per violoncello ed arpa (violoncellista Bottiglieri, arpista Settimio Valenza).
3. Kreisler: a) *Capriccio viennese*; b) *Tamburino cinese* (violinista Salvatore Colonese).
4. Beethoven: *Larghetto* della 2ª sinfonia.
5. a) LeBaron: *Pensée poétique*, b) Thomas: *Winter* (arpista Settimio Valenza).
6. Verdi: *La battaglia di Legnano*, sinfonia.

Parte seconda:

7. Musica da ballo: a) Lehner: *Dimmi come un fiore*, slow fox; b) Mulè: *Prime luci*, valzer; c) Allan: *Io non sono un creso*, slow fox; d) Mihaly: *Sei la mia stella*, tango; e) Panizzi: *Dolly*, fox-trot; f) Sagaria: *Lucia*, one step.

19,10 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto.

19,15: Giornale radio - Notizie agricole - Giornale dell'Enit - Comunicato del Dopolavoro - Notizie.
 19,50: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».



20,40: Giornale radio - Sport - Sfolgiando i giornali - Rubriche varie.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

20,40: Lucio D'Ambrà: «La vita letteraria ed artistica».

20,55:

Concerto variato

col gentile concorso della Banda della R. Scuola di Polizza, diretta dal maestro A. Marchesini.

Parte prima:

1. Bellini: *Norma*, sinfonia (orchestra).
2. R. Strauss: *Sonata* op. 6, in fa maggiore per violoncello e pianoforte: a) Allegro non tanto, b) Scherzo, Allegro molto, c) Adagio cantabile, d) Finale, Allegro vivace (violoncellista Luigi Chiarappa e pianista Enrichetta Petacci).

Notizie varie.

3. a) Wolf Ferrari: «Aria di Rossina», dall'opera *La vedova scaltra*; b) Dell'Acqua: *Villanello*; c) Thomas: *Mignon*, «Canzone di Filina» (sopr. Vella Capuano).

ROMA - NAPOLI

m. 441 - Kw. 75 m. 331,4 - Kw. 1,7

STAZIONE ROMA ONDE CORTI
 m. 25,4 - Kw. 15 - 2 RO

8,15-8,30 (Roma): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.

11-11,15 (Roma): Giornale radio.

12,45-13,55: Concerto di musica leggera: 1. Richter: *Marcia dei granatieri*; 2. Buzzi-Peccia: *In gondola*, barcarola; 3. Mignone: *Serenata del burattino*; 4. Blon: *Trionfo della beltà*; 5. Cuscina: *Fior di Siviglia*, pot-pourri; 6. Barbieri: *Canti e colori italiani*; 7. Ranzato: *Promenade des élégantes*; 8. Becco: *Serenata d'Amalfi*; 9. Culotta: *Vivere*, valzer; 10. Brandi: *Primavera andalusa*, tango.

13,20: Giornale radio.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

13,55-14 (Roma): Borsa - (Napoli): Borsa.

16,10 (Napoli): Conversazione con le signore - Radiosport.

16,25: Giornale radio - Cambi - Girolino del fanciullo - Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi.

ROMA-NAPOLI

Ore 21,30 circa

LA PELLICOLA DEL RE DEL SIAM

Commedia di F. D'AMORA



4. Commedia:

La pellicola del re del Siam

Un atto brillante di F. D'AMORA.

Personaggi:

Lieto, avvocato - E. Piegiovanni
 Finny, sua moglie - G. Scotto
 Rosetta - ... - Maria Donati
 Don Paolo - ... - Felici Ridolfi
 Filomeno - ... - A. Durantini

Parte seconda:

5. a) Marchesini: *Viva il Duce!*
 marcia; b) Liszt: *Il rapso-
 dio ungherese*; c) Paganini:
Moto perpetuo (Banda della
 R. Scuola di Polizia).

6. a) Marchesini: *Potacca* da
 concerto; b) Rossini: *Gu-
 glielmo Tell*, sinfonia (Ban-
 da della R. Scuola di Poli-
 zia).

22,55 (circa): Ultime notizie.

BOLZANO

m. 453 - Kw. 0,22

12,20: Notizie.

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

12,30: Violinista Leo Petroni: a)
 Kreisler: *Canzone popolare vienne-
 se*; b) Poldini: *Poupée valsante*;
 c) Schubert: *Prieberg*, rondò
 op. 53.

13-13,30: Trasmissione di
 dischi «La voce del
 padrone».

16: Trasmissione dal Casinò di
 cura di Gries.

Concerto variato

Orchestra ANDLOVITZ-SETTE.

1. Neumann: *Indra*, marcia; 2.
 Translatour: *Sempre vita gioia*, val-
 zer; 3. Ragni: *Il giullare*, sinfonia;
 4. May: *Cytheria*, intermezzo; 5.
 Catalani: *La Waltz*, fant. (Ric.); 6.
 Bizet: *Carmen*, preudio del 2°, 3°
 e 4° atto; 7. Kalman: *La contessa
 Mariza*, selezione; 8. Cortopassi:
Sarmiento.

17,55: Notizie.

19,40: Comunicati del Consorzio agrari.

19,45: Musica varia: 1. Hamud:
Borrachitos de Granada, danza; 2.
 Sibelius: *Valse triste*; 3. Schlenker:
Farfalla, intermezzo; 4. Puccini:
La Bohème, fantasia (Ricordi); 5.
 Percy: *Notte di stelle*, notturno.
 20,30: Radio-giornale dell'Ente -
 Doppioro - Notizie.
 20,45: Trasmissione di
 dischi «La voce del pa-
 drone».

21: Segnale orario - Eventuali co-
 municazioni dell'E.I.A.R.

Concerto variato

Orchestra dell'E.I.A.R.

1. Lincke: *E' stato un sogno*, Elegia.
2. Dvorak: *Umoresca*.
3. Albaniz: a) *Capriccio catalano*; b) *Tango*.
4. Pennati M.: *Canto di passione*.
5. Altavilla: *Paesaggio alpestre*, intermezzo.
6. Urbach: *Melodie di Mendelssohn*, fantasia;

7. a) Respighi: «E se un giorno tornasse» (recitativo); b) Tre bergerettes del XVII sec.; 1. *Maman dites-moi*; 2. *Bergère légère*; 3. *Mennet d'Kandet*; c) Rimsky-Korsakov: *La rose et le rossignol* (mezzo-soprano M. Fogaroli).
8. Amadei: Suite gollardaica:

- a) Ronda; b) Valzer; c) Mattinata; d) Corteggio carnevalesco.

9. Kreisler: *Bel rosamarino*.10. Schubert: *La casa delle tre ragazze*, selezione.

Fra il 7° e l'8° numero: «Il pittore della maestà», conversazione del prof. Agosti,

23: Ultime notizie.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE ALFABETICO.

ALGERI - m. 360,4 - Kw. 16.

19: Musica orientale. — 20: Borsa - Mercati e varia. — 20,15: Il quarto d'ora del colonno. — 20,30: Valzer viennoisi. — 20,45: Tango cantati. — 20,55: Ultime informazioni. — 21: Danze di vari paesi. — 22: Musica varia: 1. Buczolosi: *Gitanja*; 2. Offenbach: Fantasia sulle *Georgiennes*; 3. D'Ollone: Suite dell'*Arlecchino*; 4. Petit: *Ricordi di un tempo*; 5. Sznec: Fantasia sul *Petit choc*; 6. Taylor: *Piccola suite di concerto*. — 23: Arte di opere e di operette. — 23,30: Alcuni a soli. — 23,45: Jazz-band.

AMBURGO - m. 372,2 - Kw. 1,7.

16,15: «La posizione dell'Africa rispetto all'economia mondiale», conferenza. — 16,45: Concerto d'organo: 1. Buxtehude: *Fuga e preludio* in do minore; 2. Raastedt: *Sonata*, op. 16. — 17,30: «Il dramma tedesco», conferenza. — 17,55: Conferenza. — 18,20: L'ora varia. — 19: Lezione d'inglese. — 19,25: «La riforma della legge sul divorzio», conferenza. — 19,45: Borsa di Francoforte - Mercuriali. — 19,55: R. Strauss: *Il cavaliere delle rose*. — 22,30: Attualità. — 23: Ritrasmissione da stazioni di fuori. — 23,30: Concerto orchestrale.

BARCELONA - metri 348,8 - Kw. 7,5.

16: Concerto di dischi. — 18,30: Quotazioni di Borsa e cambio valori / dischi e qualche pezzo per Trio. — 19: Trasmissione del numero 44 di *Radiofemina*, radio-rivista per le signore. — 19,30: Concertino di musica leggera del Trio Iberia. — 20: Concerto di musica brillante e da ballo da un ristorante. — 21,30: Lezione elementare di francese. — 22: Campana oraria della «cattedrale». Previsioni meteorologiche - Quotazioni di Borsa. — 22,5: *A Dieu, la ras... i tot, l'Univers el proclama*, conferenza apologetica di Ivon l'Espò (in catalano). — 22,55: Cui: *Serenata* (orchestra). — 22,55: Canzonette. — 23: Notizie dal giornale. — 23,5: Reportage in catalano. — 23,30: Concerto orchestrale da un Caffè. — 1. Fine della trasmissione.

BELGRADO - m. 430,4 - Kw. 2,8.

16: Musica da ballo. — 17: Arte nazionali su fisarmonica. — 17,30: Arte nazionali su fisarmonica. — 18: Concerto orchestrale. — 19,30: Lezione di tedesco. — 20: Concerto della radio-orchestra; 1. Cui: *Ouverture del Figlio del Mandarino*; 2. Puccini: *Fantasia su Madame Butterfly*. — 20,30: Venti Zagabria. — 22,30: Notiziario. — 22,50: «Letteratura russa», lettura.

BERLINO I - m. 419 - Kw. 1,7.

16,5: L'ora dei giovani. — 16,30: Concerto brillante. — 17,35: «Il tennis come sport popolare», conferenza. — 17,55: Rassegna di libri nuovi. — 18,10: I compiti scolari della nostra epoca. — 18,35: Vecchia musica: 1. Scarlatti: *Tre Sonate*; 2. Bach: *Voci d'oro il tuo cuore*; 3. Gluck: *Incarna dell'Orfeo*; 4. Handel: *Un'aria di Serse*; 5. Hummel: *Atletica*. — 19: Conferenza. — 19,30: Musica brillante: 1. Lortzing: *Ouverture solenne*; 2. Micheli: *Piccola suite*

n. 2; 3. Rimski-Korsakov: *Canzone indiana*; 4. Manfred: *Parafasi dalla Patoma*; 5. Strauss: *Quadri del Mar Nord*; 6. Lehar: *Selezione di Amor tzigano*; 7. Rubinstein: *Danza delle spose con la fiaccola*. — 20,40: Canzoni per passi bene la domenica. — 20,45: Walter Goehr: *Till Eulenspiegel*, radio-farsa musicale tratta dal poema di De Coster. — 22,15: Notiziario. — Fino alle 0,30: Danze.

BRATISLAVA - metri 278,8 - Kw. 14.

16: Musica ritrasmessa. — 16,30 (da Praga): Musica da camera. — 17,30: Conversazione sulla Germania e l'Austria. — 17,50: Emissione in ungherese: Due brevi conversazioni e musica. — 18,15: Turismo - Sport. — 19 (da Praga): Notiziario. — 19,5 (da Brno): Operetta. — 20,5: Concerto di violino: Composizioni di Wieniawski; 1. *Ricordi di Mosca*; 2. *Carnevale russo*; 3. *Scherzo-laranella*. — 20,30 (da Praga): Concerto orchestrale.

BRESLAVIA - m. 325 - Kw. 1,7.

16: Canzoni popolari internazionali. — 16,30: Rassegna letteraria. — 16,45: Concerto orchestrale. — 17,45: Mercuriali agricole e Friedrich Griese: *Lettere dalle sue opere*. — 18,30: «La lotta per la vacanza», conferenza. — 18,45: Meteorologia - Concerto orchestrale: Ouverture: 1. Balfé: *La zingara*; 2. Flotow: *Stradella*; 3. Herold: *Zampa*; 4. Rossini: *Ouv. del Barbiere di Siviglia*; 5. Suppé: *Cavalleria leggera*. — 19,30: Meteorologia - Reportage. — 20: J. Strauss: *Il barone zingaro*, operetta. — 21: Notizie della sera. — 21,40: G. Ohlschlaeger: *Chauffeur di taxi*, audioscena in tre atti. — 22,10: Notiziario. — 22,30: Dischi. — 23: Rassegna musicale.

BRNO - m. 341,7 - Kw. 2,8.

16,30 (da Praga): Musica da camera. — 17,30: Conversazione turistica. — 17,40: Musica per i giovani: Canzoni al piano (con P. H. Ricordi). — 18: Programma della settimana seguente. — 18,15: Conversazione per gli operai. — 18,35 (in tedesco): Informazioni e due brevi conversazioni. — 19 (da Praga): Segnale orario. — 19,5: Offenbach: *Il marito dietro la porta*, operetta in un atto. — 20,5 (da Praga): Conversazione e concertino.

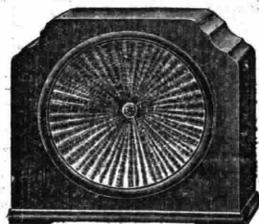
BRUXELLES I (Emiss. in francese) - m. 508,5 - Kw. 20.

17: Concerto orchestrale. 1. Sieda: *Bambola e burattino*; 2. Masseni: *Se non piccola*; 3. D. Taya: *Contra Altette*; 4. Sibelius: *Romanza*; 5. *Canzona*; 6. Lauweryns: *Dolce passione*, valzer. — 17,30: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Mouton: *L'amore è re*, marcia; 2. *Plaque*; Fantasia su *Hipp. & Frederickson*; *Impressioni scandinave*; 4. D'Ambrosio: *Napoli*, serenata; 5. Yoshitomo: *In una casa da te dai cento gradini*; 6. Oscar Strauss: *Valzer del soldato di cioccolato*. — 18,15: Conversazione. — 18,30: Musica riproposta. — 19,15: Conversazione. — 19,30: Giornale parlato. — 20: Concerto orchestrale. 1. Saint-Saens: *Ouverture della Principessa gatta*; 2. Ivanov: *Schizzi del Cauca-*

ISOPHON

L'ALTOPARLANTE "UNIVERSALE"

Ugualmente adatto
per apparecchi a
due valvole come
per amplificatori
di potenza.



Mod. S 44.

4 Poli, bilanciato col più razionale
sistema di regolazione.



Mod. C 44.

Unità e diaframmi
per l'Autocostruzione

In vendita presso tutti i Rivenditori autorizzati di materiale Radio

Annuncio della S. A. BRUNET - Milano



60. 3. Canto; 4. Massenet: *Gayotta* e minuetto di *Mamon*; 5. Conversazione; 6. Puccini: *La Bohème*; 7. Canto; 8. Henry Sully: Scene del *Brabançe*; 9. Grieg: *Serenata andalusia*; 10. Delibes: *Fantasia su Coppelia*. — 22: Giornale parlato.

BRUXELLES II (Emiss. in flammingo) - m. 338,2 - Kw. 20.

17: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Rossini: *Tancrède*; 2. Février: *Agnès, dame galante*, 17-30; Melodie popolari flamminge (dischi). — 17,45: Concerto di musica brillante. — 18,15: Conversazione. — 18,30: Musica riprodotta. — 19,15: « Costumi nazionali », conversazione. — 19,30: Giornale parlato. — 20: Concerto dell'orchestra dell'I.N.R.: 1. Schmitt: *Il leone*, marcia; 2. Katscher: *Un cocktail in un bar misterioso*; 3. Lehár: *Valzer di Eva*; 4. Canto; 5. Pozzio Filato, pol-purrì. — 20,45: Conversazione. — 21: 6. Walter Noack: *Un the dal maggiolino*; 7. Eyleburg: *Nella gola*; 8. Kalman: *La principessa delle ciurmes*; 9. Canto; 10. Wesly: *Tarantella*. — 21,30: Concerto di musica da ballo. — 22: Giornale parlato.

BUCAREST - m. 394,2 - Kw. 16.

18: Concerto orchestrale. — 19: Informazioni - Segnale orario. — 19,15: Concerto orchestrale. — 20: Conferenza. — 21: Recita teatrale. — 21,30: Dischi. — 22: *Gnomid: Feut* (dischi).

BUDAPEST - m. 550,5 - Kw. 23.

10: Appendice. — 17: Diario di viaggio. — 17,45: Concerto di musica brillante. — 19,15: « Problemi del lavoro » (19,30). — 19,50: « Problemi dei radioamatori ». — 20,30: Vedi Zagabria. — Segue: Orchestra tzigana.

COPENAGHEN - m. 281,2 - Kw. 1.

15: Concerto strumentale. — 15,45: Recitazione. — 17: Per i bambini; 17,30: « The Labour Party and Mr. Ramsay MacDonald », conferenza in inglese. — 18,20: Lezione di tedesco. — 19,30: « Il Buddismo ai nostri giorni », conferenza. — 20: Chiacchierata. — 20,35: Commedia. — 21,35: Musica da ballo. — 21: Campanie.

DAVENTRY (Programma nazionale) - m. 1554,4 - Kw. 35.

16: Dischi specialmente scelti per le scuole. — 16,15: Musica leggera. — 16,45: Segnale orario. — 17,15: L'ora dei fanciulli. — 18: Vedi Londra (programma regionale). — 18,15: Notizie e bollettini. — 18,30: Segnale orario. — 18,40: Beethoven: *Musica per trio*, esecrta dal Trio di Budapest. — 19: Musica dei programmi venturi. — 19,25: Conversazione sull'India. — 19,45: John Galsworthy: « La foresta », dramma adattato per il microfono da Duncana Glasby. — 17: Per i bambini; 17,30: « The Labour Party and Mr. Ramsay MacDonald », conferenza in inglese. — 18,20: Lezione di tedesco. — 19,30: « Il Buddismo ai nostri giorni », conferenza. — 20: Chiacchierata. — 20,35: Commedia. — 21,35: Musica da ballo. — 21: Campanie.

scolo. — 23: Musica da ballo. — 23,30: Segnale orario. — 24: Fine della trasmissione.

DAVENTRY (Programma regionale) - m. 398,9 - Kw. 38.

17,15: L'ora dei fanciulli. — 18: Vede di Londra (regionale). — 18,15: Notizie e bollettini. — 18,40: Vedi Londra (regionale). — 20: Musica leggera orchestrale. 1. Mendelssohn: *Overture di Sogno di una notte d'estate*; 2. Squire: *Ruigi di luna ed ombre*; 3. Eric Coates: *Luna magica*; 4. Berlin: *Verso la luna*, valzer; 5. Ketelby: *Al chiaro di luna*; 6. Woodford-Finden: *Stelle nel deserto*, suite; 7. Kennedy: *Quando c'è il tramonto sul Nilo*, valzer; 8. Romberg: *La nuova luna*, selezione. — 21: Notizie e bollettini. — 21,15: Notizie regionali. — 21,20: Musica da ballo. — 21,45: *This spring business*, rivista scritta ed adattata per la radiofonosua da Charles Brewer. — 22,30, 23: Vede di Londra (regionale).

FRANCOFORTE - metri 389,6 - Kw. 1,7.

15,20: « Impressioni su alcuni istituti di educazione e di correzione inglesi », conferenza. — 16,20: Notizie economiche. — 16,30: Vedi Mùhlacker. — 18: Notizie economiche. — 18,5: Rassegna letteraria. — 18,25: Conferenza. — 18,40-18,45: Vedi Mùhlacker. — 19,10: Notizie varie. — Dalle 19,10 alle 22,30: Vedi Mùhlacker. — 22,30: Notizie varie. — 22,50: Danze (da Mùhlacker).

HEILSBURG - m. 276,5 - Kw. 7,5.

16,15: Concerto di una banda d'ottoni (dieci numeri di musica popolare). — 17,45: L'ora delle massae. — 18,10: Mercuriali. — 18,30: Conversazione economica. — 19: Problemi della giustizia penale: « Il Procuratore del re ». — 19,25: Notiziario. — 19,30: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Walter Jentsch: *Serenata*; 2. Mozart: *Concerto di pianoforte in do minore*; 3. Beethoven: *Sinfonia in do maggiore*, n. 1. — 21: Notiziario. — 21,10: Rabindranath Tagore: *L'uffe postale*, dramma (dallo studio). — 22-15: Bollettini diversi. — 22,30-23,30: Musica brillante e da ballo da un hôtel.

HILVERSUM - m. 298,9 - Kw. 3,3.

16,40: Concerto d'organo. — 17,10: Per i fanciulli. — 17,55: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18,40: Allocuzione. — 18,55: Ripresa del concerto. — 19,25: Conversazione d'attualità.

— 19,40: Commedia radiofonizzata. — 20,10: Ripresa del concerto. — 20,20: Allocuzione. — 20,30: Fine del concerto. — 20,40: Conversazione. — 21,10: Concerto pianistico: 1. Mozart: *Sonata in do*; 2. Schubert: *Variazioni in si bemolle*. — 21,40: Conversazione. — 22,10: Ripresa del concerto; 3. Ravel: *Mia madre, l'oca*; 4. Stravinski: *Pezzi scelti*. — 22,40: Notizie dai giornali. — 22,55: Rassegna di libri. — 23,25: Dischi. — 23,40-0,40: Dischi.

HUIZEN - m. 1875 - Kw. 6,5.

15,40: Concerto di violoncello. — 17,10: Dischi. — 17,40: Conversazione. — 18,10: Concerto d'organo. — 19,10: Coni di tecnici. — 19,40: Conversazione. — 20,10: Comunicato di polizia. — 20,25: Dischi. — 20,40: Concerto di un coro di dame ed orchestrale. — 21,55: Concerto di un carillon. — 22,40: Concerto dell'orchestra della stazione. — 23,00-10: Notizie dai giornali. — 23,30-0,10: Dischi.

KATOWICE - m. 408,7 - Kw. 16.

16,15: Trasmissione da Cracovia. — 16,30: Programma per i giovani. — 16,45: Musica riprodotta. — 17,15: Conferenza. — 17,45: Musica leggera. — 18,45: Quarto d'ora letterario. — 19: Bollettini diversi. — 19,15: « Nel regno della Natura », conversazione. — 19,40: Notizie dai giornali. — Bollettino sportivo. — 20: Conversazione musicale. — 20,15: Concerto sinfonico ritrasmesso dalla Filarmonica. — Dopo la trasmissione: Bollettino meteorologico - Programma di domani (in francese) - Ultime notizie. — 23: « La cassetta delle lettere ». Risposte alle lettere degli ascoltatori stranieri (in francese).

KOSICE - m. 294,1 - Kw. 2,6

17: Concerto di viola. — 17,25: Dischi. — 18,20: Conversazione per gli industriali. — 18,40: Sport e turismo. — 19 (da Praga): Segnale orario - Notiziario. — 19,30: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Liszt: *Polacca*; 2. Chopin: *Nocturno* in mi bemolle maggiore e si maggiore; 3. Brahms: *Forza scherzo*; 4. Wagnlavsky: *Marzuka*; 5. Dvorak: *Jacobin*, recitativo; 6. Mendelssohn: *Rondò capriccio*; 7. Saint-Saens: *Baccanale dell'opera Sansone e Dalila*; 8. Rubinstein: *Galoppo di cavalleria*. — 20,30 (da Praga): Concerto orchestrale.

LANGENBERG - metri 472,4 - Kw. 17.

15,50: L'ora dei fanciulli. — 16,20: Per i giovani. — 17: Concerto gramme-



Apparecchio a 5 valvole con 3 schermato Altoparlante elettrodinamico

LIRE 1350

SOCIETÀ ITALIANA COMMERCIALE D'ITALIA Concessionaria esclusiva MILANO - Via S. Gregorio, 38 - Tel. 67-472 ROMA - Largo Goidoni, 44 - Tel. 65-510

fonico: Composizioni di Liszt. — 18,15: Rassegna di libri: Descrizioni di viaggio. — 18,40: Lezione d'inglese. — 19: Notiziario. — 19,15: Attualità. — 19,30: « I tropici dell'Africa », conferenza. — 19,55: Notizie della sera. — 20: Concerto vocale e strumentale: 1. Grossmann: *Overture dello Spirito del Volto*; 2. Saint-Saens: *Suite algerina*; 3. Sinigaglia: *Due danze piemontesi*; 4. Svendsen: *Carnevale norvegese degli artisti*; 5. Goldmark: *In primavera*; 6. Schubert: *Berceuse*; 7. Nessler: *Melodie del Trombettiere di Säckingen*; 8. Kammerer: *Rapsodia sveva*; 9. Strauss: *Da noi*, valzer. — 22: Ultime notizie e fino alle 23: Concerto notturno. — 23: Danze. — 24: Concerto notturno.

LIPSAIA - m. 259,3 - Kw. 2,3.

16: Conferenza. — 16,30: Umorismo musicale. 1. Telemann: *Suite di Frau Quichote*; 2. Mozart: *Scherzo musicale*; 3. Wusch: *Piccola suite op. 37*. — 17,30: Meteorologia - Segnale orario. — 17,55: Notizie economiche. — 18,25: Lezione d'inglese. — 18,50: Informazioni. — 19: « Costruire, abitare, vivere », conferenza. — 19,30: Concerto orchestrale: 1. Lincke: *Overture di Frau Luna*; 2. Becker: *Primavera*; 3. Hrubý: *Rendez-vous da Lehár*. — 20,5: Vedi Mùhlacker. — 21: Questioni economiche. — 22,10: Radiocosa di F. Liszt. — 22,10: Notiziario e fino alle 23,30: Musica brillante.

LONDRA (Programma nazionale) - m. 261,3 - Kw. 68.

17,15: Vedi Daventry (programma nazionale). — 22: Rapporti della Borsa di New York. — 22,5-23: Vedi Daventry (programma nazionale). — 24-0,30: Esperimenti di televisione (m. 356,3 visione, m. 261,3 suono).

CHE STAZIONE È?!!

Vi risponderà con matematica esattezza, con qualunque apparecchio e per tutte le trasmittenti europee (onde lunghe comprese), **Il Ricercatore Universale** del dott. B. Grossi. Invenzione coperta da vari Brevetti.

LIRE 10 franco di porto e imballo - contrassegno LIRE 12

A. CASADEI & C' - Castelfranco Veneto

Dall'illustre Direttore d'Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma:

«..... Ho trovato il suo "Ricercatore Universale", semplice, utile, geniale e preciso. Distinti saluti.

GINO MARINUZZI,,

«..... Ho trovato il suo "Ricercatore Universale", semplice, utile, geniale e preciso. Distinti saluti.

GINO MARINUZZI,,

RADIO ARDUINO

TORINO

Via Palazzo di Città, 8
(presso Basilica di S. Giovanni)

Telefono 47-434

In occasione dell' **OSTENSIONE DELLA SANTA SINDONE** Voi dovete visitare i nostri magazzini e confrontare i nostri prezzi. Qualunque minuteria e pezzi di ricambio per riparazione e costruzione di apparecchi radiofonici

Nostre specialità: FILTRO DI ESCLUSIONE, L. 45 - DUPLEX DETECTOR, L. 25 - ELIMINA DISTURBI, L. 30 - Valvole "Philips", - "Telefunken", - "Orion", - "Zenith", - Impedenze, Trasformatori, Voltmetri - Manopole demotipiche e fisse - Diffusori e apparecchi delle migliori Case - Vendita diretta del **Trasformatori FERRIS** - Consulenze tecniche

Chiedere catalogo speciale per montaggio e parti staccate di qualunque apparecchio, inviando L. 0,00 in francobolli


LONDRA (Programma regionale)
- m. 356,3 - Kw. 70.

16: Vedi Daventry (p. n.) - 16,15: Vedi Daventry (p. n.) - 17,15: Concerto di musica da ballo. - 18,15: Notizie e bollettini. 19: Concerto della banda militare della stazione. - 20: Selezione di opere (soprano ed orchestra). - 21: Notizie e bollettini. - 21,15: Notizie regionali. - 21,30: Concerto dell'orchestra d'archi della stazione. 1. Haendel: *Concerto grosso in do*; 2. Bach: *Concerto in re minore, piano ed orchestra*; 3. Elgar: *Serenata in mi minore*; 4. Dorothy Howells: *Due Pezzi*; 5. Grieg: *Rigaudon dell'Halberg svite*. - 22,30-24: Musica da ballo. - 23,0-20: Esperimenti di televisione (metri 456,3; visione; m. 361,3; suoni).

LUBIANA - m. 575,8 - Kw. 2,8.

18: Concerto della radio-orchestra. - 19: Conferenza. - 19,30: Lezione di francese. - 20: Per le signore. - 20,30: Concerto della radio-orchestra. - 22: Meteorologia - Notizie di stampa.

LYON-LA-DOUA - metri 465,8 - Kw. 2,3.

17,30: Concerto gramofonico. - 20: Musica varia (dischi). - 20,30: Radiogazzetta - Borsa Parigi - Informazione. - 20,55: Cronaca radiofonica. - 21,5: Per i pescatori. - 21,15: Cronaca femminile. La moda. - 21,30: Trasmissione dalla città di Mâcon: Discorsi - Conferenza - Musica - Recite.

MADRID - m. 424,8 - Kw. 1,3.

16,20: Notiziario teatrale - Ultime notizie - Indice di conferenze. - 20: Campane dal Palazzo del Governo - Quotazioni di Borsa - Mercantili - Musica da ballo. - 21,10: Conferenza letteraria. - 21,25: Notizie musicali. - 21,45: Lezione di buona pronuncia inglese. - 22,30: Campane dal Palazzo del Governo - Segnale orario - Ultime quotazioni di Borsa - Concerto sinfonico (dischi). - 0,55: Notizie dell'ultima ora. - 1: Campane dal Palazzo del Governo - Fine della trasmissione.

MONACO DI BAVIERA - metri 532,9 - Kw. 1,7.

15,5: L'ora dei fanciulli. - 16,5: Notiziario. - 16,30: Concerto di piano e canto. - 16,50: Conferenza pedagogica. - 17,30: Concerto orchestrale: 1. Gluck: *Ouv. di Ifigenia in Aulide*; 2. Boito: *Fantasia sul Melistotele*; 3. Lortzing: *Danza degli zoccoli di Zar e crenpierre*; 4. Boesoni: *Selma dell'Asia Centrale*; 5. Boccherini: *Minuetto*; 6. Ascher: *La ladolella di Hernalz*; 7. Ganne: *I saltinbanchi*; 8. J. Strauss: *Quadriglia del Pipistrello*. - 18,30: Notiziario. - 18,30: Bollettino dei viaggi del movimento dei forestieri. - 19: «L'opera sociale di Leone XIII». conferenza. - 19,30: Concerto orchestrale: 1. Eck: *Ouverture drammatica*; 2. Ciaikovski: *Secondo tempo della Sesta sinfonia*; 3. Beethoven: *Preghiera e Marcia orientale*; 4. Klau: *L'epoca gotica*. - Nell'intervallo: L. Thoma: *Pace silvestre*; 5. Humperdinck: *Valzer di Hänsel e Gretel*; 6. Holzwart: *Sera d'estate presso un fiume*; 7. Dvorak: *Danza slava - Kurven Gortz*; 8. *Minuetto di Padana*, grottesco; 8. Delibes: *Balletto di Sylvia*; 9. Scherzer: *Hoch Heideckburg*. - 22: Problemi tributari. - 22,10: Notiziario.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263,4 - Kw. 11.

16,30 (da Praga): Musica da camera. - 17,45: Sport e turismo. - 17,55: Bollettino del Radio-Journal. - 18: Conferenza. - 18,15: Conversazione sul caffè e le sigarette. - 18,45: Conversazione. - 19 (da Praga): Concerto oratorio. - 19,5 (da Brno): Operetta. - 20,5 (da Praga): Conversazione - Concerti.

MUEHLACKER - metri 360,1 - Kw. 75.

16: Chiacchierata sulla pittura alsaziana. - 16,30: Concerto orchestrale. - 18: Notiziario. - 18,10: «Quando può licenziare il padrone di casa e quando può licenziarsi l'inquilino?». conferenza. - 18,35: Segnale orario e programma esperantista. - 18,40: «L'ambiente come causa di malattie». conferenza. - 19,5: Selezione di opere (concerto vocale e strumentale): 1. R. Wagner: *Ouverture del Rienzi*; 2. Id.: *Preghiera del Rienzi*; 3. d'Albert: *Intermezzo di Tieflied*; 4. Id.: *Racconto di Woelf dal Tieflied*; 5. Kienzl: *Scena popolare dell'Erangetista*; 6. Id.: *L'aria dell'Erangetista*; 7. Pfitzner: *Ouverture di Käthchen von Hehlhorn*; 8. R.: *Riunione festiva dell'istituto tedesco per gli stranieri*. - 21: R. Walter: *La grande arte della teatrale*, commedia in 3 atti. - 22: Notiziario. - 22,30: Danze.

PARIGI (Radio) - m. 1724,1 - Kw. 17.

16,30: Conversazione su César Franck e la sua scuola con esempi musicali. - 17,50: Borse (venerdì lunedì). - 18: Mezz'ora di musica riprodotta. - 19,30: Comunicato agricolo e risultati di corse. - 19: Conversazione coloniale. - 19,30: Lezione d'inglese elementare. - 19,45: Informazioni economiche e sociali. - 20: Radio-teatro: *Patherson: "Le monde ou l'on s'en va"*, col consenso di artisti della Comédie Française. - Nell'intervallo alle 20,30: Risultati sportivi. - 20,35: Cronaca dei divertimenti degli spettacoli. - 20,40: Cronaca di Dorin. - 21,15: Rassegna dei giornali della sera. - Informazioni e l'ora esatta. - 21,30: Radio-concerto (canzonette e orchestra da jazz).

PARIGI T.E. - metri 1445,8 - Kw. 15.

18,45: Giornale parlato. - 20,30: Previsioni meteorologiche. - 20,30: Intermezzo gajo. Ch. Roulland: *La Fiera di Parigi*. - 21: Radio-concerto sinfonico diretto da Ed. Flament: 1. Haydn: *Oxford Symphony*; 2. Violoncello e piano; 3. Ed. Flament: *La compagne di rivoglia*; 4. Violino e piano; 5. Schubert: *Aria di balletto da Rosamunda*; 6. Chopin: *Mazurka*.

PRAGA I - m. 486,2 - Kw. 5,5.

16: Tendenze sui mercati dell'Europa centrale. - 16,5: Dischi. - 16,30: Per i fanciulli. - 16,30: Musica da camera (Haydn, Beethoven). - 17,30: Lezione di ceco. - 18,5: Emissione agricola. - 18,5: «L'educazione per la

vita pratica». conversazione. - 18,55 (in tedesco): Informazioni. - * Il 7° concerto di Rabindranath Tagore ». conferenza. - 19: Segnale orario. - 19: Meteorologia - Notizie ed informazioni. - 19,5 (da Brno): Operetta di Offenbach. - 20,5: «Ricordi di teatro». conversazione. - 20,30: Concerto orchestrale ritrasmesso da Zabreh. - 22: Meteorologia - Notizie e sport. - 23: Segnale orario.

RABAT (Radio Marocco) - metri 416,4 - Kw. 2,5.

17: Musica riprodotta. - 20,30: Musica riprodotta. - 20,45: Comunicato agricolo - Informazioni dell'Agenzia Havas - Giornale parlato. - 21: Concerto orchestrale (sedici numeri di musica vari). - Nell'intervallo il primo ed il secondo atto del *Barbiere di Siviglia*, commedia Beaumarchais. - 22: Musica riprodotta.

RADIO SUISE ALÉMANIQUE - m. 459,4 - Kw. 60.

16: Concerto orchestrale. - 17: «Moglie e madre come infermiera». conferenza. - 18,30: Dischi. - 19: «La città delle 1000 meraviglie». conferenza. - 19,30: Conferenza. - 20: Grotteschi. - 21,15: Ballabili e selezione di opere, con orchestra di jazz-band. - 22: Notiziario.

RADIO SUISE ROMANDE - metri 403,8 - Kw. 25.

16: Concerto orchestrale. - 16,30: Chiacchierata d'interesse femminile. - 17: Ripresa del concerto. - 17,30: Concerto d'organo da Cincina. - 19: Musica da ballo. - 19,40: Radio-giornale. - 20: J. Massenet: *Werther*, dramma lirico in 4 atti, di Goethe (per dischi). - 22,35: Notiziario.

STOCOLMA - m. 435,4 - Kw. 75.

17,45: Dischi. - 18,45: Per gli agricoltori. - 19: Conferenza. - 19,30: Concerto orchestrale: 1. Cherubini: *Ouverture del Portatore d'acqua*; 2. Haendel: *Concerto per violoncello e archi*; 3. Grieg: *Suite di balletto*; 4. Graener: *Sinfonia*, op. 27; 5. Silbilius: *Selezione di Pelleas et Melisande*; 6. Dvorak: *Rondo*; 7. Chabrier: *Española*, rapsodia. - 20,45: Conversazione. 21,40: Bollettino delle comunicazioni. - 21,45: Il quarto d'ora pratico. - 22: Concerto d'organo da una chiesa.

STRASBURGO - metri 345,2 - Kw. 17.

17,45: «I grandi scrittori francesi e il loro padre». conferenza. - 18: Concerto orchestrale. - 18,45: Conferenza

Per CAMBI, OCCASIONI, ecc.
Valetevi
degli avvisi economici del
RADIOCORRIERE
Leggete a pagina 64

sull'insegnamento pubblico. - 19: Concerto strumentale: 1. Demersman: *Una festa ad Aranne*; 2. Wagner: *Fantasia sulla Walkiria*; 3. Massenet: *Fantasia sul Werther*; Guiraud: *Melodramma del Piccolino*. - 19,45: «I diritti dei figli naturali». - 20: Concerto orchestrale: 1. Planquette: *Ouverture delle Campane di Corneville*; 2. Waldteufel: *Polce poema*; 3. Ganne: *Selezione di Rhodope*; 4. Fucik: *Altra marcia*. - 20,30: Notiziario. - 20,45: Musica riprodotta. - 21,30: Musica da camera: 1. Mozart: *Divertimento*; 2. Beethoven: *Sonata in sol maggiore*, op. 96; 3. Beethoven: *Serenata* op. 8.

TOLOSA - m. 385,1 - Kw. 15.

17: Trasmissione d'immagini. - 17,15: Orchestra sinfonica. - 17,30: Notiziario. - 17,45: Canzonette. - 18: Musica da ballo. - 18,15: Canto (opere comiche). - 18,30: Notiziario. - 18,45: Orchestra sinfonica. - 19,15: Melodie. - 19,30: Notiziario. - 19,45: Musica da ballo. - 19,55: Ripresa del concerto. - 20,15: Orchestra argentina. - 20,30: Canzonette. - 20,45: Soli diversi. - 20,55: Cronaca della moda. - 21: Concerto orchestrale da un caffè. - 21,40: Orchestra viennese. - 21,50: Notiziario. - 22,45: Ripresa del concerto. - 23: Canto (opere). - 23,15: Notiziario. - 23,30: Musica per isarmonica. - 23,45: Canzonette. - 24: Come domenica.

VARSAVIA I - metri 1411,8 - Kw. 158.

16,15: Dischi di grammofo. - 17,15: Conferenza su Arnold Benet, maestro del realismo nel romanzo inglese (da Cracovia). - 17,30: Musica leggera. - 18,45: Diversi. - 19,15: Borsa agricola. - 19,35: Dischi di grammofo. - 19,55: Programma di domani. - 19,40: Radio-giornale. - 19,55: Dischi di grammofo. - Conferenza su musica. - 20,15: Concerto sinfonico della Filarmónica di Varsavia: 1. Mendelssohn: *Ouverture di Un sogno ad una notte di mezz'estate*; 2. Schumann: *Concerto per piano in fa minore*; 3. Jarocki: *Chimera*; 4. Maszynski: *Dal canone*; 5. *Il gatto*; 6. Strauss: *La morte e la redenzione*, poema sinfonico. - Dopo il concerto: Bollettini diversi e ritrasmissione di stazioni estere.

VIENNA - m. 516,4 - Kw. 20.

13,10: Concerto grammofonico. - 15: Notizie e quotazioni di Borsa. - 15,30: Concerto pomeridiano. - 17: Julius Zentgraf legge dalla sua opera. - 17,30: Per i giovani: Piccolo concerto di violino. - 18: Bollettino di viaggi e del movimento dei forestieri. - 18,15: Cronaca sportiva. - 18,30: «La giornata della buona volontà». conferenza. - 18,35: Periodici dello sport. - 19: Lezione di italiano. - 19,20: Notiziario. - 19,30: Ritrasmissione dal Teatro dell'Opera. - 22,15: Concerto di jazz-band.

ZAGABRIA - m. 307 - Kw. 0,7.

17: Concerto jugoslavo della radio-orchestra. - 18,30: Notizie di stampa. - 20: Comunicati vari. - 20,30: Serata jugoslava: Concerto vocale e strumentale. 1. Lisinski: *Un jugoslavo*; 2. *ouverture*; 2. Jarnovic: *10° Concerto* per violino e orchestra; 3. Papandopulo: *Concerto da camera* op. 11; 4. Skejran: *Preliudio, aria e finale* per archi; 5. Slavenski: *Nocturno*; 6. Hristic: *Trattato da sonata*; 7. Bares: *Chiuso di luna*; *Paesaggio senza parole*; 8. Papandopulo: *Canzoni nuziali*. - 22,45: Notizie di stampa.

LA
Gazzetta del Popolo
di Torino
**È IL PRIMO QUOTIDIANO ITALIANO
CHE LANCIA LA**
SEZIONE ILLUSTRATA
ESCE OGNI GIOVEDÌ
IN RITOINCISIONE CON FOTOGRAFIE
INEDITI E ORIGINALI DA TUTTE LE
PARTI DEL MONDO



MILANO-TORINO
m. 500,8 - Kw. 8,5 m. 297 - Kw. 8,5

GENOVA
m. 312,8 - Kw. 1,5

8,15: Giornale radio.
8,30: Lista delle vivande.
11,45: Segnalazione di alcuni prezzi di apertura delle Borse.
11,18: Musica varia: 1. Scassola: *Delire*, improvviso sinfonico; 2. Anadeli: *Capricci di bimba*; 3. Kalm: *Fortissimo*, fantasia su motivi dell'aurore; 4. D'Ambrosio: *Serenade*; 5. Scassola: *Fantasia*, ballet; 6. Valente: *Majorca*, preludio; 7. D'Ambrosio: *Introduction et Humoresque*; 8. Nicholls: *You are gonna be young*.

12,48: Giornale radio.
13: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Trasmissione di dischi «La voce del padrone».

13,45 (Genova): Borsa.
13,50 (Milano): Borsa.
14 (Torino): Borsa.
16,25: Giornale radio.
16,35: Cantuccio dei bambini: C. A. Blanche: «Allegria, buonumore».

16,45 (Milano-Torino): Rubrica della signora e musica ritrasmessa dal Ristorante Montemerlo di Milano; (Genova): Sabetto della signora e musica ritrasmessa.
17,50-18,40: Giornale radio - Estrazione del Regio Lotto - Risultati delle corse all'Ippodromo di San Siro - Comunicati dell'Enit.
19: Comunicati dei Consorzi agrari.

19,5: Musica varia: 1. Mascheroni: *Miss*; 2. May: *La piccola del bar*; 3. Kern: *Mississipi*, pot-pourri; 4. Porzio: *Notti d'Oriente*; 5. Morandi: *Profumo di rose*; 6. Cutietta: *Consuelo*.

19,40: Comunicazioni del Dopolavoro.
19,50-20,45: Musica riprodotta.
20: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,45: Battista Pellegrini: «Avvenimenti e problemi».
21: Trasmissione della commedia.

I tre sentimentali

tre atti di SANDRO CAMASIO e NINO BERRINI.

Personaggi:
Santa Santelmi A. De Cristoforis
Cirillo de Vincenzi Massimo Pianforini
Pietro Ronga ... N. Leonelli
Carlo Daena ... Leo Garavaglia
Silvio Mara ... A. Sormani
Nerina ... A. Ottaviani
Berta ... M. Da Reggio
Dopo la commedia: Musica ritrasmessa dalla Seta Gay di Torino.
23: Giornale radio.
23,55: Ultime notizie.

ROMA - NAPOLI
Ore 20,40

DON CARLOS

OPERA IN QUATTRO ATTI
DI GIUSEPPE VERDI

Atto I: a) Quadro 1°: Il chiostro del Convento di San Giusto; b) Quadro 2°: Alle porte del chiostro.
Atto II: a) Quadro 1°: I giardini della Regina a Madrid; b) Quadro 2°: Gran piazza dinanzi alla Cattedrale.
Atto III: a) Quadro 2°: Il Gabinetto del Re a Madrid; b) Quadro 2°: La prigione di Don Carlos.
Atto IV: Il chiostro del Convento di San Giusto.

ROMA - NAPOLI
m. 441 - Kw. 75 m. 331,4 - Kw. 1,7

STAZIONE ROMA ONDE CORTI
m. 25,4 - Kw. 15 - 2 RO
8,45-8,30 (Roma): Giornale radio
- Bollett. del tempo per piccole navi.
11-11,45 (Roma): Giornale radio.
12,30-12,45: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».
12,45-14: Radio-quintetto: 1. Mo-

zart: *Così fan tutte*, ouverture; 2. Bizet: *I pescatori di peste*, fantasia; 3. Tosti: a) *Malta*, b) *Serenata*; 4. Tschaiikowski: *Canzonetta dal Concerto per violino*; 5. Brahms: *Danza n. 5*; 6. Villadini: a) *Idilliacca*, b) *Settecentesca*; T. Frassinetti: *La canzone d'Arlecchino*; 8. Rosen: *For-trot*.
13,20: Giornale radio.
13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.
16,45: Giornale radio - Cambi -

MILANO-TORINO-GENOVA
Ore 21

I TRE SENTIMENTALI

Commedia in tre atti di SANDRO CAMASIO

Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi.

17-18,30:

Concerto strumentale

diretto dal M.o E. MARRUCCI.
Parte prima:
1. Offenbach: *Orfeo all'inferno*, ouverture.
2. Wagner: *Visione*.
3. Tschaiikowski: Suite dal balletto *Schiaccianoci*: a) *Duverture miniatore*, b) *Danza araba*; c) *Danza della fata*, d) *Danza russa Trepak*.
4. Gounod: *Valzer di Giulietta*, dall'opera *Romeo e Giulietta*.
5. Leoncavallo: *Zazà*, selezione.
Parte seconda:
6. Adam: *Il Re di Yvetot*, ouverture.
7. Verdi: *I Vespri siciliani*, «L'Autunno», dal balletto *Le quattro stagioni*.
8. Gilea: *Adriana Lecouvreur*, intermezzo atto secondo.
9. Verdi: *Aida*, marcia trionfale.
18,55 (Roma): Segnali per le serzizie radiotelegrafiche - Lezione di radiotelegrafia dalla R. Scuola Cesi.
19,10 (Napoli): Cronaca dell'idroporto.
19,45: Giornale radio: Comunicazioni agricole - Giornale dell'Enit - Comunicato del Dopolavoro - Rubriche varie.
19,50: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».
20,10: Giornale radio - Sport - Sfogliando i giornali - Rubriche varie.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.
20,40: Esecuzione del melodramma in 4 atti

Don Carlos

(ediz. Ricordi)
Musica di GIUSEPPE VERDI
Personaggi:
Filippo II basso Felice Belli
Don Carlo, infante di Spagna tenore Adolfo Facchini
Rodrigo, Marchese di Posada baritono Guglielmo Castello
Il grande Inquisitore basso Gino Avanzini
Un Frate basso A. Pellegrino
Elisabetta di Valois soprano Maria Serra Massara
La Principessa d'Eboli mezzo-soprano Bianca Bianchi
Tebaldo, paggio soprano Gualda Caputo
L'Araldo tenore Italo Bergesi
Una voce dal Cielo soprano Alda Masi

Coro e orchestra dell'E.I.A.R. direttore dal M.o ROCCARDO SANTARELLI. Maestro dei cori: E. CASOLANI. Negli intervalli: Notizie varie - «L'eco del mondo» di Guglielmo Alterocca.
22,55 (circa): Ultime notizie.



BOLZANO

m. 453 - Kw. 0,22

12,20: Bollettino di viabilità dei valichi alpini - Notizie.

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

12,30: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».

12,55: «La rubrica della signora».

13,5-13,45: Musica varia: 1. Drapier: *La nouvelle maxime*, danza; 2. Meyerbeer: *L'afrikaner*, fantasia; 3. M. De Serra: *Canzone improvvisa*; 4. Strauss: *Sogno di un valzer*, selezione; 5. Margutti: *Vortice*, tango.

16: Trasmissione dal Casino di cura di Gries.

Concerto variato

Orchestra ANDLOVITZ-SETTE.

1. Rizzola: *Apachette*; 2. Strauss: *Acquarelli*, valzer; 3. Lincke: *Gri-gri*, sinfonia; 4. Schirmann: *Maharadscha*, intermezzo; 5. Meyerbeer: *Il profeta*, fantasia; 6. Luigini: *Balletto egiziano*; 7. Helmsberger: *La ragazza delle violette*, selezione; 8. Lombardo: *Veta lontana*.

17,55: Notizie.
19,40: Comunicato del Consorzio agrari.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE ALFABETICO.

ALGERI - m. 360,4 - Kw. 16.

20: Mercuriali della camera di commercio. — 20:15: Danze di ieri e di oggi. — 20:55: Ultime informazioni. — 21: Concerto grammofonico: Musica varia. — 22: Musica brillante. — 22:50: Music-Hall. — 23: Jazz-band.

AMBURGO - m. 372,2 - Kw. 17.

16:15: Concerto orchestrale: 1. Gade: *Giorno d'estate in campagna*; 2. Sibelius: *Selezione di Re Cristiano*; 3. Piaton: *Suite della Leggenda dei Folcungi*; 4. Chausson: *Poema per violino*; 5. Massenet: *Scene napoletane*; 6. Busoni: *Valzer*. — 17:30: Rassegna letteraria. — 18: Reportage da un Rifugio giovanile vicino ad Amburgo. — 18:55: Considerazioni musico-letterarie sulla Francia. — 19: Concerto corale da Nienburg. — 19:25: Meteorologia. — 20: Serata varia con Willy Hagen. — 21:30: Hanns O. Lustig: *Tänndäuser e 4 Jockeys*, uno scandalo di teatro a Parigi. — 22:30: Attualità. — 23: Danze.

BARCELONA - metri 348,8 - Kw. 7,5.

16: Concerto di dischi. — 18:30: Quotazioni dei mercati internazionali e cambio di valori - Dischi e qualche pezzo per trio. — 19: Concertino del Trio Iberia. — 20: Concerto di musica brillante e da ballo da un ristorante. — 21:30: Lezione elementare di tedesco. — 22: Campanone orarie della cattedrale - Previsioni meteorologiche - Quotazioni di monete e valori - Notiziario agricolo - Mercuriali. — 22:55: Concerto dell'orchestra della stazione - Musica brillante e da ballo (quattro numeri). — 23:00: Trasmissione da Madrid - Negli intervalli notizie dai giornali.

19,45: Musica varia: 1. Agostini: *Serenata romagnola*; 2. Montagnini: *Mia piccola bambola*, valzer; 3. Bariola: *Danza dei moretti*; 4. Translatore: *Berceuse*; 5. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, fantasia.

20,30: Radio-giornale dell'Enit «Attraverso l'Italia» - Dopolavoro - Bollettino di viabilità dei valichi alpini - Notizie.

20,45: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».

21: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Musica operettistica

Orchestra dell'E.I.A.R.

1. Lincke: Ouverture dall'operetta *Signorina Loreley*; 2. Lehár: *Frasquita*, valzer; 3. Montanari: *Leggenda dall'operetta La capitana del Fonda*.
4. Lehár: *Paganini* «Se le donne vuol baciar...», canzone; 5. Kalman: *La principessa del circo*, selezione; 6. Tenore Rella nel suo repertorio.
7. Randegger: *Il ragno azzurro*, selezione (Ricordi).
8. Pietri: *Frimarosa*, motivi dall'operetta.
Fra il 6° e il 7° numero: Notiziario teatrale.

22,45: Musica da ballo riprodotta o ritrasmessa.

23,30: Ultime notizie.

schì: Musica brillante. — 20:25: Meteorologia. — 20:30: Vedi Berlino. — 22:10: Notiziario. — 22,40: Danze antiche e nuove.

BRNO - m. 341,7 - Kw. 2,8.

16,30: Concerto dell'orchestra della stazione: Sei numeri di musica popolare. — 17:30: Per i giocatori di scacchi. — 17:50: Quarto d'ora letterario. — 18,15 (da Praga): *Conversazione*. — 18,25 (in tedesco): Informazioni e musica di compositori tedeschi. — 19 (da Praga): Segnale orario. — 19:5: Dischi. — 19:15: Ludek Archleb: *Me-teora*, commedia in un atto. — 20 (da Praga): *Emissione comica* - Cabaret. — 22:55: Notizie locali. — 23,20 (da Morawska-Ostrava): Radio-film.

BRUXELLES I (Emiss. in francese) - m. 508,5 - Kw. 20.

17: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Baton: *In Bretagna*, suite; 2. Debussy: *La fille aux cheveux de lin*; 3. Ravel: *La tomba di Copernic*; 4. Urdov: *Racconto d'aprile*. — 17,45: Concerto di musica brillante. — 18,15: «Il fiore del Brabant», conversazione. — 18,30: Musica riprodotta. — 19,15: Conversazione sulla riproduzione dei suoni. — 19,30: Giornale parlato. — 20: Concerto dell'orchestra dell'I.N.R.: 1. Nicola: *Ouverture delle Allegre comari di Windsor*; 2. Léon Delcroix: *Rapsodia della Linguadoca*; 3. Elgar: *Serenata per quartetto d'archi*; 4. Saint-Saëns: *Fogli d'album* (quartetto di strumenti a fiato); 5. J. Jongen: *Ronda Valzone*. — 20,45: «Parliamo bene!», radio-discussione. — 21: Musica per violino. — 22: Giornale parlato.

BRUXELLES II (Emiss. in fiammingo) - m. 338,2 - Kw. 20.

17: Concerto di musica brillante. — 17,30: Concerto di musica da ballo. — 18,15: Conversazione. — 18,30: Musica riprodotta. — 19,15: Consigli ai turisti. — 19,30: Cronaca agricola. — 19,35: Giornale parlato. — 20: Leoncavallo: *I pagliacci* (in italiano, di dischi). — 20,45: Conversazione su Jan Van Ruusbroeck. — 21: Concerto dell'orchestra dell'I.N.R. dedicato alla *Musica ceca*: 1. Smetana: *Ouverture della Sposa venduta*; 2. Id.: *Aria nella Sposa venduta*; 3. Id.: *Balletto della Sposa venduta*; 4. Dvorak: *Concerto per violoncello*; 5. Id.: *Melodie*; 6. Id.: *Danze popolari*. — 22: Giornale parlato.

BUCAREST - m. 394,2 - Kw. 16.

18: Musica leggera e musica romena. — 19: Informazioni - Segnale orario. — 19:15: Concerto orchestrale. — 20: Conferenza. — 21: Dischi. — 22: Musica militare. — 23:00: Concerto. — 23,45: Musica militare. — 23,45: Notizie.

BUDAPEST - m. 550,5 - Kw. 23.

16: Appendice. — 17: Conferenza. — 17,30: Concerto vocale e strumentale. — 18,30: Concerto. — 19,30: *Il pri-glioglio di Hevesin*, radio-scena in 3 atti. - Segue: Concerto orchestrale: 1. Strauss: *Il pipistrello*; 2. Rajna: *Madalena*; 3. Pappi: *Suite di balletto*; 4. Banyai: *Notte di maggio*; 5. Moskovsky: *Matagotta*; 6. Goldmark: *La regina di Saba*; 7. Buzas: *Marcia*. - In seguito: Musica d'orchestra tzigana.

COPENAGHEN - m. 281,2 - Kw. 1.

14,30: Per i bambini. — 15: Concerto strumentale. — 17: Dischi. — 17,50: Conferenza meteorologica. — 18,30: Lezione di francese. — 19,30: Rivista politica. — 20: Per i vecchi. — 21: Recitazione. — 21,25: Storielle e canzoni provinciali. — 22,20: Musica leggera. — 23: Musica da ballo. — 24: Campana.

DAVENTRY (Programma nazionale) - m. 1554,4 - Kw. 35.

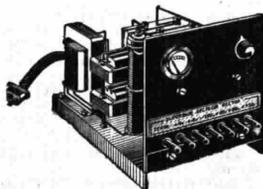
17,15: L'ora dei fanciulli. — 18: Vodi Londra (programma regionale). —

Se ritenete che l'alimentazione degli apparecchi radiofonici a mezzo di batterie andiche non sia conveniente, questo significa che non conoscete le batterie

SUPERPILA

impareggiabili per rendimento e durata. Con esse solamente otterrete audizioni perfette.

S. A. SUPERPILA
FIRENZE



ALIMENTAZIONE totale del vostro apparecchio per **L. 400**

prezzo assai conveniente e marca che assicura un funzionamento garantito

Il Radio superblocco RECTOX

4 volts, 0,5 amp., 40-80-160 volts 30 milliamp.

Raddrizzatori a ossido di rame e tutti i pezzi di prim'ordine (trasformatore, impedenze, condensatori, resistori, stenze, voltmetro, reostato, presa di corrente, spine, viti, dadi, fili, pannello zoccolo, ecc.) in pezzi staccati, con schema molto facile, in modo che chiunque può farne il montaggio

Per apparecchio già montato con custodia supplemento L. 200

Scrivere a UFFICIO TECNICO

ACTIS

MILANO - Via Boccaccio, N. 39



14,15: Notizie e bollettini. — 18,30: Segnale orario. — 18,40: Intervallo. — 18,45: Beethoven: *Musica per trio*, eseguita dal Trio di Budapest. — 19: La settimana nel giardino. — 19,15: Conversazione locale. — 19,30: Vandeville. — 19,45: Segnale orario. — 21,15: Previsioni marittime. — 21,20: Conversazione turistica. — 21,50: Concerto orchestrale: 1. Sullivan: *Overture di Falstaff*; 2. Grieg: *Due pezzi per archi*; 3. German: *Selezione dei Poeti rivali*; 4. Ravel: *Pavana per una principessa defunta*; 5. Walton: *Façade*, suite. — 22,45: Musica da ballo. — 23,30: Segnale orario. — 24: Fine della trasmissione.

DAVENTRY (Programma regionale) - m. 398,9 - Kw. 38.

17,15: L'ora dei fanciulli. — 18: Vede Londra (regionale). — 18,15: Notizie e bollettini. — 18,45: Vede Londra (regionale). — 19,15: Concerto della banda militare di Birmingham ed arie per basso. — 20,15: Vede Londra (regionale). — 22,15: Notizie e bollettini. — 22,30: Notizie regionali. — 22,35-22,40: Esperimenti di trasmissione d'immagini.

FRANCOFORTE - metri 389,6 - Kw. 17,7.

15: L'ora dei giovani. — 16,20: Notizie economiche. — 16,30: Vede Mülhacker. — 18,10: «Il passaggio marittimo polacco e la concorrenza fra il nuovo porto polacco (Gdengen e Danzica», conferenza. — 18,35: «Un quarto d'ora di tedesco», conferenza. — 18,50: «La Banca di Francia e il movimento dell'oro», conferenza economica. — 19,15: Notiziario. — 19,30: Lezione di spagnolo. — 19,45: Dischi. — 20,30: Johann Strauss: *Jahna*, operetta in 3 atti. — 22,30: Notiziario. — 22,40: Danze.

HEILSBURG - m. 276,5 - Kw. 7,5.

16,25: Concerto orchestrale (sel numeri di musica popolare). — 17,45: Rassegna del cinematografo. — 18: Rassegna dei mercati mondiali. — 18,10: Mercuriali. — 18,30: Trasmissione religiosa da una chiesa (notte). — 19,20: Cenni del programma in esperimento. — 19,45: Rassegna del programma per la settimana dal 17 al 23 maggio. — 19,45: «Il racconto della settimana» (Gerhard Herrmann Mostar). — 19,55: Meteorologia. — 20: «La politica aerea del mondo», conversazione. — 20,30-20,30: Vede Berlino.

HILVERSUM - m. 298,9 - Kw. 3,3.

15,10: Conversazione istruttiva. — 15,25: Concerto pedagogico. — 16,55: Canto e piano. — 17,35: Lezione d'esperanto. — 17,45: Conversazione. — 18,15: Musica per organo, allocuzione e declamazione. — 19,10: Conversazione. — 19,25: Dischi. — 20,10: Varia. — 20,15: Commedia. — 20,40: Canto e piano. — 21,10: Concerto orchestrale. Composizioni di Ganne: 1. *Maria Lorenesse*; 2. *Vater delle blonde*; 3. *Galvotte tendre*; 4. *La Mousmé*; 5. *Estasi*; 6. *Matinata fiorita*; 7. *Marcia tartara*. — 21,45: Conversazione d'attualità. — 22: S. De Vries (junior): *Un moderno pagliaccio*, commedia musicata da H.

De Groot. — 23,10: Notizie dai giornali. — 23,20: Dischi. — 23,40: Musica brillante. — 0,10-0,40: Dischi.

HUIZEN - m. 1875 - Kw. 6,5.

15,40: Per fanciulli. — 17,10: Conversazione sportiva. — 17,40: Dischi. — 18,40: Conversazione sportiva. — 18,55: Rassegna giornalistica. — 19,15: Conversazione. — 19,40: Conversazione. — 20,10: Comunicato di polizia. — 20,25: Dischi. — 20,55: Concerto vocale dell'orchestra della stazione (8 numeri). — 22,10: Notizie dai giornali. — 22,25: Trasmissione, quinta ripresa del concerto (8 numeri). — 23,30-0,40: Musica da ballo.

KATOWICE - m. 408,7 - Kw. 16.

16,10: Risposte per i più piccoli. — 16,40: Conferenza. — 17: Addizione per i giovani. — 18: Trasmissione di servizio religioso da Vilna. — 19: Bollettini diversi. — 19,15: Conferenza. — 19,40: Notizie dai giornali. — 19,55: Comunicato dell'Associazione giovanile polacca. — 20: Radio-appendice. — 20,15: Consigli radiotelevisivi. — 20,30: Trasmissione da Varsavia. — 22,15: Concerto dedicato alle composizioni di Chopin. — 22,50: Bollettino meteorologico. — Programma di domani (in francese). — Ultime notizie. — 23: Musica leggera e da ballo.

KOSICE - m. 294,1 - Kw. 2,6

16,30 (da Brno): Concerto orchestrale. — 17,30: Musica da ballo moderna. — 18,20: Dialogo sulle composizioni drammatiche. — 18,50: Borsa. — 19 (da Praga): Segnale orario e notiziario. — 19,55: Concerto di musica da ballo. — 20 (da Praga): Emissione comica. Cabaret. — 22,25: Programma di domani. — 22,30 (da Morawska-Ostrava): Radio-film.

LANGENBERG - metri 472,4 - Kw. 17.

15,50: Per i fanciulli: Arlecchino in Africa. — 16,20: Per la signora. — 16,40: (da Bad Aachen): Concerto orchestrale: 1. Beethoven: *Prometeo*, ouverture; 2. Ciaikovski: *Suite dello Schiaccianoci*; 3. Lanner: *Bailli di Corte*; 4. terzo concerto; 5. Brahms: *Due danze ungheresi*. — 18: Conferenza. — 18,30: «Ungheresi in Westfalia», conferenza. — 18,40: Conferenza sulla Corea e la Cina. — 19: Notizie varie. — 19,15: Consulenza radiotecnica. — 19,30: Rassegna di libri: L'Asia orientale, la Russia e l'economia mondiale. — 19,55: Notizie della sera. — 20: Serata gaia. — 22: Ultime notizie. — Fino alle 23,30: Concerto. — 23,1: Danze.

LIPSA - m. 259,3 - Kw. 2,3.

16: L'ora dei giovani. — 16,30: Concerto orchestrale. — 17,30: Meteorologia e segnale orario e firo alle 17,45: Consulenza radiotecnica. — 18: Conferenza radiofonica. — 18,30: «I nomi delle nostre strade», conferenza. — 18,40: Fritz Dietrich legge dalle sue liriche. — 19: Conferenza scientifica. — 19,30: «Umorismo», conferenza. — 20,30: Vede Berlino. — 22,15: Notiziario e fino alle 24: Danze.

LONDRA (Programma regionale) - m. 356,3 - Kw. 70.

17,15-21,15: Vede Daventry (programma nazionale). — 21,30-22,45: Vede Daventry (programma nazionale).

LONDRA (Programma regionale) - m. 356,3 - Kw. 70.

16,45: Vede Daventry (p. r.). — 17,15: Concerto di musica da ballo. — 18,15: Notizie e bollettini. — 18,40: Bollettino sportivo londinese. — 18,45: Concerto corale. — 19,15: Concerto vocale ed orchestrale: 1. Ellis e Finck: *Selezione del Canto del tamburo*; 2. Aria per soprano: 3. Jonckès: *Serenata ungherese*; 4. Mencher: *Waiting by the stury Rio Grand*; 5. Blomè: *Josephine*, intermezzo; 6. Due arie per soprano: 7. K. A. Wright: *Tramonto*; 8. Saint-Saens: *Marcia militare*. — 20,15: John Galsworthy: *La foresta*, dramma radiofonizzato. — 22,15: Notizie e bollettini. — 22,30: Notizie regionali. — 22,35-24: Musica da ballo.

LUBIANA - m. 575,8 - Kw. 2,8.

18: Concerto orchestrale. — 19: «Fenomeni del Corso», conferenza. — 19,30: Lezione d'inglese. — 20: Scacchi. — 20,30: Dischi (un'opera). — 22: Meteorologia. — Notizie di stampa. — Musica leggera.

LYON-LA-DOUA - metri 465,8 - Kw. 2,3.

17,30: Radio-concerto (dischi). — 20: Mezz'ora di canzonette e varie (dischi). — 20,30: Radio-gazzetta. — Quotazioni di Borsa. — Meteorologia. — Segnale orario. — 21,5: Cronaca letteraria. — 21,15: Cronaca esperantista. — 21,30: Serata di recite: 1. Anatole Monderé: «Il fidanzamento di Canarete», commedia in un atto; 2. Fiers e Caillavet: «La fortuna del marito», commedia in un atto.

MADRID - m. 424,3 - Kw. 1,3.

16,20: Notiziario teatrale. — Notizie dai giornali. — Indice di conferenze. — 20: Campane dal Palazzo del Governo. — Quotazioni di Borsa. — Mercuriali. — Conversazione sul cinematografo. — 20,30: Musica da ballo. — 21,25: Notizie dai giornali. — 22,30: Campane dal Palazzo del Governo. — Segnale orario. — Ultime quotazioni di Borsa. — Selezione di una zarzuela. — 6,55: Notizie dell'ultima ora. — 1: Campane dal Palazzo del Governo. — Fine della trasmissione.

MONACO DI BAVIERA - metri 532,9 - Kw. 1,7.

16,10: «Mozart nel suo epistolario», conferenza. — 16,45: Concerto orchestrale.

ZENETTE
 Made by the
 LENITH RADIO CORPORATION
 Chicago
 Apparecchio a 5 valvole con 3 schermate
 Altoparlante elettrodinamico
LIRE 1350
 SOCIETÀ ITALIANA COMMERCIALE D'ELIA
 Concessionaria esclusiva
 MILANO - Via S. Gregorio, 38 - Tel. 67-472
 ROMA - Largo Goldoni, 44 - Tel. 65-510

16,25: Per i fanciulli. — 16,30 (da Brno): Concerto orchestrale. — 17,30: Concerto di musica popolare; Dieci numeri di musica brillante e da ballo. — 18,15 (da Praga): Conferenza. — 18,25: Concerto di mandolini e chitarre. — 19 (da Praga): Notiziario. — 19,5: Dischi. — 19,15 (da Brno): Commedia. — (da Praga) Emissione comica. Cabaret. — 22,15: Programma di domani. — Radiofilm (canzoni e musica popolare).

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263,4 - Kw. 7,1.

16,25: Per i fanciulli. — 16,30 (da Brno): Concerto orchestrale. — 17,30: Concerto di musica popolare; Dieci numeri di musica brillante e da ballo. — 18,15 (da Praga): Conferenza. — 18,25: Concerto di mandolini e chitarre. — 19 (da Praga): Notiziario. — 19,5: Dischi. — 19,15 (da Brno): Commedia. — (da Praga) Emissione comica. Cabaret. — 22,15: Programma di domani. — Radiofilm (canzoni e musica popolare).

MUEHLACKER - metri 360,1 - Kw. 7,5.

15,50: L'ora dei giovani. — 16,30: Concerto orchestrale. Musica brillante. — 18: Notizie. — 18,15: Conferenza. — Dalle 18,50 alle 22,45: Vede Francoforte. — 22,45: Da Friedrichshafen: «I tedeschi all'estero e il traffico aereo». — 23,15: Notiziario. — 23,30: Danze.

PARIGI (Radio) - m. 1724,1 - Kw. 17.

16,30: Musica da ballo. — 18: Mezz'ora di musica riprodotta. — 18,30: Comunicato agricolo e risultati di cor-

"SAJA"
 IL PIÙ SEMPLICE
 SILENZIOSO
 LIRE 350 NETTE
 VORAX S.A. MOTORE ASINCRONO 78 Giri
 MILANO Viale Piave 14

IMPORTANTE
RADIOAMATORI!
 Per occasioni, cambi di apparecchi e per ogni comunicazione inerte, fate uso degli avvisi economici del RADIOCORRIERE.
 Tale servizio è istituito con tutte le garanzie del caso ed è utile ad ogni categoria di persone.



se - Corso del grani a Chicago Winnipeg. — 19: Conversazione. — 19:10: Conferenza scientifica. — 19:30: Lezione d'inglese complementare. — 19:45: Informazioni economiche e sociali. — 20:00: Lettere letterarie: «Tristano e Isotta». — 20:30: Informazioni e risultati sportivi. — 20:40: Cronaca di Jean Rieux. — 20:45: Radio-teatro: J. Deval: «Stefano», con il concorso di Maria Bianchi e tutta la sua compagnia. — 21:15: Rassegna dei giornali della sera - Informazioni e l'ora esatta. — 22: Musica riprodotta.

PARIGI T. E. - metri 1445,8 - Kw. 15.

18,45: Giornale parlato. — 20,20: Previsioni meteorologiche. — 20,30: Serata radio-teatrale: Due racconti di Andersen: *La zuppa allo spiedo* e *Ciò che fanno 4 vecchi è ben fatto* (adattamento radiofonico di Paul Castan).

PRAGA I - m. 486,2 - Kw. 5,5.

16,30: Per l'istruzione pubblica — 16,30 (da Brno): Concerto orchestrale. — 17,50: Conversazione. — 18,5: Emisione agricola. — 18,15: Conversazione storica. — 18,25 (in tedesco): Informazioni - Conferenza sugli strumenti dell'orchestra: «Il violoncello ed il contrabbasso». — 19: Segnale orario - Campagne - Informazioni. — 19,5: Dischi. — 19,15 (da Brno): Commedia. — 20: Emisione comica - Cabaret. — 22: Meteorologia - Notizie e sport. — 22:20: Reportage di corse di cavalli. — 22:25: Informazioni e programmi di domani. — 22,30 (da Moravská-Ostrava): Radiofilm.

RABAT (Radio Marocco) - metri 416,4 - Kw. 2,5.

16: La scuola radiofonica: Musica, lezione di storia, lezione di cose, canto, recitazione commentata, ecc. — 17: Musica riprodotta. — 20: Emisione in arabo: Conversazione - Giornale parlato. — Dischi. — 20,45: Informazioni dell'Agenzia Havas - Giornale parlato. — 21: Un'ora con Maurizio Ravel (otto pezzi di sue composizioni (orchestra). — 22: Conversazione medica. — 22:10: Un'ora di musica da ballo seguita da musica varia su dischi.

RADIO SUISSE ALEMANNIQUE - m. 459,4 - Kw. 60.

16: Concerto grammofonico. — 17: L'ora dei fanciulli. — 17,30: Mercuriali. — 18,30: Dischi — 19: Campagne delle chiese di Zurigo. — 19,15: Dischi. — 19,30: Conferenza per gli agricoltori. — 20: Concerto mozartiano: Il concerto sinfonico. — 22: Meteorologia e Notizie. — 22,50: Danze.

RADIO SUISSE ROMANDE - metri 403,8 - Kw. 25.

16: Concerto della Radio-orchestra. — 19: Concerto orchestrale. — 19,40: Radio-giornale. — 20: Concerto della Radio-orchestra. — 22,15: Musica da ballo.

STOCOLMA - m. 435,4 - Kw. 75

16: Concerto vocale. — 17,15: Per i fanciulli. — 17,45: Dischi. — 18,15: Conversazione. — 18,45: Melodie regionali. — 19: Rassegna per i giovani. — 20: Musica brillante. — 21,40: Danze.

STRASBURGO - metri 345,2 - Kw. 17.

16,15: Musica da ballo (dischi). — 16,30: «Le prime sonate di Beethoven», conferenza. — 16,50: Danze. — 17,30: «Le cifre e il loro valore per le statistiche», conferenza. — 17,45: Conferenza in tedesco sull'orticoltura. — 18: Concerto orchestrale: 1. Rossini: *Obertura del Barbiere di Siviglia*; 2. Mozart: *Fantasia sul Flauto magico*; 3. Reissiger: *Il mulino sulla roccia*; 4. Gounod: *Frammenti di Filemone e*

Baucl. — 18,45: Lezione di francese. — 19: Concerto strumentale. — 19,45: Gallieisimi ed espressioni pittoresche della lingua francese. — 20: Concerto orchestrale: 1. De Bonington: *Sogno scherzo*; 2. Poliakina: *Imitazione del tamburini*; 3. Langer: *Nonina*; 4. Wottitz: *Le campane della cattedrale di Vienna*; 5. De Tacey: *Veneziana*; 6. Filippucci: *Durante il valzer*; 7. Lincke: *Marcia*. — 20,30: Notiziario in francese e in tedesco. — 20,45: Dischi. — 21,30: Audizione pubblica degli allievi del Conservatorio Nazionale di musica di Metz: 1. Rougnon: *A solo per clarinetto*; 2. Jancourt: *Notaise in re per violino*; 3. Chopin: *Notturno in fa diesis maggiore*; 4. Parés: *A solo di sassofono*; 5. Schubert: *La giovane suora* (canto); 6. M. Bruch: *Finale del Concerto in sol*; 7. Jancourt: *A solo di contrabbasso*; 8. Verriest: *Pezzo di concerto per contrabbasso*; 9. Saint-Saens: *Rapsodia dell'Alergia*; 10. Mozart: *Un'aria delle Nozze di Figaro*; 11. Galay: *A solo di corno*; 12. Wieniawski: *Arte russa per violino*; 13. Massenet: *Un'aria del Cid*; 14. Hude: *Fantasia per flauto*; 15. Büsser: *Egitto per oboe*; 16. Lalo: *Primo tempo del Concerto per violoncello*; 17. Chopin: *Sonata in si bem. min.*; 18. Daller: *Festa (per tromba)*; 19. Mozart: *Un'aria di Così fan tutte*; 20. Jancourt: *A solo per basso*; 21. Liszt: *La campanella*. — 22. Dauga: *Il carnevale di Venezia*. — 23,30: Danze.

TOLOSA - m. 385,1 - Kw. 15.

17: Trasmissione d'immagin. — 17,15: Orchestra argentina. — 17,30: Notiziario. — 17,45: Orchestra sinfonica. — 18,30: Notiziario. — 18,45: Soli diversi. — 19: Canzoni spagnole. — 19,15: Musica per violino e piano. — 19,30: Notiziario. — 19,45: Melodie. — 20,15: Canto (opere comiche). — 20,30: Musica per trio. — 20,45: Canto (opere rette). — 20,55: Cronaca della moda. — 21: Concerto di dischi. — 21,30: Canzonette. — 21,45: Musica per violoncello e piano. — 22: Concerto di dischi. — 22,30: Notiziario. — 22,45: Orchestra viennese. — 23: L'ora degli ascoltatori. — 23,15: Notiziario. — 23,30: Ripresa dell'ora degli ascoltatori. — 24: Come domenica.

VARSAVIA I - metri 1411,8 - Kw. 158.

16,10: Concerto di solisti (soprano e piano). — 16,40: «Il valore medico delle stazioni balneari polacche», conversazione da Poznan. — 17: *Parliamo per la Cina*, commedia radiofonizzata. — 18: Trasmissione del Mese di Maria da Leopoli. — 19: Diversi. — 19,20: Notizie attuali agricole. — 19,35: Programma di domani. — 19,40: Radio-giornale. — 19,55: Dischi. — 20: «Davanti l'ostacolo», conversazione. — 20,15: Corrispondenza e consigli tecnici. — 20,30: Concerto di musica ebraica (orchestra, violino e canto). — 21,30: Trasmissione per corno da caccia e piano: 1. Rubinstein: *La notte*; 2. Meyerbeer: *Aria dell'opera Dinorah*; 3. Mendelssohn: *a) Canzoni avari*; *b) Presso la culla*; *c) Canzone di primavera*. — 22: «All'orizzonte», radio-appendice. — 22,15: Concerto di composizioni di Chopin (da Leopoli). — 22,50: Bollettini diversi. — 23,24: Musica da ballo e leggera.

VIENNA - m. 516,4 - Kw. 20.

11: Dischi: Musica alpestra. — 12: Concerto orchestrale. — 13,10: Concerto orchestrale. — 15: Notizie e quotazioni di Borsa. — 15,30: Arie viennesi antiche. — 17,15: Liriche e ballate. — 17,45: Il match di football Austria-Scozia. — 19,30: Problemi attuali. — 20: Concerto sinfonico: Mozart: *Sinfonia in mi diesis magg.* — 20,35: Ch. Weinberger: *Gli allievi eredi*, operetta in tre atti. — 21: J. J. Comest e Leo Stein. «Negli irravati: Notizie della sera.

ZAGABRIA - m. 307 - Kw. 0,7.

19,50: Introduzione alla seguente trasmissione. — 20: Dal Teatro nazionale di Belgrado: Trasmissione di un'opera.

Per viaggiatori moderni sistemi moderni

Acquistate per i vostri viaggi i

“B.C.I. Traveller's Cheques”

Assegni per Viaggiatori della

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

in Lire italiane, Franchi francesi, Marchi, Sterline e Dollari,
venduti franco di commissione e spese

Opuscolo esplicativo presso tutte le filiali della

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

TUTTI

VALETEVI DEGLI

Avvisi Economici

La tiratura del Giornale, che oltrepassa oggi le 120.000 copie, assicura l'efficacia dell'inserzione.

Tali avvisi vengono pubblicati con le seguenti norme:

Gli avvisi economici non potranno portare clichés, né disegni di sorta, ma soltanto parole.

Non è ammesso di norma il recapito delle risposte agli avvisi economici presso la "SIPRA", in casi eccezionali, ciò potrà essere concesso con la soprattassa di L. 3 a titolo rimborso spese postali.

PREZZO: Lire 1,50 per parola - prezzo minimo L. 15 (tasse governative (1,80%) e bolli a carico dell'inserzionista).

Le commissioni sono effettuate solo per contanti.

Gli avvisi economici possono trattare qualunque materia - La loro pubblicazione s'intende però sempre subordinata alla accettazione della Direzione Generale - Gli originali non vengono restituiti.

DOMENICA 17

MILANO-TORINO
m. 500,8 - Kw. 8,5 m. 297 - Kw. 8,5

GENOVA
m. 312,8 - Kw. 1,5

10,15: Giornale radio.
10,30: Spiegazione del Vangelo: (Milano): Padre Vittorino Facchinetti; (Torino): Don Gioacchino Pino; (Genova): Padre Teodosio da Voltri.
10,50-11,15: Musica religiosa con dischi « La voce del padrone ».
11,15-11,30 (Torino-Genova): Consigli del dott. Carlo Rava agli agricoltori: « Malattie di stagione delle piante da frutta ».

12,30-14: Musica varia: 1. Suppé: *Boccaccio*, ouverture; 2. Strauss: *Articoli di fondo*, valzer; 3. Bettinelli: *Ave Maria*, fantasia; 4. Canzone; 5. Lacombe: *Pantomime*, suite; 6. Canzone; 7. Beethoven: *Scosse* - comunicati dell'E.I.A.R. - Alberto Casella: « Punti di vista ».

15,30: Trasmissione della commedia

L'alba, il giorno e la notte

3 atti di DARIO NICCODEMI

Personaggi:

Anna . . . Adriana De Cristofori
Mario Nardo Leonelli

Voci interne.

Negli intervalli: Notizie sportive - Alla fine della commedia: Descrizione dal campo del Club Stadium di Torino dell'incontro di tennis Italia-Olanda, di eliminazione per la Coppa Davis, 18,40 (Torino): Radio-giornale di Spumellino.

19,5: Musica varia: 1. Balfe: *La Zingara*, ouverture; 2. Puccini: *Manon Lescaut*, intermezzo atto 3°; 3. Chabrier: *España*, rapsodia.

19,40: Comunicazioni del Dopolavoro.

19,50-20,45: Musica riprodotta.
20: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive.

20,45: Trasmissione d'opera.
Nel 1° intervallo: Conversazione di Carlo Veneziani - Nel 2° intervallo: Notiziario artistico.
Dopo l'opera: Giornale radio e ultime notizie.

ROMA - NAPOLI
m. 441 - Kw. 75 m. 331,4 - Kw. 1,7

STAZIONE ROMA ONDE CORTE
m. 25,4 - Kw. 15 - 2 RO

10 (Roma): Lettura e spiegazione del Vangelo (Padre dott. Domenico Franzè).

10,45 (Roma): Musica religiosa eseguita con dischi grammofonici « La voce del padrone ».

10,45-11 (Roma): Annunci vari di sport e spettacoli.

13-14: Radio-quintetto: 1. Verdi: *Il finto Stanislao*, sinf.; 2. Lincke:

ROMA - NAPOLI

Ore 20,40

LA SIGNORINA DEL CINEMATOGRAFO

Operetta in 3 atti
del Maestro WEINBERGER



La bambola di porcellana; 3. Blon: *Sogno d'amore*; 4. Paderewski: *Minnuetto*; 5. Cerri: *Gatotta*; 6. Kalmann: *La bajadera*, pot-pourri; 7. Fall: *Il dromedario*, slow fox; 8. Barthélémy: *Tarantella napoletana*.
13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

16,30 (Napoli): Bambinopoli - Bollett. meteorologico - Radiosport.
17:

Concerto vocale e strumentale

- col concorso del « Quartetto a plettro Madami »
- a) Valentini: *Toccata*; b) Grétry: *Minuetto e scherzo* (« Quartetto Madami »).
 - a) Verdi: *Otello*, « Canzone del salice »; b) Wolf Ferrari: *Il segreto di Susanna*.

« Oh, gioia, la nube leggera » (soprano Maria Landini).

- a) Mussorgsky: *Infermezzo*; b) Albeniz: *Sitigila* (pianista Olga Brogno-Cesareo).
« Chiesa di sobborgo », visione poetica di Fausto Maria Martini (dizione di Gastone Venzi).
- a) Zipoli: *Tema con variazioni*; b) Lassen: *Alla spagnuola*, tempo di bolero (Quartetto Madami).
- a) Scambati: *Oblio*; b) Zanella: *Enigma*; c) De Lucia: *Serenata medievale* (sopr. Maria Landini).
- Paganini-Liszt: *La caccia* (pianista Olga Brogno-Cesareo).
- Musica da ballo.

19,25: (Napoli) Cronaca dell'Idroporto.

19,30: Notizie - Comunicato del Dopolavoro - Rubriche varie.

19,50: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

20,10: Sport - Sfogliando i giornali.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

20,40: Esecuzione dell'operetta in tre atti:

La signorina del cinematografo

Musica del M° WEINBERGER
Negli intervalli: Ugo Charelli: Novella - Notiziari vari.
22,55 (circa): Ultime notizie.

BOLZANO

m. 453 - Kw. 0,22

10,30-11: Musica religiosa con dischi « La voce del padrone ».

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

12,30: Notiziario sportivo (Pio Calari) - Notizie.

12,40: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

13: Musica varia: 1. Fehner: *Marcia Gambrius*; 2. Moussorgsky: *Boris Godunoff*, fantasia; 3. Cuoltta: *Ninna-nenna*; 4. Mascagni: *Sì*, selezione; 5. D'Acciardi: *Veccchia chitarra*, tango.
13,50-14: Le campane del Convento di Gries.

16: Trasmissione dal Casino di cura di Gries.

Concerto variato

Orchestra ANDLOVITZ-SETTE.

- Ferruzzi: *Viveteur*; 2. Strauss: *Vita d'artista*, valzer; 3. Suppé: *Poeta e contadino*, sinfonia; 4. Leoncavallo: Prologo dell'opera *Pagliacci*; 5. Gounod: *Faust*, fantasia; 6. De Micheli: *Le canzoni d'Italia*, 2° pot-pourri; 7. Eysler: *Un giorno in paradiso*, selezione; 8. Doria: *Azulea*.

17,55: Notizie e risultati sportivi.

19,45: Musica varia. 1. 1

20,30: Radio-giornale dell'Ente - Dopolavoro - Notizie.

20,45: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

21: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto variato

Orchestra dell'E.I.A.R.

- Fra il 7° e 18° numero: « I santi di ghiaccio », conversazione del prof. A. Chiaruttini,
23: Ultime notizie.

MILANO-TORINO-GENOVA

Ore 15,30

L'alba, il giorno e la notte

COMMEDIA IN 3 ATTI DI

DARIO NICCODEMI

IERI



Oggi
il **COLUMAIRE**



Westinghouse Radio

*Una linea nuova,
un'acustica nuova*

Concessionaria esclusiva per l'ITALIA:
I.F.I. MILANO - Via Lovanio, 5

CONCESSIONARI

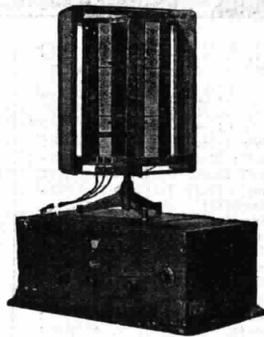
- MILANO** - Via Dante, 2 (Negozio Ford).
COMO - S. A. Franchini - Lungo Lario Trento, 33.
BRESCIA - F.lli Bertolotti - Viale Venezia.
PADOVA - Aldo Meneghini - Via N. Tommaseo, 48 bis.
VENEZIA - Carlo Dolcetti - Frezzeria 1692.
TREVISO - Carlo Dolcetti - Frezzeria 1692 Venezia.
TRIESTE - Ing. A. Frassini - Piazza Vittorio Veneto, 4.
POLA - M. Cleva - Via Dante N. 11.
RAVENNA - Alfredo Molduzzi.
FORLÌ - Alfredo Molduzzi - Ravenna.
GENOVA - Dante Isola - Via XX Sett. 162 r.
LA SPEZIA - Proserpio - Via Garibaldi, 2.
FIRENZE - Morandi & Paoletti - Via Lambertini, 3.
ROMA - Cav. A. Trivellato - Via San Martino al Macao, 33.
COSENZA - Rag. E. Galli - Rogliano.

I rivenditori interessati di altre zone possono rivolgersi a MILANO - Via Lovanio N. 5

IL RADIONE WS6

A MONOCOMANDO

Alimentato in alternata. Riceve le onde cortissime, medie e lunghe con piccolo telaio, senza antenna e senza terra. Supereterodina schermata con valvola schermata. 7 valvole, delle quali una raddrizzatrice e 6 ricevitori. Assoluta selettività ed esclusione della stazione locale su due gradi. Riproduttore grammofonico. Prospetti gratis a richiesta.



Fabbrica Articoli Radiotecnici Ing. Nikolaus Eltz, Vienna

DEPOSITARIO:

Uff. Tecnico Ind. Ing. **LODOVICO FISCHER**

TRIESTE - Viale Regina Elena, 1

MILANO - Via Mazzini, 7



Si prega di valersi di questo tagliando in caso di cambiamento d'indirizzo

Il Signor _____

Via _____

Città _____ (Prov. di _____)

abbonato al Radiocorriere col N. _____

e con scadenza al _____

chiede che la rivista gli sia inviata provvisoriamente invece che al stabilmente

sindicato indirizzo a: _____

all'uopo allega L. 1 in francobolli per la nuova targhetta di spedizione.

Le richieste di cambiamento di indirizzo che pervengono all'Amministrazione della Rivista entro il martedì hanno corso con la spedizione del Radiocorriere che viene spedito nella settimana stessa; le altre hanno corso con la spedizione successiva.



CURIOSITÀ

Gli esperimenti di riscaldamento del suolo a mezzo dell'elettricità, per ottenere prodotti migliori prima dell'epoca normale, sono stati in questi ultimi tempi intensificati in diverse regioni dell'Europa. Nelle vicinanze di Berlino una grande estensione di terreno viene riscaldata con cavi elettrici per farne sviluppare meglio le verdure. In altri posti l'elettricità è usata per mantenere ad una temperatura costante i pollai, tanto di giorno che di notte, e si vuole che in questo modo le galline refrano di più. Quando un uovo viene deposto, allora cessa dal nido su un nastro girevole che lo porta immediatamente via per essere stampato con la data del giorno. L'elettricità viene anche usata per uccidere gli insetti che, infestano le piante fruttifere ed in questo campo essa si è dimostrata molto più indicata delle polveri insetticide e delle irrazioni di prodia finché, almeno per quanto assicurano gli americani che vi hanno ricorso.

L'oceanoografo dott. E. G. Moberg, in seguito ad uno studio che ha effettuato sui campioni di acqua, ha accertato che le acque dell'Oceano Atlantico contengono verso la loro superficie maggiore quantità di ossigeno libero delle acque dell'Oceano Pacifico. La proporzione dell'ossigeno libero rispetto all'acqua diminuisce in tutti e due gli oceani fino ad una data profondità e poi comincia ad aumentare fino a diventare, nei punti più profondi, superiore a quella della superficie. A circa 500 m. di profondità, l'acqua del Pacifico contiene una parte di ossigeno libero su mille parti di acqua, da questo punto in giù l'ossigeno aumenta fino a raggiungere la proporzione del 3/4 per mille nei gorgogli più profondi.

I fili attraversati dall'elettricità devono essere isolati per non farsi disperdere l'energia elettrica, come nel caso dei cavi elettrici, per poter funzionare bene. I metodi adottati per isolare i fili sono stati diversi ed il perfezionamento di essi ha reso possibile la riunione di cavi di fili metallici in un cavo del diametro di pochi centimetri, con immenso risparmio di materiale e di lavoro. Oggi si annunzia che la nota Società Westinghouse ha trovato una vernice isolante insolvente, che riesce soddisfacentissima per i fili elettrici e nello stesso tempo può rappresentare un'economia annua di un milione di dollari per l'industria elettrica mondiale. Gli esperimenti fatti con la vernice isolante, a quanto assicura una rivista scientifica americana, hanno dato risultati ottimi. Per isolare i fili, o qualsiasi parte di un apparecchio elettrico, bisogna scriverlo in un primo tempo la vernice col calore in un apposito recipiente. Poi si immergono in essa gli oggetti che

Kilowatt		STAZIONE Kw.		Kilowatt		STAZIONE Kw.	
Langheira	Unità			Langheira	Unità		
155	1905	Kovno (Lituania)	... 7	842	956,3	Londra (Inghilterra)	70
160	1875	Huizen (Olanda)	... 5,8	854	352,5	Gras (Austria)	... 9,5
167	1796,4	Lahiti (Finlandia)	... 54	855	351	Leiningrad (Russia)	... 1,2
174	1724,1	Radio Parigi (Francia)	... 17	860	348,8	Barecelona (Spagna)	... 1,5
183	1684,2	Zessen (Germania)	... 35	869	345,2	Strasbourg (Francia)	... 17
193	1554,4	Darenty V XX (Inghilt.)	35	878	341,7	Bron (Cecoslovacchia)	... 2,8
198	1528	Angora (Turchia)	... 7	887	338,2	Perzan (Polonia)	... 20
202	1481,8	Mosca (Russia)	... 40	886	334,8	Varsavia (Polonia)	... 1,8
207	1445,8	Korve Eufel Parigi (Fr.)	15	945	331,4	VAPOLI (Italia)	... 1,7
212	1411,8	Varsavia I (Polonia)	... 15,8	914	328,2	Grenoble (Francia)	... 1,2
221	1352	Motala (Svezia)	... 40	914	328,2	Parigi (Poste Parisiens)	... 1,2
227	1324,3	Mosca (Russia)	... 100	923	324	Vienna (Austria)	... 1,7
230	1300	Reykjavik (Islanda)	... 21	932	321,3	Göteborg (Svezia)	... 15
250	1200	Stambul (Turchia)	... 6	941	318,8	Dresda (Germania)	... 0,3
250	1153,8	Boden (Svezia)	... 0,75	950	315,8	Marsiglia (Francia)	... 1,5
280	1071,4	Kalundborg (Danimarca)	... 10	953	314,8	Parigi Vitas (Francia)	... 0,7
300	1000	Leiningrad (Russia)	... 20	959	312,8	Cracovia (Polonia)	... 1,5
330	957,5	Khar'kov (Russia)	... 20	968	309,9	GENOVA (Italia)	... 1,5
344	879	Mosca (Russia)	... 4	977	304	Cardif (Inghilterra)	... 0,8
375	800	Kiev (Russia)	... 20	986	304	Bordeaux Lafayette (Fr.)	... 2,5
396	759,6	Ginevra (Svizzera)	... 1,5	995	301,5	Alberdon (Inghilterra)	... 1,2
415	725	Mosca (Russia)	... 30	1004	298,8	Fiume (Svezia)	... 0,65
423	678,7	Losanna (Svizzera)	... 0,8	1013	296,1	TORINO (Italia)	... 8,5
421	675,8	Lubiana (Jugoslavia)	... 2,6	1016	295,3	Linoes (Francia)	... 0,8
435	619	Praga (Cecoslovacchia)	... 2,3	1022	294,1	Rosice (Cecoslovacchia)	... 2,6
443	575,7	Mosca (Russia)	... 4	1031	291,4	Hilversum (Olanda)	... 0,8
448	566	Hannover (Germania)	... 0,8	1040	288,5	Bradford (Inghilterra)	... 0,16
531	565	Smolensk (Russia)	... 2	1040	288,5	Bournemouth (Inghilt.)	... 1,2
546	559,7	Ansburg (Germania)	... 0,5	1040	288,5	Dundee (Inghilterra)	... 0,16
559	509	Kalundborg (Danimarca)	... 10	1040	288,5	Zagabria (Jugoslavia)	... 0,8
563	500	Budapest (Ungheria)	... 23	1040	288,5	Hull (Inghilterra)	... 0,16
564	541,5	Sundsvall (Svezia)	... 13	1040	288,5	Liverpool (Inghilterra)	... 0,16
583	523	Mosca (Germania)	... 1,7	1040	288,5	Newcastle (Inghilterra)	... 1,2
591	500	Riga (Lettonia)	... 20	1040	288,5	Plymouth (Inghilterra)	... 0,16
598	516,4	Vienna (Austria)	... 20	1040	288,5	Sheffield (Inghilterra)	... 0,16
600	508,5	Bruxelles I (Belgio)	... 20	1040	288,5	Stoke-on-Trent (Inghilt.)	... 0,16
617	486,3	Praga I (Cecoslovacchia)	... 2,5	1040	288,5	Swansea (Inghilterra)	... 0,16
626	479,2	Manchester (Inghilterra)	... 17	1058	283,6	Lione (Francia)	... 0,8
626	475,3	Stalibwate (Inghilterra)	... 70	1058	283,6	Stettino (Germania)	... 0,8
630	463	Langenberg (Germania)	... 17	1058	283,6	Berlino E. (Germania)	... 0,6
644	460,8	Lyon-la-Doua (Francia)	... 2,8	1058	283,6	Innsbruck (Austria)	... 0,6
653	459,4	Bromerstein (Svizzera)	... 60	1058	283,6	Magdebourg (Germania)	... 0,6
662	453,2	BOLZANO (Italia)	... 0,22	1058	283,6	Copenaghen (Danimarca)	... 0,6
662	453,2	Danzon (Danimca)	... 0,25	1058	283,6	Bratislava (Cecoslov.)	... 14
662	453,2	San Sebastiano (Spagna)	... 0,6	1076	278,8	Helsberg (Germania)	... 75
662	453,2	Nidaros (Norvegia)	... 1,35	1085	275,8	Remes (Francia)	... 2
662	453,2	Helsinki (Finlandia)	... 1,6	1103	272,7	Brema (Germania)	... 0,3
662	453,2	Klagenfurt (Austria)	... 0,6	1119	269,8	Trondheim (Svezia)	... 0,3
662	453,2	Porsgrund (Norvegia)	... 0,8	1112	269,8	Brenna (Germania)	... 0,3
662	453,2	Tromsø (Norvegia)	... 0,1	11	267,6	Barcellona (Spagna)	... 10
662	453,2	Salmagru (Spagna)	... 1	11	267,6	Oviedo (Spagna)	... 0,7
671	444,1	Rjukan (Norvegia)	... 0,17	1130	265,4	Lilla (Francia)	... 1
671	447,1	Parigi P.T.T. (Francia)	... 1	1139	263,4	Moravia-Ostera (Cecosl.)	... 11
680	441,4	ROMA (Italia)	... 75	1148	261,3	Lombardia (Inghilterra)	... 68
689	435,7	Berlino I (Germania)	... 17	1157	259,3	Lipsia (Germania)	... 2,3
689	435,7	Klarkov (Jugoslavia)	... 2,8	1166	257,3	Hörby (Svezia)	... 15
689	435,7	Klarkov (Russia)	... 2,8	1175	255,3	Glovia P.T.T. (Francia)	... 1,6
702	427	Madrid (Spagna)	... 1,3	1184	253,3	Telesia (Germ.)	... 5,6
707	424,3	Berlino II (Germania)	... 17	1204	249,2	Join-le-Pin (Francia)	... 1,5
720	416,4	Rabat (Marocco)	... 2,5	1204	249,2	Caen (Svezia)	... 0,3
725	413,8	Dublino (Irlanda)	... 1,5	1220	245,1	Linz (Austria)	... 6
734	408,7	Katowice (Polonia)	... 1,6	1230	245,9	Berna (Svizzera)	... 1,1
743	403,5	Gotzen (Svizzera)	... 2,5	1230	245,9	Cartagena (Spagna)	... 0,4
747	401	Tallinn (Estonia)	... 11	1230	245,9	Basilon (Svizzera)	... 0,65
759	398,9	Darenty VGB (Inghilt.)	38	1239	243,7	Londra II (Inghilterra)	... 1,2
761	394,2	Stettino (Germania)	... 17	1238	243,7	Norimberga (Germania)	... 2,3
768	386,6	Francfort (Germania)	... 16	1238	243,7	Lodz (Polonia)	... 2,2
779	380,1	Vienna (Francia)	... 15	1263	238,5	Yorck (Francia)	... 0,75
788	380,7	Leopoli (Polonia)	... 21	1256	237,5	Verdeau S. W. (Francia)	... 3
792	375,4	Gotzen (Svizzera)	... 1,2	1263	237,5	Madrid (Francia)	... 1,2
806	372,2	Hamburg (Germania)	... 1,7	1283	231,5	Vienna (Germania)	... 1,7
810	370,4	Parigi Radio L.L. (Fr.)	0,8	1319	227,4	Kolonia (Germania)	... 0,6
815	366,1	Vienna (Spagna)	... 1	1319	227,4	Münster (Germania)	... 0,6
815	366,1	Stettino (Norvegia)	... 1,8	1337	222,4	Belfort (Germania)	... 0,6
819	366	Nicolaes (Russia)	... 1,2	1373	218,5	Piemburg (Austria)	... 0,3
824	364,1	Bergen (Norvegia)	... 1,2	1373	218,5	Salisburgo (Austria)	... 0,6
826	363,4	Algeri (Algeria)	... 1,6	1382	217,1	Koenigsberg (Germania)	... 1,7
833	360,1	München (Germania)	... 75	400	214,2	Varsavia II (Polonia)	... 1,9

Dati desunti dalle comunicazioni dell'Unione Internazionale di Radiodiffusione (Ginevra)

SCIEN TIFICHE

si vogliono isolare, in modo che la vernice possa penetrare anche nei piccoli pori e distendersi uniformemente sulla superficie senza formare bolle d'aria.

È stato accertato che le tubature metalliche, che si pongono nel sottosuolo per la condotta dell'acqua o del gas, resistono di più alla corrosione quando sono ricoperte da uno strato di cemento. Per fare tale operazione con la massima sollecitudine, è stata creata una macchina la quale intonaca la parte esterna delle tubature. Questa macchina, che è mossa da un motore a benzina, impasta la sabbia umida ed il cemento ed immediatamente dopo spruzza il materiale sulla superficie che si vuole trattare. Per tale operazione occorrono due operai, uno per porre il cemento e la sabbia nei loro compartimenti e l'altro per mantenere e dirigere l'estremità di un tubo di gomma dalla quale esce sotto una forte pressione il materiale impastato. La medesima macchina si può utilizzare per intonacare un muro, sia interno che esterno, poiché l'unica cosa necessaria per raggiungere qualsiasi altezza e la lunghezza di tubo di gomma, dato che la pressione generata dal motore è sufficiente per spingere il materiale che occorre adoperare.

Per il riscaldamento dei palazzi è stato recentemente provato in Inghilterra un nuovo sistema col quale la fiamma che deve riscaldare l'acqua delle caldaie dalle quali partono le tubature, non viene applicata dalla parte esterna, ma direttamente dentro l'acqua stessa. Trattasi di una potentissima fiamma che continua a bruciare a contatto dell'acqua e si vuole che in tal modo il riscaldamento riesca più efficace. In un primo tentativo si cercò di utilizzare una fiamma ossi-acetilene, che rimaneva accesa in un dato spazio creato dentro l'acqua da un getto d'aria compressa, ma ora la fiamma è letteralmente mista all'acqua e non si spegne perché è generata con maggiore velocità di quella con cui il liquido possa smorzarsi. Infatti la velocità della fiamma, che è prodotta da una mistura di gas ed aria, è di circa cento metri al minuto secondo. La fiammata prodotta dalla combustione del gas parte dall'estremità di un tubo attivamente piccolo, che si trova nell'interno di un altro tubo metallico più grosso, il quale a sua volta pesca nella caldaia, e quindi nell'acqua, con l'estremità inferiore. La fiamma che attraversa questo tubo a finire nell'acqua, scendendo dall'alto in basso.

Direttore-responsabile: GIGI MICHELOTTI
 Tipografia Società Editrice Torinese
 Via dei Quartieri, 1

AVVISI ECONOMICI

ACCESSORI RADIO, prezzi minimi, Casella 21, SIPRA, via Bertola, 40. TORINO.

APPARECCHI RADIO primarie marche, acquisto rateale, Casella 4, SIPRA, via Bertola, 40, Torino.

ARREDAMENTI completi per la casa, prezzi modici, Casella 18, SIPRA, via Bertola, n. 40, Torino.

ASCIUGACAPELLI, modernissimi, sicurezza massima, uso facilissimo, venditori, Casella 16, SIPRA, via Bertola, 40, Torino.

AUTOMOBILI torpede, limousines, berline, cabrioletti, occasioni, Casella 20, SIPRA, via Bertola, 40, Torino.

BATTERIE, altoparlanti, materiali radio di qualunque marca, Casella 9, SIPRA, via Bertola, 40, Torino.

BOLOGNA Inerrio 17. Apparecchi impianti radio rateali. Impianti forniture elettriche.

CAMBI, OCCASIONI, materiali, apparecchi radio, Casella 6, SIPRA, via Bertola, 40, Torino.

COMPRO-VENDO occasione apparecchi radio, qualunque marca, Casella 13, SIPRA, via Bertola, 40, Torino.

ELETRICITA' forniture complete per la casa, Casella 7, SIPRA, via Bertola, 40, Torino.

ELETTROCUCINE, forniture complete materiale elettrodomestico, Casella 2, SIPRA, via Bertola 40, Torino.

FERRI DA STIRO perfetti, costruzione italiana, doppia resistenza, chiedete a Casella 14, SIPRA, via Bertola, 40, Torino.

FORNITURE radio, materiale antenna, ricambi, ecc., Casella 5, SIPRA, via Bertola, 40, Torino.

GIOIELLI occasione, compro vendo, Casella 22, SIPRA, via Bertola, 40, Torino.

LAMIERINI al silicio. Chiedere listino: Occhi, Santiquattro, 11 - Roma.

LISTINI, PREVENTIVI apparecchi radio, impianti, materiali chiedete Casella 2, SIPRA, via Bertola, 40, Torino.

MOBILI, liquidazione, prezzi eccezionali, Casella 17, SIPRA, via Bertola, 40, Torino.

OCCASIONE radio americana 7 valvole, 3 schermate, pick-up, liquidazione, vendo. Scrivere SIPRA, Casella 10, via Bertola, n. 40, Torino.

RADIOAMATORI chiedeteci e Radioindicatore 1931 ». Facilissimo, perfettissimo, costo lire cinque. Rag. Cimino, via Rossi 44, Siena.

STOFFE PER MOBILI tutte le qualità e tipi, prezzi minimi, Casella 19, SIPRA, via Bertola, 40, Torino.

DITTE RACCOMANDATE

Macchine e materiali elettrici, telefonici, radiofonici.

TECNOMASIO ITALIANO
: : BROWN BOVERI : :

MACCHINARIO
E MATERIALE ELETTRICO
Piazzale Lodi, 3 - MILANO (134)

: : COL GIO. PAOLO : :
OFFICINA ELETTROMECCANICA
FORNITURE ELETTRICHE
Via Cavalli, 36 - TORINO

COMPAGNIA GENERALE DI ELETRICITÀ
MATERIALE ELETTRICO
E TELEFONICO
Via Borgogno, 40 - MILANO

COMP. IT. WESTINGHOUSE
MACCHINARIO
E MATERIALE ELETTRICO
Via Gustavo Modena, 10 - MILANO

:: SIEMENS SOC. AN. ::
MACCHINARIO ELETTRICO
E MATERIALE RADIOFONICO
Via Lazzaretto, 3 - MILANO

: ERICSSON ITALIANA :
Soc. Anon.
IMPIANTI DI SEGNALEZIONE
:: IMPIANTI TELEFONICI ::
Via Assarotti, 42 - GENOVA

::: Dr. ROSENKRANZ :::
FABBRICA LUCIDATRICI
E ASPIRATORI ELETTRICI
Corso Peschiera (Stadium) - TORINO

: : KATZ KLUMP : :
PALI IN LEGNO PER LINEE ELETTRICHE E TELEFONICHE : : : :
GERNSBACH - BADEN (Germania)

COSTR. PILE ELETTRICHE
PILE ELETTRICHE
MATERIALE TELEFONICO E RADIO
— Via Massena, 2 - TORINO —

STANDARD ELETTR. ITAL.
IMPIANTI TELEFONICI
MATERIALE TELEFONICO
Via V. Colonna, 9 - MILANO

: Società FULD Italiana :
IMPIANTI TELEFONICI
MATERIALE TELEFONICO
Via Pergolesi, 24 - MILANO

: : : S.I.T.I. : : :
Società Industrie Telefoniche Italiane
IMPIANTI TELEFONICI
MATERIALE TELEFONICO E RADIO
Via Giovanni Pascoli, 14 - MILANO

Soc. An. ANSALDO LORENZ
IMPIANTI TELEFONICI
MATERIALE TELEFONICO E RADIO
— GENOVA - CORNIGLIANO —

: : : AUTELCO : : :
MATERIALE TELEFONICO E APPARECCHI - IMPIANTI TELEFONICI
Via San Vittore, 37 - MILANO

Ing. F. TARTUFARI
Via dei Mille 24 - TORINO - Telef. 46-249
Laboratorio specializzato
RIPARAZIONI RADIO
Prezzi e lavori celerissimi - Perito Radio-
tecnico approv. dal Cons. Prov. Econ. Torino

Accessori elettrici.

Soc. An. MONTI & MARTINI
MATERIALE ISOLANTE
Via Comelico, 41 - MILANO

Soc. An. Ing. V. TEDESCHI & C.
CONDUTTORI ISOLATI
CAVI ELETTRICI E TELEFONICI
Via Montebianco, 1 - TORINO

Società ITALIANA PIRELLI
CONDUTTORI ISOLATI
CAVI ELETTRICI E TELEFONICI
Via Fabio Filzi, 21 - MILANO

Ditta Giuseppe TURBA
LAVORI IN FERRO - MENSOLE PER
IMPIANTI ELETTRICI E TELEFONICI
Via San Prospero, 1 - MILANO

SOC. AN. ITALIANA
ISOLATORI FOLEMBRAY
ISOLATORI VETRO
FIDENZA (Parma)

OSRAM
Soc. Riunite OSRAM-EDISON CLERICI
LAMPADINE ELETTRICHE
DI OGNI TIPO
Via Broggi, 4 - MILANO

SICE - Soc. It. Cond. Elettr.
CAVI E CONDUTTORI ISOLATI - CAVI
ELETTRICI E TELEFONICI : : : :
LIVORNO

FABBRICA PORCELLANE DI LUNGAVILLA
Soc. Anon.
ISOLATORI PORCELLANA
LUNGAVILLA (Pavia)

Materiali in ferro e vari.

: CHIANTELASSA F. :
FONDERIA METALLICA
Corso Ferrucci, 94 - TORINO

: DE BERNARDI & AUDI :
UTENSILERIA E FERRAMENTA
Via Santa Teresa, 20 - TORINO

A.G.I.P. - Ag. Gen. It. Petroli
BENZINA E PETROLI
Corso Re Umberto 7 - TORINO

COLOMBOTTO ROSSO STEFANO
BOLLONERIA
Via Castiglione, 19 - TORINO

Soc. del LINOLEUM - An.
TELE LINOLEUM
Via M. Melloni, 28 - MILANO

: : BURROUGHS : :
MACCHINE CALCOLATRICI
E ADDIZIONATRICI
Via Cimabue, 19 - MILANO

: : CESARE VERONA : :
MACCHINE PER SCRIVERE
« REMINGTON »
Via Carlo Alberto, 20 - TORINO

: M. BRAGOTTI & FIGLI :
FABBRICA MOBILI
PER UFFICIO
Via Saccarelli, 19 - TORINO

: : : S. I. A. M. : : :
Soc. Ital. Arredamenti Metallici
FABBRICA MOBILI METALLICI
Corso Mass. d'Azeglio, 58 - TORINO

: VACUUM OIL COMPANY :
Società Anonima Italiana
OLII LUBRIFICANTI
Casella Postale N. 427 - GENOVA

: UNDERWOOD ITALIANA :
Società Anonima
MACCHINE PER SCRIVERE
Piazza della Rosa, 1 - MILANO

: : : ADREMA : : :
FABBRICA
MACCHINE PER INDIRIZZI
Via Legnano, 34 - MILANO

: : METALGRAF : : :
Unione Arti Grafiche sui Metalli
PLACCHE E TARGHE
— Via Cernaia, 6 - MILANO —

Giuseppe & F. ILO REDAELLI
TRAFILERIE METALLI
Via Monforte, 52 - MILANO

: : : CAIRE : : :
Soc. An. Commissionaria
FABBRICA ESTINTORI D'INCENDIO
:: Via Privata G. Mellero, 1 - MILANO ::

SOCIETA' ANONIMA LUBRIFICANTI
: : EMILIO FOLTZER : : :
OLII LUBRIFICANTI
— GENOVA —

GLI APPARECCHI VINCITORI DEL CONCORSO EIAR 1931

EIAR I



EIAR I

RADIO ITALIA - ANSALDO LORENZ

Termini del Concorso: Apparecchio per la ricezione della stazione locale o vicina e per onde della gamma dal 200 al 545 metri, con un massimo di tre valvole.

Prezzo di vendita (comprensivo del materiale d'antenna, della tassa di abbonamento alle radioaudizioni e al « Radiocorriere »)
se a contanti Lire 1300
se a rate . . Lire 1450
da versarsi in una prima rata di Lire 325 e in nove rate mensili di Lire 125.

EIAR II

RADIO MARELLI (in mogano)

Termini del Concorso: Apparecchio per la ricezione delle stazioni lontane, per onde della gamma dal 200 al 545 metri con un massimo di otto valvole.

Prezzo di vendita (comprensivo del materiale d'antenna, della tassa di abbonamento alle radioaudizioni e al « Radiocorriere »)
se a contanti Lire 2850
se a rate . . Lire 3150
da versarsi in una prima rata di Lire 1000 ed in nove rate mensili di Lire 210.

EIAR III

ALLOCCIO e BACCHINI, portatile

Termini del Concorso: Apparecchi portatili a funzionamento autonomo per onde della gamma dal 200 al 545 metri con tre o più valvole.

Prezzo di vendita (comprensivo del materiale d'antenna, della tassa di abbonamento alle radioaudizioni e al « Radiocorriere »)
se a contanti Lire 2100
se a rate . . Lire 2300
da versarsi in una prima rata di Lire 500 ed in nove rate mensili di Lire 200.

EIAR II



EIAR IV



**EIAR IV SITI
nelle sue due forme
O.C.C. e O.C.A.**

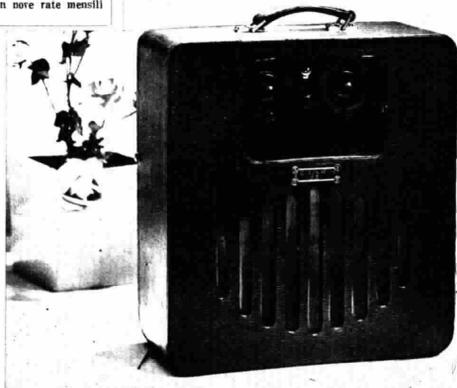
Termini del Concorso: Apparecchi per la ricezione delle onde corte della gamma dai 15 ai 100 metri con tre o più valvole.

Prezzo di vendita (Comprensivo del materiale d'antenna, della tassa di abbonamento alle radioaudizioni e al « Radiocorriere »)
se a contanti Lire 1900
se a rate . . Lire 2150
da versarsi in una prima rata di lire 350 ed in nove rate mensili di Lire 200.

**La vendita a contanti
o a rate viene fatta
per cura della SIPRA**

**TORINO
MILANO
ROMA
GENOVA
NAPOLI
PALERMO
VENEZIA
TRIESTE
BOZANO**

EIAR III



NULLA EGUAGLIA STROMBERG-CARLSON



LA MERAVIGLIOSA SERIE DEL TRIONFO

MODELLO 10 "CONSOLE,,

APPARECCHIO RADIORICEVENTE A
SETTE VALVOLE

MODELLO 11

APPARECCHIO RADIORICEVENTE CON-
VERTIBILE IN QUALSIASI MOMENTO IN
RADIOFONOGRARO

MODELLO 12 "SPECIAL,,

APPARECCHIO RADIORICEVENTE CON-
VERTIBILE IN QUALSIASI MOMENTO IN
RADIOFONOGRARO

MODELLO 14

RADIOFONOGRARO CON CAMBIO AUTO-
Matico DEI DISCHI

Concessionaria esclusiva

SOCIETÀ ANONIMA

ALCIS

INDUSTRIALE COMMERCIALE LOMBARDA

Via S. Andrea, 18 - teleg. Alcis - MILANO - Tel. 72.441 72.442 72.443